



*L'esempio animatore del Duce: demolire per ricostruire e dare a Roma imperiale la Mole Littoria.*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70  
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

La superiorità del nostro prodotto è il frutto di trent'anni di studi e di ricerche, ed è garantita da un marchio che in tutto il mondo è simbolo di serietà e correttezza.



**Chiedete un'audizione di prova dei nostri ultimi apparecchi Radio e Radiogrammofoni presso i nostri negozi e i nostri rivenditori in tutta Italia.**

MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 39, Telefono 89-031

TORINO, Via Pietro Micca, 1 . . . . . Telefono 47-983

ROMA, Via del Tritone, 88-89 . . . . . Telefono 41-577

NAPOLI, Via Roma, 266-269 . . . . . Telefono 25-988

ALASSIO e provincie di Savona e Imperia, **Giovanni Pedemonte** . . . . . Corso Vitt. Emanuele, 42  
BARI, **Francesco Ranieri** . . . Via Vittorio Veneto, 97  
BRESCIA, **Arnaldo Dall'Era** . . . Largo Zanardelli, 4  
CATANIA, **Salvatore Riva** . . . Piazza Stesicoro, 37  
COMO, **Baragiola & Zeppi**, Via Indipendenza, 9  
CREMONA, **Oreste Noè** . . . . Corso Stradivari, 8  
GENOVA, **S. A. RRR. Radio**, Via XX Settembre, 162 r  
MACERATA, **Rodolfo Donati** . . Strumenti Musicali

MODENA, **Armando Della Casa** . . . Via Farini, 18  
RIVA DEL GARDA e provincie di Trento e Bolzano, **Briosi Umberto** . . . . . Viale San Francesco  
SALERNO, **Raimondo Autuori**, Corso Umberto, 139  
TREVISO, **Radio Michielan**, Piazza dei Signori, 15  
TRIESTE, **Mario Chicco** . . . . . Via Imbriani, 11  
UDINE, **Casa della Radio** . . . . . Via Rialto, 4 b  
VERONA, **BOTTEGA DI MUSICA del Rag. G. Bianchini** . . . . . Via Mazzini, 67



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

## IL POETA DI «BORIS GODUNOV»

Il nome di Alessandro Puskin non è, certo, popolare in Italia come quello degli altri scrittori russi del secolo scorso. Gogol, Dostoevskij, Tolstoj, Andrejev e, perfino, Turgeniev li puoi sentir nominare dal primo che passa per avere egli letto qualcuna delle loro opere di minor mole negli opuscoli a pochi soldi della Sonzogno, ma Puskin (sebbene anch'egli presentato agli italiani nella popolarissima «Biblioteca Universale») ma Puskin, dicevo, ha subito il destino comune a tutti i poeti le cui opere sono state trasposte in melodrammi di comune dominio: l'oblio.

Se nominate *Boris Godunov*, il pensiero di chi vi ascolta corre precipitosamente a Mussorgskij; Puskin, poco ci manca che qualcuno non lo scambi per un librettista al servizio del musicista.

Ebbene, lo dico senza diluire oltre il preambolo, Alessandro Puskin — fatte le debite intuitive riserve — è stato ed è per i russi quello che è stato e resta per noi Dante non solo per l'importanza poetica dell'opera sua, ma per quella etica e sociale; il genio della stirpe.

Con Alessandro Puskin nasce l'autentica ed autoctona poesia russa, con lui, questa poesia, oltrepassa i confini, e s'impone all'ammirazione del mondo. La poesia al tempo stesso che diventa nazionale diventa universale. C'è in questa constatazione un ammaestramento attuale.

Pietro il Grande — diceva qualcuno ai suoi tempi — ha lanciato una sfida alla coscienza russa: la sfida è stata raccolta da Puskin.

Nella sua vita breve l'opera da lui compiuta è stata immensa. Conoscitore delle letterature europee egli ne subì, a volta a volta, la suggestione senza, tuttavia, diventarne schiavo, evitando sempre a tempo il pericolo della banale imitazione, rifiutando il contagio quando gli limitava la libera esplosione del suo canto.

Certo l'influenza di Byron è evidente nei suoi primi lavori e nelle sue liriche minori, influenza non soltanto di forme ma di ideologie. Però, di questa influenza, secondo un critico russo, si liberò presto «acquistando coscienza delle radici originali della propria creazione e tornando agli ideali dell'arte classica, arricchita dalla più complessa esperienza artistica e vitale della soprastata epoca romantica». A Byron, nell'ammira-

zione di Puskin, succedette Shakespeare ed è del grande amore per il tragico inglese che nacque *Boris Godunov*, «tragedia romantica».

La vicenda è nota a tutti, ma voglio, piuttosto, sottolineare la genesi di questo dramma, riportando, dalla magnifica «Storia della Letteratura Russa» di E. Lo Gatto, qualche particolare che servirà a inquadrarlo nel tempo e nel clima in cui apparve. Scrive, dunque, Ettore Lo Gatto che «salito al trono Nicola I, nell'agosto del 1826 Puskin fu chiamato a Mosca e il 4 settembre presentato all'imperatore, il quale dichiarò di volersi assumere personalmente l'incarico della censura delle opere del poeta. In realtà egli affidò Puskin alla sorveglianza del capo della gendarmeria, conte Benkendorf, sorveglianza di cui da principio, il poeta non si accorse, ma che in seguito si fece sentire pesante e imbarazzante, soprattutto quando restrinse la libertà di cui il poeta credeva di poter godere almeno nella sua creazione».

Accolto a braccia aperte in società e nei circoli letterari, egli vi lesse il suo *Boris Godunov*. Il conte Benkendorf gli fece osservare che queste letture erano arbitrarie, in quanto che il lavoro non era stato sottoposto all'alta approvazione del sovrano. Sottoposto il lavoro all'imperatore, questi espresse il desiderio che ne fossero tolte le scene di carattere popolare e che tutto il dramma fosse trasformato in romanzo. Naturalmente il poeta non seguì il consiglio che poteva sembrare un ordine e mise il dramma a dormire».

E in un'altra parte della «Storia» del Lo Gatto si legge:

«La prima lettura fu fatta in casa del poeta Venetinov. Lo storico Pogodin che assistette ad una delle letture, scrisse nelle sue memorie:

— Le prime scene furono ascoltate in silenzio

e tranquillamente, ma quanto più s'andava avanti, tanto più si rafforzava la sensazione. La scena di Pimen e Grigorij sbalorò tutti. Mi sembrò come se il mio caro ed amato Nestore si fosse alzato dalla tomba e parlasse con le labbra di Pimen. E quando Puskin arrivò al racconto di Pimen della visita di Ivan il Terribile al monastero di Cirillo e della preghiera dei monaci: *Perché il Signore desse pace e amore all'anima sofferente e procellosa*, eravamo tutti come stupidi dall'emozione: chi era sui carboni ardenti, chi era irrigidito. Non era possibile trattenerli... Finì la lettura. Ci guardammo a lungo l'un l'altro e poi ci gettammo incontro al poeta».

Si racconta anche che ad un'altra lettura assistesse il poeta polacco Mickiewicz, che volgendosi all'amico russo, gli disse: «Tu Shakespeare eris, si fata sinanti!».

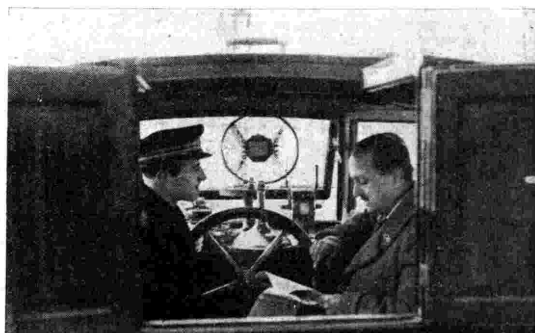
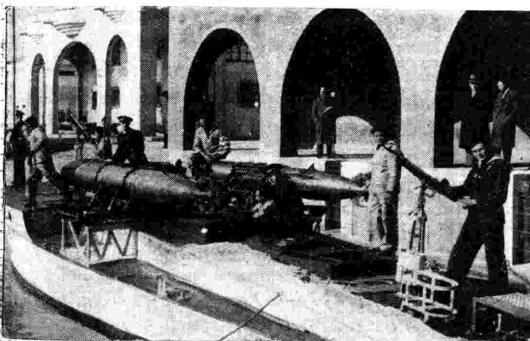
Certo se non la maggiore fra tutte le opere di Puskin — dall'*Eugenio Onegin* ai poemi minori, dal racconto *La figlia del capitano* alle deliziose fiabe — il *Boris Godunov* è quella a cui egli deve l'universalità della sua fama.

Nato a Mosca nel 1799, il poeta, come ho detto, ebbe vita breve. Discendente di nobile famiglia, educato nella prima infanzia alla francese, come allora si costumava, appena finiti gli studi entrò nel Ministero degli Affari Esteri, ma non vi fece carriera. Uomo di mondo e di lettere vi si trovò spaesato. Nel 1828 s'innamorò di una fanciulla diciassettenne: Natalia Gonciarova, e la sposò tre anni dopo. Matrimonio sciagurato. Le civetterie della moglie e gli oltraggi al suo onore che da queste derivavano, lo spinsero a cercare un pretesto per battersi con un ufficiale francese, troppo assiduo della Gonciarova. Il duello avvenne a Pietroburgo e il poeta ne uscì mortalmente ferito, nel gennaio del 1837. Due giorni dopo spirava: non aveva ancora trentotto anni.

Qualche tempo prima di morire aveva cantato con orgoglioso presagio:

*Oh no, non morrò intero! Si sfacerà la creta, ma intatto ognor lo spirito, vivrà nei sacri canti; sarò di gloria onusto, fin tanto che un poeta, sia pure un solo, in questo mondo canti.*

e. e.



Il 12 febbraio, nel programma delle trasmissioni scolastiche, è stata compresa la radiocronaca, rievocatrice della Beffa di Buccari, la leggendaria impresa dei Mas dove rifulge l'eroismo di Costanzo Ciano, Luigi Rizzo e Gabriele d'Annunzio.

# Stabile con ricovero antigas

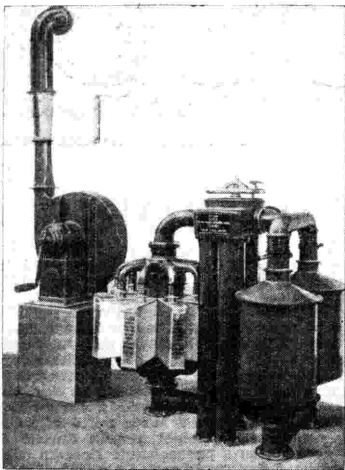
**N**on dovrà assolutamente nascere in voi alcuna meraviglia se un giorno, anzi proprio uno di questi giorni, girando per le vie alla ricerca di una casa nuova bella e moderna per la vostra famiglia, vi possiate imbattere in un cartello nel quale, oltre al solito «affittasi», numero delle camere, prezzo e così via, compaia questa dichiarazione: «Lo stabile è munito di ricovero collettivo antigas». Non ci dovrà proprio essere nessun senso di meraviglia, particolarmente in voi che siete il capo ed anche il responsabile della vita dei vostri cari, e tanto meno dovrete tirare avanti con una scrollatina di spalle verso la curiosa indagine del cartello, pensando che i padroni di casa e la modernità ne trovano sempre delle nuove per affliggere il povero inquilino.

Quel padrone di casa è una persona intelligente, che basa soprattutto i suoi affari sulla intelligenza degli altri e particolarmente dei suoi futuri inquilini. E siccome io so che a voi non fa piacere passare da persone poco intelligenti, sento che a giustificare questa indifferenza verso quella che dovrebbe essere un'attrattiva di un palazzo in confronto di un altro, adducete due ragioni: che quel padrone di casa chiede dieci lire di più al mese di quell'altro e che oggi non è davvero il caso («ha detto anche Mussolini») di parlare di guerra e quindi di attacchi aerei a base di gas assillanti sulle grandi città.

Sono veramente spiacevole di dovervi dire che le vostre ragioni valgono molto poco. Incominciamo dalla seconda. La guerra non ci sarà. E' un bel modo di dire, ma tutti i popoli prima di tutte le guerre hanno sempre detto così. Per una ragione semplicissima. Per autoconvincersi che la guerra non ci doveva essere. Poi le cose ci sono state. Mi sembra, dunque, che non sia questa una vostra grande affermazione. E poi, comandate un po' a voi stessi: perché fin dalla più tenera età in scuola vi hanno obbligatoriamente vaccinato mentre potevate nello stesso momento o nello stesso modo dire che il colera, il tifo, la peste non ci saranno? La misura precauzionale che, presa in tempo opportuno, evita in un tempo indeterminato, e in pace, una ecatombe di individui a causa di questi terribili morbi infettivi, trova una misura corrispondente, se non è uguale nella tecnica, che evia in un tempo indeterminato, e in pace, una ecatombe straziante di individui dovuta ai gas di tutte le specie che la chimica moderna ha apprestato. Nessuno s'è mai sognato di dire che dovranno venire tifo, peste e colera: ma intanto ci si prepara in tempo. E nessuno si azzarda oggi a sostenere che dovrà scoppiare una nuova guerra: ma intanto non ci si fa trovare impreparati dinanzi a quello che domani potrebbe essere un fatto.

Obiezione seconda: le dieci lire al mese in più sulla pigione che pretende il padrone di casa. Un pretesto: voi dite. Un'iniezione: vi rispondo. Ed ora facciamo i catastrofici. Meno che ce l'aspettiamo scoppiata la guerra. Confusione disperazione canti preparati attese; ed ecco che anche voi, uomini come tutti gli altri, seguite il comune destino, lasciate la vostra famiglia e ve ne andate a dividere la Patria sui confini. Ma incominciate anche a capire che la guerra questa volta non è più come quella passata. Il pericolo più grande, più frequente, più insidioso, viene dall'alto e per questo vi hanno dato e mascherare e abiti adatti. Ed incominciate anche paurosamente a capire che non soltanto voi siete in pericolo perché siete di fronte al nemico, ma tutta la vostra famiglia, anche se si trova nel cuore della Nazione.

In voi, fulminea e straziante, scoppierà la tragedia quando pensate che se un giorno gli aeroplani nemici giungeranno sui tetti che nascondono i vostri cari e lasceranno cadere le bombe di iprite vescicatoria o di fosgene asfissiante, essi si troveranno ancora peggio di voi perché non avranno ricoveri ai quali ricorrere immediatamente o mascherare da vestire al primo allarme. Che cosa diverrà la vostra vita fra il pericolo immediato e quello che può danneggiare i vostri parenti? Quale altra tranquillità potrà essere in voi sapendo invece che dinanzi ad un attacco aereo nemico la moglie, i vostri genitori, i vostri figli, saranno al sicuro in un ricovero scientificamente attrezzato esistente nella loro stessa casa? E che cosa sono le dieci lire spese di più al mese oggi, dinanzi a questa sicurezza del domani?



Un dispositivo a filtrazione e rigenerazione d'aria per ricovero antigas collettivo (S.I.C.A.).

Piuttosto, se il mio discorso vi avesse convinto e vi lasciate andare alla lusinga di quell'intelligente padrone di casa espressa nel cartello e delle dieci lire in più che vi chiederà ogni mese per l'ammortizzamento dell'impianto del ricovero antigas, non vi fate convincere dalle apparenze e pretendete di visitare minuziosamente tale ricovero.

Bisognerà vedere se è ermetico o filtrante. Cioè se la difesa contro i gas sarà attuata utilizzando per la respirazione solo l'aria contenuta nel locale, oppure se un sistema di appositi filtri realizzerà continuamente il ricambio dell'aria nel locale. Naturalmente il sistema filtrante è quello veramente moderno ed efficace per eccellenza. Dovrete così osservare che tutte le chiusure dell'ambiente — finestre e porte — siano a tenuta ermetica ottenuta con mezzi meccanici e non che le porte o finestre «chiudano bene» nel modo e nel senso comune: per esse non deve poter passare l'aria, e, naturalmente, che le finestre restino chiuse da spessori metallici e magari non dai vetri soltanto che possono rompersi sotto azioni fisiche. Ancora è necessario, allo scopo di ottenere la massima impermeabilità, che il locale abbia al minimo una doppia uscita, che l'illuminazione sia elettrica, ma che non manchino mezzi comuni ed autonomi di produzione di luce, che ci siano recipienti per contenere acqua potabile o filtri per acqua proveniente dall'esterno e che l'indivi può essere inquina- ta, una latrina a perfetto funzionamento igienico ed infine che le pareti siano, oltre che sane, preferibilmente verniciate ad olio.

Ma tutto ciò dovrà essere completato dall'apparecchio di maggiore importanza se il ricovero è del tipo di quelli filtranti e precisamente di un dispositivo a filtrazione e rigenerazione d'aria che costituisce, naturalmente, l'anima del ricovero giacché permette, con la purificazione dell'aria, una permanenza per un tempo molto lungo. Dispositivo che può funzionare ad elettricità, ma che rende gli stessi servizi anche se funziona a mano, e che mentre disimpegna altre funzioni, ha quella principale di trasformare l'aria esterna gassata in aria respirabile facendola passare attraverso un certo numero di filtri che contengono sostanze assorbenti.

Né timori ingiustificati né meraviglie di incomprensione dinanzi alle diverse preparazioni per una ipotetica guerra chimica. Pensiamo piuttosto che molti proprietari di case avranno capito che buona parte di questo articolo è più per loro che per gli stessi inquilini che non molto facilmente oggi potranno trovare uno «stabile con ricovero collettivo antigas», che pure dovrebbe divenire un comune complemento di tutte quelle case che si vogliono oggi dire moderne.

MARIO LA STELLA.

## INTERVISTE

**V**i dicevo infine che i viaggiatori più civili viaggiano per ritornare. Io ne conosco alcuni che rinunciano addirittura a partire. Tracciano dei magnifici itinerari attraverso il mondo, la sera, nelle ore d'osio, intorno a una tavola dimenata, dove hanno steso gran carte geografiche, Baedekers, guide del Touring.

Uno domanda all'altro: «Che ne diresti di un viaggio alle isole Haiti?». L'altro risponde: «Le ho viste tante volte al cinematografo». Il cinematografo uccide il viaggio: queste foreste vergini, questi laghi incantati, queste nitide montagne sono ombre di viaggi, che non si faranno. «Hai ragione, partiamo allora per il lago dei pigmei».

Detto fatto incominciano il loro giro. Tracciano piste complesse, contano chilometri, si informano dei cambi, fanno dei calcoli. Qualche volta non sono d'accordo su questi o quel punto, e incominciano a contraddirsi, a riscaldarsi: ma il miraggio di una partenza rende tutti più arditi. I contrasti si fanno più deboli; ognuno è disposto a aderire e così la pace si raggiunge senza troppe inquietudini.

A letto i viaggiatori occupano il dormiveglia abbandonandosi a labili paesaggi lunari, a contrade illuminate, dove somano di perdersi come piccoli puntini neri nel grande biancoce.

Qualcuno arriva fino al punto di preparare i passaporti e le valigie. Ma questi viaggi lungamente premeditati e potuti non diventano mai veri e concreti, avendo perché sono troppo belli. La Provvidenza non dona due volte.

Molti viaggiano per avere pretesi a un equilibrio difficile. Vedete le coppie di sposi. I viaggi di nozze sono fatti apposta per offrire a gente che si conosce poco, mille occasioni agevoli per intrattenersi. Peggio di innamorati. Credono che la luna sulle piramidi sia diversa da quella del loro paese. Ci sono degli amanti difficili che per intendersi hanno bisogno di arrivare in cima a una montagna o di avere intorno un silenzio astrale. Sono cose belle certamente per la coerenza delle anime, ma per i sensi sono giustificazioni necessarie; questa gente difficile, giunta in cima a una montagna, chiude le persiane della baita.

Viaggiare è una pratica di gioventù, quando è utile di sapere come si dirine un grande magazzino in America o come si passa la notte a Barcellona.

E' una buona ginnastica per l'organismo abituarsi a dormire sul molle e sul duro, o sul ritmo del vicino che russa.

Quei sedentari che passano la vita a scegliere, a rifiutare, a distinguere, si accorgono in viaggio di essere invecchiati. Scegliere è segno di vecchiaia. In viaggio si deve tutto accettare. Certe avventure non si chiamano appunto avventure di viaggio? Ci sono uomini eternamente giovani che per tutta la vita non hanno che avventure di viaggio.

In caso gli uomini d'oggi hanno trovato un modo perentorio per uccidere il viaggio: lo hanno trasformato in un rapido mezzo di comunicazione.

Non ci sono più che le crociere che permettono di visitare una città per un intero giorno, musei compresi. Tutti gli altri si fermano appena il necessario per partecipare a una riunione, per scrivere un articolo da inviato speciale, per prendere una cinematografia.

Non so chi mi ha raccontato che, col progresso del tempo e delle macchine, si arriverà a girare intorno al mondo, sia pure dalla parte del circolo minimo, in ventiquattr'ore. Si sarà dunque, in un certo modo, fermato il tempo.

In attesa di questo biblico miracolo, i pochi viaggiatori assennati, a cui capita di fare un giro nel Congo o nell'Afganistan, hanno piacere di varcare ancora la soglia di casa loro. E' da quel momento che il viaggio prende consistenza. Quell'inquire di figure e di panorami improvvisati, visti in primi piani barcollanti, attraverso i finestrini di un'auto, cessa di essere un caos per diventare il mondo. Si misura la lunghezza di un fiume, la malinconia di un tramonto, l'ombra di una cattedrale.

Si riprende il gusto di vivere con ordine, cioè di proposti, di sogni, di ricordi. Si capisce che viaggiare è ringiovanire, ma ritornare è continuare a essere vivi.

ENZO FERRIERI.



ABBIAMO scritto che avremmo cercato di dare alla «Posta della Direzione» nuovi orientamenti, che ci saremmo studiati di incanalare la discussione verso particolari correnti... Per realizzare tale proposito cominciamo col pubblicare uno scritto di un nostro giovane collaboratore, Massimo Soria, sul «tango argentino» e suoi derivati. Volutamente eccessivo ed aggressivo, apre bene, a nostro giudizio, la discussione.

## TANGO, NOSTALGIA...

Il tango: nostalgia danza, di sentimento tutto coreografico, prestantesi come nun'altra alle più assurde aberrazioni della canzone; la detestio, e son con me i giovani di criterio.

«Non avete sentito i veri? — si dirà — laggiù, nella pampa sconfinata, al venir della sera?». Macché, peggio che mai...

Non ci sono scuse: son venute a noia anche le bande tipiche argentine, o sedicenti tali, affliggenti di un immeritato mal di pancia con maglioli fisarmonici g'immeritevoli europei. E ci seccano i costumi di velluto spesso, di fustagno



insomma, il color tango, l'eterno bluse bianche, che — non c'è che dire — stanno tanto bene. Seccano le luci azzurre proiettate dall'alto dei loggioni dei varietà sui magri torsì, l'esili braccine dei danzatori appassionati, i quali (duo Buenos Aires) — ormai si sa — avvistano la ballerina in mantilla attorno al proprio corpo con uno strappo violento che la fa proiettare... A «fortiori», che dire delle orribili falsificazioni in stile europeo della malinconica danza?

Ora che il varietà è forma teatrale morente, solo viva — ed eternamente viva — per pochi numeri di eccezione, si comprenda che il tango ha fatto il suo tempo: non ci vorrà gran sforzo. Nessuno rimpianga la fine di una trasformazione in merce da esposizione del più intimo materiale umano: il sentimento.

Tutt'occiò si estende al ballo da sala. Lo sarà stato, ma oggi non è più piacevole imbrigliare durante la danza (uno svago, come ogni esercizio d'arte) la personale fantasia nella com-

piessità di passi obbligati. Modernamente amasi danzare in libertà, interpretando di improvvisazione soggettiva la fugace impressione euforica quando c'è suscitata dai complessi della danza. Donde la vitalità dei *fox* e degli *slow*.



non accennanti neppure a morire perché privi del tutto di passi obbligati, e quella del jazz come musica adatta per danza, per aver esso l'attrazione di una così spesso ricca fantasia, librantesi su vivo rigor di ritmo: espressione piena dell'anima moderna, che non ha ancora odiato la poesia, malgrado un'impari lotta contro *standard* e sistemi.

I popoli primitivi, per i quali la danza rappresenta la più elevata espressione d'arte, disegnano poliedriche fantasie su semplici richiami di ritmo. La musica per danza — è infatti giusto — dev'essere *richiamo*, semplice spunto, non tenero inutile consiglio. Tanto più uggioso quanto più frequente il consiglio ad amare, quale ce lo forniscono le passioni e le tragedie musicate nei tanghi (perdite di amanti, agonie di figli di clowns in tenera età, memorie di peripatetiche, ritrovamento di cari parenti creduti sperduti, ecc.), e noioso quel vanissimo ritmo di tre tempi col conseguente arresto sul quarto, complice del più languido sguardo d'intesa con la compagna presente, o, se questa non vale, della fugace lagrima per l'amica assente (anno domini... 1935!).

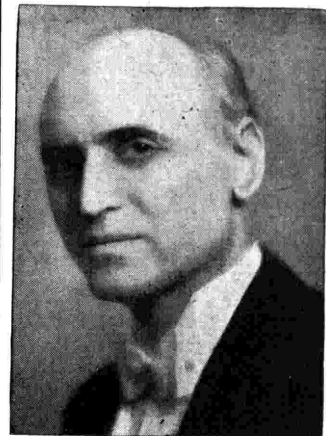
Autori italiani ed inglesi, sull'orme dei tedeschi, già cercarono di disargentinnare il tango, dandogli un ritmo più veloce, legato e continuo: fu creata la canzone-tango (la migliore è ancora una di Jack Hilton, del 1929: *Softly as in a morning sunrise*) che non si sa precisamente cosa sia, se non ch'è un ibrido disgustosetto, di spirito — si pretende — più moderno.

Orbene — e ciò più m'interessa — è con questa pretesa che le Case editrici musicali («Dio le abbia in gloria!») *impongono* ai nostri compositori tale canzone-matone, sviando il gusto del pubblico di un Paese come il nostro, che pure tré è mestieri ch'io lo scopra! ha sì alte tradizioni canzonistiche, dalla retta concezione della canzone spirituale, e quello dei compositori da una vena che pur potrebbe essere più elevata e meno artificiosa.

E, per cominciare, senza intenzione di questioni internazionali, più che la disargentinnazione si gradirebbe — più radicalmente — l'abolizione del tango, la collocazione di esso in museo.

Tango, tango, nostalgia, uff!

MASSIMO SORIA.



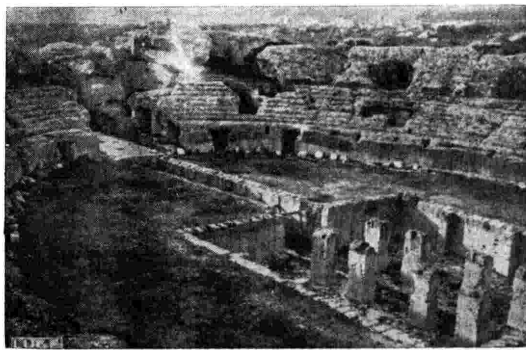
Maestro Victor De Sabata che dirige il concerto sinfonico al Teatro di Torino venerdì 1° marzo.

SCRIVE il sig. Agostino Agostini da Arcade (Treviso): «Ho l'impressione che nella vostra rubrica si dia particolare rilievo alle discussioni intorno al jazz. Secondo il mio modestissimo parere avete pienamente ragione, poichè è senza dubbio questo il punto controverso più caratteristico delle opposte tendenze. Osservo, invece, con malinconia, come gli argomenti usati per lo più dalle due parti siano di carattere «demagogico». Da una parte si sventolano i diritti della gioinezza che si ritengono insidiati dalla pedantesca incomprensione dei maturi; dall'altra i sacerdoti dell'arte italica gettano anatemi sugli incauti sperperatori e definiscono antinazionale ciò che non sanno o non vogliono capire. Bellezza pura, Italianità. Arte, sono come la Maestà del Re, come la Bandiera: vanno rispettati! E la prima forma di rispetto è di non immischiare queste espressioni in discussioni di gusti e di tendenze. Ciò posto, e spero siamo tutti d'accordo, mi pare sia utile una distinzione.

E' stolto confrontare l'ultimo ballabile con la *Nona* o col *Falstaff*, quanto stolto sarebbe paragonare la facciata della Mostra della Rivoluzione in Via Nazionale con quella del Palazzo Venezia. Due scopi, due indirizzi. Da una parte l'ideale di costruire alcune di imperitura, dall'altra la preoccupazione di toccare determinate corde della nostra sensibilità in funzione di un determinato stato di cose. D'altronde anche i grandi di ogni epoca hanno spesso fatto dell'arte puramente funzionale. Non bisogna quindi domandare alla musica scritta per rallegrare



S. E. Homan al Foro Mussolini.



Italica, la città romana fondata in Spagna da Scipione l'Africano.

e solleticare l'orecchio di spingerli all'eroismo o di consiliare la bontà. E, poi, i valzer di Strauss furono composti per far danzare signore che portavano grandi cappelli e gonne numerose e li portavano perché non dovevano salire in autobus o in balilla... Era «bon ton» avere una spasmante dignità, molto ideale infatti e possibilmente un po' di tosse. Noi che pretendiamo di essere migliori di chi ci ha preceduto, abbiamo altri gusti e altre ridicolaggini. Ma è pur vero che anche questi gusti e queste ridicolaggini compongono la famosa vita d'ogni giorno e non si deve perciò disconoscere il valore nel bilancio dell'esistenza. Se l'artista dell'890 traeva la sua ispirazione dallo scalpito di «tiro a quattro», si potrà permettere all'artista del 900 di sentire il fascino d'una Maserati o di un Savoia-Marchetti i quali, tra l'altro, sono un tantino più eroici!

Ritorniamo infine l'abusativissimo vocabolo «dissonanza» di cui molti si servono ampievolmente o modificandone il significato. Bisognerebbe essere «del mestiere» per darne oggi una definizione precisa, ed io sono purtroppo un uomo qualunque ed ho quel tanto di giudizio che mi consiglia di parlare solo di quel che conosco, ma girerei l'ascollo così ad un stato ad una corsa automobilistica, anche se profano, avrà subito notato la diversità dei rumori dei motori secondo essi fossero in regime di grazia o accusassero qualche debolezza; orbene il rombo, anche assordante, di un motore che funziona bene ha già in sé una sua bellezza, una base di armonia; questa bellezza, questa armonia, potranno impressionare l'animo del musicista, ma come chiedergli di esprimere con voce angelicata ciò che vi è di pulsante, di violento, di categorico nella sua sensazione? di eroico, senza malinconie? di grave condito umorismo? E questo per scegliere un esempio che può dirsi del «caso limite». Scusate la tirata.

Non abbiamo niente da osservare e nulla da aggiungere. Tutto quanto alla dice è, a nostro giudizio, approvabile e non potrebbe essere meglio detto.

L'ABBONATO 155.077 da Terracina scrive: «Appaiati, molti applausi per la trasmissione della Bottega del caffè. Ma di grazia, perché non trasmettete spesso di questi capolavori? Ce ne sono moltissimi. Chi scrive odia la commedia e adora l'opera, ma adorerebbe anche la commedia se fosse del tipo di cui ci hanno lasciato un solo indistruttibile Goldoni, Molière, ecc. quanto vi dico per la commedia, naturalmente via il suo anche per l'opera: l'opera d'adesso, ma solo quando si tratta di opere di Verdi, di Puccini, di Mascagni, ecc. Decidetevi: date il bando ai musicisti e ai letterati («in basettoni»), che ci intristiscono il cuore attraverso l'altoparlante! Sono troppe le cose che vengono dette solo perché nuove; troppa la musica insignificante che viene trasmessa e ascoltata oggi. Sappiano gli autori che si salvano dai fischi, ma non dalle imprecazioni. Avete promesso al Laureato settantenne di aumentare il numero delle trasmissioni di commedie; promettete a me di aumentare quello delle opere. Tre sere, sarebbero graditissime».

Portare le trasmissioni d'opera a tre per settimana, vorrebbe dire alterare l'attuale schema dei programmi; non accontenteremmo che pochi e renderemmo più grave il compito di chi si studia di accontentare un po' tutti. Le novità? Se si facesse quello che lei consiglia, se sempre si fosse fatto quello che lei vorrebbe, la Radio Italiana non avrebbe il patrimonio che ha e che è la Patria e la Patria è un patrimonio preferito, chi li conoscerrebbe? Per non perdere e rafforzare il patrimonio lirico, è necessario che i giovani musicisti trovino aperta la strada; bisogna dare modo ai nuovi temperamenti musicali di affermarsi e di affinarsi.

D'A Grammichele l'abbonato Mario Grasso: «Frego, se possibile, di voler includere in qualche concerto il disco di Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale».

Il disco è stato trasmesso qualche settimana fa fra le musiche richieste alla Ditta Campari, ma si vedrà di includerlo in qualche altra trasmissione.

SCRIVE DA PANO l'abbonato Encarnacion Martelli: «Correggo un errore in cui sono incorso: la Safo della quale intendeva parlare non è quella di Massenet, ma quella di Pacini. Rettifica l'errore, una domanda: mi sapete dire come devo fare per sentire le Stazioni australiane

## DOMENICA 24 DALLE ORE 14 ALLE 16

verrà effettuato un primo esperimento di scambio di programmi fra

## ITALIA E GIAPPONE

Alle ore 14 da Tokio sarà irradiato un discorso di S. E. Giacinto Auriti, Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia presso il Mikado, al quale seguirà un

## CONCERTO DI MUSICHE TIPICHE GIAPPONESI

Alle ore 14,50 dall'Italia sarà trasmesso un discorso di S. E. il barone Pompeo Aloisi, Segretario Generale al Ministero degli Esteri, e un discorso di S. E. Toschiharu Harima, Primo Segretario dell'Ambasciata Giapponese in rappresentanza dell'Ambasciatore Sugimura assente da Roma. Quindi dalla stazione di Prato Smeraldo direttamente al Giappone verrà trasmesso il primo atto dell'opera

## PAGLIACCI

di Ruggero Leoncavallo, nella esecuzione del Teatro Alla Scala.

Se la ricezione risulterà soddisfacente la trasmissione da Tokio verrà diffusa da tutte le Stazioni Italiane.

e precisamente quella di Sidney? Ho mio figlio che suona alla Radio di Sidney e mi piacerebbe sentirlo: ho provato anche gli apparecchi più potenti e non ci sono riuscito».

La Stazione di Sidney non è in genere udita in Italia. Ad ogni modo, se vuol fare qualche esperienza con apparecchi potenti, bisogna che tenga conto che vi è una differenza in più di nove ore tra l'ora nostra e quella di Sidney.

D'A Valdarno il signor Antonio Guadalupe riferendosi ai contrasti tra opere vecchie e nuove, tra musica antica e moderna, scrive: «Non sono per nulla d'accordo col chiosatore della rubrica che sia lecito molte volte andare contro corrente su quelli che sono i desiderii chiaramente espressi dalla grande maggioranza degli abbonati, in nome di un programma e di una linea di azione. Per carità, non trasformiamo la Radio in un pedaggio o in una cattedra dottrinale, perché in caso contrario temo che ci vorranno altro che concorsi per aumentare il numero degli abbonati. Occorre non perdere mai di vista che la Radio è uno strumento di ricreazione e di svago per gente che ha lavorato tutto il giorno e che alla sera domanda di essere divertita e non che venga impartita una lezione. I «Cartelloni» di tutti i Teatri del mondo vengono sempre redatti tenendo, in prima linea, d'occhio il gusto e la tendenza del pubblico, ben sapendo, in caso contrario, a che sorta di conseguenze esporrebbero. Perché la Radio non fa altrettanto? Sarebbe indifferente un'impresa disposta a mettere in scena qualunque fra le opere nuove e le esumazioni comprese quest'anno dall'Eiar nella sua Stagione lirica? La risposta temo sia alquanto imbarazzante, ma perché l'Eiar non si fa scrupolo di infliggere tali censure ai propri abbonati? No, egregi signori, se i cartelloni che la maggior parte dei radioascoltatori non sia del vostro parere circa l'opportunità di trasmettere musiche e lavori che, o per la eccessiva modernità — che si tramuta poi in vacuità o in miseria di ispirazione — o per la vetusta polvere di cui sono ricoperti nei sarcofagi nei quali riposano, perché persistete nelle vostre direttive? Le prove di appello dietro al comodo paravento del vostro parere circa l'opportunità si vincono in prima linea e non nelle retrovie. E' superflua la revisione allo Studio quando su una produzione si è già avuto, netto ed inequivocabile, il verdetto della scena e della critica. Sffoliamo, sffoliamo dai Cartelloni delle Stagioni d'opera e dai programmi dei concerti

sinfonici tutto l'ingombrante ed antipatico ciarpeggio dell'avanguardismo esagerato e sterile, o del vecchiume ammuflito e munitissimo. Senza fermarsi su luoghi comuni, da Wagner a Mascagni, da Beethoven a Respighi e da Verdi a Zandonai la produzione musicale di un secolo è un fiorito e prolifico giardino in cui il giardinere accorto può cogliere a piene mani e fare la delizia del pubblico».

Le battaglie si vincono in prima linea, niente di più giusto, ma è con la lunga, paziente e intelligente preparazione che si organizzano le vittorie. In teatro capita qualche volta che l'opera d'arte originale e nuova vien fuori di getto, ma, normalmente, l'opera veramente bella, veramente nuova, che rivela una sensibilità originale, che apre il solco a una nuova corrente, è la risultante di una serie di esperienze fatte da uno o da più, esperienze laboriose, faticose e spesso anche tormentose. Dare ai giovani la possibilità di fare queste esperienze è per l'Eiar non soltanto un obbligo ma una gioia. Così come è suo obbligo di far conoscere degli ascoltatori, che riportano la maggioranza intelligente del Paese, le opere del passato che si ritiene debbano essere conosciute da quanti amano formarsi un minimo di cultura musicale. Preciso questo, per le considerazioni generali, siamo d'accordo con lei.

D'A Livorno l'abbonato 205.545 ci scrive una simpaticissima lettera sulla questione della trasmissione di commedie nei riguardi della Stazione di Firenze. Alle considerazioni già fatte da altri sulle mancate trasmissioni dovute alle ragioni note ai lettori del Radiocorriere, aggiunte delle considerazioni di altra natura che pubblichiamo volentieri: «Perché Firenze nelle sere di commedia sente l'impellente bisogno di isolarsi dalle altre Stazioni che trasmettono commedie... musica da camera, rimane proprio inspiegabile. Non credo che risparmiando il concerto del martedì gli amatori di questi concerti potrebbero chiamarsi sacrificati, perché fra concerti orchestrali, di musica da camera, di bande, ecc. (senza contare le opere che sono pure musica), l'Eiar di musica ne diffonde assai per tutti i gusti. Non mi dite che è costoso, perché è il genere di musica che cambia: questo è vero, ma è sempre musica, e chi l'ama ne sarà sempre pago, sia di un genere che di un altro. Allora anche noi amatori di prosa (e siamo parecchi) potremmo richiedere una sera una tragedia, una sera un dramma o una commedia brillante moderna o una goldoniana, ecc. Il genere sarebbe molto diverso, ma la Direzione dell'Eiar e gli appassionati di musica avrebbero ragione di ribattere che è sempre prosa. E, in fondo, avrebbero ragione».

Migliorata la rete dei cavi è creata nuove linee di collegamento, l'inconveniente che lei lamenta, e che si ripete ogni qualvolta il programma di Roma deve essere trasmesso a Nazioni dell'Europa centrale, scomparirà. E a farlo scomparire, dando agli ascoltatori di tutte le regioni italiane nuove possibilità, contribuirà indubbiamente anche l'aumento di potenza della Stazione di Santa Palomba e la costruzione nella stessa località di Santa Palomba della nuova Trasmissione. La distinzione tra commedia, tragedia e dramma non era ancora stata fatta, ma c'è il suo perché: la maggioranza di coloro che chiedono delle trasmissioni di prosa, vogliono delle commedie, commedie comico-sentimentali a lieto fine, i drammi e le commedie dialettiche, a carattere intellettualistico, non sono desiderati.

L'Avv. Giovanni Ghirardini di Arignano (Vicenza): «Non si potrebbe nelle sere di trasmissione d'opera dagli Studi abolire gli intervalli? A che cosa servono? Gli abbonati vogliono andare a letto presto».

Gli intermezzi sono necessari per consentire agli artisti e alle masse orchestrali e corali qualche minuto di riposo. Non si può obbligare artisti e masse, senza scapito della esecuzione, a fare tutta una tirata.

L'ABBONATO A 3686 ci scrive da Cagliari: «Una volta tanto, almeno una volta tanto, saremmo contenti se ci fosse dato di sentire dalle 12,30 alle 13, trasmissioni dalla Stazione di Roma, qualche disco di musica sarda».

La sua richiesta non ci giunge isolata ma pare che altri di altri sardi residenti nell'isola e nel continente: sarà soddisfatta.



# L'« Ora radiofonica »

dell'Istituto Fascista di Cultura

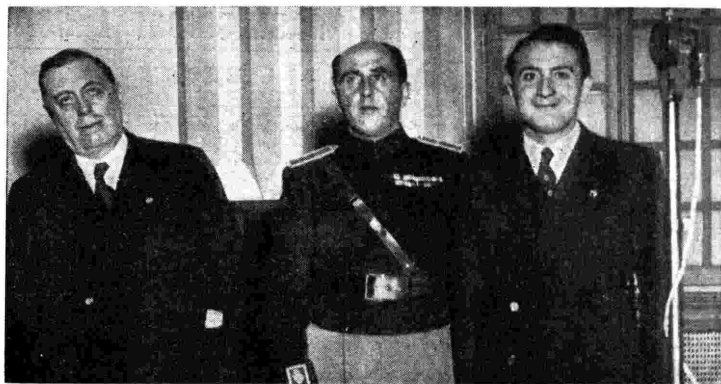
**A**l microfono, posto al centro della vita nazionale, in funzione di cronista e di referendario, di annunciatore e di divulgatore, si accostano ormai, nelle loro manifestazioni di propaganda, tutti coloro che hanno autorità politica o scientifica o sensibilità letteraria e artistica per parlare ed esporre gli ideali e gli intendimenti culturali del Fascismo. L'Istituto Fascista di Cultura della provincia di Torino, di cui è oggi presidente il valoroso camerata e collega prof. Carlo Antonio Avenati, ha iniziato lunedì sera l'« Ora radiofonica », la sua presa diretta di contatto con un pubblico che per numero ed estensione non sarebbe stato possibile raccogliere simultaneamente in nessun locale per quanto ampio. Ottima iniziativa, rilevata con parole di vivissimo compiacimento dai giornali.

Il programma inaugurale, come i nostri lettori avevano già appreso per la segnalazione fattane sul *Radiocorriere*, era variato, eclettico e specialmente interessante perchè presentato dalla massima gerarchia fascista di Torino: il Segretario federale comm. Piero Gazzotti.

A ricevere il Segretario federale si trovavano nella sede dell'Eiar di Torino l'ing. commendatore Raoul Chiodelli, direttore generale dell'Ente Italiano Radiofonico, con molti funzionari. Alla ore 20,45 precise il comm. Gazzotti ha inaugurato l'« Ora radiofonica » di cultura fascista, illustrando le finalità del nuovo organismo. A maggior chiarimento di queste finalità riportiamo integralmente il preciso ed esauriente discorso del comm. Gazzotti:

« L'Istituto Fascista di Cultura, che nella provincia di Torino è stato fondato dal Quadrumviro Conte De Vecchi di Val Cismon, è una potentissima arma nelle mani del Regime per propagandare gli ideali e le opere, arma però che deve essere bene affilata e ben diretta se non se ne vuole fare uno strumento vuoto e senza risonanza fra le masse, per le quali io penso sia stato prima che per ogni altra cosa creato.

« Per questo appunto, non appena ho assunto la carica di Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino, le mie direttive al Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura sono state ben chiare: dare all'Istituto la



Da sinistra a destra: il Sen. Micheli, il Federale comm. Gazzotti e il goliardo Elio Bravetta.

sua vera missione di propagatore e di volgarizzatore fra il popolo delle iniziative e della multiforme attività del Regime, missione questa che non può essere svolta se non facendone un organismo agile e giovane, e, soprattutto, svincolato dai cenacoli e dagli inutili preziosismi.

« Infatti l'Istituto Fascista di Cultura, come lo comprendo io e quale in effetti è stato creato, è un organismo che ha prima di tutto lo scopo di avvicinare le masse a quelli che sono i grandi problemi della vita che viviamo, vita fascista, perciò piena di cose nuove, alle quali, contrariamente a quanto qualcuno può credere, il popolo italiano si interessa appassionatamente se si è capaci di volgarizzargliele e di fargli comprendere come egli ne sia il grande protagonista.

« In questi giorni ho distribuito a 25 operai torinesi — e molti di più conto di distribuirne presto — 25 volumetti tratti della logica della corporazione. Ebbene, bisogna aver letto le lettere che questi autentici operai mi hanno scritto dopo avere, non scorso, ma profondamente meditato quanto era detto in quel volumetto. Non vuote parole di ringraziamento o frasi retoriche, ma senso di acuta critica e di autentica comprensione di quelle che sono le grandi leggi corporative e dei principi che le informano, hanno saputo dimostrare questi operai. E' sufficiente questo esempio per giustificare quanto detto dianzi sugli scopi reali a cui è chiamato l'Istituto Fascista di Cultura.

« L'azione svolta sinora nella provincia di Torino ha già trattato in agili conversazioni durante le quali è ammesso agli ascoltatori di interloquire ogni qual volta lo ritengono opportuno perchè l'argomento sia maggiormente chiarito, della Lira intangibile, della Società corporativa creata dal Regime, delle Colonie d'oltremare, della politica estera del Regime e di altri argomenti tutti di viva attualità.

« Queste conversazioni si sono svolte, oltreché presso i Gruppi Rionali della città, anche presso molti Fasci della provincia, e l'iniziativa verrà ampliata e sempre meglio attrezzata valendosi in questo specialmente di elementi giovani usciti

dalle file del Guf o dei Fasci Giovanili e preparati perciò a parlare come si deve parlare oggi alle masse: con schiettezza e chiarezza, e senza quella retorica e quella nebulosità che purtroppo hanno imperato e imperano talvolta ancora e che hanno il dono di rendere complesso e scarsamente comprensibile anche l'argomento più semplice.

« In questo il Duce è, come sempre, maestro inimitabile: Egli nei Suoi discorsi, sia che tratti di temi finanziari, sia che svolga argomenti di vasta risonanza umana, è sempre chiarissimo e trova il modo di farsi capire da tutti. Egli ci insegna appunto la via anche in questo campo.

« Parlerà dopo di me un clinico di fama mondiale, qual è il camerata senatore Ferdinando Micheli, e avrete occasione anche di sentire dei giovani e di rilevare come essi abbiano tutti un unico ispiratore ed un unico maestro seguendo il quale non si sbaglia: il Duce ».

Dopo la parola del Segretario federale, si è iniziata la parte musicale del programma con un concerto di musica italiana eseguito dall'orchestra dell'Eiar diretta dal maestro Ugo Tansini. Quindi il giovane Elio Bravetta ha detto alcune sue liriche, bene ambientate nel clima fascista e le soprano Clelia Zotti Castellano ha cantato arie di Scarlatti, Rossini e Zancella.

In seguito il prof. sen. Micheli ha parlato sulla politica sanitaria del Regime in favore del popolo, trattando con profonda competenza e dottrina l'importantissimo problema che interessa tutte le classi sociali. L'illustre clinico ha fatto la rassegna delle previdenze prese dal Regime in favore della sanità fisica del popolo italiano enumerando le leggi, gli ordinamenti assicurativi e finanziari, le istituzioni stabili, parastatali e del Partito. Opera che si concretava nella tutela della salute, dell'integrità e della potenza della razza e che ha trovato nella convinta parola del senatore Micheli un'efficace esaltazione.

L'Inno a Roma di Puccini, eseguito a quattro voci dal coro del Guf di Torino, ha chiuso la bella, utile e riuscita manifestazione.



Maestro Enrico Bossi  
del quale si celebra il X anniversario della morte.



Lo Schubertbund di Vienna ricevuto in Campidoglio da S. E. Bottai.

## TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

“Andrea Chénier”, di Giordano

Nel giardino d'inverno dei conti di Coigny, sotto i rigidi comandi di un arrogante e galante maestro di casa, s'affaccendano servi e lacché carichi di nobili e di vasi per completare l'assetto della serra. Carlo Gérard, il domestico cosciente, nel quale già s'agita lo spirito della rivoluzione, prende pretesto dalla contemplazione di un azzurro sofo, che egli deve ripulire e mettere a posto, per prorompere in una fiera rampogna contro i costumi sdolcinati di quel mondo aristocratico che si avvia inconsapevolmente al tramonto.

Nella serra entrano gli ospiti. Con la contessa è anche Maddalena, la sua giovane bellissima figlia e Bersi, una fedele mulatta. Il domestico Gérard alla vista della contessina Coigny pronuncia parole che rivelano il suo segreto: egli è innamorato della padroncina. Tra gli invitati, vanesi e frivoli, c'è anche Andrea Chénier, un nobile poeta che comprende i tempi nuovi. Richiesto di parlare d'amore, stuzzicato e quasi irrito da Maddalena, egli dà sfogo all'anima sua e in un superbo quadro lirico descrive ed esprime ciò che per lui, poeta dell'umanità, è l'amore. Egli fa un drammatico contrasto tra l'idealità di questo sentimento e la dura realtà della vita: parla dei poveri, dei sofferenti, abbandonati dai ricchi e non assistiti come l'amore umano, fraterno vorrebbe.

Le rampogne di Andrea fanno una grande impressione sull'anima sensibile di Maddalena che ingenuamente e senza volontà di far male lo ha offeso. Andrea esce, ma Gérard, che lo ha ascoltato e compreso, riesce a condurre nella serra un coro di poveri, di pezzenti autentici che gridano la loro miseria e turbano la sorridente e dorata serenità di quel mondo fittizio di cisibeti. La contessa indignata ordina che i pezzenti siano cacciati e Gérard, insorgendo, si stacca di dosso la livrea servile, vantando la sua indipendenza d'uomo libero.

Nel secondo atto la rivoluzione è già in pieno sviluppo. Chénier è sospettato dai sanculotti. Invitato a fuggire da un amico che è disposto a procurargli un passaporto, rifiuta la salvezza perché vuol sapere chi sia una misteriosa donna che gli scrive firmando Speranza. Egli riesce a scoprire che l'ignota corrispondente è Maddalena, ridotta alla povertà dopo la morte della contessa e salvata dalla fida mulatta Bersi. Maddalena è perseguitata da Gérard, diventato un capo rivoluzionario, il quale ha squinzagliato innumerevoli spie per ritrovarla. Maddalena invoca la protezione del poeta ma, nel colloquio che i due giovani innamorati hanno, sono sorpresi da una spia che dà l'allarme. Gérard accorre ed affronta Chénier che per difendere Maddalena ricorre alle armi. Nello scontro Gérard è ferito gravemente.

Nel terzo atto, il capopopolo, guarito per miracolo, cede al consiglio di un Incredibile (spione) e fa arrestare Chénier, diramando poi per mezzo della stampa la notizia dell'arresto del poeta. Naturalmente avviene quel che l'Incredibile aveva previsto: Maddalena, appresa dai giornali la notizia che Andrea è arrestato, ricorre a Gérard per ottenerne la liberazione e così si mette in suo potere. Gérard, benché ricordi con ammirazione le poesie di Chénier, è sopraffatto dalla passione e accetta la proposta sublime di Maddalena, pronta a sacrificarsi e a concedersi purché il poeta sia salvato dalla ghigliottina. Gérard tuttavia si disprezza per la sua condotta e la coscienza lo rimorde.

Egli ha accusato un innocente! Davanti al tribunale rivoluzionario, presieduto dal terribile Fouquier-Tinville, il capopopolo ritratta l'accusa e tenta con tutti i mezzi di salvare il poeta;



« Andrea Chénier »  
film del pittore Bini.



« Andrea Chénier »  
film del pittore Bini.



«Faust» di Gounod  
film del pittore Bini.

ma Fouquier-Tinville, ostinato e feroce, non si commuove davanti all'evidenza delle dichiarazioni di Gérard, fa sua l'accusa e il tribunale condanna il poeta alla pena capitale. La scena si ripete sul cortile della prigione di San Lazzaro, una notte alta, Andrea Chénier legge e scrive versi che poi recita. E' il sublime addio alla vita di un'anima grande e pura. La porta della prigione si apre ed entrano Gérard e Maddalena. Il capopopolo, commosso dalla forza dell'amore, pentito di quello che ha fatto, mantiene la promessa di condurre Maddalena a visitare l'amato. Ma non è tutta la promessa. Tra i prigionieri condannati a morte c'è una giovane madre Idia Legray. Maddalena ha chiesto a Gérard di aiutarla a sostituire quella madre reclamata dalla sua creatura. Le concede la suprema grazia e la suprema consolazione di sacrificarsi per fare del bene e di morire con Chénier sulla ghigliottina. Con l'anima straziata Gérard mantiene anche questa promessa. Il carceriere Schmidt si lascia facilmente corrompere e così Maddalena prende il posto della Legray. Ora potrà riunirsi per sempre col poeta. Nessuna forza li dividerà. L'Amore e la Morte avranno per essi lo stesso aspetto. Spunta l'aurora. I due giovani sono condotti alla ghigliottina e si avviano beati verso il patibolo come se fosse l'altare delle mistiche nozze che essi stanno per celebrare nell'eternità. La funebre carretta s'avvia. Nella prigione di San Lazzaro, sbigottiti, in silenzio, stanno i prigionieri superstiti e tra di essi Gérard. L'uomo della Rivoluzione piange tenendo gualcitra nella mano una lettera; è la risposta laconica or ora inviata da Robespierre per non riceverlo, da Robespierre che, supplicato di far grazia della vita ad un poeta, ha cinicamente scritto: Anche Platone bandisce i poeti dalla sua Repubblica.

## "Faust", di Gounod

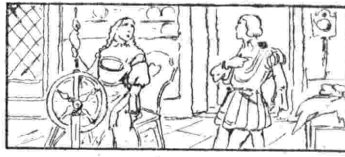
Dopo una notte di ricerche vane, al vecchissimo dottor Faust compare dinanzi Mefistofele. Egli dapprima lo respinge, e non acconsente firmare il patto di cessione dell'anima se non quando il diabolico visitatore lo assicura che non solo gli ridarà la giovinezza, ma che per di più lo metterà in grado di godere dell'amore di Margherita, fatta apparire a lui in visione accanto all'arcolaio. Faust acconsente allora e, bevuto un altro, ridiventa giovane.

Il suo primo incontro con Margherita non è però fortunato. Mefistofele ha il suo da fare per allontanare Siebel, fidanzato della fanciulla, e deve difendersi magicamente da Valentino, fratello di lei, con lo spezzargli la spada. Faust ferma la fanciulla, ch' esce di chiesa, ma, ha da lei un rifiuto.

Margherita non cede se non nell'atto seguente, quando agl'ingenui fiori offerti da Siebel, Mefistofele contrappone una cassetta di gioielli, dei quali la fanciulla s'orna e si compiace. Mentre Mefistofele trattiene Marta, Faust stringe sempre più l'assedio della giovinetta che, dopo aver chiesto il responso al fiore del suo nome, è vinta dal fascino della notte profumata.

La fanciulla che cedette all'amore e che fu già abbandonata, cerca invano un conforto nella fede. Mefistofele, appiattato tra le colonne del tempio, impedisce a lei l'entrata nella chiesa di Dio, e col rimorso e con lo spettro della dannazione eterna turba tanto Margherita ch'essa cade svenuta, ed è pietosamente riportata a casa dalle amiche. Cui guerrieri ritorna intanto dalla guerra Valentino, cui Siebel non riesce a nascondere che Margherita fu sedotta. Quando al dolore s'aggiunge lo scherno perché Mefistofele canta una beffarda serenata alla porta di casa, Valentino perde la fede, e scaglia nella polvere una medaglia benedetta. E' così disarmato di fronte al diavolo che, guidando la mano di Faust, riesce a ferire a morte l'avversario. Valentino muore, non senza aver maledetto la sorella, che impazzisce per il dolore per il dolore.

Lo strazio per la colpa commessa e per le sue conseguenze e il desiderio d'espiazione con la morte salvano però l'anima di Margherita. Penetrato nella prigione di lei, Faust non riesce ad indurre alla fuga la fanciulla, che diventerebbe così preda di Mefistofele. Essa resiste alla tentazione, si redime, e gli angeli, scesi dal cielo, ne possono condurre dinanzi a Dio l'anima purificata.



«Faust» di Gounod  
film del pittore Bini.



## CRONACHE

## I CANTI POPOLARI TOSCANI

I canti popolari toscani si differenziano da quelli di altre regioni per una maggiore semplicità melodica, che rispecchia la dolcezza dei colli e delle pendici di molti tuogli della regione e la purezza della lingua. Perciò non risponderebbe alla loro naturalezza il farli cantare polifonicamente o con accompagnamento di alcuni strumenti. Il popolo toscano, nei canti in coro, ha cantato sì e canta anche a due o tre voci; ma in modo che diremo lineare, più che altro di terza e sesta, oppure aggiungendo un basso tonale, talvolta gutturale, come or non è molto usavano i fiorentini col bòi e i pisani con la costi della corda, rammentata dal Fucini nel suo sonetto *La balana*.

Raccolte poetiche di canti popolari toscani — s'intende d'ignoti — esistono da un pezzo: quelle del Tighi, del Tommaseo, del Giannini, della Levi, del Cioni e di altri. Ma raccolte delle musiche di tali canti, no; eccetto alcune riproduzioni sparse nelle edizioni del Salani e dello Schneid e in alcune fascicoli della Odione, della Saverio, del Fortini o in pubblicazioni d'occasione. L'unico che da molti anni lavori attorno ad una copiosa raccolta, che comprenda poesie e musiche, è l'illustre letterato e folclorista professor Michele Barbi; ma egli non ha ancora dato alla luce la sua opera.

Come è stato chiaramente dimostrato nel Congresso per le tradizioni popolari, tenutosi a Trento nel settembre scorso, il canto popolare si è ridotto negli ultimi tempi a uno stato di grave prostrazione. Esso va scomparendo, « soppiantato dall'influsso di nuove correnti musicali provenienti da ogni dove da buone e cattive sorgenti e difficilissime ad arginarsi ».

Per questa ragione il prof. Luigi Neretti, musicista per passione, pensò di raccogliere un po' del patrimonio del puro canto popolare, innanzi che la trasformazione potesse farlo scomparire, e pubblicò di recente 40 canti popolari toscani in due fascicoli (editore Forlivesi). Egli nota nella prefazione alla sua *Florita*: « I canti di questa raccolta non avrebbero dovuto avere l'accompagnamento di pianoforte. Ma — come scrisse Balilla Pratella e come fecero i raccoglitori di canti popolari dal Fara a Sinigaglia, dal Favara ai Tosti, ecc. — dirò anch'io che l'armonizzazione si rende necessaria per chi voglia cantare questi canti quale musica da camera; ed io ho procurato di farla semplice, leggera; non pedestre né aristocratica, quasi a uso di chitarra, in modo che lasci al canto popolare tutta la sua grazia, leggiadria e sincerità ».

Da due anni, in tale popolarissima forma di musica da camera, il Neretti ha fatto sentire i canti della sua *Florita* nei vari Circoli cittadini di Firenze. Quest'anno, oltre che all'Istituto



Il prof. Luigi Neretti, le soprano Enrichetta Cucchi e Nora Piana insieme alle cantanti che eseguirono i cori popolari toscani la sera del 25 febbraio.

Fascista di Cultura, sono stati eseguiti con vivissimo successo da due brave giovani cantanti e da un piccolo coro di giovinette, in tutti i Circoli riuniti fascisti; e più di ogni altro pubblico se ne è entusiasmato quello di operai e di contadini, i quali hanno con gran piacere bevuto a questa fonte pura di poesia, nella quale il popolo ha effuso la sua gioia, il suo dolore, tutto il suo sentimento schietto e sereno, perché il popolo è veramente poeta, è anzi eterno depositario della vera poesia.

## L'INCONTRO CALCISTICO ITALIA-FRANCIA

La radiocronica sportiva, che è certo una delle più emozionanti espressioni e manifestazioni del giornalismo radiofonico, chiama ai diffusori folle sempre più numerose ed entusiaste e contribuisce ad alimentare la passione per lo sport, rude scuola di atletismi fisici che si riflettono beneficamente sul morale e tengono allenata la miglior parte della Nazione alla possibilità di altri cimenti. Considerazione che, ancora una volta, abbiamo fatta con compiacimento assistendo come ascoltatori, cioè come « spettatori lontani », alle varie fasi dell'incontro calcistico tra le squadre italiana e francese a Roma. L'occhio del Duce trascorreva sullo Stadio. Del Capo « sentivamo » la presenza nelle acclamazioni della folla e quella presenza era un lieto auspicio della vittoria che infatti non è mancata. La parola del cronista ha permesso agli assenti di seguire le vicende dell'incontro come se vi assistessero: parola rapida, pittoresca che ormai balza spontanea dalla diretta osservazione del fatto, ma che è nata e si è formata per successive eliminazioni nel costante studio di sfondare. La radiocronica sportiva è una lezione antiretorica ed anche per questo piace, come esempio di stilistica, alle giovani generazioni del Fascismo. E' dinamica e, dove risuona, suscita un fremito animatore.

## CRONACHE

## LA SOCIETÀ CORALE SCHUBERTBUND

Il grande Concerto della famosa Società corale Schubertbund, diretta dal maestro Victor Keldorfer, radiodiffuso la settimana scorsa dall'Augusteo, non ha certo deluso la intensa attesa dei radiomani. L'imponente massa corale (oltre duecento esecutori accompagnati mirabilmente dall'orchestra romana) ha svolto un programma contenente alcune classiche espressioni della musica corale tedesca nonché pagine romantiche e moderne e alcuni canti popolari, dimostrando, con un perfetto affiatamento, un'eccezionale finezza d'interpretazione.

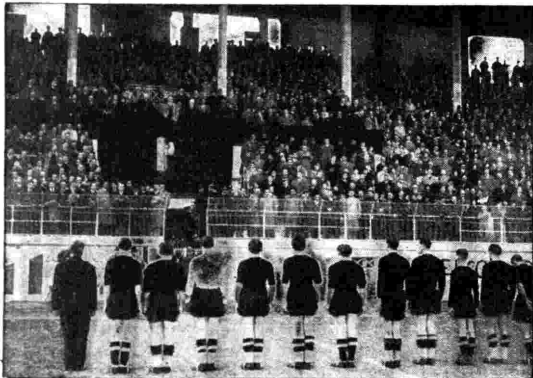
## IL SUCCESSO DI UNA COMMEDIA

Della commedia *Arbitro il destino* di Felj Silvestri recentemente radiodiffusa, un acuto critico ha scritto sulla *Gazzetta del Popolo* un giudizio che ci piace integralmente ripetere: « Dire che *Arbitro il destino*, osserva Log, è una buona commedia, non basta, è una commedia in cui la trovata di partenza non è fine a se stessa ma si sviluppa secondo una logica successione di avvenimenti che ne mantiene intatta l'unità. Il gioco del destino vi è rappresentato con serena filosofia; e qualche volta il clima poetico è raggiunto dall'interno in virtù di efficaci scorci sentimentali che bastano a definire alcuni caratteri. Gioco, si dice; ma è il gioco della vita e qui ai poli dell'avventura stanno una studentessa povera e un inventore ricco d'ingegno che finiranno per incontrarsi sui binari del matrimonio quando il destino si sarà sbizzarrito come voleva a imbrogliare e a sbrogliare le loro personali matasse. Commedia dunque strettamente tradizionale, anzi addirittura romantica; ma trattata con vivacità, con scioltezza, e con toni spesso assai delicati che le creano dintorno un'atmosfera particolare. L'esecuzione affiatata rivela l'attenta regia di Alberto Casella ».

## PADRE FRANZÈ

Da cinque anni il microfono di Roma raccoglie ogni domenica la voce di Padre Franzè che lancia l'augurio di « Pace e bene » prima di iniziare la spiegazione dell'Evangelo.

Padre Franzè sa parlare al cuore dei suoi invisibili ascoltatori con soavità che conquista, soggoga e alla quale egli non viene meno anche quando sferza il vizio e condanna le più basse passioni. E l'esperienza non gli manca. Medico e sacerdote, egli conosce a fondo la psicologia umana e sa trovare una parola buona per tutte le miserie della vita, sia che si trovi al letto dell'ammalato, sia che prodighi il balsamo della carità ad un'anima che soffre. Ed è anche un bravo rurale. Per circa due anni ha composto per la Radio di Roma



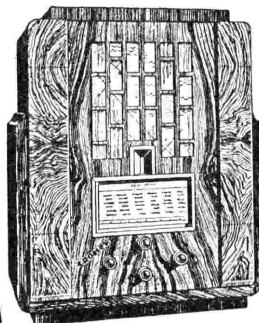
L'incontro calcistico Italia-Francia. La squadra italiana saluta il Duce - Aspetti della folla.

104

GINNASTICA DA CAMERA PER RADIO

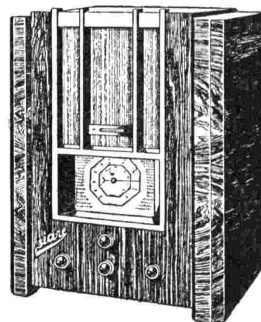


**E**legantissimi nel mobile, perfetti nella riproduzione, di alta selettività, gli apparecchi Radio Siare e Crosley Radio sono preferiti dai radioamatori anche per il loro prezzo di assoluta convenienza.



**SIARE 641 - A Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia.**

**CROSLEY 174 A Onde Corte, Medie e Lunghe. 7 valvole americane. Scala parlante. Indic. visivo di sintonia.**



CHIEDETE IN OMAGGIO ALLA SIARE L'OPUSCOLO  
« NESSUN SEGRETO PER VOI » UTILE E INTERESSANTE PER TUTTI I RADIOAMATORI.

**RADIO-SIARE  
PIACENZA**

Via Roma 35 - Tel. 2561  
Concessionaria dei  
Radiofonografi originali  
Stromberg Carlson  
Supereterodine 12  
valvole.

# RADIO SIARE CROSLEY RADIO

**RADIO-SIARE  
MILANO-Via C. Portal  
ang. Via Princ. Umberto  
Telefono 67-442**

**REFIT-RADIO  
Soc. An. - ROMA  
La più grande organizzazione  
Radiofonica d'Italia.  
Via Parma, 3 - Tel. 44-217**

**ARS. AGENZIA  
RADIO-SICULA  
CATANIA  
VIA DE FELICE, 22  
Telefono 14-708**

I «Consigli pratici agli Agricoltori», che venivano trasmessi ogni domenica, fino a che non furono surrogati dall'attuale «Ora dell'Agricoltore». Recentemente il Santo Padre ha nominato l'illustre sacerdote Consulatore della Sacra Congregazione dei Sacramenti; e la notizia sarà appresa con profondo unanime compiacimento dai numerosissimi ascoltatori del benemerito predicatore.

#### FIABE PER I PICCOLI

Fortunello è popolarissimo nel mondo piccino. Il maestro C. F. Gaito ha rivestito di agili musiche la bella favola di Vittorio Metz, rappresentata già con successo or sono due anni alla Quirinale di Roma. L'esperimento radiofonico ha confermato la popolarità di questa favola. I piccoli ascoltatori, giovedì scorso, si sono molto divertiti ad ascoltare le avventure del famoso personaggio e dei suoi non meno famosi amici.

#### Furberia.



Due artisti americani, i celebri Amos e Andy, sono ricorsi ad un trucco per rendersi conto delle impressioni dei loro ascoltatori. Durante una delle loro trasmissioni — che si effettuano di solito alle due dallo Studio di Chicago — Andy con la massima serietà si scusò di essere in ritardo annunciando che erano le tre. L'effetto fu immediato. Centinaia di ascoltatori telefonarono allo Studio per segnalare l'errore e, all'indomani, piovvero migliaia di lettere protestando che si fosse spostata l'ora. Amos e Andy, al loro seguente programma, spiegarono il sottoggioco e gli ascoltatori furono i primi a riderne.

#### Una curiosa figura della Radio americana.

Padre Coughlin è una delle figure più interessanti della Radio americana. Era parroco di una piccola chiesa di Detroit ma, avendo cominciato a parlare al microfono, diventò celebre negli Stati Uniti per la sua oratoria. Inizialmente la Radio violenti attacchi contro l'alta finanza e ciò non fece che aumentare la sua popolarità. I finanziieri contrattaccarono anzi un giorno scoppiò una bomba in casa del reverendo Coughlin senza altro risultato che quello di renderlo ancora più celebre. La sua sottoscrizione per costruire una nuova chiesa raggiunse cifre imprevedibili. Allora i finanziieri, facendosi forti dell'orchestra filarmonica, cercarono di togliere i microfoni al troppo pericoloso religioso. Ma per quanto celebre, l'orchestra filarmonica — che aveva imposto un aut aut — non la vinse. In una votazione a Filadelfia 112.110 voti furono in favore di Coughlin e 7064 dell'orchestra! E con la nuova politica di Roosevelt, contraria all'alta finanza, il predicatore alla Radio diventò un portavoce ufficiale.

#### Il paradiso della Radio.

Abbiamo parlato altre volte delle indagini fatte per determinare la località dove le radiofoniche sono meno disturbate. Sembra, secondo accurate ricerche, che essa debba essere la Nuova Zelanda in quanto in tale regione anche gli apparecchi più deboli e meno sensibili ricevono le trasmissioni della maggior parte delle stazioni mondiali. Tempo fa era stato all'uopo organizzato un concorso che è stato vinto da un radiomatore di Timarū (Nuova Zelanda) che aveva ricevuto 546 stazioni tra i 200 e i 550 metri. Fra le trasmissioni captate se ne trovano 377 nordamericane, 90 australiane, 22 giapponesi, 15 canadesi e 11 messicane.



L'organista Giovanni Plum.

## Carnevale

*Voglio vivere un giorno di follia.  
Ala nera, la maschera nasconde  
tutto intero il mio volto.  
In essa son sepolto.  
Nessuno sa ch'io sia.*

*Posso essere un vecchio,  
e posso aver vent'anni solamente.  
Nel terribile specchio  
ch'è l'occhio della gente  
oggi più non mi vedo.*

*Dietro la nera benda di velluto  
sono senza passato e senza tempo.  
ai miei stessi fratelli sconosciuto.  
Nell'ombra della maschera mi sento  
ombra felice e libera, più presso  
alle cose negate al mio passaggio.*

*Posso mordere intera  
la vita nel suo succo più maturo  
come una bella pera  
d'un orto senza muro.*

*Anche se un'altra nera  
mi cancella la faccia,  
lontano d'ogni traccia,  
strappata ogni radice,  
rivo un'ora sincera,  
finalmente felice.*

IL BUON ROMEO.

#### Nuove trasmissioni francesi.

La progettata stazione di 120 kW. per Rennes (Thourie) non potrà essere realizzata prima di tre anni. Invece i lavori per la trasmittente di Marghita-Realtour sono quasi terminati. Le prime prove si inizieranno in aprile e la nuova voce entrerà ufficialmente nel regno delle onde in agosto o settembre.



Il violinista Giulio Bignami che, venerdì 22 febbraio, ha eseguito al teatro Eiar di Torino, sotto la direzione del M<sup>re</sup> Guglielmo Mengelberg, il Concerto di Bach in mi maggiore e quello di Paganini in re maggiore. Questo giovane concertista, nato a Roma nel 1904, iniziò gli studi musicali col maestro Fattorini, passando poi al Conservatorio di S. Cecilia nella scuola di Arrigo Serato ove si diplomò a quattordici anni. Iniziò subito la carriera artistica con un concerto a Como con il maestro Enrico Bossi, al quale seguirono subito molti altri nelle maggiori città italiane e all'estero. Egli si è specializzato nell'interpretazione delle opere di Paganini, che acquistano sotto le sue dita uno scintillio ed un fascino che non emanano soltanto da una irrepressibile abilità tecnica ma da una profonda sensibilità musicale.

#### Un celebre acrobata alla Radio.

La Radio danese ha condotto a termine gli accordi per un'eccezionale trasmissione che verrà realizzata nelle prossime settimane. Si tratta di un audace esperimento che esula da tutti i tentativi consimili già effettuati altrove. Il famoso acrobata danese-americano John Travin si è impegnato di lanciarsi in paracadute da bordo di un apparecchio in volo alla quota di novemila metri. Per ottomila metri cadrà come corpo morto senza aprire il paracadute. Soltanto nell'ultimo chilometro di discesa farà uso dell'apparecchio. Gli ottomila metri, secondo un suo calcolo approssimativo, dovranno essere percorsi nello spazio di due minuti. E' dubbio però se, durante questa vertiginosa discesa, l'acrobata possa avere la materiale possibilità di diffondere le sue impressioni come si ripromette.

#### Bilanci di ascoltatori.



I radioascoltatori nipponici superano attualmente di poco i 1.900.000, con oltre 600.000 nella sola città di Tokio. Sempre secondo lo stesso censimento, oltre la metà delle famiglie giapponesi possiedono almeno un apparecchio radiorecettore. Invece in Romania il numero dei radioascoltatori è ancora molto basso. Su una popolazione di 18 milioni si contano soltanto 120 mila radioascoltatori, ma si crede di poter migliorare molto la situazione con la prossima entrata in onda della nuova trasmittente di 150 kW. a Bod. L'Esposizione radiofonica di Bucarest ha dato un discreto risultato di vendite e di visitatori.

#### Uomini celebri al microfono.

Un radiogiornalista inglese che ha avuto modo di osservare il contegno al microfono degli uomini più illustri della Gran Bretagna pubblica alcune sue interessanti osservazioni sui diversi atteggiamenti degli illustri oratori. Il Re d'Inghilterra, quando parla alla radio, inforca sempre gli occhiali. La sua voce è debole ma piena di commozione; la dizione semplice e chiara. In conclusione è un eccellente radioparlante ed ama assai il microfono. Anche il ministro Mac Donald ha una voce radiogenica. Mentre parla, si toglie e si rimette automaticamente gli occhiali e si innervosisce perché, mancandogli l'uditorio visibile, non gli è possibile usare tutte le sue doti di oratore. Snowden, invece, conserva un contegno assente, freddo ed evita di guardare il microfono quasi ne avesse soggezione. Lo scrittore Wells non si trova a suo agio alla radio. Si volta e rivolta preoccupato. Non trova il tono adatto e si agita. G. B. Shaw, invece, è un eccellente radioparlante. Per lui il microfono non esiste. Socchiude gli occhi e parla come se avesse davanti ascoltatori e critici, sfoderando tutta la sua satira e il suo sarcasmo. Si china, carezza il microfono, lo avvicina, lo allontana come se trattasse con un interlocutore. Gandhi, al microfono, diventa un altro. Si avvicina con uno strano sorriso sulle labbra e si lascia continuamente il mento. Diventa forte e audace e non ha più quel suo fare sottomesso che usa davanti agli uomini.

#### Notizie dell'estere.

Ciogo conta attualmente tre stazioni di 50 kW. e un certo numero di minore potenza. La stazione di Rosenhugel (Vienna) è stata smontata per essere trasportata a Linz. La Corea conta attualmente 35 mila radioascoltatori, 20 mila dei quali giapponesi. Nella Russia vi sono 65 trasmissioni con una potenza totale di 1617 kW. e con 2.100.000 radioascoltatori.



Il Padre Franzè nel suo laboratorio.

# Il concerto De Sabata

«Fra tutti gli artisti creatori, dice Berlioz, il compositore è forse il solo che dipenda da una moltitudine di agenti ora stupidi ora intelligenti, ora amici ora nemici, attivi ed inerti, capaci ed incapaci, che servono di tramite fra il pubblico e la sua opera. Di questi, a mio avviso il più temibile è il direttore d'orchestra, perché nelle sue mani sta la possibilità di sciupare o di rendere alla perfezione l'opera d'arte».

Parole d'oro che lueggiano quanto sia delicata e difficile la funzione di direttore d'orchestra. Vediamola alle prove. E lì che egli si mostra come e quanto egli possiede il lavoro del quale gli è affidata l'esecuzione; è lì che si appalesano le sue doti di uomo di gusto, padrone della sua memoria, del suo orecchio, del giusto criterio nel dosare gli effetti, il colore, l'intensità dei suoni; è lì che si mostra la sua scienza di musicista, per la quale i più astrusi segreti delle combinazioni armoniche e, specie, delle più sorprendenti, inopinate e, qualche volta, bislacche combinazioni di suoni sono cose così semplici e chiare, che, a sua volta, può renderle chiare, evidenti e piacevoli agli esecutori e gradite agli ascoltatori.

Ma ciò non è tutto; questa è la sola parte, diremmo così, tecnica, vale a dire il mezzo per poter rendere quello che al di lui ed al dispor di lui, il pensiero dell'autore. Rendere più approssimativamente che sia possibile quello che l'autore ha veramente voluto esprimere, questo sì è veramente difficile compito, perché non si può realizzare solo con qualità acquisite, ma ne esige una che è dono di Dio; l'intuizione unita all'agilità e sottigliezza spirituale di ordine assolutamente superiore.

E Victor De Sabata è uno dei pochissimi privilegiati a cui Dio abbia fatto, insieme a tanti altri doni preziosi, anche questo.

Sia che scateni le più esasperate sonorità create dai moderni compositori, sia che renda sobriamente la linea perfetta di un sereno *andante* di Mozart, sia che faccia scintillare la cristallina policromia di una delle *Images* di Debussy, o la esaltata passionalità del *Tristano*, o la lucida e stupefacente chiarezza gioconda del *Falstaff*, voi sentite subito balzar fuori netta ed inequivocabile la personalità dell'autore, pure a traverso alla interpretazione personalissima del De Sabata.

Ma la direzione dell'orchestra non è la sola attività alla quale egli si sia dedicato. E' anche uno dei compositori più in vista della moderna scuola italiana. Ha al suo attivo due opere: *Macigno*, rappresentata con successo alla Scala nel 1916, e *Lisistrata* tuttora inedita; tre poemi sinfonici: *Juvenius*, *Gethsemani*, *Noite di Pianto*; un'azione coreografica: *Mille ed una notte*; gli intermezzi per il *Mercante di Venezia* di Shakespeare; una *Sinfonia* in quattro tempi, ecc.

Nato a Trieste nel 1892, studiò al Conservatorio di Milano; fu direttore al Teatro di Montecarlo per 12 anni e per varie stagioni alla Scala (e vi è presente); ha diretto concerti con tutte le principali orchestre d'Europa e di America. In questa stagione dirigerà per l'1892, tre concerti. Il programma del primo sarà composto dei seguenti pezzi:

Beethoven: *Coriolano*, ouverture per la tragedia omonima di H. J. von Collin ed a lui dedicata da Beethoven, fu composta nel 1807. E' una delle sue più belle. Di essa scrisse il De Lenz: «Si può dire di questa ouverture quello che si disse delle tragedie di Corneille: aggiunge attualità a qualche cosa di più all'idea che noi ci facciamo della grandezza di Roma».

E' in «do minore» ed in tempo 4-4, allegro con brio, e ne è notevole la chiusa in diminuzione. Qualcuno ha voluto interpretarla come la pittura della morte di Coriolano.

Giacomo Orefice, pianista, compositore, critico musicale, confenziere, nacque a Vicenza nel 1865 e morì a Milano nel 1922. Studiò al Liceo Musicale di Bologna e fu allievo di Alessandro Busi e Luigi Mancinelli. Contemporaneamente studiava legge ed in essa si laureò nel 1886, un anno dopo che egli ebbe preso il diploma in composizione. Dal 1890 alla morte fu professore di composizione al Conservatorio di Milano. Fu autore di varie opere, di sinfonie, di *suites* orchestrali, di molta e varia musica da camera e per canto e pianoforte. Nel 1904 fondò la «So-

cietà degli Amici della Musica» che trovò subito largo favore ed aderenza nelle principali città d'Italia.

*Tempio greco*, per violoncello ed orchestra, è composizione mai eseguita in Italia ed in essa sono rispecchiate le doti di squisita ed eletta sensibilità che furono proprie del compianto maestro.

Dire degnamente dell'«Incantesimo del Venerdi Santo», che rispiende nel terzo atto del *Paraisal* di Wagner come genuina fulgidissima ed è giustamente ritenuto come uno dei più bei brani di tutta la musica, non è cosa facile. Ci limiteremo a narrare la scena che la musica mirabilmente descrive.

*Paraisal*, dopo aver percorso tutto il mondo nella vana ricerca del Graal, arriva finalmente stanco e sfinito dal lungo viaggio alle falde del Monsalvat, proprio al punto del sacro recinto. Riconosciuto da Gurnemanz è da questi informato come i Cavalieri sieno caduti in tristi condizioni perché Amfortas non amministra più il pane consacrato. Accasciato dalla stanchezza alla quale ora si aggiunge il dolore per quello che ha udito da Gurnemanz, condotto da questi e da Kundry si avvia verso una sorgente che scaturisce in un vicino pozzo. Kundry gli dritterge i piedi polverosi e glieli asciuga con i suoi capelli. Gurnemanz lo unge Re, ed egli allora, rinfanciato e rasserenato, raccolta un poco di acqua nel cavo della mano, battezza Kundry. E' il Venerdì Santo, fiorisce la primavera, una tiepida brezza fa appena muovere i fiorellini che sembrano palpitare sulla scena di pace e di serenità. Cantano gli uccelli, stormiscono le fronde del bosco e Gurnemanz spiega a Paraisal che la divina bellezza della natura in questo giorno è l'espressione della gratitudine del mondo al Redentore delle Genti.

Berlioz dice che dette il nome di *Marcia ungherese* al pezzo per comporre il quale si servì del tema così detto di Rakoczy, tema antichissimo del quale non si conosce l'autore. Avendolo composto per rendere omaggio al grande patriottismo degli ungheresi, volle eseguirlo in un concerto che dresse a Pesth. Malgrado che qualcuno gli avesse espresso il dubbio che la maniera originale con la quale aveva sviluppato ed strumentato quel tema, potesse sorprendere in modo spiacevole il proprio pubblico, egli volle tentare ugualmente. Ed il successo fu così caloroso che dovette bissare il pezzo in mezzo ad un uragano di applausi.

Fu poi da lui inserita nella prima parte della *Dannazione di Faust*.

*Lo Straniero*, dramma in due atti di Hildebrand Pizzetti ebbe la sua prima rappresentazione al Teatro Reale dell'Opera nell'aprile del 1930. E' opera di alta poesia, nella quale il M<sup>re</sup> Pizzetti ha profuso le più caratteristiche e preziose qualità che rendono la sua arte così personale e così distinta dalla produzione musicale italiana odierna.

Il preludio è una intensa pagina caratterizzata verso la metà da una larga frase potentemente espressiva ed appassionata che verso la fine si calma in un dolce diminuendo.

Composto da Cesare Franck (nato a Liegi nel 1822 e morto a Parigi nel 1890) nel 1883, il poema sinfonico *Le Chasseur maudit* fu eseguito in uno dei concerti Padeloup il 13 gennaio 1884. E' ispirato ad una ballata di G. A. Bürger fondata a sua volta su di una antica leggenda che suona così: «Un cacciatore, il Conte resta solo il suo cavallo non può più muovere un passo, il suo corno non può più dare un suono. Una terribile voce gli urla: Empio, sacrilego, il diavolo sia sempre con te! Le fiamme spuntano da ogni dove; il Conte pazzo di terrore ed inseguito da una turba di demoni, fugge sempre più velocemente attraverso gli abissi, di giorno, attraverso lo spazio, di notte».

Una delle *ouvertures* più popolari e brillanti di Rossini, quella della *Gazza ladra*, chiuderà il concerto.

ATTILIO PARELLI.

# LA COMMEMORAZIONE DI MARCO ENRICO BOSSI

Nato a Salò (Lago di Garda) il 25 aprile 1861, Marco Enrico Bossi ebbe i primi insegnamenti musicali dal padre Pietro Bossi, organista. Entrò nel Liceo Musicale di Bologna, passando poi nel 1873 al Conservatorio di Milano donde uscì diplomato come compositore e pianista con Gran Premio, nel 1879.

Recatosi in quello stesso anno a Londra per tenervi concerti, intal subito quanto insufficiente ed empirico fosse ancora l'insegnamento dell'organo in Italia, e ritornato si astenne dal presentarsi agli esami di diploma, iniziando invece una campagna di riforma che rivoluzionò gli antichi metodi.

Nel 1881 vinse il concorso Bonetti con l'opera in un atto *Paquita*. Nello stesso anno fu nominato maestro di cappella ed organista del Duomo di Como e tenne quel posto sino al 1890 allorché fu chiamato a Napoli a reggere la nuova cattedra di organo e di armonia nel R. Conservatorio, dove restò fino al 1895. Passò quindi alla Direzione del Liceo Benedetto Marcello di Venezia (1895-1902), del Liceo musicale di Bologna (1902-1919) e del R. Liceo di S. Cecilia in Roma (1916-1922).

L'ultima trionfale *tournee* di concerti è stata quella intrapresa nel novembre 1924 nell'America del Nord, al ritorno della quale improvvisamente morì in alto mare a bordo del piroscafo francese *De Grasse*, alle ore 13 del 20 febbraio 1925.

A lueggere la sua fisionomia artistica, riportiamo quanto acutamente ne scrive il chiaro maestro G. C. Paribeni:

«Figura d'artista complessa e singolare, Marco Enrico Bossi era, nel movimento musicale italiano, il rappresentante più genuino di quelle attività artistiche che si esplicano al di fuori del teatro.

«Fortissimo nella costruzione architettonica — così nelle opere di grande linea, come nelle minori composizioni strumentali — egli applicava tuttavia il principio dello sviluppo melodico in senso di un alto modo di concepire le forme, e massi sviluppo tematico. Infatti nei *tempi* formali delle sue Sonate, de' suoi Tril, delle sue più ampie composizioni organistiche, non troviamo mai la sutura malcelata del mosaico che scorgiamo in tanti altri autori. Mentre poi nelle sue opere vocali la conoscenza e il buon trattamento di quel preziosissimo strumento che è la voce umana, sta ad indicare il custode sapiente e geloso della caratteristica più schietta dell'arte italiana.

«Enrico Marco Bossi doveva le sue straordinarie attitudini per l'arte — che apparvero segnalate in lui sin dalla prima fanciullezza — all'istintivo musicalità di sua famiglia.

«Quando però all'organo — di cui doveva divenire il potente dominatore — egli, dopo conseguito il diploma, sentì il bisogno di rifare o di rendere completa, con le sole sue forze, la propria cultura. Negli anni dal 1881 al 1890 chi passava in certe notti sulla deserta piazza della Cattedrale a Como, poteva credersi vittima di qualche magica allucinazione. Suoni dolcissimi si percepivano attraverso le porte chiuse del tempio. Era il giovanissimo organista, che studiava con fervore Sebastiano Bach e i classici del mistico strumento.

«Ma dopo pochi anni la rinomanza del virtuoso cominciò a uscire dalla ristretta cerchia degli allievi e ben presto si trasformò in una serie di concerti si alternarono alle raccolte e penose fatiche del compositore e alle cure nobilissime dell'insegnante.

«Le sue benemerite di musicista italiano aumentano poi se si considera il vivo impulso da lui dato alla fabbricazione nazionale degli organi. Era ben diverso il tono di qualche giro di concerti dall'estero, egli, non avesse in tasca la commissione di un grande strumento per qualche ditta organaria italiana.

«Quella propaganda che difficilmente sarebbe riuscita a svolgere la più accorta eloquenza, compiva invece con somma facilità il fascino della sua arte di esecutore.

«Arte che si serviva del virtuosismo unicamente per provocare nell'uditore fremiti di sincera commozione musicale. E la intensità del godimento a cui il Bossi sapeva portare il pubblico dei suoi severi concerti era tale che si sarebbe dimenticata perfino la realtà meccanica dell'esecuzione, se non fosse stato il presente e palpante egli stesso di emozione l'esecutore inarivabile».



## Il Concerto Borck

**C**ONCERTO senza dubbio interessante quello che domenica prossima avrà luogo all'Augusteo, il direttore, Edmund von Borck, nuovo ospite di Roma, e che, non ancora trentenne, s'è fatto nella sua terra onore come compositore e come direttore d'orchestra, ci farà conoscere, oltre a cinque sue composizioni, musiche di Pepping, di Germont Klussmann e di Trantow, che anch'esse saranno eseguite per la prima volta.

Che faremo prognostici sul loro esito: esse saranno giudicate da un pubblico abituato a tutti gli indirizzi estetici e vorrei dire a tutti gli'inglioni più vari, che dopo Strauss e Debussy sono usciti dalle piccanti cucine musicali di tutta l'Europa, un pubblico che da qualche tempo più non si impegna come una volta in vementi battaglie, non perché non ne abbia voglia, ma perché gli è forse qualche volta capitato di dover fare buon viso a musiche che prima aveva appena tollerato.

Vedremo qual viso egli farà domenica a queste nuove musiche: quelle del Borck, intanto, serie e costruite, sono state accolte assai favorevolmente al Festival di Amsterdam, e anche le altre appartengono a maestri che davvero non mancano di preparazione e di dottrina. Germont Klussmann, ad esempio, che di poco ha superato i trenta anni, dal 1925 insegna teoria musicale nel Bhauss-Musik-Schule di Kassel e ha scritto musica non poca, fra cui un Quintetto, un Quartetto, una sinfonia e alcuni cori; ed Ernest Pepping, anch'egli sulla trentina, è considerato in Germania come uno dei giovani più valorosi. Ha scritto molti concerti per vari strumenti, un Quartetto, un Trio, un Preludio vocale per organo.

Se questi autori conferiscono al Concerto un singolare interesse, questo offrirà agli ascoltatori una pagina di effetto sicuro, il valzer *Meftisto* di Liszt, e acquisterà importanza dall'esecuzione d'una sinfonia, che va considerata, dopo quelle di Beethoven, fra le più belle e significative.

Franz Liszt, lo sapete, fu compositore, pianista e uomo simpaticamente avventuroso. Anima ardente, cercò, anche nella sua dimora a Roma, di diffondere fra i buoni Quiriti l'amore della musica strumentale, e non va dimenticato l'aiuto morale che diede all'incompiuto Berlioz e l'appoggio che svolse a favore di Riccardo Wagner. Immemorato della leggenda del dottor Faustus, fra la molta sua musica scrisse *Faust*, sinfonia in tre parti, e ispirandosi al *Faust* di Nicola Lenau, il *Meftisto-walzer*, che nel suo vivace movimento di danza tende a caratterizzare la misteriosa figura di Meftistofo. Si sa che Liszt fu romantico fino al midollo.

E siamo alla *Prima sinfonia in si bemolle maggiore* di Roberto Schumann, uno dei rappresentanti più alti della musica tedesca.

Roberto Schumann seguì la sua voce nativa, che lo guidò e lo fece restare nei confini della sua terra e fra i canti del suo popolo. Musicista tedesco, ma il suo linguaggio è così potentemente umano, che, anche fuori della sua patria, egli è molto ammirato ed amato.

Nato nel 1810, vissero nel suo tempo altri grandi musicisti: basti citare Felice Mendelssohn, che si trovò in contrasto con il suo secolo, e Liszt, la *Sinfonia in si bemolle*, alcuni di quelli che contemporaneamente si trovarono a Parigi, come Cherubini, Spontini, Paganini, Chopin, Bellini, Berlioz, Rossini, Liszt, una vera costellazione di celebrità. Ma Roberto Schumann visse idealmente in solitudine. Era un sognatore e qualche volta si trovò in contrasto con il suo secolo. Negli anni in cui doveva studiare legge, mentre tendeva con tutta l'anima alla musica, e qualche altra volta fu in contrasto col mondo, perché innamorato e amato a sua volta da Clara Wieck, trovò per anni un ostacolo insormontabile nel padre di lei. E ne soffriva, e viveva di quell'anima sofferta, che non voleva dissolversi, e la realtà che gli era nemica. Oscillava così continuamente fra il sogno e il dolore, e l'uno e l'altro ne improntarono indelebilmente lo spirito e non poca parte dell'opera, e nel travaglio di quel conteso amore fu l'unica persona di cui parlò d'arte a profusione. Buona parte delle composizioni per piano sono tutte calde di quel suo amare e di quel suo soffrire. Sono ora confessioni appena mormorate, ora impeti e gridi, che gli escono dalla profondità dell'anima in tumulto. E quel tumulto, e le immagini belle e spaventate che gli si succedono nella fantasia, le fiamme, le ribellioni, generano la fremente e contraddittoria espressione della sua arte, che appunto per ciò fu chiamata roman-

tica: «Schumann perfetto tipo di romantico». E sia. Romantico anche nelle *Novellette* scritte per Clara, che ora sorridono, ora si rattristano, ora sanno di prati fioriti, ora di pianto, secondo l'umore del musicista, che con quelle sue musiche detta il suo diario d'anima. Trattasi, comunque, se sia la forma di musica biederle, nata dalla vita e che di essa riceve in sé il fremito, l'imprevisto, la passione. Si spiega così come Roberto Schumann, dovendoli colmare di quella sua materia incandescente, alteri, trasformi, deformi, dia nuovi atteggiamenti ai vecchi schemi, e alla precisione delle immagini sovrappone una fascia di impressionismo che deriva appunto dal mobilissimo, irrequieto agitarsi del suo spirito.

Non siamo più, insomma, a Mendelssohn, misurato e classico, come non siamo a Beethoven, sebbene a lui, con una fisionomia propria, si riallacci, e cioè a un'espressione d'arte profondamente subiettuale. Come Beethoven infatti, Roberto Schumann mette nelle sue musiche se stesso, e allora non distingue più fra classico, romantico, verista, idealista, perché una ricca natura umana come Beethoven, come Schumann, partecipa, secondo le contingenze, di tutti questi atteggiamenti, senza mai cristallizzarsi in uno, sia nella sostanza, sia nella forma, se al lume dell'estetica è ancora lecito considerare questa avulsa da quella.

E biografica è la *Sinfonia in sol minore*, che sarà eseguita all'Augusteo. Essa si riallaccia alla

sua felicità, quando, dopo lungo attendere, Clara diventò alline la sua compagna di letta. Non a torto lo stesso autore la denominò «Sinfonia della primavera», scritta — sono ancora parole sue — «in un'ora di fuoco».

Al primo tempo, dal quale si leva come un sotto di gaudio, la ripresa è molto breve, ma questa brevità è compensata dalla *coda* assai bella e di squisita soavità, che, senza una simiglianza materiale, fa pensare agli abbandoni di Beethoven.

A questa *coda* si ricollega il *Larghetto*, una pagina supremamente melodica, nella quale il cuore dice la sua passione e la sua dolcezza.

La conclusione dà l'impressione d'una pace profonda: le nozze del musicista, forse, dopo la lunga attesa.

Lo Scherzo si allontana dal tipo classico. In esso domina un atteggiamento danzante, su cui sono basate le prime due parti.

Il finale è vario e di magnifico effetto, dall'allegro iniziale, animato da un caleco di violini, all'entrata gupsa dei clarini e dei clarinetti, fino alla cadenza dei corni e del flauto e alla ripresa. La conclusione è animata e brillante.

Questa sinfonia è considerata la più bella fra le quattro scritte da Schumann, ed è sperabile che domenica sia coronata da grande successo.

## I "FALSTAFF"

**N**oi crediamo che non si possa parlare del *Falstaff* senza che il pensiero non corra a quella che dev'essere stata la commossa e fremente attesa del mondo, in quel febbraio del 1893, quando l'opera, musicata dal giovane eterno, per suo divertimento... 80 anni, si accingeva ad apparire sulle scene gloriose della «Scala». Era con gli occhi della fantasia possiamo vedere senza sforzo l'aspetto che doveva offrire la «Scala» la sera del 9 febbraio 1893 in cui il miracolo del Genio appariva per la prima volta al pubblico e immaginare quello che avvenne quando, dopo il primo atto, il divino «regliard» apparì all'autore... giovanissimo. Verdi non aveva, del resto, che ottant'anni o, se vogliamo essere più precisi, appena 79 anni suonati. E i pochissimi fortunati che poterono assistere a quelle prove ricordano con quale vivacità, con quale sicurezza di gesti e di لغة, sempre instancabile, imperterito, il più puntuale all'inizio delle prove, il giovanotto ottantenne guidò e condusse a termine la concertazione del tutt'altro che facile lavoro: riuscendo a comunicare a tutti i volenterosi collaboratori del palcoscenico e dell'orchestra la gaiezza, il brio, lo scintillio di cui ribolliva la meravigliosa creazione. Interpreti di quella prima, memorabile rappresentazione erano stati il Maurel (protagonista), la Zilli, la Stehle, la Pasqua, il Garbin, il Pini-Corsi, il Pelagalli-Rossetti, il Paoli, l'Arimondi. Direttore d'orchestra il Mascheroni che dovette ben appagare i desideri dell'autore se, alla dimane della prima rappresentazione, il maestro pose in mostra una fotografia di Giuseppe Verdi con la dedica seguente: «All'esimio Maestro Mascheroni, capitano valoroso di sì valoroso esercito». E l'ambito elogio rimunerava anche le non lievi fatiche sopportate da tutta l'orchestra nella preparazione dello spettacolo.

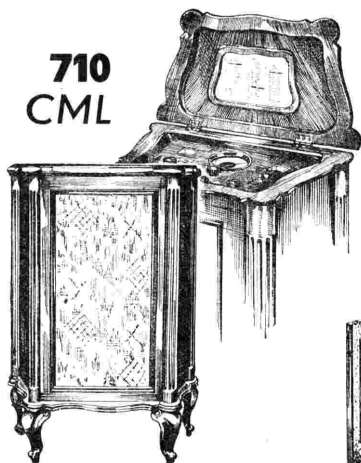
Come tutti sanno, il libretto scritto su un plasmò il capofila di un'opera su un capofila di un'opera. Era, quella del *Falstaff*, la quarta volta che Arrigo Boito collaborava con Giuseppe Verdi. La prima per l'Inno delle Nazioni scritto in occasione dell'Esposizione di Londra, la seconda nel rifacimento del libretto del *Simon Boccanegra*, che dopo la caduta di Verdi fu riveduto e corretto, aveva la sua anche alla «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma può dirsi creazione di Boito, non di Verdi, il lavoro. «Levi» e «sazza» della «Scala» dove riportava un successo clamoroso; la terza col bellissimo libretto dell'*Otello* e la quarta, come abbiamo detto, col *Falstaff*. Il libretto del *Falstaff* è tratto, come si sa, dalle *Vispe comari di Windsor* e dell'*Enrico*

# RADIO SUPERLA

## SUPERLATIVO DI RADIO

### La Supereterodina ultramoderna per la casa in stile classico

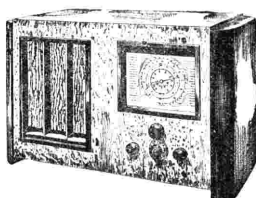
**710  
CML**



Sette valvole di grande rendimento e di insuperabile purezza. Altoparlante a grandissimo cono, potenza di uscita 8 Watt. Push-pull di uscita in classe B con una valvola 53 (doppia). Pannello dei comandi, orizzontale, per la facile e pratica regolazione. Indicazione visiva del cambio d'onda e della sintonia. Comandi di tono, di volume, e per la nitida audizione della locale. Musicalità assolutamente insuperabile anche al massimo della potenza.

**In contanti L. 2660**

A rate, L. 560 anticipo e 12 rate di L. 190



**54 CML** Il radioricevitore di grande classe per le onde corte, medie e lunghe. Assoluta fedeltà. Massima sensibilità. Armoniosità perfetta. Riproduzione naturalissima della voce.

**L. 290 contanti e 12 rate di L. 95**

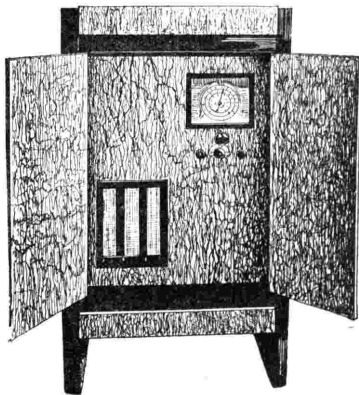
### **Radiofonografo Superla 5400**

È il radioricevitore Superla 54 CML dotato del più perfetto complesso fonografico, per la riproduzione di qualunque disco con potenza e assoluta fedeltà. Mobile di gran lusso, compensatissimo agli effetti acustici.

**L. 450 contanti, e 12 rate di L. 152,50**

**RADIO SUPERLA** di CARLO J. BRUNI **MODENA**  
Via Saragozza 7

Uffici: **ANCONA**, Via D. Chiesa 19 - **MILANO**, Via Settala 6 - **ROMA**, Via Parma 22



**RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA**

OPUSCOLI ILLUSTRATIVI A RICHIESTA

Da tutti i prezzi si intende escluso l'abbonamento a *Le Radioaudizioni*

# RADIO RURALE

Concorsi per insegnanti ed alunni  
- I programmi di Marzo.

Il Comitato dei radioprogrammi scolastici dell'Ente Radio Rurale in una sua recente riunione ha deliberato di bandire due concorsi: uno fra gli insegnanti elementari, l'altro fra gli alunni. Il primo è una ripetizione di quello già indetto nello scorso anno scolastico e che ha dato, come ognuno sa, risultati tutt'altro che lusinghieri. Piacentemente, non ci fu da darne colpa a nessuno. La radiofonica, con le sue particolari esigenze, con le impensate libertà e con i ferri limiti che impone, era ancora sconosciuta o quasi, specie nel campo dell'applicazione scolastica che rende più complessa e difficile l'opera degli autori. Ora, con l'acqua che è passata sotto i ponti, una maggiore conoscenza della radiofonica deve pur essersi diffusa. E l'Ente Radio Rurale intende approfittarne per cercare di raggiungere quella che è la maggiore delle sue aspirazioni: cioè che gli stessi insegnanti siano gli autori delle radiotrasmissioni educative.

Non c'è dato ancora di conoscere tutti i dettagli di questo concorso. Sappiamo solo che vi saranno numerosi e cospicui premi in denaro e che, a differenza di quanto avvenuto nello scorso anno, i concorrenti non saranno lasciati liberi, che equivale a disorientati, nello scegliere i temi delle composizioni, ma dovranno attenersi a uno o più dei temi che il bando preciserà. Queste composizioni, cioè quelle che risulteranno premiate, andranno a costituire il più importante contingente delle trasmissioni radioscolastiche dell'anno 1935-36.

Il concorso tra gli alunni riguarda il tanto discusso disegno radiofonico, al quale toccò la fortunata sorte di destare l'entusiasmo degli alunni e degli insegnanti rurali e di scandalizzare l'intransigente ortodossia di pochi dottori della scuola. Questo delitto, opinarono i dottori, impone ai fanciulli linee obbligate, che impediscano il libero sbrigliarsi della fantasia. Il Comitato dei radioprogrammi scolastici, costituito da gente di scuola che sa vedere più in là delle apparenze, ha ritenuto al contrario che questa dettatura di linee obbligate, non solo non impedisca ma anzi aiuti la fantasia dei fanciulli, offrendole la base dalla quale spiccare il volo. E ciò con il ghiotto piacere di una sorpresa finale, con lo spunto a una disciplina, a un silenzio, a una attenzione che i maestri concordemente hanno dichiarato senza precedenti, e infine con uno stimolo, un'ansia, un bisogno di acuire lo spirito di osservazione.

Si vuole ora con l'accennato concorso premiare l'entusiasmo e la costanza dei piccoli disegnatori fornendo loro la possibilità di documentare con saggi di valore probatorio definitivo la reale efficacia didattica dell'iniziativa e la sua piena rispondenza allo spirito della riforma.

Per il mese di marzo l'Ente Radio Rurale annuncia una cosa interessante e suggestiva di trasmissioni scolastiche.

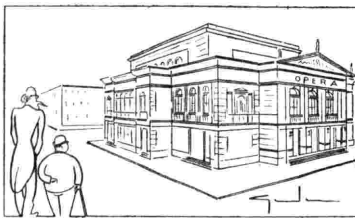
Al consueto dialogo col mese, alle lezioni di canto che tanti fervidi consensi hanno ottenuto, alla esercitazione, ormai divenuta tradizionale, di educazione fisica, al tanto atteso disegno radiofonico, verranno ad aggiungersi una radioscena su Amerigo Vespucci, che ritrarrà un episodio emozionante delle sue ardite esplorazioni americane, una rievocazione di Antonio Beltrami nel quinto anniversario della morte, il viaggio di un ruscello dalla sorgente al mare, una trasmissione descrittiva di Bolzano, città romanissima.

Per molti fanciulli e insegnanti che non ne hanno un'idea nemmeno approssimativa, riuscirà gradita una capatina negli auditori, una trasmissione cioè esplicativa del lavoro che occorre per preparare una trasmissione. Infine una suggestiva celebrazione dell'annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento, una visita ad un reparto di carri armati in manovra e una radioscena intitolata Volo di guerra, che ritrarrà un entusiasmante episodio della nostra guerra aerea, così ricca di eroismi, accenderanno nuove fiamme di amor patrio, approfondendo in pari tempo l'educazione guerriera dei fanciulli rurali.

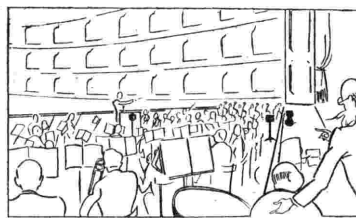
LAMBRO.

## PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Quarta puntata)



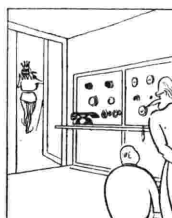
«Al Teatro dell'Opera vi sono in questo momento le prove generali, delle quali l'E.I.A.R. approfitta per compiere essa pure, dopo molte prove, la sua ultima prova tecnica in vista della trasmissione di domani. Lei, signor Condensino, avrà modo di vedere come si effettua una trasmissione d'opera da un teatro, poiché, da questo punto di vista, tutto procede oggi come se si trattasse già dell'effettiva radiotrasmissione. Andiamo dapprima sul palcoscenico, di dove possiamo vedere bene anche l'orchestra. Per raccogliere la musica vengono posti più microfoni, generalmente due, qualche volta tre». «Perché, signor Focno», non basta un solo microfono?». «Perché con un solo microfono, se esso è posto vicino all'orchestra, si raccol-



gono fortemente i suoni degli strumenti vicini e non si raccolgono gli altri, e se esso è posto lontano si ha una riproduzione ecosa e confusa, che, dopo tutto, manca pur sempre d'equilibrio. Qui lei vede due microfoni: uno vicino al podio del direttore per la massa dei violini e delle viole, e l'altro di fronte ai contrabbassi per questi strumenti e per i violoncelli. Tutti gli altri strumenti, e cioè quelli a fiato e quelli a percussione, sono così forti da essere raccolti sufficientemente bene anche se lontani. Qualche volta viene impiegato un terzo microfono per raccogliere separatamente i violini primi e secondi, od altri gruppi di strumenti.



Per il canto sono collocati due microfoni sulla ribalta. Purtroppo con questa sistemazione si sente talvolta la voce del suggeritore, ma non è possibile fare diversamente. Solo con microfoni alti sul palcoscenico si sfuggirebbe al suggeritore, sciupando però l'effetto estetico dello spettacolo, ciò che l'E.I.A.R. evita ponendo invece i microfoni quasi ce-



lati. Le correnti di tutti i microfoni vengono inviate in un camerino, dal quale preferibilmente si possa vedere il palcoscenico, ove sono gli amplificatori ed una speciale apparecchiatura chiamata «dosatore». Mediante essa la corrente di ciascun microfono può essere introdotta più o meno nel circuito e può quindi essere



«dosata» l'influenza che ciascun microfono esercita rispetto agli altri. Un ingegnere specializzato in questo lavoro ripristina elettricamente il giusto equilibrio musicale dell'orchestra e del canto». «Perché non un maestro di musica?». «L'ingegnere deve essere specializzato ed è inoltre sempre assistito da un



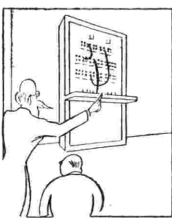
maestro che giudica ed interviene se del caso. Ma le operazioni da compiere richiedono una buona conoscenza tecnica dei fenomeni in gioco ed una mentalità assai più tecnica che artistica. In pratica i migliori risultati si ottengono con un buon ingegnere specialista. Le correnti all'uscita dagli amplificatori che lei ha



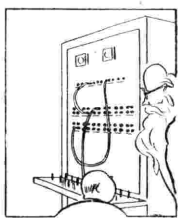
visto vengono inviate alla stazione radio e precisamente alla sala degli amplificatori centrali. L'E.I.A.R. possiede in ogni città una rete di cavi, di linee aeree di sua proprietà che collegano i teatri ed i principali luoghi di riunione alla stazione. Quello è per esempio il cavo che va dalla stazione al Teatro dell'Opera.



Eccoci di nuovo in stazione. Le correnti musicali dai teatri arrivano agli amplificatori centrali come le correnti musicali dai microfoni negli auditori. Esse sono nello stesso modo controllate ed amplificate prima di essere inviate alle altre stazioni ed ai trasmettitori locali. Dunque tutto passa attraverso gli amplificatori



centrali ai quali fanno capo tutte le linee in arrivo dagli auditori, dai teatri, dai luoghi di riunione, dalle altre stazioni, dalle macchine di riproduzione elettrica e tutte le linee in partenza per i trasmettitori locali, le altre stazioni, le macchine di registrazione elettrica. Un quadro di commutazione al quale pervengono tutte le



linee in arrivo ed in partenza permette di effettuare qualsiasi collegamento e qualsiasi combinazione. Tra l'altro a questo quadro di commutazione arrivano i cavi sotterranei che collegano tra loro tutte le stazioni italiane». «Il famoso relais?». «Precisamente: le spiegherò ora come esso funzioni tecnicamente».



# RADIOCORRIERE

## Il paesaggio di Giovanni Segantini

**N**on quello di Fusiano, che fu il paesaggio della sua prima vita e della sua prima maniera. Di quando aveva ancora i piedi «a livello del mare» e la sua statura artistica si ingigantiva a confronto del lago dolce e rosso, sebbene già vi costruì il quadro *Alla stanga e Le due madri*.

Più in alto. Sulla montagna.

Salendo verso Maloja, quasi non ci avevo pensato. Al confine di Castasegna, si è distratti da troppe minuzie protocollari, e più di tutto importa vigilare sulle catene che i meccanismi del posto vi applicano alle ruote. Che sian ben tese, aderenti alla gomma senza lentezze. Poi la salita toglie il fiato al motore e prende lo spirito in una sorta di aspirazione. Se non fossero i muretti di neve gelata, la strada sarebbe da cercare nella immensa monotonia del quadro: bianco di neve e scuro di abeti e di larici. Soglio non si vede. Al Maloja il paesaggio si sovrappone ad ogni pensiero e la discesa, dopo tanto fervore di ascesa, rapisce il guidatore in una specie di incantesimo placido. I laghi gelati di Sils e di Silvaplana si confondono con le sponde della piana. Tutto è neve, sepoltura di linee e di riferimenti, su cui balzano soltanto gli altorilievi delle cime aguste, della Margna di Pizzo Corvatsch, di Pizzo Rosatsch. E, dietro a loro, immane, il Bernina. A sinistra riconosco Pizzo Julier, e il nome mi ricorda la vallata che porta a Savognino, dove Segantini abitò e lavorò per otto anni. Ma già balenano al sole sprazzi luminosi dai cristalli di Saint Moritz alta. La metà è questa, per ora. Riposo alle cure cittadine, tuffo a venti gradi sotto zero nella vita artificiosa di una piccola città internazionale, dove anche questa come il paesetto di roccia livida.

Da Soglio vedeva avanti a sé il Pizzo Badile, il Pizzo di Sciora, la Margna cupa e violenta, e aveva dietro la gran corona del Weisberg, del Pizzo Duana, del Gletscherhorn. Nell'aria cristallina tremavano le figurazioni create in quei cinque anni, come visioni apparenti fra le cime e i cinque laghi: *Pascoli di primavera, L'amore alla fonte della vita, Il dolore confortato dalla fede, Figurazione della primavera sulle Alpi*. Cerco intravedere, se mi appaia, l'Angelo della montagna, che gli fu tante volte vicino, lo sostenne sui ghiacciai, lo afforò nella volontà e nella fede, gli fece scrivere sulla parete, prima di partire da Soglio, una frase che è tutta l'anima sua: *L'amore è fede: la vita è speranza*. Scendo verso Chiavenna, con quelle parole nel cuore. Mentalmente, ripercorro la strada da Laavaden a Pontresina, da Pontresina a Celerina, da Saint Moritz per Silvaplana, Sils Maria a Maloja, col corteo montanaro che porta la spoglia di Giovanni Segantini, sceso dallo Schafberg dopo otto giorni, due di lavoro al gran quadro *La natura, sei di agonia*.

Le montagne pare che assistano in eterno al transito del loro Poeta. Per quasi un ventennio se lo son tenuto fra loro, incolme, senza ferirlo. A 2700 metri, con la sua testarda volontà di lavorare senza riposo, raggelato, sfiabato, affamato, il freddo poteva diventargli nemico, pungerlo al polmone, congelargli le mani, velargli la vista. Non fu così. La montagna gli voleva bene, e non gli avrebbe fatto male. Il male lo colse nei visceri, a tradimento, lo pugnò lassù, dove non c'erano medici, mentre il grande artiere coglieva la luce dal cielo e la irradiava sul quadro. Speniti son gli occhi umili e degni ove s'accorse l'infinita - bellezza, partita è l'anima ove l'ombra e la luce la vita e la morte furon come una sola - preghiera... Partita è sui venti ebra di libertà l'anima dolce e rude - di colui che cercava una patria nelle altezze più nude - sempre più solitarie.

Così - nella *Lode* di Gabriele d'Annunzio - guarda il suo paesaggio, dai cieli degli Eroi, Giovanni Segantini.

ALBERTO CASELLA.

ora è inverno. Rileggo la pagina evocatrice, nel libro che mi fa da guida e illuminazione:

*Ovunque vedeva fantasmi, udita voci, raccoglieva ammonimenti di carità e di fede. Una volta, mentre si avvicinava a una vetta e già ne scorgeva il frastagliato profilo contro il cielo, aveva visto improvvisamente sporgere tra due denti di roccia e proiettarsi nella luce un gran fiore, sfiorante di una bellezza sconosciuta; illuminato in pieno dal sole, il fiore ingigantiva e si apriva... Il gambo, ingrossando, diventava il tronco di un alberello argenteo... Sui rami quasi spogli sedeva lievemente una rosea figura di donna bionda con un bimetto seminudo sulle ginocchia...*

A questo punto, dunque, la montagna comincia a cantare il suo poema umano nel cuore e nel cervello di Giovanni Segantini. Superata la sfida al colore e al colore della luce, vinta la battaglia della tecnica divisionista, ingigantita la potenza pittorica, l'artista vuol fondere l'umano col divino, la realtà fantastica con l'irrealità emotiva. La nequizia degli uomini, pigri e corrucciati, lo manda via da Savognino. Riparte con lui. Lo segue sulla via della Julier, riprendo la strada dell'Engadina a Silvaplana, risalgo il Maloja. Fingo di non vedere le costruzioni recenti, solo il vecchio paesetto, com'era nel 1894, rustico e solitario, senza ancora le tracce di questo via vai cosmopolita che l'automobile vi ha portato.

E nacque il *Ritorno al paese natio*. Se guardo il Maloja, come è raffigurato nel gran quadro, posso rivedere il carro che riporta al paese natio colui che ne è morto lontano: una bara e la donna piangente su un carro comune, di quelli che portano la legna. E il cavallo e l'uomo son gravi. E il cane che segue è la vita di ieri, a cui manca il padrone.

Laggiù, in fondo, nascosto nella montagna, è Soglio, una tappa della sua esistenza, nascosta anche questa come il paesetto di roccia livida. Da Soglio vedeva avanti a sé il Pizzo Badile, il Pizzo di Sciora, la Margna cupa e violenta, e aveva dietro la gran corona del Weisberg, del Pizzo Duana, del Gletscherhorn. Nell'aria cristallina tremavano le figurazioni create in quei cinque anni, come visioni apparenti fra le cime e i cinque laghi: *Pascoli di primavera, L'amore alla fonte della vita, Il dolore confortato dalla fede, Figurazione della primavera sulle Alpi*.

Cerco intravedere, se mi appaia, l'Angelo della montagna, che gli fu tante volte vicino, lo sostenne sui ghiacciai, lo afforò nella volontà e nella fede, gli fece scrivere sulla parete, prima di partire da Soglio, una frase che è tutta l'anima sua: *L'amore è fede: la vita è speranza*.

Scendo verso Chiavenna, con quelle parole nel cuore. Mentalmente, ripercorro la strada da Laavaden a Pontresina, da Pontresina a Celerina, da Saint Moritz per Silvaplana, Sils Maria a Maloja, col corteo montanaro che porta la spoglia di Giovanni Segantini, sceso dallo Schafberg dopo otto giorni, due di lavoro al gran quadro *La natura, sei di agonia*.

Le montagne pare che assistano in eterno al transito del loro Poeta. Per quasi un ventennio se lo son tenuto fra loro, incolme, senza ferirlo. A 2700 metri, con la sua testarda volontà di lavorare senza riposo, raggelato, sfiabato, affamato, il freddo poteva diventargli nemico, pungerlo al polmone, congelargli le mani, velargli la vista. Non fu così. La montagna gli voleva bene, e non gli avrebbe fatto male. Il male lo colse nei visceri, a tradimento, lo pugnò lassù, dove non c'erano medici, mentre il grande artiere coglieva la luce dal cielo e la irradiava sul quadro. Speniti son gli occhi umili e degni ove s'accorse l'infinita - bellezza, partita è l'anima ove l'ombra e la luce la vita e la morte furon come una sola - preghiera... Partita è sui venti ebra di libertà l'anima dolce e rude - di colui che cercava una patria nelle altezze più nude - sempre più solitarie.

Così - nella *Lode* di Gabriele d'Annunzio - guarda il suo paesaggio, dai cieli degli Eroi, Giovanni Segantini.

## Vi consigliamo di ascoltare...

### DOMENICA

- Ore 17: CONCERTO SINFONICO diretto E. von Borck (dall'Augusteo). - Roma, Napoli, Bari, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano.
- Ore 20,45: BORIS GODUNOV, opera in quattro atti di Mussorgsky. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

### LUNEDÌ

- Ore 20: DON GIOVANNI, opera in quattro atti di Mozart. - Lipsia.
- Ore 21,20: CONCERTO COMMEMORATIVO DI MARCO ENRICO BOSSI. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

### MARTEDÌ

- Ore 19,15: UN BALLO IN MASCHERA, opera in tre atti di G. Verdi. - Vienna.
- Ore 20: SIGFRIDO, opera in tre atti di R. Wagner. - (Dal Teatro Reale dell'Opera di Budapest).
- Ore 20,45: CONCERTO DEL VIOLINISTA ARRIGO SERATO. Musiche di Mozart, Veracini, Beethoven. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

### MERCOLEDÌ

- Ore 20,45: FAUST, opera in cinque atti di Gounod (dal Teatro Reale dell'Opera) - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.
- Ore 21,15: LA FONTANA DI GIOVINEZZA, commedia in tre atti di E. Romagnoli. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 21,30: FESTIVAL WAGNERIANO diretto da P. Paray. - Strasburgo.

### GIOVEDÌ

- Ore 20,45: FALSTAFF, opera in tre atti di G. Verdi (dalla Scala di Milano). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

### VENERDÌ

- Ore 20: MADAME BUTTERFLY, opera in tre atti di Giacomo Puccini. - Oslo.
- Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto da Victor de Sabata. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

### SABATO

- Ore 21: TRASMISSIONE D'OPERA dal Reale dell'Opera di Roma o dal San Carlo di Napoli. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.
- Ore 21: LA SPOSA VENDUTA, opera in tre atti di Smetana (trasmissione dalla Scala di Milano). - Praga.
- Ore 22,30: LA SERVA PADRONA, opera di Giovanni Pergolesi. - Radio-Parigi.

# I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTI

STAZIONE	m	kW	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
BOUND BROOK	VAXAL	49.18	35																							
"	VAXAL	16.87	35																							
CITTÀ DEL VATICANO	HVJ	50.27	10																							
"	HVJ	19.84	10																							
DAVENTRY	GSA	49.59	20																							
"	GSA	31.55	20																							
"	GSC	31.32	20																							
"	GSD	25.53	20																							
"	GSE	25.29	20																							
"	GSE	19.82	15																							
"	GSG	16.85	15																							
EINHOVEN	PHI	25.57	20																							
"	PCJ	19.71	20																							
GINEVRA (S.d.N.)	HBP	36.48	20																							
"	HLB	31.27	18																							
LISBONA	CTAA	31.25	2																							
MADRID	EAQ	30.43	20																							
MOSCA	RWV	50	20																							
"	RWV	25	20																							
PARIGI COLONIALE	FYA	25.60	45																							
"	FYA	25.20	15																							
"	FYA	19.69	15																							
PITTSBURGH	WKK	48.86	40																							
"	WKK	25.27	40																							
"	WKK	19.72	40																							
"	WKK	13.98	40																							
ROMA	zRO	49.30	25																							
"	zRO	42.98	25																							
"	zRO	30.67	25																							
"	zRO	25.40	25																							
RUYSSELEDE	ORK	29.04	20																							
SCHENECTADY	WAXAF	31.48	40																							
"	WAXAD	19.56	25																							
SPRINGFIELD	VXKAZ	31.35	10																							
ZEESEN	DJC	49.83	5																							
"	DJN	31.45	5																							
"	DJA	31.38	5																							
"	DJD	25.51	5																							
"	DJB	19.74	5																							

— TRASMISSIONI QUOTIDIANE

— TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE

## STAZIONI ITALIANE

### PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 25 FEBBRAIO 1935 - XII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio di apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.

Conversazione del Sen. GIUSEPPE BEVIONE sul  
"Istituto Nazionale delle Assicurazioni".

Trasmissione dal Teatro E.I.A.R. di Torino di  
alcuni brani di un

### CONCERTO SINFONICO

Direttore ARMANDO LA ROSA PARODI

Musiche di HANDEL - VERETTI

DELUS e DEBUSSY.

Notiziario e lezione di lingua italiana - Canzoni  
folkloristiche.

Puccini: Inno a Roma.

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 1935 - XII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio di apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.

Conversazione del Sen. Principe GIGNI CONTI su  
"L'energia naturale come forza motrice".

Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano di  
alcuni brani dell'opera

### I PAGLIACCI

di RUGGERO LEONCAVALLO

Esecutori principali: Rosetta Pampalini, Aureliano Pertile, Carlo Galleffi.

Direttore: GIUSEPPE ANTONICELLI

e di una parte di

### FIORDISOLE

Balletto di FRANCO VITTADINI.

Lezione di lingua italiana - Notiziario.

Puccini: Inno a Roma.

VENERDÌ 10 MARZO 1935 - XII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio di apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.

Conversazione di S. E. GIUSEPPE TASSINARI su  
"I nuovi ordinamenti agricoli".

Trasmissione dal Regio Teatro Carlo Felice di  
Genova del secondo e terzo atto de

### I QUATRO RUSTEGHI

Versi di PIZZOLATO, dalla commedia di GOLDONI.

Musica di WOLF-FERRARI.

Personaggi: Lunardo, Vincenzo Bettini; Margherita, Anna Gramigna; Lucietta, Ines Alfani

Tellini; Maurizio, Mattia Saccanelli; Filpelo, Luigi Nardi; Marina, Ilde Brunazzi; Cancina, Amleto Galli; Felice, Giulia Tess; Conte Riccardo, Sante Messina.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: EDOARDO VITALE.

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Lezione di lingua italiana - Canzoni regionali -

Puccini: Inno a Roma.

### PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25

2 RO - m. 30,67 - kHz. 9780

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 1935 - XII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Canti goliardici.

Trasmissione dal Teatro E.I.A.R. di Torino di un

### CONCERTO SINFONICO

Direttore: ARMANDO LA ROSA PARODI

Musiche di HANDEL - VERETTI

DELUS e DEBUSSY.

Notiziario letterario e sportivo - Canzoni folkloristiche.

Puccini: Inno a Roma.

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 1935 - XII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano di alcuni brani dell'opera

### I PAGLIACCI

di RUGGERO LEONCAVALLO

Esecutori principali: Rosetta Pampalini, Aureliano Pertile, Carlo Galleffi.

Direttore: GIUSEPPE ANTONICELLI

e di una parte di

### FIORDISOLE

Balletto di FRANCO VITTADINI.

Notiziario.

Puccini: Inno a Roma.

SABATO 2 MARZO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Regio Teatro Carlo Felice di Genova del secondo e terzo atto de

### I QUATRO RUSTEGHI

Versi di PIZZOLATO, dalla commedia di GOLDONI.

Musica di WOLF-FERRARI.

Personaggi: Lunardo, Vincenzo Bettini; Margherita, Anna Gramigna; Lucietta, Ines Alfani

Tellini; Maurizio, Mattia Saccanelli; Filpelo, Luigi Nardi; Marina, Ilde Brunazzi; Cancina, Amleto Galli; Felice, Giulia Tess; Conte Riccardo, Sante Messina.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: EDOARDO VITALE.

Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Notiziario.

Puccini: Inno a Roma.

## STAZIONI ESTERE

### DOMENICA

Budapest (m. 19,5 -

17,30): Convoys.

Ora 14,15: Radiocronaca.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

14,15: Convoys.

se. 16: Convers. in

inglese. - 21: Convoys.

in spagnolo. - 22,5 o

23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):

Ora 13, 17, 15, 21, 1

6: Informazioni. - 13,30:

Ritrasmisione di un

concerto. - 14,30: No-

tiziario in inglese. -

21,30: Concerto tri-

smite. - 14,45 e 2,15: Ras-

segna di riviste. - 15,

18,15, 23,30 e 2,30: "La

vita provinciale" (con-

versazione). - 15,15

23,45 e 5,30: Convoys.

15,15: Convoys.

15,15: Convoys.

15,15: Convoys.

15,15: Convoys.

## Le signore veramente eleganti

amano tutto ciò che può concorrere a rendere più attraente e completo il loro abbigliamento. Nulla è trascurato per giungere alla perfezione, ed i mezzi e le minime ricercatezze sono innumerevoli.

Il radio amatore intelligente ed appassionato tende con la stessa cura al miglioramento delle possibilità di ricezione e della «VOCE» del proprio apparecchio radio.

Ma il mezzo più efficace a sua disposizione è uno solo.

Il **MANENS SERBATOIO** può dare infatti ad ogni apparecchio radio massima potenza e maggiore purezza, eliminando ronzii di fondo e distorsioni.

Fate applicare sul vostro apparecchio radio il

# MANENS SERBATOIO

*è un prodotto SSR DUCATI*

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

**Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»**





## LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Dopo le «biografie romanzate» ecco ora le «biografie poetiche». Ce ne ha dato notizia la radio francese attraverso una di quelle quotidiane cronache letterarie parigine che costituiscono un diletto spirituale anche per i sanfilistesi italiani. In realtà il «genere» non è nuovo: è anzi vecchio quanto lo è la poesia, creata dall'uomo per esprimere quello che non può sapere, ma tornando oggi di moda nessuno più gli vorrà riconoscere la sua veneranda età.

Un degno saggio di «biografia poetica» — che ha dato origine alla «conversazione» radiofonica della quale stiamo parlando — sarebbe quello della signora Longworth-Chambrun su Shakespeare. L'autore di Amleto è uno degli esseri fortunati che hanno avuto il privilegio di vedere abolito il ricordo della loro vita reale fra gli uomini, di trovarsi quindi nelle condizioni più propizie per consentire di sé una rievocazione magica come quella tentata (o realizzata, secondo i gusti) dalla Chambrun. Shakespeare, abitatore del regno della leggenda, non vive più che per quello che ha superato lui stesso: la sua opera di poeta. Come l'architetto del Duomo di Milano o i costruttori del Colosseo. Ed è bene. Quando la storia di un uomo è presente nei documenti on ne peut pas — come diceva l'elegante oratore radiofonico — reprocher aux historiens de s'en servir. Giusto. Ma quando la persona umana è scomparsa dalla scena del mondo, come Lohengrin rapito dal cigno gentile, il suo postumo destino ha il vantaggio della distanza che separa la storia dalla poesia, cioè di un abisso. Si sanno su Verlaine e Oscar Wilde cose che si ignorano con piacere intorno ad Omero, Shakespeare o Villon: il cui casellario giudiziario è stato sostituito fra i posteri da una specie di rappresentazione lirica della vita d'apache nel medioevo.

Abbiamo scritto altrove quello che pensiamo intorno al «Shakespeare immaginario» della Chambrun: trecento pagine di ricostruzione poetica sono sembrate troppe non solo a noi. Ma riconosciamo d'esserci sbagliati se il libro dev'essere considerato come una biografia del grande Will non quale egli fu in realtà ma quale egli avrebbe dovuto essere secondo i gusti di uno scrittore d'oggi. Del resto quale sorte più bella può attendere un poeta di quella di situarsi in un'esistenza futura puramente poetica, cioè leggendaria ed irreale? In questo libro, che il cronista radiofonico non si stanca di incensare, Shakespeare è visto, come si disse, con l'occhio «magico» di una scrittrice valorosa e stimatissima studiosa della questione scespiriana e la vita del poeta viene rivissuta poeticamente attraverso i ricordi apocrifi di John Lucy che fu comico del Re e amico dello scrittore ma non lasciò un rigo di memorie. Si tratta dunque di una burla letteraria, condotta con buon gusto, ma alla fin dei conti opprimente per la protratta insincerità del costrutto. Una lettura utile comunque, facile, dilettevole che rende curiosi di Shakespeare e della sua vita reale. Esiste un Shakespeare reale? Probabilmente no. Ormai il poeta sconfinava negli orizzonti della leggenda dove si ritorna e si confonde con i suoi personaggi di sogno e di fantasia.

Lasciamolo nella luce dell'apoteosi. Come cosa reale di lui ci rimangono le opere. Bastano, ci sembra. Attraverso esse, a nostro piacere, ogni momento, possiamo «ricercarci» una biografia poetica — la sola vera e plausibile — del più grande amico che Shakespeare ebbe al mondo: il suo genio che domina e sovrasta con la forza dell'immortalità le misere vicende della comune, amareggiata esistenza mortale dell'uomo.

GALAR.

24 FEBBRAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 217,7 - kW. 15  
BARI: kc. 1059 - m. 283,2 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1350 - m. 219,6 - kW. 0,9  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,40: Notizie - Annunci di sport e spettacoli.  
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.  
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo, (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.  
12,30-13: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13,10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).  
13,40: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14-14,45:

Eventuale ritrasmissione  
dal Giappone

ESECUZIONE DI MUSICA TIPICA GIAPPONESE

15,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.  
15,45: Dischi - Notizie sportive.

16: Radiocronaca del  
PREMIO D'EUROPA A SAN SIRO

16,15-17: Dischi e notizie sportive.

17: Trasmissione dall'Augusteo:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> EDMUND VON BORCK:

1. Pepping: *Preludio* per orchestra.
2. Schumann: *Sinfonia* n. 1.
3. Gernot-Klissmann: *Epilogo* per un'antica tragedia.
4. Von Borck: *Cinque pezzi* per orchestra.
5. Trantow: *Musica* per orchestra.
6. Liszt: *Mefisto* - valzer.

Nell'intervallo: Bollettino dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.  
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Soprano GIUSEPPINA TONON: 1. Respighi: *Nebbie*; 2. Mascagni: *L'Amico Fritz*, «Laceri, miseri»; 3. Verdi: *Il Trovatore*, «Stride la vampa».

20,20: Memo Benassi: «Soste, viaggi e riposi».  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

## LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via Simone d'Orsenigo, 5 - Telef. 51-431

CORSO FONOGRAFICO

## LINGUA INGLESE

L. 390 - del Prof. MARIO HAZON della R. Università di Milano

20,45: Serata d'opera comica:

## La bambola di Norimberga

Opera comica in un atto  
di LEUVEN e BEAUPAIN  
(Traduzione di G. Fazio).  
Musica di ADOLFO ADAM

Personaggi:

Cornelio, meccanico e fabbricante  
di giocattoli . . . . . A. Pellegrino  
Beniamino, suo figlio . . . . . G. Agnoletti  
Enrico, suo nipote . . . . . L. Bernardi  
Berta, sua fidanzata . . . . . E. Di Veroli

## La bella Galatea

Opera comica in un atto di POLY HENRIOT  
(Traduzione di G. Fazio)  
Musica di FRANCESCO SUPPÉ

Personaggi:

Pigmallone, giovane scultore greco  
G. Agnoletti  
Ganimede, suo servo . . . . . A. Berta  
Mida, banchiere e mecenate A. Pellegrino  
Galatea . . . . . E. Di Veroli  
Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> RICCARDO FALK

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 305,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,40: Giornale radio.  
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.  
12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Pettazzi.

12,30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltori (offerte dalla ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14: DISCHI DI CELEBRITÀ: Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal maestro Leopoldo Stokowski: 1. Haydn: *Danza del XVIII secolo*; 2. Strauss: *Danubio blu*; 3. Ivanov: *Marcia del capo caucasiano*.

14-14,50:  
EVENTUALE RITRASMISSIONE  
DAL GIAPPONE  
(Vedi Roma).

15,30: Dischi - Notizie sportive.  
16: RADIOCRONACA DEL PREMIO D'EUROPA (Lire 100.000) dall'Ippodromo di S. Siro.

17: Trasmissione dall'«Augusteo»:  
CONCERTO SINFONICO  
diretto dal M<sup>o</sup> EDMUND VON BORCK  
(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

Dopo il concerto: Risultati sportivi - Dischi.  
19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.  
20,20: Memo Benassi: «Soste, viaggi e riposi».  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20,35: Giulio Confalonieri: «Cenni sull'opera Boris».



# DOMENICA

24 FEBBRAIO 1935-XIII

20,45: Trasmissione dal

TEATRO ALLA SCALA

## BORIS GODUNOV

Dramma musicale in tre atti e otto quadri

di FUSKIN e KARMSKIN

Parole e musica di

MODESTO MUSSORGSKY

nell'edizione orchestrata da

N. Rimsky-Korsakov.

Personaggi:

Boris Godunov . . . . . Eugenio Sdanovskij

Teodoro « suoi figli » . . . . . Jole Jacchia

Xenia « suoi figli » . . . . . Carolina Segre

La nutrice . . . . . Vittoria Palombini

Il Principe Sciutsky . . . . . Nello Palai

Teckloff, segretario della Duma . . . . . Aristide Baracchi

Pimen, frate . . . . . Dullio Baronti

Il falso Dimitri, detto Grigori . . . . . Alessandro Vesselovski

Marina Mniseck . . . . . Ebe Stignani

Varlaam, vagabondo . . . . . Eugenio Sdanovskij

Missail . . . . . Giuseppe Nesi

Lofessa . . . . . Ebe Ticozzi

L'innocente . . . . . Piero Girardi

L'ufficiale di Polonia . . . . . Giuseppe Menni

Il Boiardo di Corte . . . . . Piero Girardi

Il Boiardo Krusctov . . . . . Giuseppe Marchesi

Lavitzki . . . . . Aristide Baracchi

Technikovsky . . . . . Fabio Ronchi

(Contadini - Contadine - Boiardi - Figli di

Boiardi - Strelitzki - Guardie - Poliziotti -

Signore e signori polacchi - Pellegrini -

Popolo).

Maestro Concertatore e Direttore

ANTONIO GUARNIERI

Maestro del coro: VITTORIE VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Frattini - Conversazione di Vincenzo Costantini: « L'arte e l'industria » - Notiziario teatrale - Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-13,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso O. P.).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

# CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Gratis e riservato catalogo N. 6, con opuscolo sulle varie, chiare indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

14-14,50: (Vedi Roma).  
17,30, 18,30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia; ONCESTRA Jazz FORTICA.  
20,10: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20,20-20,45: Dischi e notizie sportive.  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20,45:

## Il paese dei campanelli

Operetta in tre atti

del M° VIRGILIO RANZATO

diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Bombon . . . . . Olimpia Sali

Nela . . . . . Marga Levial

La Gaffe . . . . . Emanuele Paris

Hans . . . . . Angelo Virino

Attanasio . . . . . Gaetano Tozzi

Pomerania . . . . . Amelia Uras

Terquino . . . . . Antonio Uras

Basilio . . . . . Masino La Puma

Negli intervalli: Enrico Ragusa: « Sesta radiocorrespondenza amena », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Varsavia, Mosca

(Dir. Gauk) - 20,55:

Hilversum - 21: Bru-

xelles I - 22: Vienna

(Beethoven, « Opera 130-

133 ») - 22,30: London

Regional (Dir. Sir Hen-

ry Wood) - 22,40: Hui-

zen.

CONCERTI VARIATI

- 22: London Regional

(Musica religiosa), Droi-

wich (Direz. Reginald

Burston).

OPERE

20: Amburgo (Leonca-

vallo: « I Padiglioni » in

italiano) - 20,15: Colo-

nia (Flotow: « Alessan-

dro Stradella », opera ro-

mantica) - 21: Sottens

(Mussorgsky: « Boris

Godunov », dalla Scala

21,10: Rabbat (Masc-

chi: « Seleç, e Cavalleria »)

- 21,15: Berlino (Flo-

row: « La Vedova Gra-

pin ») - 22: Tolosa (Wag-

ner: « Seleç, del « Tann-

häuser ») - 24: Franco-

forte e Stoccarda (di-

sch; Wagner: « Seleç, del

« Sifride »).

OPERETTE

21,45: Lyon-la-Doua (Mil-

haud: « La creola »).

MUSICA DA CAMERA

21,30: Strasburgo.

SOLI

20: Monte Ceneri (Cla-

udio) - 20,15: Drottich

(Violino e tenore) - 22:

Stoccolma (Canto e pia-

no) - 23,15: Drottich

(Organo, melodie popo-

lari).

COMMEDIE

19,45: Parigi T. E. (Le

Roy-Denis: « La mia qua-

rantanovissima cucina »)

- 21,50: Bordeaux-Lafayette (Molière: « La

scuola dei mariti », tre

atti), Hilversum (Hörst:

« Un enigma poliziesco »,

dramma giallo).

MUSICA DA BALLO

22,30: Copenhagen - 23:

Koenigs wusterhausen, Co-

lonia - 23,5: Budapest

(Jazz) - 23,15: Stoc-

carda - 23,50: Hilversum.

20: Conversaz. religiosa.

20,15: Assolo « di piano-

forte.

20,20: Concerto parlato.

20,25: Concerto sinfonico: I.

Gretry: Danze cam-

pagiole 2. Radoux-Rogier:

Variazioni per piano e

orchestra; 4. Marsick:

Lastra, preludio del 5° at-

to; 4. Jørgen: Ronda

Walton - Negli inter-

valli e alla fine: Varietà.

20,10: Giornale parlato.

20,20: Concerto di dischi.

20,20-24: Mus. da ballo.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Concerto di dischi.

19: Assolo di canto e mu-

sica varia - Nell'inter-

vallo: Convers. religiosa.

20: Concerto parlato.

20: Conc. variato - Nel-

l'intervallo: Dizioni poet.

23: Giornale parlato.

23,10: Concerto di dischi.

23,20-24: Musica da ballo.

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

sita ad un museo.

620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

Negli intervalli - Crona-

che - Letture.

19,30: Radiocronaca: vi-

## GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

19. ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Gambe divaricate inferiori. — Braccia inferiori. — Mani chiuse a pugno. — Inclinare il busto avanti (abbassarlo ad angolo retto con le gambe) e quindi ruotarlo a sinistra (pugno destro a terra — pugno sinistro in alto — braccia in linea con le spalle).

20. ESERCIZIO. — Posizione decubito laterale destra. — Oscillare la gamba sinistra avanti ed indietro con movimento pendolare — cambiare decubito laterale ed oscillare la gamba destra (esecuzione elastica a movimenti continui).

21. ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Dorsale rivolto ad una parete della camera ad un mezzo passo di distanza. — Braccia tese lateralmente inferiori all'altezza delle spalle. — Rotazione delle mani rivolte avanti. — Addurre le spalle, slanciare le braccia indietro (toccare con il dorso della mano il muro retrostante) e di rimbalzo tornare a braccia inferiori (esecuzione elasticamente forzata).

22. ESERCIZIO. — Posizione in piedi dietro ad una seggiola ad un passo di distanza. — Gambe divaricate inferiori. — Mani appoggiate allo schienale. — Con un saltello riunire e piegare le gambe e con un altro saltello tornare a gambe rite divaricate inferiori (esecuzione molto elastica).

23. ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione. (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

23: Musica varia. — Notiziario. — Musica da film. — Musica viennese.  
24: Arie di opere. — Orchestra argentina. — Melodie. — Soli vari.  
1-13: Notizie. — Canzonette. — Musica da film.

## GERMANIA

## AMBURGO

ke. 904; m. 331,9; kW. 100  
18: Mandolini, chitarre e flauti.  
19: Haas: *Das Lebenswerk Gottes*, su parole di Angelus Silesius per soprano e contralto solo, coro femminile, coro misto ad una voce e organo.  
20: Notizie sportive.  
21: Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera (in italiano su dischi).  
22: Come Francoforte.  
23: Giornale parlato.  
23.30-0.30: Come Monaco.

## BERLINO

ke. 841; m. 356,7; kW. 100  
18: Radiocommedia.  
19: Come di dischi.  
20: Musica da camera.  
21: Notizie sportive.  
22: Musica brillante.  
23: *Plotow: Alessandro Grapin*, opera brillante.  
24: Giornale parlato.  
25: (Cabaret su dischi).  
26: Come Francoforte.

## BRESLAVIA

ke. 950; m. 315,8; kW. 100  
18: Conversaz. e dischi.  
19: Conversazione.  
20: Radiocommedia.

20: Koenigswusterhausen.  
22: Giornale parlato.  
23: Come di dischi.  
23.30: Koenigswusterhausen.  
24: Come Francoforte.

## COLONIA

ke. 658; m. 455,9; kW. 100  
17:30: Trasmissione brillante di varietà popolare.  
23: Notizie sportive.  
20:15: *Plotow: Alessandro Grapin*, opera romantica.  
22: Giornale parlato.  
23: Come Francoforte.  
23.30: Musica da ballo.  
24: Wagner: *Selezione del Sigfrido* (dischi).

## FRANCOFORTE

ke. 1195; m. 251; kW. 17  
17:15: Trasmissione dalla Städtische Magazzina di una grande serata di varietà per il carnevale. — In un intervallo (20): *Giornale parlato*.  
23: Musica da ballo.  
24: Wagner: *Selezione del Sigfrido* (dischi).

## KÖNIGSWUSTERHAUSEN

ke. 1031; m. 291 kW. 17  
18: Sassofo, tenore e piano.  
19:30: Conversazione.  
20: Concerto variato. 1. Massenet: *Ouv. della Fedra*. 2. Godard: *Sopra poetica*. 3. Strauss: *Sanguine viennese*. 4. Schubert: *Marcia militare*. 5. Riemann: 4 pezzi di danze antiche. 6. Sveden: *Carnevale a Parigi*. 7. Verdi: *Melodie dal Rigoletto*. 8. Suppe: *Ouv. di Cavalleria legg.*

gera. 9. Blum: *Sotto la bandiera della Vittoria*, marcia.  
22: Giornale parlato.  
23: Resoconti sportivi.  
23.35: Concerto di dischi.  
24: Come Francoforte.

## KÖNIGSWUSTERHAUSEN

ke. 191; m. 1571; kW. 60  
18:40: Concerto di piano.  
19:30: Progr. variato.  
20:15: Notizie sportive.  
21: Mille note allegre: Soprano, tenore, arpa, sf. Iofono, 4 piani, coro e orchestra da ballo.  
22: Giornale parlato.  
23:30: Musica da ballo.

## LIPSI

ke. 785; m. 382,2; kW. 120  
18: Radiocommedia.  
19:50: Programma variato (su dischi).  
20:15: Notizie sportive.  
21: Serata brillante di varietà e di danze.  
22: Giornale parlato.  
23: Resoconti sportivi.  
23.35: Musica da ballo.

## MONACO DI BAVIERA

ke. 740; m. 405,4; kW. 100  
18:30: Musica brillante.  
19:15: Concerto di cello.  
19:40: Notizie sportive.  
20:10: Programma variato: Parte prima: Filarmoniche, ballate, orchestra e tenore. — Parte seconda: *Peinhofer: Il castello incantato di Iselestein*, commedia con musica di Hirblinger.  
22: Giornale parlato.  
23: Resoconti sportivi.  
23.35: Musica brillante.

## STOCCARDA

ke. 574; m. 342,1; kW. 50  
19:30: Serata brillante e variata di carnevale.  
20:10: Notizie sportive.  
21: Resoconti sportivi.  
22:15: Musica da ballo.  
23: Da Francoforte.

## INGHILTERRA

DROITWICH  
ke. 200; m. 1500; kW. 150  
18: Convers. religiosa.  
18:15: Convers. religiosa.  
19:30: Musica da camera.  
19:45: Trasmissione brillante di varietà: *Bei quattro angoli*.  
20:15: Concerto di violino (Telmányi) e arie per tenore. 1. Veracini: *Largo*. 2. Carlo Chabranco.

La caccia. 3. Schubert: *Sei Lieder* per tenore dal *ciclo La bella mugugno*. 4. Hubay: *Le Battrici*. 5. Stenfael: *Colombella*. min. 6. Vieuxtemps: *Bon-dino*.  
21: Funzione religiosa di più battista.

21:45: Per la buona causa.  
22:30: Giornale parlato.  
23: Concerto della B.B.C. Filarmonica Orchestra, diretta da Reginald Burston, con arie per soprano e tenore. 1. Sullivan: *Rind-digore*, ouverture. 2. Cellier: *With such a dainty dame none can compare* (Dorothy).  
Audran: *Selezione della Fidia*. 4. German: *Mercato d'England*, canzone valzer. 3. Coward: *Selezione di Bitter Sweet*. 6. German: *Tom Jones*, tre danze. 7. Coward: *Selezione di Conversation Piece*.

23: La tomba. racconto.  
23:15: Concerto di organo. Melodie popolari: 1. Faulkes: *Fantasia su pezzi arie gaeliche*. 2. Melan: *Canto popolare binnico*. 3. Almas: *Variazioni su una melodia popolare norvegese*. 4. Milford: *Studio su una vecchia canzone inglese*. *Think me not only with thine eyes*. 5. Bossi: *Aria popolare* (canto popolare belga). 6. Sir Henman: *Finale alla Schumann*, op. 81 (su una vecchia carola francese).

23:45: Epilogo per coro.  
LONDON REGIONAL  
ke. 877; m. 342,1; kW. 50  
18:30: Concerto della banda militare della stazione.  
19:15: Parodie e ritmi (coro e soprano).

19:45: Orchestra del Paladino diretta da Richard Cream. 1. Laskovic: *Bulle tricolore alla fine*. 2. Engelmann: *Potted Overtures*. 3. Strauss: *Valzer dal Cavalletto della Rosa*. 4. Norton: *Selezione di Chu Chin Chon*. 5. Winter: *Po-pouri di valzer inglesi e del continente*. 6. Coward: *Melodie di Bitter Sweet*. 7. Cellier: *Four little nothings*.  
20:45: Intervallo.  
20:55: Funzione religiosa. Fritas, da una chiesa.

MIDLAND REGIONAL  
ke. 1013; m. 295,2; kW. 50  
18:30: Da London Regional.  
18:45: Intervallo.  
21: Funzione religiosa.  
21:45: Come Droitwich.  
22:50: Giornale parlato.  
23: Da London Regional.  
23:45: Epilogo per coro.

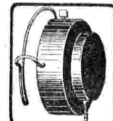
## RADIO - AURICOLO DIAMANTE

(LA RADIO INDIVIDUALE)

Apparecchio Radio completo, di 38 grammi di peso, a due distinti usi.

Collegato ad un qualsiasi apparecchio a valvole, è il più leggero e comodo ricevitore telefonico che esista. Usato da solo è il più piccolo e semplice apparecchio radio a cristallo esistente e l'unico utilizzante le correnti galvaniche del corpo umano.

Da solo funziona a solo attacco. Non richiede accessori, né regolazioni, né manutenzione. Sempre pronto!



Brevettato. Esportato in tutto il mondo. Come l'orologio, è utile a tutti. Come l'orologio, sta nella tasca di tutti.

È quello che occorre per la ricezione telefonica e per la «distribuzione» della radiofonica nei vari ambienti della casa, negli alberghi, luoghi di cura, cabine, treni, uffici, Circoli... L'ideale per turista, sportivo, viaggiatore, gigante, cacciatore, villeggiante.

S.T.A.R. - Via Giordano Bruno, 11 - FIRENZE

21:45: Per la buona causa.

21:50: Giornale parlato.

22: Concerto corale di melodie e canti religiosi.

23:30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Sez. VI), diretta da Sir Henry Wood, con soli di violino (Antonio Brosa); 1. Stravinski: *Apollon musagete*, musica di balletto; 2. Prokofiev: *Concerto in re* per violino e orchestra; 3. Ciaikovski: *Tema e variazioni dalla Suite n. 3* in sol.

23:45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

ke. 1013; m. 295,2; kW. 50

18:30: Da London Regional.

18:45: Intervallo.

21: Funzione religiosa.

21:45: Come Droitwich.

22:50: Giornale parlato.

23: Da London Regional.

23:45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18:30: Concerto di mandolini.

19:15: Conversazioni.

20: Serata variata serba.

21:30: Concerto variato - Nell'intervallo: Notiz.

21:35: Musica rumena.

23:50: Danze (dischi).

LUBIANA

ke. 527; m. 569,3; kW. 5

19:30: Convers. - Notizia.

20:10: Concerto corale.

21:10: Dischi - Notiziario.

21:50: Concerto variato.

LUSSEMBURGO

ke. 230; m. 1304; kW. 150

18:30: Danze (dischi).

19:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

21:30: Giornale parlato (dischi).

22:15: Musica varia (dischi).

23:30: Danze (dischi).

24: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO

ke. 260; m. 1154; kW. 60

18: Concerto di piano.

20:30: Radiocommedia.

19:15: Giornale parlato.

10:30: Orchestra e violino: Ciaikovski: 1. *Marcia slava*; 2. *Concerto per vio-*

## ATTENZIONE!

## RADIOPOSSESSORI:

## GARANZIA ASSOLUTA

Proverghete la vita alla Vostra Radio, le valvole comprese, eliminando i rumori, il nuovo regolatore di onde ed amplificatore «PUR RADIO» elimina i disturbi di ogni genere e le stazioni possono essere ricevute senza impedimenti alcun.

«PUR RADIO» applicato significa anche che non occorre più «terra» e così i disturbi provenienti dalla terra sono automaticamente esclusi. Quegli apparecchi poi che ricevono senza terra otterranno un sensibile miglioramento ed una ricezione più pura. Tante stazioni che finora si trovavano nel regno delle impossibilità di ricezione si udiranno per mezzo di «PUR RADIO».

## NESSUN DETERIORAMENTO

## NESSUN CONSUMO DI ENERGIA



L'apparecchio può essere applicato da ognuno in un minuto, non essendo necessaria alcuna modificazione. AD OGNI APPARECCHIO PUR RADIO È ACCLUSA ISTRUZIONE PER IL MONTAGGIO. Spedizione contro assegno, aggiungendo spese di porto, oppure bonco contro invio anticipato dell'importo netto.

Ing. FRANCESCO WAGNER - VIA S. DAMIANO, 16 - MILANO

## GRATIS

ricevete 25 Begonie doppie, diversi colori, per l'ordinazione della nostra collezione reclame di 650 bulbi di fiore di Olanda come: 200 Giaggioli belli, misti, 50 Montebretas arancio, 50 Anemoni doppi, 20 Oxalis (quattro specie) rossi, 10 Ranuncoli misti, 10 Giacinti d'estate, bianco puro, 15 Gigli in colori belli.

Tutta la collezione, franco a domicilio, per L. 50. (Contro rimborso 3 lire in più)

Guida di coltura gratis.  
M. WALRAVEN & CO. HORT  
Hillegom (Hollande)



## DOMENICA

24 FEBBRAIO 1935 - XIII

lino e orchestra in re maggiore; 3. Suite letteraria.

20.30: Per i giovani.  
21.40: Giornale parlato.  
22: Conversazioni.  
22.30-23.30: Danze (dischi).

## OLANDA

## HILVERSUM

16.10: Conversazione sportiva - Notizie varie.  
18.30: Musica brillante.  
19.25: Funzione religiosa protestante da una chiesa.

20: Giornale parlato.  
20.55: Orchestra e piano; 1. Lusi: *Rapodia* n. 1 in fa maggiore; 2. Ciaikovski: *Concerto* n. 1 in si bemolle per piano e orchestra.

21.40: Concerto vocale di Negro Spirituals.  
21.55: Horst: *Un enigma politico*, dramma giallo di Edgar Wallace, in quattro atti (atto primo e secondo).  
22.40: Concerto vocale di Negro Spirituals.  
23.55: Giornale parlato.  
23.10: Canto e piano.  
23.40: Giornale parlato.  
23.50-0.40: Musica brillante e da ballo (orchestra).

## HUIZEN

16.30: Funz. religiosa protestante da una chiesa.  
20.25: Convers. - Notizie.  
20.55: Concerto corale.  
21.15: Conc. di dischi.  
21.30: Concerto vocale.  
21.45: Conc. di dischi.  
22: Musica brillante.  
22.30: Concerto corale.  
22.40: Orchestra: 1. Mozart: *Ouv. delle Nozze di Figaro*; 2. Smetana: *Fantasia sulla Sposa venduta*.  
23: Concerto corale.  
23.10: Giornale parlato.  
23.15: Conc. di dischi.  
23.20-23.40: Epilogo per coro.

## POLONIA

## VARSAVIA I

16.22: m. 1339; kW. 120  
18: Commedia - Convers.  
19: Musica brillante.  
19.45: Giornale parlato.  
20: Concerto: 1. Schubert: *Rosamunda*, *ovv.*; 2. Humperdinck: *Fantasia su Hansel e Gretel*; 3. Grieg: *Frammento della suite* n. 1 del *Peer Gynt*.  
20.55: Giornale parlato.  
21: Programma variato.  
21.30: Notizie sportive.

21.45: Per gli ascoltatori.  
22.15: Musica da ballo.

## ROMANIA

## BUCAREST I

16.30: m. 364.5; kW. 12  
18: *Il programma non è arrivato*.

## SPAGNA

## BARCELONA

16.30: m. 377.4; kW. 5  
18.30: Concerto di dischi.  
19: Radiorchestra.  
19.30: Canzoni per soprano.  
20: Radiorchestra.  
20.30: Canzoni.  
21: Musica da ballo.  
22: Campanie - Dischi.  
23.45-24: Per i giocatori di scacchi.

## MADRID

16.30: m. 1095; m. 274; kW. 7  
18: Concerto variato.  
19: Trasmissione letteraria - Rassegna di libri.  
20: Musica da ballo.  
22: Radiosette.  
23: Canzoni famminghe  
23.45: Conversazione di Ramon Gomez de la Serna.  
24: Musica da ballo.  
1: Campanie - Fine.

## SVEZIA

## STOCKOLMA

16.30: m. 426.1; kW. 55  
10-10.30: Convers. in esperanto.  
18.15: Recitazione.  
18.30: Concerto corale.  
19.30: Nils Ferlin: *Il mercato*, commedia.  
20.45: Concerto di una banda militare: 1. Suppé: *Ouv. della Dama di picche*; 2. Strauss: *Valzer dal Pipistrello*; 3. Schubert: *Serenata*; 4. Wagner: *Fantasia sulla Walkiria*; 5. Brahms: *Danze ungheresi*; 6. Hrubý: *Potpouri di melodie di Lehar*; 7. Oscheit: *Im Guckzschrittl*, marcia.  
22.25: Canto e piano e dizione: 1. Canto; 2. Recitazione; 3. Rangström: *Leggende del Malar*; 4. Recitazione; 5. Canto.

## SVIZZERA

## BEROMUNSTER

16.30: m. 539.6; kW. 100  
18.15: Conversazione.  
18.45: Concerto vocale.  
19: Giornale parlato.  
19.10: Musica militare in stile a americana.  
19.35: Schirakauer: *Pato magnetico*, commedia.

19.35: Musica brillante nordica.  
21: Giornale parlato.  
21.40: Conc. di dischi.  
21.50 (dallo Stadttheater di Berna): Wagner: *I Maestri cantori*, opera, atto terzo.  
0.15 (ca) Fine.

## MONTE CENERI

16.11: m. 257.1; kW. 15

17 (da Roma): Concerto sinfonico. *Ritrasmissione* dall'Augusteo.  
19: Primi risultati sportivi - «Ove la terra cede», conversazione.  
19.15: Rivista di canzonette italiane (d.).  
19.45 (da Berna): Notiz.  
19.55: Risultati sportivi della giornata.  
20: *Melodie nostalgiche* per clarino.  
20.30: Concorso omoristico della Radio svizzera italiana: «Parla il concorrente N. 3, Dino Falconi».

20.30: Concorso omoristico della Radio svizzera italiana: «Parla il concorrente N. 3, Dino Falconi».

21 (dal Teatro alla Scala): Musorgsky: *Boris Godunov*.  
Negli intervalli: 1. *La finestra sul mondo*; 2. *Lo spot della domenica*.  
Risultati e commenti.  
23.40 Circa: Fine.

## SOTTENS

16.67: m. 443.1; kW. 25

18.50: Concerto variato. - Nell'intervallo: Conversazione.  
19.50: Cronache sportive.  
20.30: Concerto dell'orchestra di Losanna.  
21: Musorgsky: *Boris Godunov*, opera in tre atti dalla Scala di Milano - Negli intervalli: *Ultime notizie e risultati sportivi*.

## UNGHERIA

## BUDAPEST I

16.54: m. 549.5; kW. 120  
18.20: Concerto variato.  
19: Programma variato.

19.45: Serata ungherese.  
21: Giornale parlato.  
21.30: Concerto di musica popolare ungherese.  
23.5: Musica da jazz.  
0.5: Ultime notizie.

## U.R.S.S.

## MOSCA I

16.17: m. 1723; kW. 500  
18.30: Per le campagne.  
20: Concerto sinfonico diretto da Gauck (composizioni di Gilek).  
21: Convers. in tedesco.  
21.55: Campanie del Krem-lino.  
22.5: Convers. in inglese.  
23.5: Convers. in tedesco.

## MOSCA III

16.40: m. 748; kW. 100  
18.30: Trasm. letteraria.  
20: Danze e concerto variato.  
21.45: Ultime notizie.

MOSCA IV  
16.832: m. 360.6; kW. 100  
16: Musica da camera.  
21: Danze e concerto variato.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

## ALGERI

16.941: m. 318.8; kW. 12  
19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.  
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

## RABAT

16.601: m. 499.2; kW. 6.5  
20: Trasm. in arabo.  
20.45: Conversazione.  
21: Concerto orchestrale.  
21.10: Mascagni: *Selezione della Cavalleria rusticana*.  
22: Giornale parlato.  
22.15: Musica brillante e da ballo.  
23.30: Danze (dischi).



risuonano nei nuovi apparecchi Radio Telefunken della stagione 1934/35. Sono questi gli apparecchi che portano la gioia nella Vostra Casa.

## RADIO RICEVITORE TELEFUNKEN 314

A 3 valvole per onde medie e corte: in contanti L. 695.— a rate: in contanti L. 184.— e 12 rate mensili di L. 60.—

## RADIO RICEVITORE TELEFUNKEN 544

Moderna supereterodina a 5 valvole per onde medie: in contanti L. 965.— a rate: in contanti L. 204.— e 12 rate mensili di L. 68.—

## RADIO FONO GRAFO TELEFUNKEN 547

Radiofono supereterod. 5 valvole per onde medie: in contanti L. 1495.— a rate: in contanti L. 324.— e 12 rate mensili di L. 106.—

## RADIO RICEVITORE TELEFUNKEN 754

Supereterod. gran lusso, 7 valvole, onde medie e corte: in contanti L. 1695.— a rate: in contanti L. 366.— e 12 rate mensili di L. 120.—

## RADIO FONO GRAFO TELEFUNKEN 757

Radiofono supereterodina di gran lusso a 7 valvole per onde medie e corte: in contanti L. 2795.— a rate: in contanti L. 590.— e 12 rate mensili di L. 198.—

Prima di acquistare apparecchi di altra marca fateVi fare, anche nel Vostro interesse, una dimostrazione gratuita e non impegnativa della produzione degli apparecchi Radio Telefunken della nuova stagione.

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51



TELEFUNKEN

una macchia di

grasso  
unto  
olio  
vernice  
sull'abito?

ecomparirà istantaneamente con la

BENZONINA

nuovo potentissimo smacchiatore che supera cento volte ogni prodotto concorrente. Flac. L. 3 nelle drogherie, farmacie, ed inviando L. 3 al Deposito in Milano: Laboratorio chimico Comp. Adami - Via S. Martino 12, che spedisce franco spese.

# INFANZA DI MUSICISTI CELEBRI CESARE FRANK

Quando il 10 dicembre 1822 nasceva a Liegi Cesare Franck, suo padre, dedito agli affari, ma cultore al tempo stesso di musica e di pittura, giurò di fare del suo figliolo un musicista; e fu maestro di musica al piccino prima ancora che egli compisse i cinque anni.

Certamente a nulla avrebbe servito il volere del padre se il piccino non avesse avuto spiccata disposizione all'arte musicale. Le lezioni del padre diedero eccellente frutto: a nove anni Cesare suonava molto bene il pianoforte, scriveva musica, sapeva fare trasporti, aveva già una certa familiarità col contrappunto e la fuga.

Le pretese del padre aumentavano di giorno in giorno con l'affermarsi dei progressi rapidissimi del figliolo. Egli pensò di fare di Cesare un virtuoso del pianoforte, e dopo averlo sottoposto a studio metodico ed intenso, quando giudicò di avergli fatto raggiungere una bravura che in proporzione alla tenera età era davvero eccezionale e quasi prodigiosa, gli fece intraprendere un giro di concerti in molte città del Belgio e della Francia. Il fanciullo aveva allora undici anni appena. Dopo alcuni mesi di quella vita girovagata ed estenuante, il padre, che voleva assicurare Cesare a sempre maggiori mete, gli diede a maestro il Reicha, e per meglio seguire passo passo la sua opera si trasferì con la famiglia a Parigi.

Il maestro Reicha aveva fatto continuare al fanciullo per una decina di mesi lo studio del contrappunto e della fuga, e già aveva iniziato alla composizione; perciò quando nel 1835 venne a morire, e Cesare fu ammesso al Conservatorio Reale nella classe di Zimmermann, subito si distinse tra i compagni, meritando una speciale menzione nel concorso di pianoforte. Fu allora che manifestò per la prima volta, oltre che la bravura di esecuzione, uno spirito critico ed indipendente, invitato ad eseguire il Concerto in la minore di Hummel, egli non solo lo eseguì a prima vista con sicurezza magistrale interpretandolo con calore, sentimento e passione eccezionali, ma con la più grande disinvoltura lo trasportò alla terza inferiore.

Era direttore del Conservatorio il Cherubini, che rigido e metodico non voleva riconoscere a quell'altiveto bizzarro il diritto al premio benché gli insegnanti fossero concordi nel proporgli.

L'anno seguente ebbe il premio al concorso di « Fuga »; ed anche quella volta comportandosi in modo originale, e terminando la prova in meno di un'ora, mentre ne erano concesse tre e qualche allievo trovava ancora insufficiente quel lasso di tempo. Al padre che lo rimproverava per quella ingiustificata fretta, egli con grande calma rispose che era certo di aver fatto molto bene; come difatti era stato.

Si presentò quindi al concorso di organo, e con grande meraviglia del Benoit, suo maestro, e degli altri membri della Commissione, dopo aver esaminato rapidamente il pezzo obbligato, lo volle trattare simultaneamente al pezzo libero, seconda parte della prova, superando in modo brillantissimo una grandissima difficoltà.

Anche quella volta poco mancò che la sua genialità anziché meritarli gli procurasse delusione grandissima. Il professor Benoit dovette battersi contro tutti i membri della Commissione per ottenere giustizia. Qualcuno degli insegnanti non aveva neppure capito l'eccezionalità di quella esecuzione.

Di trionfo in trionfo Cesare Franck aveva compiuto tutti gli studi al Conservatorio, si preparava per il Premio di Roma, quando suo padre, sempre rigido ed autoritario, abbagliato da ambizioso miraggio, lo costrinse a lasciare la preparazione del Premio di Roma per dedicarsi alla composizione ed a concerti redditizi. I primi Trii, composti in quell'anno, 1841, furono dal giovane Franck dedicati al Re del Belgio, per consiglio del padre, il quale certamente sperava che Cesare diventasse compositore aulico, e maestro di cappella di Sua Maestà. Quella speranza andò dedusa; ma Cesare continuò a lavorare indefessamente con metodo e con passione tanto da diventare, sia nel genere religioso che in quello sinfonico, il vero successore di Beethoven, il maestro che sempre venerò.

M. G. DE ANTONIO

25 FEBBRAIO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 771,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Dott. Maria Rossi: Igiene: Slogature e fratture; b) Sinfonie popolari.

12.30-13.30 e 13.45-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni di Trieste).

13.10-13.35 e 13.45-14.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Casella: Barcarola, b) Pick-Mangiagalli: Burlesca, c) Arturo Siciliano: Sonatina in un tempo (pianista Arturo Siciliano); 2. Mezzo soprano Bianca Bianchi e tenore Nino Mazziotti: Duetti; 3. A. Siciliano: Suite campagnola; a) Preludio, b) Scherzo, c) Intermezzo, d) Finale (pianista Arturo Siciliano); 4. Tenore Nino Mazziotti: Canzoni siciliane.

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma ITD): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporo - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55 (Roma): Notiziario turistico in lingua francese.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronaca del Regime; 4. Notiziario; 5. Musica ellenica; 6. Marcia Reale e Giovinetta.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

## Programma Campari

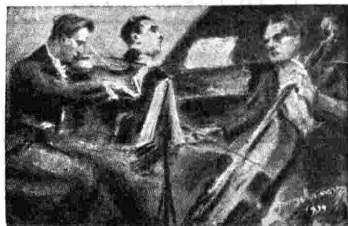
Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano)

## «La Casa Contenta..»



CONVERSAZIONE SETTIMANALE  
DEDICATA ED OFFERTA ALLE  
SIGNORI DALLA SOC. AN.  
PRODOTTI ALIMENTARI  
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.  
Lunedì alle ore 13,5 da  
tutte le stazioni italiane

**ARRIGONI**



Trio Enzo Calace, Attilio Crepax - Gilberto Crepax, Professori nel R. Conservatorio G. Verdi di Milano.



Lola Petris, soprano.

M. Luigi Amadio.

21.45: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli.

22: Varietà

22.30-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

23: Giornale radio.

23.10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Cetra).

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1299 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30  
ROMA III: kc. 1258 - m. 538,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massale.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Dott. Maria Rossi: Igiene: Slogature e fratture; b) Sinfonie popolari.

11.30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M. Raffaele Stocchetti: 1. Brunetti: Frasequità; 2. Blanc: Malombra; 3. Kraus: Donne, donne; 4. Fagiani: La ronda delle api; 5. De Micheli: Le canzoni d'Italia; 6. Cuscinà: Stenterello, fantasia; 7. Ramoldi: Bimbi di nessuno; 8. Scassola: Corteggio tartaro; 9. Raymond: Keep Smiling; 10. Tagliaferri: Questa è la Spagna.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13.10-13.35 e 13.45-14.15: MUSICA BRILLANTE (Vedi Roma).

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Canto dei bambini (Milano): Favole e Leggende: (Torino): Radio-giornale di Spumettino: (Genova): Fata Morgana: (Trieste): «Ballata, a noi»: Le antiche civiltà: «La cinese» (Mastro Remo, l'Amico Lucio e Zio Bombarda): (Firenze): Il Nano Bagogni: Varie, corrispondenza e novella.

# LUNEDÌ

## 25 FEBBRAIO 1935-XIII

17.5: Musica da ballo: ORCHESTRA BRUSAGLINO del «Salone Garden» di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15 (Genova): Dischi - Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua francese.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

### Novità Parlophon

CANZONI CANTATE DA GABRE'

1. Tagliaferri e Murolo: *Napule ca se ne va* - Canzone napoletana.
2. Valente e Bovio: *Mamma addò sta* - Canzone napoletana.
3. Valente e Tagliaferri: *Canita nu mareno* - Canzone napoletana.
4. Ruccione e Bertini: *Tutti ar mare* - Canzone romana.
5. Fragna e Cherubini: *Signora fortuna* - Canzone romana.
6. Ruccione e Mezzaroma: *Rondine senza nido* - Canzone romana.
7. Ruccione e Bertini: *Primavera senza amore* - Canzone romana.
8. Bixio e Galdieri: *Questo è l'amore* - Canzone dal film «L'eredità del zio buon'anima».

21.20-22.20: Trasmissione dal Conservatorio Musicale «G. Verdi» di Milano:

### Musiche di Marco Enrico Bossi

CONCERTO COMMEMORATIVO NELLA RICORDANZA DEL X ANNIVERSARIO DELLA MORTE

1. a) *Scena pastorale - Hora mystica*, dall'op. 132; b) *Scherzo in sol minore*, op. 49, n. 2 (organista Luigi Amadio).
2. a) *Aria dall'opera Il viandante*; b) Frammento postumo dal poema *La crociata degli Innocenti* su versi di G. D'Annunzio (cantatrice Lola Petris e pianista Giorgio Favaretto).
3. *Trio in re min.*, op. 107, per violino e violoncello; 4. Allegro moderato, b) Dialogo (largo), c) Scherzo (vivace); d) Finale (festoso) - Esecutori: Enzo Calace, pianoforte; Attilio Crepax, violino; Gilberto Crepax, violoncello.

22.20: Notiziario letterario.

22.30: CANTI POPOLARI TOSCANI, diretti dal Prof. LUIGI NERETTI ed eseguiti dalle soprano Nora Piazza ed Enrichetta Cucchi e da piccolo coro femminile: 1. *Peschi fiorenti*, stornelli fiorentini; 2. *Fior d'erbe amare*, stornelli pistolesi; 3. *Serenata*; 4. *Quando nascete voi*, stornelli lucchesi; 5. *Ninna-nanna fiorentina*; 6. *Ninna-nanna lucchese*; 7. *Maggiolata mugellana*; 8. *Gira e frulla*, stornelli livornesi; 9. *Rispetto*; 10. *E girala la rota*, stornelli fiorentini di S. Frediano; 11. *Canzonetta a dialogo*; 12. *Rispetto a due*.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Dopo il giornale radio, fino alle 24: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 5597 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Dott.ssa Maria Rossi: *Igiene: Slogature e fratture*; b) *Sinfonie popolari*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni.

13.5-14: CONCERTO della violinista VERA ELENA LITTA: 1. Leclair: *Sonata in sol maggiore*; a) Adagio, b) Allegro ma non troppo, c) Largo; d) Ciacona; 2. Paganini-Schnirlin: *Melodia e tarantella*; 3. Dvorak-Schnirlin: *Andante*; 4. Handel-Schnirlin: *Gavotta*. - Alla fine del concerto: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## PALERMO

Kc. 563 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Dott.ssa Maria Rossi: *Igiene: slogature e fratture*; b) *Sinfonie popolari*.

12.45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13.5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Leoncavallo: *Lasciate amari*, romanza; 2. Poldini: *Nozze in Carnevale*, fantasia; 3. Frontini: *Moresca*, intermezzo; 4. Drejschock: *Gavotta*, intermezzo; 5. De Micheli: *Scampagnata*; 6. Polo: *Intorno al nido*; 7. Gohlisch: *Leggenda*; 8. Hanau: *Borachitos de Granada*; 9. Culotta: *Lululete*, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Nardini (1722-1793): Primo tempo della *Sonata in re maggiore* per violino e pianoforte (violinista Elena Sciarrino); 2. a) De Curtis: *Lombra*; b) Bettinelli: *Fede primavera* (tenore Alessandro Carducci); 3. a) Savasta: *Berceuse*; b) Francoeur-Kreisler: *Sciciliano e Rigaudon* (violinista Elena Sciarrino); 4. a) Leoncavallo: *La Bohème*: «Io non ho che una povera stanzetta»; b) Puccini: *La fanciulla del West*: «Or son sei mesi» (tenore Alessandro Carducci, al piano il Maestro Giacomo Cottone).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA.

Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Lucciole

Radiofantasia in tre atti di SALVATORE SGANGA

Personaggi:

La cattiva madre . . . . . Laura Pavese  
Il gioielliere . . . . . Luigi Farnestiro  
La figlia del gioielliere . . . Rita Rello  
L'emigrante . . . . . Franco Tranchina  
Sua moglie . . . . . Maria Martinez  
La guardia di finanza . G. C. De Maria  
Il poliziotto . . . . . Riccardo Manganò  
La donna qualunque . . . Anna Labruzzi  
Lo straccione . . . . . Amleto Camaggi  
Primo Angelo . . . . . Eleonora Tranchina  
Secondo Angelo . . . . . Lina Tozzi  
Terzo Angelo . . . . . Francesca Calamida

Dopo la commedia: Dischi di musica brillante.  
23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

## SEGNALAZIONI

### CONCERTI SINFONICI.

19.30: Monte Ceneri (Direttori di fama), Londra - 19.45: Budapest (Händel) - «Joshua» (oratorio) - 20: Copenaghen - 20.30: Parigi T. E. (Dir. Flament) - 20.45: Huizen - 21: Varsavia (Dir. Fittlerberg), London Regional (Dir. Warwick Braithwaite) - 21.30: Lyon-la-Doua (Dir. Henry Tomasi), Grenoble (Dir. Thiriet), Bruxelles (Dalla Sala Reale di Anversa), Francoforte - 21.45: Marsiglia - 22.30: Monaco.

### CONCERTI VARIATI

22.45: Colonia - 23: Amburgo, London Regional (Banda e cello).

### OPERE

20: Lipsia (Mozart: «Don Giovanni», Belgrado, Lubiana (Borodin: «Il Principe Igor» di Teatro Nazionale di Zagabria - 21.15: Madrid (Wagner: «Siegfried» primo atto del «Tannhäuser» - 21.45: Stras-

burgo (Messager: «Madame Chrysanthe», commedia lirica) - 24: Francoforte (Selezione delle opere di Verdi).

### OPERETTE

20.10: Amburgo (Goetz: «Il Pierrot d'oro») - 21.30: Rennes (Ganne: «Cocotte»).

### MUSICA DA CAMERA

21.15: Tolosa (Musica viennese - 22.45: Koenigsberg (Musica moderna).

### SOLI

20: Stoccolma (Piano) - 20.15: Oslo (Sassofono, cello, soprano) - 20.20: Berlino (Violino, pianoforte) - 23.50: Drolivich.

### COMMEDIE

20.45: Bratislava (Chapka: «Si ritorna sempre ai primi amori»), Monaco (Tomas: «La capanna», un atto).

### MUSICA DA BALLO

22.30: Vienna (Serata di carnevale) - 22.50: Lipsia - 23: Budapest (Zigani), Copenaghen -

## AUSTRIA

### VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18.55: Lez. di inglese.  
19: Giornale parlato.  
19.25: Musica brillante.  
20.25: Frasin, da stabilire.  
21.5: Concerto variato di una banda militare. In un intervallo: Giornale parlato.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Serata brillante di carnevale ritrasmissa.

## BELGIO

### BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Concerto di musica varia.  
18: Canzoni.  
19.15: Conversazione.  
19.30: Musica da camera.  
20.15: Concerto di dischi.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Dischi e letture.  
21.30-24: Concerto sinfonico dalla Sala Reale di Anversa - 1. Borodin: *Il principe Igor*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto* in la per piano e orchestra; 3. Berlioz: *Melodia e ritmo*; 4. Liszt: *Concerto* in la per piano e orchestra; 5. Stravinsky: *Petrushka*, suite d'orchestra. Alla fine giorn. parlato.

### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Dischi e a solo di pianoforte.  
18.45: Cant. dei bambini.  
19.30: Musica varia. Ind. conversazione.  
20.30: Giornale parlato.  
21: Dischi. Ind. Concerto

corale - Negli intervalli: Conversazioni - Letture, 23: Giornale radio.  
23.10-24: Cone. di dischi.

## Cecoslovacchia

### PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18.20: Trasm. in tedesco.  
19: Notiziario - Dischi.  
19.15: Lez. di russo.  
19.30: Mandolin, jazz, cori e soli.  
20.30: Conversazione.  
20.45: Violino e piano: 1. Hubstein: *Romanza*, op. 4; 2. D'Amico: *Serenata*; 3. Massenet: *Meditazione della Thais*; 4. Ries: *Perpetuum mobile*.  
21.10: Cron. letteraria.  
21.30: Sestetto di fiati.  
22: Notiziario - Dischi.  
22.30 22.50: Notizie in tedesco.

### BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

18.45: Conversazione.  
19: Trasm. da Praga.  
20.30: Conversazione.  
20.45: Chapka: *Si ritorna sempre ai primi amori*, commedia.  
21.25: Concerto vocale.  
22: Trasm. da Praga.  
22.15: Not. in ungherese.  
23.20 23.50: Dischi vari.

### BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18.20: Conversaz. varie  
19: Trasm. da Praga.  
20.30: Conversazione.  
20.45: Solfi di chitarra.  
21.5: Letture varie.

# PHONOLAE

# RADIO

**RATEAZIONI**  
C-A-M-B-I  
**RIPARAZIONI**  
MILANO

**FLLI PADOVA**  
**P.L. SEMPHONE 2**  
**TELEF. 91-398**

**21.30:** (dalla Università Masaryk) Festival di musica russa moderna: 1. Vasilenko: *Melodie giapponesi* op. 40; 2. Cembri: *Suite* per violino e piano op. 4; 3. Davydov: *Suite su arie popolari per coro misto*; 22.22.00: Come Praga.

## KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6  
18: Da Bratislava.  
18.45: Dischi - Notiziario.  
19: Trasmissione da Praga.  
20.30: Conversazione.  
20.45: Da Bratislava.  
21.25: Moravská-Ostrava.  
22.22.55: Da Bratislava.

## MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2  
18.20: Trasm. in tedesco.  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Disco - Convers.  
20.30: Trasm. da Praga.  
20.50: Conversazione.  
20.45: Tonia: *La capanna*.  
21.25: Musica brillante.  
22.22.30: Come Praga.

## DANIMARCA

## COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; kW. 10  
18.15: Lezione di inglese.  
18.45: Giornale parlato.  
19.30: Conversazione.  
20: Concerto sinfonico: Dittersdorf: 1. Ouverture di *Medico e farmacista*; 2. Frammenti della *suite Le carnaval ou la redoute*.  
20.30: Concerto vocale.  
21.30: Concerto variato.  
21.30: Conversazione - Notizie.  
22.15: Musica brillante.  
23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA  
BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12  
18: Conversazione.  
19.30: Giornale radio.  
21: Conversaz. medica.  
21.30: Concerto della stazione: 1. De Bozi: *Bye bye Bobby*, marcia; 2. Garcia: *Granada*, marcia spagnola; 3. Pugel: *Gladys*, fantasia; 4. Leocor: *Giroffe Giroffe*; 5. Schubert: *Il sogno*; 6. Intermezzo di canto; 7. Henderson: *Buone notizie*; 8. Christin: *Arluio*; 9. Moretti: *Comte Oblivio*; 10. Intermezzo di canto; 11. Salabert: *La jura d'Train*; 12. Wokanka: *Bouquet d'amour*, valzer; 13. German: Danze.

## GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kW. 15  
18: Come Rennes.  
19: Conferenza.  
19.30: Giornale radio.  
20.45: Dischi - Notiziario - Informazioni.  
21.30: Serata di gala: Concerto vocale-orchestrale Dir. Thiriet. 1. Conferenza: «Un secolo d'opera comica: da J. J. Rousseau a Gounod»; 2. Balletti: *La donna bianca*, fantasia; 3. Girey: *Cefalo e Procri*; balletto; 4. Gounod: *Filomena e Bauci*, arie.  
21.30: Concerto sinfonico diretto da Henri Tomasi.

## LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15  
19: Conversazione.  
19.30: Giornale radio.  
20.30: Cronache e notizie.  
21.30: Concerto sinfonico diretto da Henri Tomasi.

## MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kW. 1.6  
18: Come Rennes.  
19: Conversazione.  
19.30: Giornale radio.  
20.45-21.45: Concerto di musica varia - Nell'intervallo: Cronache sportive.  
21.45: Concerto sinfonico Dir. Lacour: 1. Mozart: *Sinfonia N. 36*; 2. Thomas: *Il Cid*, aria del tamburo maggiore; 3. Intermezzo di canto; 4. Debussy: *Prélude à l'après midi d'un faune*; 5. Intermezzo di canto; 6. Cade: *Amleto*, op. 37, fantasia; 7. Alla fine del concerto musica da ballo.

## NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240.2; kW. 2  
20.15: Dischi - Notiziario.  
21: Notiziario - Dischi.  
21.30: Radiocommedia.

## PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kW. 100  
19.25: Conversazioni.  
19.37: Dischi - Conversazioni.  
20.7: Giornale parlato.  
20.23: Convers. - Dischi.  
21: Conversazione.  
21.15: Trasm. unioristica.  
21.5: Concerto di dischi.  
22.35: Intervallo.  
22.45: Concerto di dischi.  
23: Musica da camera.  
23.30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).  
24: Concerto vocale.  
20.30: Notizie in francese.  
20.45: Conc. di dischi.  
21: Notizie in tedesco.  
21.30: Conc. di dischi.  
21.45-23.30: *Messenger Madame Chrysanthème*, commedia lirica - Nell'intervallo: Notizie in francese.

## PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13  
18.45: Giornale parlato.  
20.30: Concerto sinfonico dir. da Flament: 1. Chabrier: *Marcia allegro*; 2. Romberg: *Sinfonia barocca*; 3. Wesley: *Il cor-*

teggio della follia; 4. Du pont: *La farsa del Cicerone*; 5. Paradis: *Gloso Montemarte*, marcia; 6. Flament: *Momento tragico*; 7. Strauss: *Anare, bere, cantare*; 8. Nicolai: *Le risse comari di Windsor*; 9. Strauss: *Moto perpetuo*.

## RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75  
19: Corso culturale.  
19.30: Notiz. - Cronache.  
20.10: Convers. - Dizioni.  
21: Melach e Halevy: *L'Ingenue*, commedia; Zancacot: *Bohemos*, commedia; Boham: *Il cappello cinese*, commedia - Negli intervalli: Comunicati - Notiziari.

## RENNES

kc. 1040; m. 288.5; kW. 40  
18: Concerto variato.  
19.30: Giornale parlato.  
21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni.  
21.30: Ganne: *Cocoriti*, operetta in 3 atti.  
24: Ultime notizie.

## STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kW. 15  
18: Concerto da Rennes.  
21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni.  
19.30: L. Thirion: *Trio* per piano, violino e cello.  
20: Concerto vocale.  
20.30: Notizie in francese.  
20.45: Conc. di dischi.  
21: Notizie in tedesco.  
21.30: Conc. di dischi.  
21.45-23.30: *Messenger Madame Chrysanthème*, commedia lirica - Nell'intervallo: Notizie in francese.

## TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kW. 60  
19: Notiziario - Musica varia - Arie di opere - Solfi di cello.  
20.10: Musica da film - Notiziario - Orchestre varie.  
21.15: Dueilli - Musica viennese.  
22: Fantasia - Musica militare.  
23: Melodie - Notizie - Arie di operette - Orchestre varie.  
24: Musica richiesta - Musette - Canzonette - Chitarra hawaiana.  
1-4.30: Notizie - Musica varia e militare.

## GERMANIA

## AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kW. 100  
18.15: Concerto corale.  
18.45: Notizie varie.  
19: Come Monaco.  
20: Giornale parlato.  
20.30: Goethe: *Il Pierrot d'oro*, operetta in 5 quadri.  
22: Giornale parlato.  
22.25: Intermezzo musicale.  
23.24: Concerto variato: 1. Greg: *Suite n. 2 del Peer Gynt*; 2. Ellenberg: *Solo*, intermezzo; 3. Lehar: *Pot-pourri di Federico*; 4. Millock: *Sogni*, valzer; 5. Lullig: *Telefunken*, galoppo; 6. Blankenburg: *Entrata del tribuno*, marcia.

## BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kW. 100  
18.30: Dischi - Convers.  
19.30: Dischi (Caruso).  
19.45: Conversazione.  
20: Giornale parlato.

20.10: Musica classica tedesca per orchestra e coro (registrazione).  
22: Giornale parlato.  
22.20-24: Violino, piano, soprano e baritone; 1. Rar: *Sonata in un tempo* per violino e piano op. 139; 2. 7 *Lieder* per soprano; 3. Hauer: *Sonata* per piano in re maggiore; 4. 6 *Lieder* per baritone; 5. Reger: 5 pezzi per piano; 6. Reger: *Suite* per violino e piano in re minore.

## BRESLAVIA

kc. 950; m. 315.8; kW. 100  
18: Conversazione variata.  
18.50: Giornale parlato.  
19: Conc. di dischi.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Buchhorn: *Unter-schneider* Kohlmann, commedia.  
21.25: Concerto di piano.  
22: Giornale parlato.  
22.25-24: Musica da ballo.

## COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kW. 100  
18.30: Conv. in italiano.  
18.45: Giornale parlato.  
19: Concerto variato.  
19.50: Conversazione.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Musica da ballo.  
21: Programma brillante di varietà.  
22: Giornale parlato.  
22.45-24: Pietri, dissonanze da bocca, contralto, baritone e orchestra.

## FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17  
18: Conversazioni varie.  
18.45: Giornale parlato.  
18.50: Concerto variato.  
19.45: Conv. d'attualità.  
20: Giornale parlato.

## DISPOSITIVI CONTRO I RADIO-DISTURBI «HUBROS»

INDICATO CONTRO	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE	PER RICEVITORI	ABB INABILE ANCHE CON	Si spende al prezzo di Lire
<b>DISTURBI ATMOSFERICI</b> (scariche atmosferiche, interferenze, disturbi d'antenna)	<b>REGOLANTEX</b>	Filtro regolabile d'antenna; accorcia o allunga elettricamente l'antenna filtrando l'onda d'arrivo dai disturbi atmosferici	Di tutti i tipi provvisti d'antenna esterna oppure interna	Filtrex Protex	25
	<b>CAPTEX</b>	Antenna elettrica schermata con filtro; sostituisce antenna esterna riducendo disturbi atmosferici ad un minimo	Fino a 4 valvole	Filtrex Protex	25
	<b>VARIANTEX</b>	Antenna elettrica schermata con filtro regolabile; sostituisce antenna esterna egoland sensibilità ricevitore secondo condizioni di ricezione e riducendo disturbi atmosferici ad un minimo	Da 5 valvole in più	Filtrex Protex	48
<b>DISTURBI INDUSTRIALI</b> (motori elettrici, tram, alte tensioni, alte frequenze convogliati con la rete elettrica)	<b>FILTREX</b>	Filtro corrente contro disturbi convogliati con corrente elettrica	Di tutti i tipi	Regolantex Captex o Variantex Protex	45
<b>DISTURBI ELETTRICI</b> (variazioni di tensione, supertensioni)	<b>PROTEX</b>	Livellatore di tensione; provvisto di voltmetro e regolatore di tensione evita supertensioni nel ricevitore con relativi guasti e deterioramenti	Di tutti i tipi	Regolantex Captex o Variantex Amplex	95
<b>SCARSO RENDIMENTO</b> (numero limitato di Stazioni captate)	<b>AMPLEX</b>	Amplificatore d'antenna; aumenta in modo sorprendente numero stazioni captate da qualsiasi ricevitore	Di tutti i tipi	Protex	75
<b>INESPERIENZA</b>	«CONSIGLI PRATICI PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE»		Di tutti i tipi		1,50

# LUNEDÌ

## 25 FEBBRAIO 1935 - XIII

20.10: Concerto dedicato alle marce antiche e moderne tratte da opere.  
21: Programma variato: L'odenwald.  
22.10: Beethoven: Sinfonia n. 9 in re maggiore opera 36.  
23: Giornale parlato.  
24.10: Programma variato: Da "Machbuck" a Tokio.  
25.10: Programma variato: Notte sale, gotiche della Casa di Pietra di Francoforte.

**KOENIGSBERG**  
kc. 1031; m. 291; kw. 17  
18.15: Conversaz. varie.  
19.10: Internozio.  
20.10: Concerto parlato.  
21: Giornale parlato.  
22.10: Musica da ballo.  
23: Giornale parlato.

24.10: Conversazione Da Federico I a Federico II il Grande.  
25.10: Musica da camera moderna: R. Graener: Quartetto su un canto popolare svedese; R. Strauss: Sonata per cello e piano in fa maggiore; C. De Falla: Concerto per cembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e cello.  
**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
kc. 191; m. 157; kw. 10  
18.10: Per i fanciulli.  
19.10: Conversazione.  
20: Programma variato: L'albale della vital.  
21: Musica Liszt.  
22.10: Giornale parlato.  
23.10: Musica da ballo.

**LIPSIA**  
kc. 785; m. 382.2; kw. 120  
18.10: Conc. di dischi.  
19.10: Conversazione.  
20.10: Conv. introduttiva.  
21: Mozart: Don Giovanni, opera in 2 atti.  
22.10: Giornale parlato.  
23.10: Musica da ballo.

**MONACO DI BAVIERA**  
kc. 740; m. 405.4; kw. 100  
18.10: Rassegna libraria.  
19.10: Dischi: Notiziario.  
20.10: Concerto di pianoforte.  
21: Giornale parlato.  
22.10: Eichhorn: Jonny spielt auf, commedia musicale brillante.  
23: Giornale parlato.  
24.10: Internozio.  
25.10: Organo, contralto e orchestra: Handel: 1. Concerto di organo in fa maggiore; 2. Due arie per contralto e orchestra; 3. Concerto grosso in si minore.  
26.10: Musica da ballo.

**STOCARDA**  
kc. 574; m. 522.6; kw. 100  
18.10: Conc. di dischi.  
19.10: Programma variato.  
20: Giornale parlato.  
21.10: Serata danzante.  
22: Giornale parlato.  
23.10: Resonanti sportivi.  
24.10: Conc. di dischi.  
25.10: Musica da ballo.  
26.10: Convers. letteraria.  
27.10: Musica Francoforte.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
kc. 200; m. 1500; kw. 150  
18.16: Musica zigmata.  
19: Giornale parlato.  
20.10: Intervallo.  
21.10: Conversazione: La scienza al lavoro.

19.45: Conv. sul cinema.  
20.10: Concerto corale con accompagnamento di orchestra e d'organo. Cant. religiosi di Haendel.  
20.30: L'artista e il suo pubblico: conversazione.  
21: Trasmissione brillante di varietà e di danze.  
22: Concerto di dischi.  
23.10: Giornale parlato.  
24.10: Notizie estere.  
25.10: William Byrd (1572-1634): Messa per cinque voci (coro diretto da Sir Runciman Terry).  
26.10: Conversazione.  
27.10: Concerto di violino: 1. Vivaldi: Concerto; 2. Achron: Danza ebraica; 3. Sarasate: Romanza andalusa; 4. Szymanowski: Polacca in re.  
0.15-1: Mus. da ballo (D).

**LONDON REGIONAL**  
kc. 877; m. 342.1; kw. 50  
18.15: Per i fanciulli.  
19.10: Giornale parlato.  
20.10: Internozio.  
21.10: Concerto orchestrale: 1. Finck: Vite la danza, suite; 2. Debussy: La plus que lente; 3. Haydn Wood: Pleading; 4. Ricciardi: Serenata romantica; 5. Volpatti: Minuetto; 6. Delmas: Selezione di Coppelia.  
20.15: Musica da ballo.  
21: Concerto dell'orchestra della R.B.C. (Sezione El) diretta da Warwick Breitwithe: 1. Mendelssohn: Rug Boat; ouverture; 2. Grieg: Sera sulle montagne; 3. Charpentier: Luisa, impresioni sinfoniche; 4. Humperdinck: Sonn, pantomima; 5. Ciaikovski: Capriccio italiano.  
21: Concerto bandistico con soli di cello: 1. Schubert: Ferriarbas, ouverture; 2. Salabert: Premier bonheur, gavotta; 3. Moszkowski: L'aria (cello); 4. Popper: Artecchio (cello); 5. Fletcher: Palla e amore; 6. Bellus: Serenata (Hassan) (cello); 7. Popper: Una gavotta (cello); 8. Lincke: Anna, serenata egiziana; 9. Weber: Selezione del Franco tiratore.  
23: Giornale parlato.  
24.10: Danze (dischi).  
25.10: Danze (orchestra).  
26.10: Danze (orchestra).

**MIDLAND REGIONAL**  
kc. 1013; m. 296.2; kw. 50  
18.15: Per i fanciulli.  
19: Giornale parlato.  
20.10: Concerto di organo.  
21: Conversazione.  
22.10: Da London Regional.  
23: Radio-cronaca: Il microfono a Stamford.  
24.10: Canzoni popolari.  
25.10: Concerto per selettio: 1. Joides: Selezione dalla Grisa; 2. Friml: Festa di Allah; 3. Waldeuter: I sorrisi, valzer; 4. Grynau: Fugli d'abbin; 5. Grunfeld: Flirt, gavotte; 6. D'Ambrosio: Sogno; 7. Culotta: Chant felle.  
23: Giornale parlato.  
24.10-0.15: Da London Regional.

**JUCOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
kc. 666; m. 437.3; kw. 2.5  
18.30: Lezione di tedesco.  
19: Dischi: Notiziario.  
20.10: Conversazione.  
21: dal Teatro Nazionale di Zagabria) Borodin: Il Principe Igor, opera.  
**LUBIANA**  
kc. 527; m. 569.3; kw. 5  
18: Convers. Dischi.  
19.10: Lez. di sloveno.  
20.10: Conversaz. varie.  
21: Trasm. Opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

**LUSSEMBURGO**  
kc. 230; m. 1304; kw. 150  
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).  
20.10: Concerto di dischi.  
21: Giornale parlato.  
22.10: Concerto orchestrale e vocale ritrasmesso dal Casino: 1. Schumann: Ouvert. del Manfredi; 2. Canto; 3. Schumann: Sinfonia in re minore; 4. Dischi; 5. Berlioz: Une fête chez Capulet; 6. Canto; 7. Graener: Il flauto di Sinsouci; 8. Wagner: Ouverture del Tannhäuser.  
23.10-0.15: Danze (dischi).

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
kc. 260; m. 1154; kw. 60  
18.30: Lez. di francese.  
19: Giornale parlato.  
20.15: Concerto di un quartetto di saxofoni con soli di cello e arie per soprano.  
21.10: Giornale parlato.  
22.10: Conc. di dischi.  
23.10: Notiziario - Conversazione.  
24.10: Letture.

**OLANDA**  
**HILVERSUM**  
kc. 160; m. 1675; kw. 50  
18.10: Musica brillante.  
19.10: Concerto di dischi.  
20.10: Conversazione.  
20.40: Giornale parlato.  
20.45: Concerto vocale e corale con intermezzi di orchestra: 1. Den Hertog: Zingering; 2. Verdi: Ouverture della Forza del destino; 3. Adam: Ouverture di S'io fossi re; 4. Scarsola: La piccola gelosa; 5. Blom: Perpetuum mobile - In un intervallo: Conversazione.  
22.10: Organo da cinema.  
23.10: Musica da ballo.  
23.40: Notiziario - Dischi.  
23.50-0.40: Musica brillante e da ballo (orchestra).

**HUIZEN**  
kc. 995; m. 301.5; kw. 20  
18.10: Conc. di organo.  
19.10: Conversazioni - Comunicati - Notizie - Dischi.  
20.45: Orchestra municipale di Utrecht: Corti: Bach: 1. Cantata n. 4 Christ lag in Todesbanden; 2. Cantata n. 194: Meinem Jesus lasse ich nicht; 3. Cantata n. 182: Himmelskönig sei willkommen; 4. Cantata n. 95: Wer nur den lieben Gott lässt walten. - In un intervallo: Conversazione.  
23.10: Giornale parlato.  
23.15-0.10: Dischi vari.

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
kc. 224; m. 1339; kw. 120  
18.15: Concerto di piano.  
19.15: Conversaz. varie.  
19.45: Giornale parlato.  
20: Saxofono, canzoni popolari e chitarra.  
20.45: Giornale parlato.  
21: Concerto sinfonico diretto da Fietberg: Ciaikovski: a) Romeo e Giulietta; b) Francesca da Rimini.  
21.45: Convers. Dischi.  
22.15: Musica da ballo.

**ROMANIA**  
**BUCAREST I**  
kc. 823; m. 364.5; kw. 12  
(Il programma non è articolato)  
**SPAGNA**  
**BARCELONA**  
kc. 795; m. 377.4; kw. 5  
19: Dischi: Notiziario.  
20.10: Conv. in catalano.  
20.45: Quozal. di Borsa.  
21: Dischi: Notiziario.  
22: Campana - Varietà.  
23: Rivista festiva in versi.  
23.15: Radioteatrum.

**SVIZZERA**  
**BEROMÜNSTER**  
kc. 556; m. 539.6; kw. 100  
18: Conversazioni varie.  
19: Notiziario - Dischi.  
20.10: Lez. di inglese.  
20.40: (dallo Stadttheater di Basilea) Millock: Le povere, opera.  
21: Notiziario - Fine.

**MONTE CENERI**  
kc. 1167; m. 257.1; kw. 15  
19.14: Annuncio.  
19.45: Corridi in minore di Carlo Linati.  
19.30: Dirigenti di fama (dischi).  
19.45 (da Bernal): Notiz. Grande serata internazionale di varietà.  
20: Canzoni di tutti i paesi.  
20.45: Comici celebri.  
21: Selezione di opere italiane, francesi, tedesche, inglesi.  
21.30: Jazz intorno al mondo.  
22: Fine.

**SOTTENS**  
kc. 677; m. 443.1; kw. 25  
18: Per le signore.  
18.20: Per i fanciulli.  
18.50: Concerto variato.  
19.40: Conversazione.  
20: Cronache sportive.  
20.30: Concerto di musica moderna: 1. Roussel: Suenatori di flauto; 2. Poulenc: Tre pezzi per piano; 3. Fournier: Sonata per violoncello.  
21.15: L'ultima notizia.  
21.25: Concerto corale.  
22.5: Giornale parlato.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
kc. 546; m. 549.5; kw. 120  
18: Quintetto della staz.  
18.25: Lez. di tedesco.  
19.30: Conversazione.  
19.45: L'ultima notizia.  
20.40: Giornale parlato.  
21: Musica ritrasmissione.  
23: Musica zigmata.  
0.5: Ultima notizia.

**U.R.S.S.**  
**MOSCA I**  
kc. 174; m. 1724; kw. 500  
18.30: Concerto variato.  
20: Concerto variato.  
21: Convers. in tedesco.  
21.55: Campana del Kremlin.  
22.5: Convers. in inglese.  
23.5: Conversazione in ungherese.

**MOSCA III**  
kc. 401; m. 748; kw. 100  
17.30: Per i giovani.  
18.30: Concerto variato.  
21: Danze e concerto variato.

**MOSCA IV**  
kc. 832; m. 360.6; kw. 100  
17.20: Trasm. di em-opera.  
21.30: Musica da ballo.  
23.5: Da Mosca I.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
kc. 941; m. 318.8; kw. 12  
19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazione.  
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Nel l'intervallo e alla fine: Notiziario.  
**RABAT**  
kc. 601; m. 499.2; kw. 6.5  
20.30: Conversazione.  
20.45: Conversazione.  
21: Concerto di dischi.  
22: Giornale parlato - In un intervallo: del concerto (fino alle 23.30).

## ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed li suoi pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.**



**10.000** Famiglie Italiane, Uffici, Alberghi, Enti Pubblici usano la lucidatrice - aspirante **COLUMBUS** con piena soddisfazione.

CHIEDETE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO A

AGENZIA GENERALE

**COLUMBUS**  
**ADOLFO SCHAECHTER**  
MILANO  
Via Cesare Correnti N. 8 - Telefono N. 84-344

Agenzia di TORINO Via S. Tommaso, 1 - Tel. 50-808



## DISCHI NUOVI

ODEON

L'istinto tielo e sorridente, l'ultimo apparso sinora della «Odeon», che si ricorda che canzoni in carnevale. E' tutto un succedersi di canzoni, di ballabili, di scene comiche, cosette leggere, fatte per riposare lo spirito; se non proprio per elevarlo. Pur, fra tanta futilità, una nota di solemne bellezza e di angosciosa passione: i due mirabili preludi — del primo e del terzo atto — della Traviata, diretti da Antonio Guarnieri e presentati ora in nuova edizione. Non so perché sia stato giudicato questo il momento più acconio per una simile presentazione: forse per amor di contrasto con la spensieratezza carnevalesca (ma ve n'è ancora?) o che l'assi meno alata ispirazione di certa musica del momento; forse per il fatto che la divina melodia verdiana meglio d'ogni altra appare adatta a dire una parola sana severa riempitrice. Questa, sì, è musica elevatrice, che chiude più vasti e più impidi orizzonti al cuore ed al pensiero; e benedetta sia sempre, anche se torna a noi, come un monito affettuoso, in un periodo dell'anno che una tradizione ormai traballante vorrebbe ancora dedicato a quella baldoria che, per fortuna, è ben lontana dallo spirito operoso e severo della nuova Italia di Mussolini. E, dopo dei due preludi immortali, la «Odeon» ci ricorda un'altra autentica gemma del suo repertorio: l'«Inno al Sole» dell'Iris, la pagina massagniana forse più celebre, ormai ancora all'immortalità. L'incisione — diretta essa pure da Guarnieri, e coi magnifici cori di Vettore Veneziani — rimonta a qualche anno, ma non mostra rughe; ed è la sola che riproduca per intero, su tre grandi facciate, la splendida e rigorosa composizione.

Dopo di ciò, l'orizzonte si restringe, ma si accende di viva letizia. La «Odeon» ha attinto ancora una volta al suo repertorio tedesco, per presentarci due altre «novità» di Riccardo Tauber: «Tu sei il mio sole» e «Amici, la vita vale esser vissuta», due arie della nuova operetta giudeidda di Franz Lehar, che il grande tenore tedesco canta da par suo. E altri nomi stranieri, tutti più o meno accreditati nel campo della musica leggera, ci presenta nel contempo: Leslie Hutchinson e le tre Boswell Sister, per esempio. Io penso che non sia indispensabile rivolgersi all'estero per sentir cantare a dovere una canzone. Ascoltate, per convincervene, le novissime incisioni di Lydia Johnson: c'è, fra le altre, Baci senza amore, canzone-valzer di Bergamini-Neri, ch'ella canta con un garbo e un sentimento veramente degni di lode. E ascoltate, inoltre, Meme Bianchi, una giovane cantante che si afferma sempre più per bontà di tracci che per efficacia interpretativa, e che con Portami via con te di Schisa-Pink, e meglio ancora con Amore strano di Bergamini-Borella, ci dà la misura di un temperamento artistico ricco di risorse e di possibilità canore. Tra gli uomini, ricordiamo ancora una volta, e con la meritissima simpatia, il buon Mario Latilla: il Valzer di Nanuska, di Ansaldo-Borella, mi sembra la meglio riuscita fra le sue incisioni di questo mese. E finalmente, ecco un autentico «divo» che torna: Gennaro Pasquariello, il direttore ammiratissimo, l'insuperato interprete della canzone. Tutta l'anima pittoresca e molteplice della sua Napoli tenera e appassionata è nelle sue dissonanze, a sentirlo in Guardo in cielo e nel felice di Tagliaferri-Galdieri o in Guappo soughio di Valente-Tagliaferri-Bovio, si direbbe che per lui gli anni non siano passati. Ad multos, don Gennari...

E le danze? Ne segnaliamo soltanto tre, fra le moltissime annunciate: Io non faccio che sognarvi, fox dal film «Tormento», che Mario Mariotti ha diretto con uno slancio e un vigore veramente notevoli, e due ballabili dal film «Viva Villa!», la rumba La Cucaracha e il fox The Continental, che Harry Roy ha danzato, avendo il consueto interprete di gran classe. Per le danze tipo «campestre», ha largamente provveduto l'orchestra «Gallo», che tra le congeneri è una delle più giustamente apprezzate.

CAMILLO BOSCIA.

26 FEBBRAIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,8 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: Musica varia (Vedi Milano).

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Borsa.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

20-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Sonata di Dopolavoro - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55 (Roma): Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Conversazione del Senatore Pietro Coliolo: «La cultura ed il Sindacato dei professionisti».

20,45:

## Concerto

del violinista ARRIGO SERATO  
e del pianista ARTALDO SATTA.

1. Mozart: Sonata n. 4 in mi minore per violino e pianoforte: a) Allegro; b) Tempo di minuetto.
2. Veracini: Concerto sonata per violino e pianoforte: a) Largo; b) Allegro con fuoco; c) Minuetto; d) Giga (presto).
3. Beethoven: Sonata n. 10 in re minore per violino e pianoforte: a) Adagio sostenuto; b) Presto; c) Andante con variazioni; d) Finale, presto.

## 22 (circa): Un capriccio

Commedia in un atto di ALFREDO DE MUSSET

Interpreti: Augusto Mastrantonio, Cele Abba, Rita Giannini.

22,20: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Cetra).



La Mostra della culla.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 30  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massae.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° Limentia.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. Culotta. 1. Weber: Il franco tiratore, sinfonia; 2. Mascagni: Silvano, barcarola; 3. Mendelssohn: Scherzo dal «Sogno di una notte d'estate»; 4. Giordano: Fedora, fantasia dell'atto 3°; 5. Savino: Amori orientali;

6. Mirandola: Balletto spagnolo, suite; 7. Culotta: Miette; 8. Ferraris: L'eco delle steppe;

9. Rubinstein: Lichtertang, dall'opera «Feraunos»; 10. Solazzi: Andalusiana.

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dia-

loghi con Cluffettino.

17,5:

## La Mostra della culla

TRASMISSIONE DAL LICEUM DI GENOVA

1. Camilla Bisi: Culla italiana.
2. a) V. Veneziani: Nanna nanna; b) G. Sadero: Fa la nana, bambin (Nanna nanna istriana); c) M. Pilati: Nanna-nanna (poesia popolare toscana del xv sec.); d) G. Muile: Nanna nanna sissiana; e) A. Guarnieri: Caro, caro il mio bambin (veneziana).
3. Camilla Bisi: La partecipazione estera alla Mostra della culla.
4. a) Rimski-Korsakov: Berceuse (dall'opera «La Psokvitaine»); b) Mignone: Nana (canzone spagnuola); c) Clustan: Berceuse (canzone negra); d) Grecianini: Berceuse russa; e) Max Reger: La nanna nanna della Vergine (tedesca).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

# CATALOGO GENERALE DELLA PARLOPHON

## ALCUNE PAGINE DEL SUPPLEMENTO DI FEBBRAIO

### Dora Menichelli Migliari

L'ATTRICE CHE HA CONQUISTATE LE PLATTEE ITALIANE COLLA SUA GRAZIA, IL SUO SORRISO E LA SUA SOAVISSIMA VOCE,

HA INCISO ESCLUSIVAMENTE PER LA PARLOPHON

C 7924 **NATALE FASCISTA** (Dax e Avanzi).

DISCO DA CM. 25 a L. 15

CONTINUA IL SUCCESSO DELLE VENDITE DELLA PRECEDENTE INTERPRETAZIONE DELLA GRANDE ARTISTA:

GP 91223 **COSA NE HAI FATTO DEL MIO CUORE?** (Barc e Marf).

DISCO DA CM. 25 a L. 12

### Gabrè

L'INARRIVABILE INTERPRETE DELLA CANZONE

HA INCISO ESCLUSIVAMENTE PER LA PARLOPHON

#### CANZONI IN DIALETTO NAPOLETANO

GP 91395 **'E NNAMURATE** (Colonnese e Furnò).  
**SCUSATE... 'NA PREGHIERA** (Colonnese e Trusiano).

GP 91396 **POVERA PAZZIELLA!** (Valente e Canetti).  
**GUAPPO SONGH'IO...** (Valente, Tagliaferri e Bovio).

GP 91397 **NEVE** (Fragna e Cherubini).  
**'NORA CÙTTE A SURRIENTO** (Donnarumma e Furnò).

GP 91400 **CANTA NU MARENARO** (Valente e Tagliaferri).  
**QUESTO È AMORE** (Bixio e Galdieri). Dal film: « L'eredità dello zio Buon'anima ».

DISCHI DA CM. 25 A L. 12

C 7922 **MAMMA ADDÒ STA?** (Valente e Bovio).  
**'E FIGLIE** (Albano e Bovio).

C 7923 **LACRIME NAPULITANE** (Bongiovanni e Bovio).  
**ZAPPATORE** (Albano e Bovio).

C 7921 **NAPULE CA SE NE VA** (Tagliaferri e Murolo).

DISCHI DA CM. 25 A L. 15

#### CANZONI IN DIALETTO ROMANO

GP 91398 **PRIMAVERA SENZ'AMORE** (Ruccione e Bertini).  
**TUTTI AR MARE** (Ruccione e Bertini).

GP 91399 **SIGNORA FORTUNA** (Fragna e Cherubini).  
**RONDINE SENZA NIDO** (Ruccione e Mezzaroma).

DISCHI DA CM. 25 a L. 12

ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL MAESTRO TITO PETRALIA

IL SUCCESSO DEL GIORNO: B 27663 **LA CUCARACHA**. Rumba (J. D' Zorah).

DAL FILM: **VIVA VILLA**

**MY OLD FLAME**, Slow Fox-trot (Johnston). Dal film: « The Belle of the Nineties ».

CORO CON HARRY ROY E LA SUA ORCHESTRA

DISCO DA CM. 25 a L. 12

A partire dal 1° Gennaio 1935-XIII, il prezzo dei dischi B (cm. 25 etichetta rossa)  
è stato ribassato da L. 15 a L. 12



# MARTEDÌ

## 26 FEBBRAIO 1935-XIII

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino): MUSICA VARIA.

19.15 (Genova): Dischi - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Senatore Pietro Cogliolo: «La cultura ed il Sindacato dei Professionisti».

20.45:

### Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Ezio Camuncoli: «Me-no facciatosta».

22:

### Musica da camera

col concorso del TRIO FEMMINILE CLASSICO e del soprano LINA PAGLIUGH

1. Mozart: *Trio IV*: allegro, andante, cantabile, allegro (Trio femminile classico).

2. a) Proch: *Variazioni di bravura*; b) Strauss: *Valzer di primavera*; c) Benedit: *La capinera*; d) Rossini: *Tarantella* (soprano Lina Pagliugh).

3. Arensky: *Trio*, op. 32: allegro moderato, scherzo, elegia, finale (Trio femminile classico).

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Dopo il giornale radio, fino alle 24: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: CONCERTO DEL QUINTETTO.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. (Vedi Milano fino alle ore 23).

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cabella: *Diana*, ouverture; 2. Borchert: *Da Heidelberg* a *Barcelona*, selezione; 3. Stolz: *Servus Du!*, op. 102, canzone; 4. Hamud: *Danza annamita*, intermezzo; 5. Di Micheli: *Novelletta*, intermezzo. 6. Nucci: *Penombra suggestiva*, intermezzo per violino, cello e pianoforte; 7. Szokoli: *Sogolo candidato*, intermezzo; 8. Manno: *Stigliana*, intermezzo danza.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA Variazioni balliesche e capitani Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> ENRICO MARTUCCI

1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture.
2. Schubert: *Sinfonia in si bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace.
3. Humperdinck: *Il miracolo*, suite: a) Preludio, b) Processione e danza dei bimbi, c) Scena del banchetto e danza delle suore, d) Motivo della morte, e) Scena di Natale e finale.

4. Beethoven: *Eleanor* n. 3, ouverture. Nell'intervallo: G. Filippini: «Vincere e perdere», conversazione.

Dopo il concerto sinfonico: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

19: Marsiglia - 20: Mosca

1 (Dir. Gauck) - 20:15: Sottens, Berlino.

Monte Ceneri - 20.45:

Huizen - 21: London Reg.

(Dir. Herbert Caruthers).

Koenigsberg (Haendel):

«Sansone», oratorio -

21.20: Parigi P. P.

(Dir. Mathieu) - 22.15:

Bruxelles (Dedicato a

Bourguignon) - 23.15:

Barcelona (Musiche di

Haendel).

#### CONCERTI VARIATI

20.55: Hilversum - 21:

Colonia (Bande e cori)

21.30: Strasburgo (Dir.

Sugelbrecht, dedicato

all'Italia) - 22: Tolosa:

22.15: London (Banda

musicale, dir. da Walton

O'Donnell e violino)

22.35: Barcellona.

#### OPERE

19.15: Vienna (Verdi:

«Un ballo in maschera»,

dalla Wiener Staatsoper)

- 20: Budapest (Wagner:

«Sigfrido», dall'Opera

Edo).

#### OPERETTE

20: Varsavia (Koroguld:

«Canto d'amore», tre

atti su motivi di Strauss)

- 23: Francoforte (Adam:

«Il Torcedor»).

#### MUSICA DA CAMERA

19.30: Strasburgo

22.15: Copenhagen, Ra-

bat - 22.30: Algeri.

#### SOLI

19.30: Monte Ceneri (A-

melita Galli-Curci) - 20:

Monte Ceneri (Flauto e

chitarra) - 20.5: Brati-

slava (Sifonino) - 21.15:

Tolosa.

#### COMMEDIE

kc. 1158: m. 259.1, kW. 2.6

21: Francoforte, Ambur-

go (Dramma giallo), Co-

penaghen - 21.35: Algeri

(«Il bacio nella notte»,

di M. Levy) - 22: Stoc-

colma (Emeric: «L'Es-

po», macchina addiziona-

ria) - 23: Bratislava.

#### MUSICA DA BALLO

22.20: Stoccarda - 23:

Copenaghen, Koenigs-

wursterhausen - 23.15:

Budapest (Zigana) - 23.45:

Vienna (Musica viennese)

- 0.15: Drottwich.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto di dischi.

22: Conversazione.

22.15: Concerto sinfonico

dedicato a Bourguignon:

1. *Preludio e danza*; 2.

*Canto*; 3. *Concertino per*

*piano e orchestra*; 4.

*Canto*; 5. *Schizzo sud-*

*americano*.

23: Dischi richiesti.

#### BRUXELLES II

kc. 932: m. 321,9, kW. 15

18.20: Conc. di dischi -

Negli intervalli: Cantuc-

cio dei bambini e letture.

20.30: Giornale parlato.

21: Sals: *Puzzle en C*,

fantasia - Nell'intervallo:

Conversazione.

23.10: Dischi richiesti.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

kc. 638: m. 470,2, kW. 120

18.20: Trasm. in tedesco.

19: Giornata parlato.

19.10: Concerto vocale.

19.35: Conversazione.

19.50: Weiss: *La Melusina*

*di Roedel*, racconto mu-

sicale in 5 atti.

21.5: Cello e piano: 1.

*Cantabile*, op. 36;

2. *Sykora: The midday*

*Granados-Cassado:*

*Goyegues*; 4. *Piaf: Arie*

*tragedica*.

21.20: Conv. in olandese.

21.35: Schönberg: *Sinfonia*

*da camera*, op. 9.

22.15: Notiziario - Dischi.

22.30: Notizie - In

inglese.

#### BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298,8, kW. 13.5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Conc. bandistico.

19.5: Soli di xilofono.

20.30: Conversazione.

20.35: Programma variato.

21: Trasm. da Kosice.

21.30: Seguito del conc.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in unghese.

22.30-22.45: Dischi vari.

#### BRNO

kc. 922: m. 325,4, kW. 32

18.20: Conversaz. varie.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Un disco - Lezione

di francese.

19.30: Concerto di piano.

19.50: Trasm. da Praga.

21.5: Conversazione.

20.35: Musica popolare.

22-22.45: Come Praga.

#### KOSICE

kc. 1158: m. 259.1, kW. 2.6

18: Programma variato.

18.30: Lezione di inglese.

18.50: Giornale parlato.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Praga.

19.30: Conc. bandistico.

20.20: Da Bratislava.

21: Programma variato.

21.30: Da Bratislava.

22: Trasm. da Praga.

22.25-22.50: Da Bratislava.

#### MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269,5, kW. 1.2

18.20: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.50: Trasm. da Praga.

21.5: Conversazione.

21.20: Trasm. da Brno.

22-22.30: Come Praga.

#### DANIMARCA

##### COPENHAGEN

kc. 1176: m. 258.1, kW. 10

18.15: Lezione di tedesco.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Concerto di fisarmonica.

21: Radiocommedia.

21.35: Cant. inglesi.

22.15: Musica da camera.

22.45: Racconti.

23.10-0.30: Mus. da ballo.

#### FRANCIA

##### BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278.6, kW. 12

18: Concerto.

19: Conversazione.

19.30: Giornale radio.

20.45: Trasmissione per

la signora.

21.15: Notiziari - Infor-

mazioni.

21.30: Come Strasburgo.

##### GRENOBLE

kc. 583: m. 514,8, kW. 15

18: Concerto dedicato a

Louis Ganne.

19: Come Parigi.

19.30: Giornale radio.

20.45: Conversazione let-

teraria.

21: Dischi - Comunicati

- Informazioni.

### LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463, kW. 15

19: Concerto.

19.30: Giornale radio.

20.30: Cronache - Noti-

ziari.

21: Varietà.

21.30: Come Strasburgo.

### MARSIGLIA

kc. 749: m. 400,5, kW. 1.6

18: Come Grenoble.

19: Concerto sinfonico.

1. Herold: *Zampa</*

# MARTEDÌ

## 26 FEBBRAIO 1935 - XIII

Charpentier: *Impressioni d'Italia*.  
23.30: Notizie in francese.

### TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kW. 60  
19: Notizie - Musica al-  
zana - Melodie - Musica  
sinfonica.  
20:10: Canzonette - Noti-  
zie - Conversazione.

21:15: Soli vari - Arie di  
opere.  
22: Musiche di Lehár  
Musica da film.  
23: Musica varia - Noti-  
ziario - Orchestra varie  
Arie di opere.  
24: Musica russa - Canzo-  
nette - Musica viennese  
- brani di opere.  
1:30: Notiziario - Musi-  
ca da film - Musica mi-  
litare.

### GERMANIA

AMBURGO  
kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18: Conversazioni varie.  
19: *Lieder* e danze della  
Pomerania.  
20: Giornale parlato.  
20:15: Come Berlino.  
21: Verhoeven e Grieters:  
*Un'azione nel Sauer*,  
dramma giallo.  
22: Giornale parlato.  
22:15: Interim. musicale.  
23:41: Concerto variato.  
1. Keler Bela: *Ouverture*  
ungherese da concerto; 2.

Grossmann: *Scardas dal-  
lo Spirito del Vento*; 3.  
Misogonski: *Intermezzo*;  
4. D'Ambrósio: *Canzoni*;  
5. Hubay: *Hejre Kati*;  
6. Grieg: *Sulle tiritre*; 7.  
Hall: *Le note del ven-  
to*, valzer; 8. Lohar: Me-  
lodie dalla *Terra del sor-  
riso*.

### BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18:5: Tamburi e fanfare.  
18:30: Conc. di dischi.  
19:30: Conversazioni.  
20:10: Giornale parlato.  
20:15: *Wetz Sinfonia n. 2*  
in la maggiore (nel quo-  
placimento del compo-  
sitore).

21: Gressiek: *Il pilota*  
in *paradiso*, poema ra-  
dionico melodramma-  
tico.  
22:10: Come Stoccarda.  
22:20: Come Stoccarda.

### BRESLAVIA

kc. 950; m. 315.7; kW. 100

18:30: Concerto vocale.  
18:50: Giornale parlato.  
19: Programma variato  
per i tedeschi all'estero.  
19:30: Conversazione.  
20:10: Come Berlino.  
20:15: Come Berlino.  
21: Come Lipsia.  
22:10: Come Berlino.  
22:25: Conversazione.  
23:35:24: Musica da ballo.

### COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kW. 100  
18:5: Conversazioni varie.  
18:45: Giornale parlato.  
19:10: Programma variato.  
19:30: Conversazione.  
20:10: Giornale parlato.  
20:15: Come Berlino.  
21: Concerto bandistico e  
corale di marce e *Lieder*  
canisti.  
22:10: Giornale parlato.  
22:20: Detatto di ste-  
nografia.  
23:35:25: Conversazione.

### FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17  
18: Lez. di italiano.  
22:10: *Rossini: Ed-  
ding*, impiccato due vol-  
te, commedia.  
22:10: *Giornale parlato*.  
22:15: *Musica brillante*.  
23: Adam: *Il Torcedor*,  
opera in 2 atti (adatt.).  
20:20: Come Stoccarda.

### KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17  
18:15: Conversazione varie.  
19:35: Concerto vocale.  
20:10: Come Berlino.  
20:15: Come Berlino.  
21:10: *Haeckel: Sennor*,  
oratorio, parte seconda  
(soprano, contralto, te-  
nore, due bassi, coro,  
contralto, organo e orche-  
stra).  
22:15: *Giornale parlato*.  
22:30: Conversazione.  
23:50:24: Come Breslavia.  
20:10: Come Berlino.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 1031; m. 1571; kW. 60  
18:30: Conversazione varie.  
19:20: Come Amburgo.  
20:10: Come Berlino.  
20:15: Come Berlino.  
22:10: Come Berlino.  
23:0:30: Musica da ballo.

### LIPSA

kc. 785; m. 382.2; kW. 120  
18:30: Conversazione: «Teo-  
dorico il Grande, re dei  
Goti e degli Italiani».  
19:40: *Musica brillante*.  
20:10: Come Berlino.  
21: Cronaca della Fiera  
internazionale di prima-  
vera a Lipsia: La fine-  
stra del mondo.  
22:10: Come Berlino.  
22:20: *Giornale parlato*.  
22:30:24: Come Stoccarda.

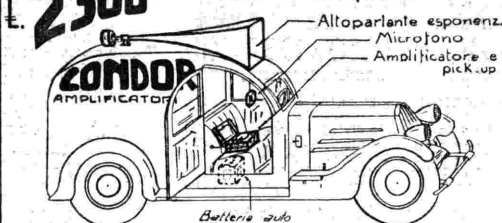
### MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kW. 100  
18:10: Conversazione - Conc.  
di dischi - Notiziario.  
19: Come Amburgo.  
20:10: *Giornale parlato*.  
20:15: Come Berlino.  
21: Radiocabaret.  
22:10: Conversazione: «Un'a-  
scensione sul Nanga Par-  
bat».  
22:30: *Giornale parlato*.  
22:40: Interim. variato.  
23:34: *Musica brillante*.

### STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100  
18:30: Cetre e chitarra.  
19: Conc. bandistico.  
20:10: *Giornale parlato*.  
20:15: Come Berlino.

Un camion sonoro in pochi istanti!  
L. 2300 l'attrezzatura completa.



ING. GIUSEPPE GALLO, MILANO.

V. PORRO LAMBERTENGHI N° 8, TEL. 691.020.

CARLO FERRI e C. - V. Maddaloni, 6 - NAPOLI

21: Programma variato:  
*Il sole, la luna e le stelle*.  
22: *Giornale parlato*.  
22:30: *Musica da ballo*.  
24: *Musica popolare*.

### INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150  
18:15: *Musica da ballo*.  
19: *Giornale parlato*.  
19:25: *Internazional*.  
19:30: Concerto corale di  
canti religiosi di Haendel  
con accompagnamento di  
orchestra e di organo.  
19:50: *Dialogo in francese*.  
20:30: Concerto di dischi.  
20:30: Conversazione: «La  
Chiesa e lo Stato nei  
tempi moderni».

21: *Serata teatrale brillante*.  
21: *Il biglietto della*  
*letteria*, farsa; 2. *La li-*  
*berazione di Lucknow*,  
commedia brillante.  
22: Concerto di piano (Le-  
slie England): 1. Hum-  
mel: *Rondo* in mi bemol-  
le; 2. Beethoven: *Sonata*  
in la bemolle.  
22:30: *Giornale parlato*.  
22:50: *Notizie dall'Impero*.  
23: Bollettino transatlanti-  
co.  
23:15: Trasmissione di va-  
rieta': *Rivista di Feb-  
braio*.  
0:16-17: *Mus. da ballo* (D).

### LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50  
18:15: Per i fanciulli.  
19: *Giornale parlato*.  
20:30: Trasmissione di va-  
rieta': *brillante*.  
20:30: Concerto corale.  
21: Orchestra sinfonica di  
Londra diretta da Her-  
bert Carruthers: 1. Holst:  
*The Perfect Fool*, Ouver-  
ture; 2. Balfour Gardi-  
ner: *Danza di pastori*; 3.  
Moszkowski: *Bozzetti*, ba-  
lletto; 4. German: *Tema*  
e sei variazioni; 5. Cha-  
brier: *España*, rapsodia.  
22: Canti e conversazione.  
22:15: Concerto della ban-  
da militare della stazio-  
ne diretta da Walton  
O'Donnell con soli di vi-  
olino: 1. Balakirev: *Ouer-*

*ture su tre temi russi*.  
2. Grainger: *Spoon River*.  
3. Danza inglese (violet-  
to); 4. Ciaikovski: *L'at-*  
*toleia* (violino); 5. Vor-  
molen: *Sarabanda* (violet-  
to); 6. Wientawski: *Scher-*  
*zoccarinella* (violino); 7.  
Wagner: *Frammenti del*  
*Lohengrin*; 8. Waidtfeufel:  
*Je l'aime*, valzer.  
23: *Giornale parlato*.  
23:10-11: *Musica da ballo*.

### MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

18:15: Per i fanciulli.  
19: *Giornale parlato*.  
19:30: Da London Regional.  
20:30: Concerto per trio  
e canto: 1. Borge: *Son-  
ta in re min.*; 2. Canto:  
3. Finger: *Sonata* 4.  
Canto; 5. Goepfert: *Trio*  
in do.  
21:00: Conv. politica.  
22: Da London Regional.  
22:15: Rassegna sonora  
di dischi.  
23: Ultima notizie.  
23:10: Da London Regio-  
nal.

### JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5  
18:30: Lezione di serbo.  
19: Dischi - Notiziario.  
19:30: Conversazione.  
20: Concerto variato.  
21: Musica brillante.  
21:30: Canto con arch.  
22: Notiziario - Dischi.  
23:0-23: *Musica ristra-*  
*messa*.

### LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5

18: Conversazioni varie.  
18:40: Lez. di tedesco.  
19:30: Conversazione - Notizie.  
20:10: Concerto corale.  
20:30: Orchestra: 1. Do-  
nizetti: *La Ragta del re-  
giment*; 2. Thomas:  
*Fantasia sulla Mignon*.  
3. Dvorak: *Valzer* 4.  
*Dvorak: Danza slava n.*  
8; 5. De Falla: *Danza*  
*spagnola n. 2*; 6. Rimes:  
*Melodie balcaniche*, pol-  
pourti; 7. Olitas: *Vecchia*

*patria*, tango; 8. Joppe:  
*Sole d'oro*, valzer - Nel-  
l'intervallo: Notiziario.  
22:30: Dischi inglesi.

### LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

19:30: *Musica brillante* e  
da ballo (dischi).  
20:30: Come di dischi.  
21: *Giornale parlato*.  
21:25: *Musica brillante*.  
22:25: Concerto di piano.  
23:10: Conc. di dischi.  
23:20: *Musica da jazz*.

### NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60  
18:30: Per la signora.  
19: *Giornale parlato*.  
19:30: Trasmissione dal-  
l'Accademia Reale di  
Scienze - In un interval-  
lo: Conversazione.  
20:45: Orchestra: 1. Wagn-  
er: *Ouv. del Tannhauser*;  
2. Seymour: *Miniature*;  
3. Kramer: *Johansen*.  
*Giorno di nozze in un*  
*villaggio norvegese*; 4.  
Schubert: *Frammenti del*  
*baletto di Rosamunda*.  
21:40: *Notizie* - Convers.  
22:15-22:45: *Musica bri-*  
*llante*.

### OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50  
18:40: Concerto variato.  
20:10: Lezione di inglese.  
20:40: Notiziario - Dischi.  
20:55: Concerto corale: 1.  
Kodaly: *Psalmus hunga-*  
*rius*; 2. Respighi: *Lauda*  
*per la Natività del Signo-*  
*re*.  
21:55: Horst: *Un enigma*  
*politico*, dramma gial-  
lo di Edgar Wallace, in  
quattro atti (atto terzo e  
quarto).  
22:40: *Musica brillante* e  
da ballo (orchestra).  
23:10: Soli di fisarmonica.  
23:40: *Giornale parlato*.  
23:50-0:40: *Mus. brillante*.

## ANTENNA SCHERMATA

### e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde  
medie e corte ed Abbonamento  
o Rinnovo per un anno al «Ra-  
diocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile  
per apparecchi poco selettivi ed  
Abbonamento o Rinnovo per un  
anno al «Radiocorriere» L. 60  
assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:  
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio  
Ing. F. TARTUFARI - Torino  
Via dei Mille, 24

# VALVOE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO  
VIA FOPPA N. 1 MILANO TELEF. 490-935





**Non fidate solo nelle parole**  
 se volete una ricezione perfetta di tutte le onde  
 Udite  
 le famose supereterodine americane a 5-7 e 10 valvole della

feld

# LADA

## Radio



SOCIETÀ MECCANICA LA PRECISA S.A. NAPOLI

Deposito generale per Lombardia: Milano v. B. Cavalieri 4.

I PIÙ MODERNI APPARECCHI

# MARTEDÌ

26 FEBBRAIO 1935-XIII

## HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20  
18.40: Convers. Dischi.  
19.30: Lez. di esperanto.  
19.40: Conversazioni - Notiziario - Dischi vari.  
20.45: Orchestra sinfonica a canto: 1. Wagner: *Ouv. del Lohengrin*; 2. Canto; 3. Wagner: *Ouv. del Tannhäuser*; 4. Doppler: *Ciaccona gotica*; 5. Weber: *Ouv. dell'Obéron*; 6. Haydn: *Sinfonia "La partena"*; - In un intervallo: Conversaz.  
22.25: Concerto vocale.  
22.40: Musica brillante.  
23.10: Notiziario - Dischi.  
23.40: Musica brillante.  
0.10-0.40: Dischi vari.

## VARSAVIA

kc. 224; m. 1339; kW. 120  
18.15: Quintetto d'archi.  
18.45: Conversazione.  
19: Concerto vocale.

19.30: Convers. - Dischi.  
19.45: Giornale parlato.  
20: Korgnald: *tanto d'amore*, opera in 3 atti su motivi di Joh. Strauss.  
22: Conc. di dischi.  
22.15: Musica da ballo.  
22.45: Conv. in esperanto.  
23: Comunicati - Musica da ballo.

## ROMANIA

### BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12  
(Il programma non è arrivato).

## SPAGNA

### BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5  
19: Soli di piano - Dischi richiesti.  
20.15: Notiziario - Conv.  
21: Sport - Dischi scelti.  
21.30: Giornale parlato.  
22: Campione - Note di

società - Per gli esultanti in rotta.  
22.5: Trasm. di varietà.  
22.35: Concerto vocale.  
23: Giornale parlato.  
23.15: Concerto sinfonico: Haydn: 1. *Agrippina*, *ouverture*; 2. *Concerto grosso in re minore*; 3. *Fuochi d'artificio*, suite; 4. *Concerto per organo e orchestra*; 5. *Concerto per violoncello*.  
23: Notiziario - Fine.

## MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7  
18: Musica leggera.  
19: Conversazione - Quotazioni di borsa - Notiz. 23.15: Concerto variato.  
22.45: Giornale parlato - Concerto vocale.  
23: Concerto del sestetto della stagione.  
23: Giornale parlato.  
23.30: Trasmissione da un teatro (eventuale).  
0.45-2: Notiziario - Fine.

## SVEZIA

### STOCKHOLM

kc. 704; m. 426,1; kW. 55  
18.45: Lez. di francese.  
19.30: Conversazione: *Peruvians* e il *"Don Chisciotte"*.  
20: Radiocabaret.  
20.45: Cronaca letteraria.  
21.15: Concerto corale.  
22.25: Elmer Rice: *La macchina addizionale*, commedia.

## SVIZZERA

### BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100  
18: Dischi - Conversaz.  
19: Giornale parlato.  
19.10: Concerto corale.  
19.25: Dischi.  
20.5: Conv. introduttiva.  
20.15: (dalla Musikaal di Basilea): Concerto sinfonico diretto da Wein-gartner con soli di violino (H. Merkel): 1. Bizet: *Sinfonia*; 2. Saint-Saëns: *Concerto di violino*; 3. D'Indy: *Sinfonia montanara*.  
22: Notiziario - Fine.

## MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15  
19.14: Annuncio.  
19.15: Parla il medico.  
19.30: Cantata Amelia Gallici (d.).  
19.45 (da Berna): Notiz. 20: Composizioni originali per flauto e chitarra di K. Furstmann, op. 35.  
21.15 (da Basilea): Conc. sinfonico.  
22: Fine.

## SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25  
18: Conversazione.  
18.25: Per i fanciulli.  
18.45: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.  
19.40: Due conferenze.  
20.15: Concerto dedicato a Schumann e a Schubert: 1. *Lieder* di Schubert per canto e piano; 2. Schubert: *La trola*, quintetto; 3. Schumann: *Immagini del poeta*, per canto e piano.

## UNGHERIA

### BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120  
18: Lez. di francese.  
20: Musica zingana.  
19.30: Conversazione.  
20 (dall'Opera Reale): Wagner: *Sigfrido*, opera.  
22.40: Musica da jazz.  
23.15: Musica zingana.  
0.5: Urtine notizie.

## U.R.S.S.

### MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500  
19.30: Per le campagne.  
20: Concerto sinfonico diretto da Gauk.  
21: Conv. in tedesco.  
21.55: Campione del Krem-lin.  
22.5: Conv. in francese.  
23.5: Conv. in olandese.

## MOSCA II

kc. 401; m. 748; kW. 100  
18.30: Concerto variato.  
17.20: Trasm. di un'opera.  
17.45: Giornale parlato.

## MOSCA IV

kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
17.20: Trasm. di un'opera.  
23.30: Musica da ballo.  
23: Conv. in spagnolo.

## STAZIONI

### EXTRAEUROPEE

## ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12  
19: Dischi - Notiziari.  
Bollettini - Conversazioni.  
21.35: M. Level: *Il bacio nella notte*, 2 atti.  
22.30: Musica da camera.  
22.45: Musica orientale.

## RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5  
20: Trasm. in arabo.  
20.45: Recitazione, canto, piano e violino.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Conc. di dischi.  
22.30: Bozzetto radiofon.  
22.30: Musica da ballo.

# LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

## Amici radioascoltatori.

I richiedenti dei brani musicali eseguiti negli ultimi concerti Campari sono così numerosi che dovremo elencare i loro nomi in parecchie successive corrispondenze.

ROSSINI, Guglielmo Tedi: A. Perotti, Legnano - Carlo Pesci, Firenze - Adolfo Scarpato, Padova - Giovanni Spasato, Opplio - Un gruppo di Cantali - Donatella Landi, Vireggio - Peano Pesina, Como - Gasparo Stekli, Massa - Enrico Vecchia, Sesto Cremo-nese - Conigli Tosi, Roma - Armando Gasman, Faenza - Nucia Cacciotti, Genova - Lida Bonini, Pionbino - Dotti, Antonio, Galignano - Enrico Relistab, Sesto - R. Gerli, Milano - Isabella Bonacina, Paravivini, Milano - Giulio Travaglini, Roma - Pietro Clorgi, Livorno - Prospero Accorzo e Clienti Trattoria Mercato, Vercelli - Margherita Busi, Milano - Attilio Bandiera, Milano - Antonio Fossati, Ten. Albino Kroll, Firenze - Attilio Padovan e Clienti Caffè Teatro, Rovigo - Francesco Boneda, Chiasso.

MEINELSSOHN, Marcia dal Sogno di una notte d'estate: Piers Basso, Torino - Laura Iraldi, Lila Mazzoni, Bergamo - Dotti, Egisto Vini, Milano - Rondinella, Genova.

MARTUCCI, Notturmo: Francesco Grigioni, Milano - Paolo Bossa, Genova - Tommaso Albani, Pesaro - Otto Magnani, Genova - Franca Bellotti, Firenze - Reg. Guido Calzanti, Milano - Gilda Pucati, Napoli - Sergio Frati, Firenze - Nicola Amato, Gravina - Abbonato 309.470, Empoli - Franca Galardi, Vimerate - Marcello Passeri, Milano - Emma Scottini, Milano - Selma Palmieri, Roma.

ARDITI, Il bacio: Fausto e Carla Monticelli, Treviso - Minuccia Chesa, Chiasso - Miss Rosa Cuticci, Trani - Franca Bellotti, Firenze - Lina Ferrarone, Biella - Anna Castro, Milano - Enrico Massara e Maria Brinasi, Massara, Novara - Anna Minati, Firenze - Benvenuto Masotti, Voghera - Giovanna Maria Giorgi, La Spezia - Maria Galli, Bologna.

La fontana delle Sirene: F. P. Gabriel, Roma - Ada Ghuck, Firenze - Anna Berta, Milano - Giustina Parravicini, Vaprio d'Adda - Raffaella Nappoli, Treviso - Alfredo Albi, Firenze - Roberto Bernasconi, Milano - Renata e Eugenio Marati, Milano - Antonio Rosati, Argegnone.

Veduto zingano: Edisa Grandi, Asti - Nini Bisogni, Nola - Maria Scateseliani, Rimini - Vera e Alfio Salvadori, Monteverde - Dorina Leone, Salsugina - Gianna Mantovani, Borgoforte - Pietro Le Mura, Riposto - Lina e Raffaella Trilli, Bologna - Anna Castro, Milano - Linette Lecca, Sarno - Ego e Nemi Giarretta, Nocer - Lidia Nannelli, Firenze - Rosalia G. Torino.

Napoli tutta luce: Nino Basco, Trieste - Guido Zaurini, Poesio - Ambale Colombo, Bollate - Giovanni Scerri, Hamun (Maltia) - Tecla Marzano, Poesio - Silvia Brovetto, Cremona - Bruno Sam-moni, Monsummano - Alba Risio, Roma - Famiglia Sica, Idria - Av. Giuseppe Scuderi, Trapani - Bruna Garzanti, Milano - Walter Vincentelli, Empoli - Guido Roncali, Modena - Vito Lofelari, Leri - Celestina Braghiello, Novi Ligure - Anzola Mar-zarati, S. Pietro Sesto - Salvatore Boccalatte, Napoli - Ida Mancardi, Modena - Ivonne Venturini, Savona - Fernanda Maggioni, Milano - Fulvia Lam-peri, Busto Arsizio - Pietro Parenti, Roma - Maria Valeri, Roma - Vittoria Butti, Milano - Elena Supple, Venezia - Francesco Alasi, Roma - Rosella Quaranta, Calmaria di Bari - Domenico Ravella, Biana Turco, Emilia Tedeschi, Trapani - Bruna Garzanti, Milano - Walter Vincentelli, Empoli - Guido Roncali, Modena - Vito Lofelari, Leri - Celestina Braghiello, Novi Ligure - Anzola Mar-zarati, S. Pietro Sesto - Salvatore Boccalatte, Napoli - Ida Mancardi, Modena - Ivonne Venturini, Savona - Fernanda Maggioni, Milano - Fulvia Lam-peri, Busto Arsizio - Pietro Parenti, Roma - Maria Valeri, Roma - Vittoria Butti, Milano - Elena Supple, Venezia - Francesco Alasi, Roma - Rosella Quaranta, Calmaria di Bari - Domenico Ravella, Biana Turco, Emilia Tedeschi, Trapani - Bruna Garzanti, Milano - Nannina Rossi, Macerata - A.M.M., Bologna - Bruna Bardi, Livorno - Fossà, Como - Maria Barotto, Ogella - Luigi Garofalo, Milano - Maria Rina Marchesana, Castiglione d'Adda - Bianca Reginato, Padova - Maria Adelaide Ruffo, Milano - Valerina, Taranto - Abbonato 203.245, Roma - Sandra Sisti, Milano - Vittoria Tagliari, Carriago - Stefania Antonelli, Ravella - Teresa Sadorio, Settegiano - Lido Martelli, Pisa - Rosa Vitello, Torre Annunziata - Giustina Bista, Branzano - Gina Bertolazzi, Udine - e moltissimi altri.

UFFICIO PROPAGANDA  
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO  
misto esattamente donata di CAMPARI  
in ogni distillato garbato a olio all'oliva



# LE TRASMISSIONI DEI GUF IL GUF DI MILANO

**Mercoledì 27 febbraio** le Stazioni settentrionali e Roma III trasmetteranno, interprete il Guf di Milano, il primo dei programmi radiofonici affidati alle Sezioni Radio di nuovissima costituzione dalla Direzione dei Gruppi Universitari Fascisti. I goliardi milanesi intitolano il loro saggio Giornale sonoro.

Nella produzione del Guf di Milano, il Giornale sonoro si inquadra logicamente dopo le manifestazioni littorali e post-littorali dell'anno scorso: dalla Fontana malata e In linea alla Battaglia del Piave. Dopo gli esperimenti di radiospettacolo, gli esperimenti di radiogiornale.

«Radiogiornale» inteso non come la lettura di notizie, lettura che trova la ragione d'essere nella anticipazione orale sulla divulgazione stampata, ma come forma vera e propria adatta alla radio e che oggi si ravvisa nelle radiocronache.

Insistendo sul già noto concetto di «regolazione» della trasmissione, che unicamente può essere assicurata dall'incisione, anche in questo Giornale il «montaggio» è l'elemento costitutivo della realizzazione. Attraverso il montaggio infatti, come nel radiospettacolo si tendeva a raggiungere una composizione espressiva definita e prevedibile «a priori», nel radiogiornale si tende a dare con uno snellimento e accostamento di fatti, anche lontani ed estranei, una più intensa narrazione. Come esempio del genere basterà citare, ad esempio, la radiocronaca della partita Italia-Inghilterra, fatta durante lo svolgimento della prova alla quale seguì immediatamente la narrazione fatta da Meazza della sua riuscita «cannonata» nella porta avversaria.

Considerato dal lato divulgativo il Giornale sonoro insiste sulla possibilità di trasformare il nudo fatto di cronaca in una rappresentazione vivace ed efficace del fatto stesso, non diversamente da quello che, oggi, fanno i giornali cinematografici, e con nostro orgoglio diciamo i nuovi giornali Luce, pienamente assurgendo dal fatto — arido — al documentario, successione logica ed emotiva di un avvenimento.

Tecnicamente il giornale sonoro ha una stretta affinità con il giornale cinematografico, non solo per quanto concerne la presa diretta «sul posto» dell'avvenimento, ma anche per la necessità di una serratissima sintesi narrativa. Praticamente, infine, la relazione fra uno e altro giornale è sottolineata dalla possibilità di impiego dello stesso «materiale»: le colonne sonore dei film che passano in proiezione, possono essere le medesime che poi la radio diffonderà largamente. E' questa una questione pratica — economica anzi — che ha nella produzione una importanza che non può essere trascurata.

La Sezione Radio del Guf di Milano si è accinta, da sola e con le proprie forze, con propri apparecchi, alla registrazione del Giornale. Condizioni spesso sfavorevoli, difficoltà tecniche di ogni genere si sono presentate ad ogni passo ai goliardi milanesi: sono state superate dall'entusiasmo e dalla fiducia dei giovani, e se i risultati tecnici — pur permettendo di cogliere in pieno quello che è il significato a cui mira il Giornale sonoro — non sono sempre stati perfetti, sono indice di una tenacia che solo potrà apprezzare chi ha praticato delle difficoltà che presenta il problema della registrazione.

## 27 FEBBRAIO 1935-XIII

### ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kw. 1.5  
BARI: kc. 1059 - m. 283.3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219.6 - kw. 0.2

MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buioni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Educazione fisica (quarta esercitazione a cura dell'Accademia Fascista - Foro Mussolini); b) Marce militari.

12.30: Dischi.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.30 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.40-17.5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17.5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.5-17.55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Ufficio Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Note sportive - Dischi.

20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario;

3. Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: Faust, opera di C. Gounod; 4. Notiziario greco;

5. Marcia Reale e Giovinezza.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

*Croff*  
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO  
*Rosse per Nobili, Cappelli-Tondoro*  
*Cappelli-Tondoro*  
*Sede Milano Via Meravigli 6*

GENOVA VIA XX SETTEMBRE 223 NAPOLI VIA CRISTOFORO 6/8  
ROMA C/ TORRENTI 54 BOLOGNA VIA RIZZOLI 34 PALERMO VIA ROMA 104/106

# MERCOLEDÌ

Ore 21: Trasmissione dal  
TEATRO REALE DELL'OPERA

## FAUST

Dramma lirico in cinque atti di  
GIULIO BARBIER e MICHELE CARRÉ  
Musica di CARLO GOUNOD

Personaggi:  
Faust ..... Giacomo Lauri Volpi  
Margherita ..... Franca Somigli  
Valentino ..... Mario Basiola  
Mefistofele ..... Giacomo Vaghi  
Siebel ..... Gilda Alfano  
Marta ..... Agnese Dubbini  
Wagner ..... Enrico Contini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
TULLIO SERAFIN  
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Mario Corsi: «I figli d'arte», conversazione - Dott. Franzoso: «La Britannia romana» - Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

### ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308.6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 293.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304.3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 810 - m. 491.8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buioni per le massae.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Educazione fisica (quarta esercitazione a cura dell'Accademia Fascista - Foro Mussolini); b) Marce militari.

11.30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Consiglio: Preludio (dalla suite «La carovana di Gao»); 2. Richard: Valse capriccioso; 3. Krips: Fioridolo, gran fantasia, 1° esecuzione;

4. Giordano, Siberia, fantasia; 5. Scassola: Ouverture rustica; 6. Godard: Canzonetta (dal Concerto).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krome: Notte di luna sul Reno; 2. Wieniawski: Leggenda; 3. Kálmán: La ragazza olandese, selezione; 4. Pennati-Malvezzi: Canto d'amore; 5. Lehar: Paganini, duetto; 6. Puccini: Madame Butterfly, fantasia; 7. Schubert: Serenata; 8. Mascagni: Cavalleria rusticana (preludio e siciliano); 9. Chesi: Lita.

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Ballila, a noi!»; I condottieri: Caio Mario (La Zia dei perché, Mastro Remo e l'amico Lucio).

17.5: Trasmissione dall'Istituto degli Studi romani: Prof. Antonio Muñoz: «Le arti».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Note sportive - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15 (Genova): Dischi - Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.



## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTRADIO RURALE): a) *Educazione fisica* (quarta esercitazione a cura dell'Accademia Fascista - Foro Mussolini); b) *Marce militari*.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Barlaia: *Balaia, bozzetto russo*; 2. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia; 3. Chopin-Tosti-Orsini: *Valzer in do diesis min.*, op. 64; 4. Guarnaschelli: *Rispetto alla luna*, serenata; 5. Penna: *Oregon*, rondo canadese; 6. Di Dio: *Notte stellata*, intermezzo; 7. Virg. Ranzato: *Danza araba*; 8. Tartara: *Lolita*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

# MERCOLEDÌ

## 27 FEBBRAIO 1935 - XIII

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

### Trasmissione a cura del Guf di Milano

1. *Giornale sonoro n. 1* (regia Renato Castellani; incisione Livio Castiglioni).
2. Primo Casale: Andante, scherzo e andante dal *Quartetto d'archi* (esecutori: Proto, Bertolini, Regazzi, Gussella).
3. Alberto Soresina: Primo tempo della *Sonata per violino e pianoforte* (esecutori: Solero, violinista; Toffaletti, pianista).

(Gli autori e gli esecutori appartengono alla Sezione radio musicale del G.U.F. di Milano).

21.15:

### La fontana di giovinezza

Commedia lirica in tre atti  
di ETTORE ROMAGNOLI

#### Personaggi:

Fumi, moglie di . . . Giuseppina Falcini  
Giosida, vecchio boscaiolo

Marcello Giorda

Fucurucugu, Dio protettore dei vecchi

Ernesto Ferrero

Chimica, fanciulla . . . Rina Franchetti

Scinto } fratelli di } Rodolfo Martini

Cocò } Chimica } Edoardo Borelli

La fontana . . . Adriana de Cristoforis

Dopo la commedia fino alle 24: Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA; (Firenze): Dancing «Il pozzo di Beatrice».

23: Giornale radio.

23.10: Milano-Firenze: Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTRADIO RURALE): a) *Educazione fisica* (quarta esercitazione a cura dell'Accademia Fascista - Foro Mussolini); b) *Marce militari*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: (Vedi Milano).

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: (Vedi Milano).

17-18: CONCERTO DEL QUINTEETTO.

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

## LA FONOGRAFIA NAZIONALE-MILANO

Via Simone d'Orsenigo, 5 - Telef. 81-431



## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

21.30: Algeri (Dirett. Henry Delfosse), Strasbourg (Dir. P. Paray, «Festival wagneriano»); 22.25: Parigi P. P. (Commemorazione di Diaghilev, il poeta della danza).

#### CONCERTI VARIATI

22.55: Hilversum - 23: Madrid (Sestetto); 23.20: Drotwisch (Quintetto).

#### OPERE

21: Koenigsberg (Eichhorn, un atto) - 21.30: Bordeaux (Wagner: «L'oro del Reno»); 22.3: Copenhagen (Bizet: «Carmen», dal Teatro Reale).

#### OPERETTE

21: Colonia (J. Strauss: «I quaranta banditi»).

#### MUSICA DA CAMERA

18.30: Budapest (Quartetto d'archi) - 20.5: Drotwisch (Musica religiosa) - 21: Amburgo - 22.45: Koenigsberg.

#### AUSTRIA

##### VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazioni varie.

19: Giornale parlato.

19.10: Arie e *Lieder* baritonici.

19.50: Programma variato: Africa parla: 1. *Sotto i tropici*, visioni esotiche; 2. Julien Maugret: *Tartarin, una notte in Africa*, commedia.

21.15: Comice Copenhagen.

21.45: Notizie - Convers.

22.30: Giornale parlato.

22.50: Conversazione in esperanto: «Una passeggiata nel Museo della Meccanica di Vienna».

23: Musica brillante.

23.45-1: Conc. di dischi.

#### BELGIO

##### BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica da ballo.

19: Conversazione.

19.45: Dizioni - Letture - Dischi.

20.30: Giornale parlato.

21: Canzoni.

21.30: *Tumorelle. Il regno di Fauter*, radiocommedia in 3 quadri.

22.20: Concerto corale.

#### SOLI

20: Lubiana (Piano) - 21: Varsavia (Piano) - 21.30: Francforte (Piano) - 21.45: Stoccarda (Piano) - 23: Amburgo: (Violino e piano).

#### COMMEDIE

19: Amburgo (Lienhard: «Lo Straniero»); 20.25: Bratislava (Kunst: «Doppio»); 20.35: Sottens (Henney e G. Verne: «Il giro del mondo in ottanta giorni»); 21.30: London Reg. (Due commedie), Bruxelles (Tre atti) - 21.40: Hilversum (Zeldner: «L'altro»); commedia musicale; 23.15: Barcellona (A. Collado: «La gioventù passa»); 23.45: Amburgo (Radiocommedia).

#### MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia - 22.30: Colonia - 22.50: Rabat - 23.10: Bruxelles II - 24: Drotwisch.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Conc. di dischi.

#### BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Concerto vocale.

18.45: Dischi e convers.

19.30: Radioteatro.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Oberon*, fantasia; 2. D'Albert: *Concerto per violoncello e orchestra*; 3. Coreppin: *Concerto per flauto, violino e orchestra*; 4. Milhand: *Concerto per piano e orchestra*; 5. De Rose: *Cinque studi per piano e strumenti*; 6. De Falla: *L'amore stregone*, brani di canto.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Musica da ballo.

#### CECOSLOVACCHIA

##### PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18.30: Trasm. in tedesco.

19: Notiziario - Dischi.

19.15: Conversazione.

19.25: Moravsko-Ostrava.

20.10: Serafa brillante variata di carnevale.

20.30: Notiziario - Dischi.

22.30-22.45: Notiz. in francese.

17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: Orch. Jazz Fonica.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatro.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica:

### Il Trovatore

Opera in quattro atti di G. VERDI

Negli intervalli: A. Candrilli Marcano: «La coppa della felicità», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

#### BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Moravsko-Ostrava.

20.10: Conversazione.

20.25: Kunst: *Doppio*, commedia.

20.40: Trasmissione da stabilire.

#### BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.25: Conversazione varie.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Moravsko-Ostrava.

20.10: Trasm. da Praga.

20.40: Trasmissione da stabilire.

#### KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.

18.35: Convers. - Notiz.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Moravsko-Ostrava.

20.10: da Bratislava.

20.40: Trasmissione da stabilire.

#### MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18.5: Conversazioni varie.

19: Notiziario - Dischi.

19.25: Trasm. da Praga.

20.10: Musica americana brillante (orchestra).

20.30: Trasm. da Praga.

21.40: Trasmissione da stabilire.

#### DANIMARCA

##### COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Lezione di francese.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Musica popolare nordica.

20.45: Conversazione.

21.15: Concerto corale.

21.45: Giornale parlato.

22.5-23: (dal Teatro Reale) Bizet: *Carmen*, opera, atto 3° e 4°.

#### FRANCIA

##### BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversazione storica.

19.30: Giornale radio.

20: Conversazioni - Notiziari - Dischi.

20.30: Dal teatro di Bordeaux: Wagner: *L'oro del Reno*, opera.

#### GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,8; kW. 15

17: Concerto per Trio.

18: Come Parigi.

19.30: Giornale radio.

20.45: Conversazioni -

Notiziari e informazioni.

21.30: Concerto orchestrale.

1. Poulès: *Mou d'elsohn*, fantasia; 2. Strauss: *Il bel Danubio*.3. Rossini: *Il barbiere di Singsin*.4. Varney: *La fee aux herbes*.

5. Indi radiocommedia in un atto.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

20.45: Trasmissione da stabilire.

## PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13  
 18.45: Giornale parlato.  
 20.45: Transmiss. per i giovani.  
 21.15: Conversazione.  
 21.30: Concerto del quartetto - Firmus-Touché.  
 21.45: Quartetto.  
 21.55: Danze antiche.

## RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75  
 19: Cantuccio dei bambini.  
 19.30: Comunic. agricole.  
 20.05: Cronache - Conversazioni.  
 21: Audran: *La Mousette*, operetta - Negli intervalli: Cronache.  
 23.30: Musica da ballo.

## RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40  
 18: Concerto variato.  
 19: Come Radio Parigi.  
 19.30: Giornale parlato.  
 21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni.  
 21.30: Scorta musicale letteraria: 1. Méhul: *La caccia del giovane Enrico*, ouverture orchestrale. 2. Dizione: 3. Cantodi. Haydn: *Giocchi di fanciulla*, suite sinfonica; 5. Bizet: *Gloppo*, danza; 6. Canto; 7. Baloni: *Per i funerali di un marinato breton*; 8. Canto; 9. Crieg: *Danze norvegesi*; 10. Dizione; 11. Saint-Saëns: *Delamira*, preludio e corteggio.

## STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 15  
 18: Concerto da Lilla.  
 19: Conversazioni varie.  
 20.30: Dizione - Dischi.  
 21.30: Notizie in francese.  
 20.45: Per i giovani.  
 21.15: Notizie in tedesco.  
 23.30: Concerto sinfonico

diretto da P. Paray:  
 Festival Wagner: 1. Ouy. del *Fasceto fantasma*.  
 2. Ouy. del *Lohengrin*.  
 3. Ouy. del *Tannhäuser*.  
 4. Frammenti del *Maciste cantori*.  
 5. Mormorio della foresta dal *Sigfrido*.  
 6. Incantesimo del Venerdì Santo dal *Parsifal*.  
 7. Marcia funebre dal *Crepuscolo degli dei*.  
 8. Cavalcata delle Valchirie dalla *Valchiria*.  
 Nell'intervallo: Notizie in francese.  
 23.30-0.30: Musica ritrasmissa.

## TOLOSA

kc. 915; m. 328,6; kW. 60

19: Notiziario - Musica campestre - Musica da film - Soli di violino.  
 20.10: Arie di operette - Notizie - Musica varia - Conversazione.  
 21.15: Tirolesi - Musica regionale.  
 22: Fantasia - Musica militare.  
 23: Musica da film - Notizie - Brani di operette.  
 0.5: Musica richiesta - Melodie varie dal Melodio - Brani di operette.  
 1.1-30: Notizie - Musica varia - Musica militare.

## GERMANIA

## AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100  
 18.30: Dischi - Conversi.  
 19: Lienenhard: *Lo straniero*, commedia.  
 19.30: Programma var.  
 20: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Liszowski: *Flori e amore*, *Liederspiel* - *tra lui e lei*, diretto dall'autore.  
 22: Giornale parlato.  
 22.25: Interni. musicale.

23.24: Violino e piano: 1. Schumann: *Sonata in re minore*; 2. R. Strauss: *Sonata in mi bemolle maggiore*.

## BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100  
 18.15: Radiocommedia.  
 18.30: Strumenti e cori.  
 19.30: Dischi - Conversi.  
 20: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Concerto orchestrale: 1. Brandt-Buys: *Überon*, romanza per orchestra op. 27; 2. Dvorak: *Concerto per violino e orchestra* op. 53.  
 22: Giornale parlato.  
 22.20-24: Come Francoforte.

## BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100  
 18: Conversazioni varie.  
 18.30: Giornale parlato.  
 19: Cine e chitarra.  
 19.40: Conversazione.  
 20: Giornale parlato.  
 20.15: Trasmissione nazionale per i giovani: *La via dell'oriente*.  
 21: Come Amburgo.  
 22: Giornale parlato.  
 22.25: Conversi - Dischi.  
 23.25-24: Concerto di organo (da una chiesa).

## COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100  
 18: Conversazioni.  
 18.45: Giornale parlato.  
 19: Radiocabaret.  
 19.30: Conversazione.  
 20: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Johann Strauss: *Indigo* oppure *1. 30 banditi*, operetta (adatt.).  
 22.30-24: Musica da ballo.

## FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17  
 18: Conversazioni varie.  
 18.45: Giornale parlato.

18.50: Concerto variato.  
 19.45: Conversazione.  
 20.30: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Conc. di dischi.  
 21.30: Concerto di piano: Reger: *Variationi e fuga su un tema di Telemann* per piano a due mani.  
 22: Giornale parlato.  
 22.20: Musica da ballo.  
 24: Come Stoccarda.

## KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17  
 18.15: Conversazioni varie.  
 18.35: Danze (dischi).  
 19: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Eichhorn: *Petralkenquelle und Mädchenchor*, grande opera eroica in un atto.  
 21.45: Conversazione - Notiziario.  
 22.20: Lezione di Morse.  
 22.45: Haendel: *Lucrèce*, cantata per soprano e cembalo.  
 23.15-24: Conc. di dischi.

## KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60  
 18: Conversazioni varie.  
 19: Conc. di dischi.  
 22.45: Lez. di italiano.  
 23: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Musica tedesca contemporanea: 1. Szuca: *Ouverture stesiana*; 2. Brust: *Danze di pescatori della Prussia orientale*; 3. Wolf: *Zeller La storia del principe Achmed*; 4. Zilcher: *Suite su Rameau*; 5. Pachernegg: *Ouverture di caccia*.  
 22: Giornale parlato.  
 23.24: Canti danesi e svizzeri (registri).

## LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120  
 18.30: Conc. di dischi.  
 18.45: Musica brillante.



**LOMBAGGINE TORCICOLLO**  
**DOLORI INTERCOSTALI**  
 spariscono rapidamente applicando una falda di

**THERMOGÈNE**  
 OVATTA CHE GENERA CALORE

e decongestiona la parte dolорante

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni: insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

Autorizz. R. Prefet. di Milano N. 62609 - 1934 - XIII



20: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Programma variato: 11 gioco del calcio.  
 21.30: Musica da ballo.  
 22: Giornale parlato.  
 22.20: Piano e soprano: musica ucraina.  
 23.20: Musica brillante e da ballo.

## MONACO DI BAVIERA

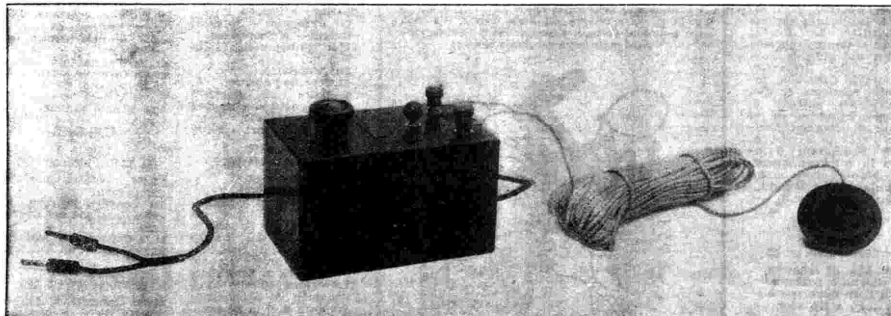
kc. 740; m. 405,4; kW. 100  
 18.10: Concerto corale.  
 18.20: Resoconti sportivi.  
 18.50: Giornale parlato.  
 19: Dischi - Conversi.  
 20: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Conversi. umoristica.  
 21.15: Come Copenhagen.  
 21.45: Conversazione.  
 22: Giornale parlato.  
 22.20: Interni variato.  
 23.24: Musica da ballo.

## STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 190  
 18.30: Recitazione e canto.  
 19.30: Conc. di dischi.  
 20: Giornale parlato.  
 20.15: Come Breslavia.  
 21: Conc. di dischi.  
 21.15: Come Copenhagen.  
 21.45: Concerto di piano: Haas: *Farse e idilli*, opera 50.  
 22: Giornale parlato.  
 22.30: Musica da ballo.  
 24: Musica popolare.  
 1.30-2.15: Programma variato: *L'amore tra gli Svezzi*.

## INGHILTERRA

**DROITWICH**  
 kc. 206; m. 1500; kW. 150  
 18.15: Musica da ballo.  
 19: Giornale parlato.



# AMPLIFONO L. 90

L'Amplifono pone in grado ogni radioamatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radiorecettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od adiacenze.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile cordoncino per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del cordoncino può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrirne.

Dall'Amplifono esce un breve cordoncino con spina da inserire nella presa per fonografo (presa per *pick-up*) del radiorecettore. La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non rispondesse ai requisiti suesposti.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90, franco destino, pagamento anticipato o contro assegno.

N. B. - Nell'ordinazione indicare il tipo della presa per fonografo del radiorecettore (se bipolare comune, se a Jack od a morsetti).

**FRACCARO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO**

## 27 FEBBRAIO 1935-XIII

22,50-23,50. Danze (unsc)

## LE DUE VOCI

**V**i è un destino nella vita di ogni uomo. Un destino capriccioso che si diverte a sconvolgere i piani che ciascuno di noi si forma nella sua mente e che quando meno te l'aspetti ti fa ritrovare la strada che credevi perduta. Una prova? Il matrimonio di Spini. Tutti voi lo conoscete, vero? Lo speaker della radio, precisamente. Dovete dunque sapere che Spini, fino a poco tempo fa, non pensava affatto né alla radio né al matrimonio. Viveva lontano da qui, in un piccolo centro di provincia, dove le sue modeste rendite, unite al fatto di uno zio titolare di un ben avviato studio legale e che lo teneva come aiuto presso di lui, gli permettevano una vita abbastanza agiata. Una vita insomma come tante, e che lasciava precedere un seguito non certamente romantico. Ebbene un bel giorno, anzi una bella sera, aprendo la radio, eccoti che il destino si intrufola nella sua vita sotto forma di voce di donna. Sentirla e comprendere che quella voce doveva avere una influenza nella sua vita futura, fu per Spini tutta una cosa. Breve: liquidò ogni cosa al paese natio, si congedò dallo zio legale e se ne venne in città con un mucchio di speranze che attendevano conferma.

Ma purtroppo, le delusioni non tardarono a venire. L'annunciatrice misteriosa dalla voce di oro non era più alla radio. Proprio la sera prima aveva cessato il servizio per lasciare colla famiglia la Patria. Le delusioni, si sa, sono come le ciliege: dopo l'una anche l'altra. Tutte le vie sbarbate. La sua laurea un inutile pezzo di carta. E dopo una lunga serie di porte chiuse, Spini decise di riprendere la via del paese natale. Prima però volle ritornare alla radio per ottenere l'indirizzo della misteriosa annunciatrice. Non lo seppe, ma però trovò una occupazione; divenne a sua volta annunciatore e occupò quello stesso posto occupato da colei la cui voce lo aveva colpito.

Ma il destino lavorava intanto per lui, ripetendo per filo e per segno la scena di prima, cambiando bene inteso i termini del rapporto. La ragazza della radio non aveva ancora infatti lasciato l'Italia per una formalità d'imbarco e mentre attendeva a Genova la partenza ebbe modo di sentire la voce del suo sostituto alla radio. Nuovo colpo di fulmine? Desiderio di conoscere chi fosse l'ignoto collega? Desiderio di vedere ancora una volta quei luoghi che per tanto tempo erano stati suoi? Fatto sta che la ragazza, approfittando del ritardo, riceve in senso inverso la strada e una bella mattina capitò alla trasmittente per un ultimo definitivo saluto. La sua presenza non poteva essere più propizia poiché l'assenza improvvisa di una annunciatrice creava una momentanea se pur lieve difficoltà per la trasmissione di uno di quei dialoghi pubblicitari che tutti conosciamo. E il destino li volle uniti, ignoti l'uno all'altra, per la durata di brevi minuti.

Il seguito di questa storia ha avuto la conclusione stamane. La ragazza non ha più lasciato l'Italia e Spini non è più ritornato allo studio legale dello zio nel natio paese. E fra qualche giorno le due voci che nello spazio si sono conosciute riprenderanno, unite stavolta, i loro viaggi nell'etere.

JIMMY.

ABBONATEVI AL  
RADIOCORRIERE

L'Abbonamento  
annuo costa **L. 25**

28 FEBBRAIO 1935-XIII

# ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 217,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1937 - m. 221,1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1386 - m. 219,6 - kw. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 8,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le masse - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.55-13.55:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di

NIZZA e MORSELLI

Commenti musicali di E. STORACI

(Trasmisione offerta dalla S. A. Perugina).

13.35-13.45: Giornale radio.

13.45-14.15: MUSICA VARIA.

16.15: CONVERSAZIONE PER GLI INSEGNANTI: Professore Ferdinando Lori: «Esperimenti elementari di chimica e fisica».

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambino-poli - La palestra del perché: Corrispondenza, giochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA:

Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere

- Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Note Romane: Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note

risposte sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Guglielmo Danzi: «Un eroe sardo», conversazione.

20.45:

## Concerto di giovedì grasso

1. Bizet: *Carnevale*, dalla suite *Roma* (orchestra).
2. Liszt: *Fantasia ungherese*, per pianoforte e orchestra (pianista Mario Ceccarelli).
3. Pich-Mangiagalli: *Feste galanti*, suite di quattro liriche per soprano e piccola orchestra (soprano Uccia Cattaneo).
4. Mascagni: *Carnevale*, dalla suite *La città eterna* (orchestra).
5. Kálmán: *La Fata del carnevale*, fantasia (orchestra).
6. Saint-Saëns: *Rapsodia moresca* (orchestra).
7. Giovanni Strauss: *Donne, vino e canti*, suite di valzer (orchestra).

Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».



Attilio Ranzato.



Renzo Bossi.

22.15 (circa), sino alle 24: MUSICA CARNEVALESCA E DA BALLO.  
23-23.10: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 186 - m. 301,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1922 - m. 215,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 30

ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 8,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le masse.

11.30: ORCHESTRA DI PIRAMO: 1. Urmeneta: *Paso doble*; 2. Kalscher: *Anare, sognare, valzer*; 3. Joves: *My reja*; 4. Dostal: *Pot-pourri Jazz*; 5. Serrano: *Serenata andalus*; 6. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 7. Nico: *Non piangere più vicino mio, tango*; 8. Mascagni: *Intermezzo atto 3° de "L'amico Fritz"*; 9. Savino: a) *Parole tenere*, b) *Pattuglia gaia*.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORSELLI

Commenti musicali di E. STORACI

(Trasmisione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA MODERNA DA CAMERA, PIANISTA: ALFONSO DE BELLO; 1. Carmine Guarino: *Danza del mantello rosso*; 2. F. Poulenc: *Pastourelle*; 3. Leo Saminsky: *Danza rituale delle streghe del Saba*; 4. Carmine Guarino: *Il sogno del peccatore*; 5. Jacques Ibert: *L'asinello bianco*; 6. Ludovico Rocca: *Tregenda notturna*; 7. Enrico Romano: *Le réveil à musique*; 8. Karol Szalmansowsky: *Serenata di Don Giovanni*.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

15.30: Secondo programma musicale dedicato ai bambini dei ricreatori delle scuole elementari a cura dell'Istituto Fascista di Cultura di Genova: Parte prima: 1. Sinigaglia: *Canzoni piemontesi*: a) *Maria Catina*, b) *L'uccello del bosco*; c) *Il grillo e la formica* (soprano Anita Vanni); 2. Barbieri: *Veglia di una sentinella alpina* (coro di bambini); 3. Sinigaglia: *La pastora ed il tufo*, b) *Il tamburino*. — Parte seconda: Sinigaglia: *Danze piemontesi* suite n. 2 (orchestra da camera dell'Istituto fascista di Cultura diretta dal M<sup>re</sup> Mario Barbieri).

16.15: CONVERSAZIONE PER GLI INSEGNANTI: Prof. F. Lori: «Esperimenti elementari di fisica e chimica».

16.30: Giornale radio.

16.40: Canticcio dei bambini: Colloidi Nipote: *Divagazioni di Paolino: «I bianchi e i neri»*, commedia.

17.5: Concerto vocale con il concorso del soprano TINA VILLI e del baritone GIUSEPPE BRUGA: Donizetti: *Maria di Rohan*; 1. Belli di sol vestita; 2. Puccini: *Turandot* «Tu che di gel sei cinta»; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, Preghiera, atto III; 4. Massenet: *Thaïs* «Oh! mes-

# RADIO SAFAR

# 43

il più  
bel  
fiore  
della  
primavera  
radiofonica  
**1935**

**non solo ...**  
le stazioni europee  
**ma anche** quelle  
fuori d'Europa  
con questa nuova

**SUPER 4 VALV.**  
**ONDE MEDIE,**  
**-CORTE E LUNGHE**

**LIRE 920** oppure  
**L. 185** alla consegna  
più **12** Rate da **L. 68**

Prezzi compresi tasse, escluso  
l'abbonamento alle Radioaudizioni.



**SAFAR**

MILANO - Viale Melina, 20



# GIOVEDÌ

## 28 FEBBRAIO 1935-XIII

sager di Dio»; 5. Donizetti: *Favorita* «A tanto amor Leonora»; 6. Mascagni: *Lodoletta* «Bimbi del mio villaggio»; 7. Massenet: *Erodiade* «Visibile fugitiva»; 8. Verdi: *Simon Boccanegra* «Come in quest'ora bruna».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19.20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19.45 (Genova): Dischi - Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Guglielmo Zanini: «Un eroe sardo», conversazione.

Ore 20,45: Trasmissione dal  
TEATRO ALLA SCALA

### FALSTAFF

Opera in atti di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Falstaff ..... Mariano Stabile  
Alice ..... Maria Caniglia  
Fenton ..... Nino Ederle  
Ford ..... Ernesto Badini  
Nannetta ..... Margherita Carosio  
Quickly ..... Elvira Casazza  
Meg ..... Vittoria Palombini  
Dottor Cajus ..... Piero Girardi  
Pistolina ..... Dutillo Baronti  
Bardolfo ..... Giuseppe Nessi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
Victor DE SABATA  
Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Conversazione di Mario Fergini: «Da vicino e da lontano» - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnuola.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORRELLI  
Commenti musicali di E. STORACI  
(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

13.35-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

16.15: CONVERSAZIONE PER GLI INSEGNANTI (Vedi Roma).

17-18: La Palestra dei Bambini: a) La Zia dei perche; b) La Cugina Orietta. In seguito: Dischi.

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

**Dott. D. LIBERA**  
DELLE CLINICHE DI PARIGI  
**TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA**

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.  
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

NIZZA e MORRELLI

Commenti musicali di E. STORACI  
(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugina).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: Dischi di musica varia.

16.15-16.30: CONVERSAZIONE PER GLI INSEGNANTI (Vedi Roma).

17.30-18.10: Pianista MICHELE FATTA: 1. Chopin: *Ballata*, op. 23; 2. Raff: *La fialatrice*; 3. Paderewski: *Sarabanda*, op. 14; 4. Scriabin: *Musica in do minore*; 5. Saint Saëns: Primo tempo del *Secondo concerto*.

18.10-18.30: LA CAMELITA DEI BALLILI  
Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Concerto variato

Parte prima: Musica brillante.

1. Alfano: *Marcia festiva*.
2. Karbe: *Da un libro di fiabe*, intermezzo.
3. Krome: *Chiara di luna al Reno*, valzer.
4. Rust: *Barcarola*.
5. Banford: *Il Foster*, danza grottesca.
6. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, ouverture.

F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.

Parte seconda:

1. Kalman: *La duchessa di Chicago*, selezione.
2. Canzoni di varietà.
3. Lehar: *Federica*, selezione.
- 23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20.15: Stoccarda (Cello E. Mainardi) - 20.30: Oslo - 20.45: Francoforte (Bruckner: «Messa grande») - Rabat (Festival di musiche di Bach e Massenet) - 20.55: Hilversum (Dir. Bruno Walter) - 21: Bratislava, Bruxelles I, Koenigs-wusterhausen - 22.45: Radio Parigi - 22.50: Lussemburgo (Musica tedesca) - 23: Budapest

#### CONCERTI VARIATI

21.35: Drotwisch (Dir. Stanford Robinson) - 22: Stoccolma - 22.20: Lubiana.

#### OPERE

19: Lipsia (Rinaldo da Capua: «Le Cinesi», melodramma di Metastasio) - 20: Mosca I - 20.45: Sottens (Verdi: «Falstaff», alla Scala di Milano) - 21.5: Lyon-la-Doua (Massenet: «Saffo», dall'Opera Comica) - 21.30: Strassburg (Pierrot: «Il diavolo galante») - 22: Madrid (Wag-

ner: Selez. secondo atto del «Tannhäuser») - 22.30: Tolosa (Massenet: «Werther») - 23: Madrid

#### OPERETTE

20.45: Colonia (Sattler e Szucka: «La rivolta del calendario») - 21: Colonia (J. Strauss: «Ludwig oppure I. quaranta banditi») - 21.30: Parigi P. (Friml: «Rose-Marie») - 23: Madrid

#### MUSICA DA CAMERA

21: Drotwisch - 23: Madrid

#### COMMEDIE

19.30: Parigi T. E. - 21: Lipsia (Holberg: «Jeppe von Berge», commedia con musica) - 21.30: Bordeaux-Lafayette (Tre atti) - 21.45: Radio Parigi

#### MUSICA DA BALLO

22.15: Oslo, Praga (Jazz) - 22.30: Belgrado, Barcellona - 22.50: Copenhagen - 23.10: London Regional - 23.15: Vienna (Jazz) - 23.50: Hilversum.

#### MUSICA DA CAMERA

21: Drotwisch - 23: Madrid

#### COMMEDIE

19.30: Parigi T. E. - 21: Lipsia (Holberg: «Jeppe von Berge», commedia con musica) - 21.30: Bordeaux-Lafayette (Tre atti) - 21.45: Radio Parigi

#### MUSICA DA BALLO

22.15: Oslo, Praga (Jazz) - 22.30: Belgrado, Barcellona - 22.50: Copenhagen - 23.10: London Regional - 23.15: Vienna (Jazz) - 23.50: Hilversum.

#### MUSICA DA CAMERA

21: Drotwisch - 23: Madrid

#### COMMEDIE

19.30: Parigi T. E. - 21: Lipsia (Holberg: «Jeppe von Berge», commedia con musica) - 21.30: Bordeaux-Lafayette (Tre atti) - 21.45: Radio Parigi

#### MUSICA DA BALLO

22.15: Oslo, Praga (Jazz) - 22.30: Belgrado, Barcellona - 22.50: Copenhagen - 23.10: London Regional - 23.15: Vienna (Jazz) - 23.50: Hilversum.

#### MUSICA DA CAMERA

21: Drotwisch - 23: Madrid

#### COMMEDIE

19.30: Parigi T. E. - 21: Lipsia (Holberg: «Jeppe von Berge», commedia con musica) - 21.30: Bordeaux-Lafayette (Tre atti) - 21.45: Radio Parigi

#### MUSICA DA BALLO

22.15: Oslo, Praga (Jazz) - 22.30: Belgrado, Barcellona - 22.50: Copenhagen - 23.10: London Regional - 23.15: Vienna (Jazz) - 23.50: Hilversum.

#### MUSICA DA CAMERA

21: Drotwisch - 23: Madrid

#### COMMEDIE

19.30: Parigi T. E. - 21: Lipsia (Holberg: «Jeppe von Berge», commedia con musica) - 21.30: Bordeaux-Lafayette (Tre atti) - 21.45: Radio Parigi

#### MUSICA DA BALLO

22.15: Oslo, Praga (Jazz) - 22.30: Belgrado, Barcellona - 22.50: Copenhagen - 23.10: London Regional - 23.15: Vienna (Jazz) - 23.50: Hilversum.

20.45: Conversazione. 21: Orchestra e piano. 1. Mozart: *Sinfonia n. 40* in sol minore. 2. 3. Elgar: *Concerto per violino e orchestra*. 4. Debussy: *Clair de lune*. 5. 6. Elgar: *Overture Cockaigne*. 7. 8. Elgar: *Overture Cockaigne*.

22.15: Notizie - Conversazioni. 23: 22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

FRANCIA  
BORDEAUX-LAFAYETTE  
Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19: Conversazione. 20.30: Giornale radio. 20.45: Notiziari - Inform. 21.30: Chaine: *L'étrange aventure de M. Martin-Piquet*, commedia in 3 atti.

22.15: Notizie - Conversazioni. 23: 22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

22.50-30: Mus. da ballo.

**LE RUGHE! TRISTE INDIZIO DI VECCHIAIA!**  
si formano precocemente a coloro che digeriscono male! Regolarizzate le vostre funzioni intestinali con il  
**MATHE' DELLA FLORIDA**  
del Dott. M. F. IMBERT

lassativo-depurativo vegetale, e conservate a lungo le caratteristiche della giovinezza.

Inviare questo taloncino alla Farmacia:

Dr. SEBASTIANI: Via P. Soltoirano, 1 - MILANO  
con 75 centesimi in francobolli: riceverete  
franca una busta di prova

Aut. Pref. Milano N. 56.689 del 26-X-34 - XII

# GIOVEDÌ

## 28 FEBBRAIO 1935 - XIII

**PARIGI P. P.**  
kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19.30: Per i fanciulli.  
20.15: Giornale parlato.  
20.28: Musica brillante.  
21: Conv. di Gringore.  
21.15: Giornale parlato.  
21.30: Intervall.  
21.30-1 (dal teatro Mogador): Friml: *Rose-Marie*, operetta.  
**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giornale parlato.  
19.30: Trasm. drammatica.  
20.30: Concerto di dischi.  
Nell'interv.: Notiziari.

**RADIO PARIGI**  
kc. 182; m. 1948; kW. 75

17.45: *Marivaux: Le jeu de l'amar* et *du hasard*, commedia in tre atti.  
19.30: Comunicati - Cronache.  
20: La mezz'ora economica.  
Conversazioni.  
Letture.  
21.45: De Musset: *Les mœurs du feu*, commi.

22.45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Rimski-Korsakov: *Antar*; 2. Mahul: *Sinfonia*; 3. Canto a solo e cori.  
Nell'intervall.: Notiziari e cronaca della moda.

**RENNES**  
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40  
18: Concerto variato.  
19.30: Giornale radio.  
20.45: Conc. di dischi.  
21: Giornale parlato.  
21.30: Come Lyon-la-Doua.

**STRASBURGO**  
kc. 859; m. 349,2; kW. 15  
18: Conc. da Marsiglia.  
19: Conversazioni varie.  
19.30: Trasmissione dedicata alla Finlandia in occasione del centenario del Kalevala.  
20.30: Notizie in francese.  
20.45: Conc. di dischi.  
21: Notizie in tedesco.  
21.30: Piené: *Il diavolo saliente*, opera comica in un atto.  
22.25: Notizie in francese.  
22.30: Musica brillante.  
23.10-3.30: Come Radio Parigi.

**TOLOSA**  
kc. 913; m. 328,6; kW. 60  
19: Notizie - Musica varia - Per i fanciulli.

20: Varietà - Scene comiche - Notizie - Musica viennese - Conversazione.  
21.15: Trombe da caccia - Musica da film.  
22: Arie di operette - Orchestre varie.  
22.30: Massenet: *Werther*, opera (trasm. integrale su dischi).  
Nell'intervall.: Notiziari.  
1-1.30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
kc. 904; m. 331,9; kW. 100  
18: Conversazioni varie.  
19: Concerto variato.  
19.40: Come Lipsia.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Serata danzante.  
22: Giornale parlato.  
22.25: Conversazione.  
23: Come Colonia.  
24.1: Musica da ballo (per la stazione ad onde corte di Zeesien).

**BERLINO**  
kc. 841; m. 356,7; kW. 100  
18.15: Danze popolari tedesche.  
19.30: Conversazioni.  
19.50: Mus. per due piani.  
19.50: Dischi - Conversi.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Grande serata danzante - Nell'intervall.: Giornale parlato.  
23.34: Come Colonia.

**BRESLAVIA**  
kc. 950; m. 315,5; kW. 100  
18: Conversazioni varie.  
18.50: Giornale parlato.  
19: Come Colonia.  
19.40: Come Lipsia.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Orchestra, soprano e cori: 1. R. Strauss: *Concerto per piano e orchestra*; 2. *Cinque Lieder*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 7* in do maggiore.  
22: Giornale parlato.  
22.25: Conc. di dischi.  
23.24: Come Colonia.

**COLONIA**  
kc. 658; m. 455,9; kW. 100  
18.15: Conversazione.  
18.45: Giornale parlato.  
19: Grande concerto di musica da ballo - In un intervall.: Notiziari.  
20.45: Sattler e Sack: *La rivolta del calendario: Atti alti* Parla il 29 febbraio 1935, operetta radiofonica.  
22: Giornale parlato.  
23.24: Concerto orchestra-

le: Musica contemporanea: 1. Albert Jung: *Rapsodia* per orchestra; 2. Ernest Gernat: *Klusi-mann: Sinfonia* in do minore.

**FRANCOFORTE**  
kc. 1195; m. 251; kW. 17  
18: Conversazioni varie.  
18.45: Giornale parlato.  
19.50: Concerto variato.  
19.40: Come Lipsia.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Programma variato.  
20.45: Anton Bruckner: *Massa grande n. 3* in fa minore.  
22: Giornale parlato.  
22.15: Conversazione.  
22.40: Concerto di cetr.  
23: Come Colonia.  
23.2: Conc. di dischi.

**KOENIGSBERG**  
kc. 1031; m. 291; kW. 17  
18.15: Conversazioni varie.  
19.30: Concerto corale.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Cabaret (dischi).  
20.45: Progr. variato.  
21.15: Concerto bandistico, dedicato alle marce militari di tutte le nazioni (dalla Stadthalle).  
22.30: Conversazione.  
23: Come Colonia.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
kc. 191; m. 1571; kW. 60  
18.15: Conversazione varie.  
19: Programmi variati.  
19.30: Concerto corale.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Grünwald e Leherich: *Il seme del sole*, un canto dell'Impero dei Incas.  
21: Concerto sinfonico. 1. Künneke: *Concerto* di piano; 2. Schumann: *Concerto* per cello con acc. d'orchestra in la minore; 3. Ciaikov-

ski: *Sinfonia n. 4* in fa minore.  
23.24: Come Colonia.  
**LIPSIA**  
kc. 785; m. 382,2; kW. 120  
19: Concerto di valzer.  
19.30: Conversazione.  
19.50: Conv. di attualità.  
19: *Le cinesi*, melodramma di Pietro Metastasio con musiche di Rinaldo da Capua (rielaborate da Mojsosovics).

19.40: Conversazione sulla Fiera di Lipsia.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Concerto di una banda militare.  
21: Holberg: *Jeppa rom Berge*, commedia con musica di S. W. Müller.  
22.50: Giornale parlato.  
23.30: Canti popolari danesi (registr.).  
23.41: Come Colonia.

**MONACO DI BAVIERA**  
kc. 740; m. 405,4; kW. 100  
18.30: Conversi. - Notizie.  
19.15: Concerto di musica brillante di carnevale.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Programmi variati: *Bello e sposarsi*.  
21.35: Notizie politiche.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Conversazione.  
23: Come Colonia.  
23.24: Come Colonia.

**STOCCARDA**  
kc. 574; m. 522,6; kW. 100  
18.30: Dischi - Raccogli.  
19.30: Musica da ballo.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Orchestra della stazione e soli di cello (E. Mainardi): 1. Berlioz: *Orchestra romantica*; 2. Schumann: *Concerto* per cello con acc. d'orchestra in la minore; 3. Ciaikov-

ski: *Sinfonia n. 4* in fa minore.  
21.45: Detto di stonografia.  
22: Giornale parlato.  
22.30: Conversazione.  
22.40: Danze (dischi).  
23: Come Colonia.  
24.2: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
kc. 200; m. 1500; kW. 150  
18.15: Musica brillante e da ballo (orchestra).  
19: Giornale parlato.  
19.25: Intervall.  
19.30: Concerto corale di canti religiosi di Haendel con accompagnamento d'orchestra e d'organo.  
19.50: Lezione di tedesco.  
20.30: Concerto di dischi.  
20.35: « Mercati e uomini: Il colono », conversazione.  
21: *Fa tuoi e penombre*: Melodie soavi e musica leggera.

21.30: Nella strada.  
21.35: Musica leggera inglese moderna: B.B.C. Theatre Orchestra, diretta da Stanford Robinson: 1. Leigh: *Jolly Roper*, ouverture; 2. Rely-Hutchinson: *The young idea* (Cum grano salis); 3. Arthur Benjamin: *A l'opéra*; 4. G. G. G. *Introduction e danze*; 5. Lambert: *Melancoliche elegiche*; 6. Gordon Jacob: *Mrs. Buzzard dances* (*In the Remus*); 7. Greenwood: *Piccadilly*, balletto; 8. Gavin Gordon: *Three Lamps*; 9. Warrack: *Il mandorlo, valzer*; 10. Walton: *Portsmouth Point*, ouverture.  
22.30: Giornale parlato.  
23: Funzione religiosa.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5  
18.40: Notizie - Conversi.  
19.15: Notizie - Conversi.  
20: Orchestra della guardia reale diretta da Pokorni.

6 ragioni  
per preferire  
**IL LATTE INNOXA**

- 1° - Deterge meglio del sapone.
- 2° - Non irrita la pelle.
- 3° - La rende liscia e riposata.
- 4° - Sbianchisce il colore del volto.
- 5° - Nutre l'epidermide.
- 6° - È economico.

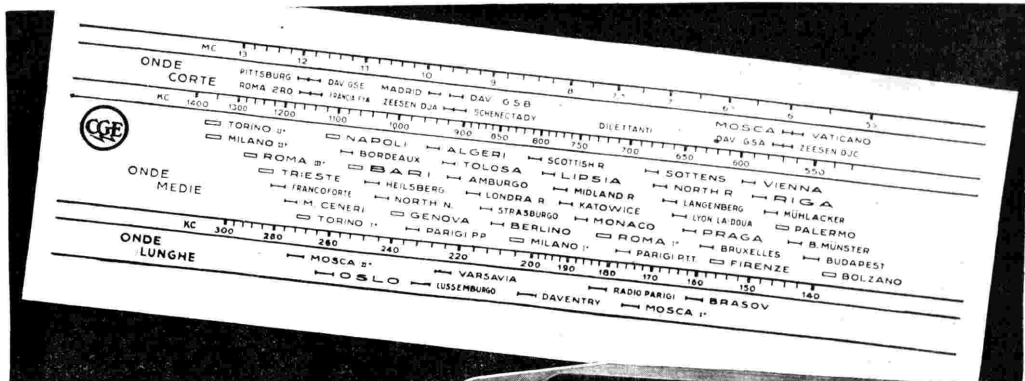
Adotti  
**IL LATTE INNOXA**  
In vendita presso tutte le profumerie  
Invio ad: INNOXA - Via Uberti, 37, Milano - LIRE UNA  
in francobolli, riceverete franco un campione di LATTE INNOXA

Una scatola di

# Cachets Arnaldi

è necessaria in ogni famiglia per premunirsi contro le malattie. Sono lassativi, non danno nessun disturbo e si possono prendere prima della cena. In vendita presso tutte le Farmacie.

Decreto prefettizio Milano n. 58029 - 2-11-1934-XIII



# SUPER SPICA 6

SUPERETERODINA 6 VALVOLE

TRIONDA C. G. E.

**ONDE CORTE  
MEDIE - LUNGHE**

PREZZO IN CONTANTI

**LIRE 1450.-**

A RATE: L. 290.- IN CONTANTI  
E 12 EFFETTI MENS. DA L. 104.- CAD.

PRODOTTO ITALIANO

*(Valvole e tasse governative comprese.  
Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni).*

VENDITA DI VALVOLE RICEVENTI  
DELLE MIGLIORI MARCHE



**BREVETTI: C.G.E. - GENERAL EL. Co.  
R.C.A. - WESTINGH. EL. INT. Co.**

Valvole e tasse govern. comprese - Escluso l'abbon. alle radioaudizioni

**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO**

# GIOVEDÌ

## 28 FEBBRAIO 1935-XIII

22: Notiziario - Dischi.  
18.50: Musica da ballo.

### LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5  
18: Dischi - Conversaz.  
18.50: Lez. di serbocroato.  
19.20: Notizie - Convers.  
20: Come Belgrado.  
20: Giornale parlato.  
22.20: Concerto variato.

### LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150  
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).  
20.40: Recitazione.  
20.45: Concerto di fisarmonica.  
21: Giornale parlato.  
21.20: Musica brillante.  
22.20: Concerto vocale.  
22.50: Concerto di musica tedesca: 1. Friedman Bach: Sinfonia in re min.; 2. Mozart: Sereuilia per orchestra d'archi; 3. Beethoven: Prometto, ouverture.  
23.30: Danze (dischi).

### NORVEGIA

OSLO  
kc. 260; m. 1154; kW. 60  
19.30: Conversazione.  
19: Giornale parlato.  
20.30: Concerto vocale.  
20: Conversazione.  
20.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: Concerto per piano

e orchestra n. 4 in sol maggiore; 2. Ravel: La valse.  
21.40: Giornale parlato.  
22.15: Cabaret (dischi).

### OLANDA

HILVERSUM  
kc. 160; m. 1375; kW. 50  
18.10: Concerto variato.  
19.10: Conversazione.  
19.40: Quartetto d'archi.  
20.10: Lezione di inglese.  
20.40: Giornale parlato.  
20.45: Dischi vari.  
20.55: Concerto dal Con. d'organo, diretto da Bruno Walter: Haendel: 1. Concerto grosso in re maggiore per organo e orchestra; 2. Concerto grosso in si minore; 3. Pezzi per due piani: a) Bach-Roger: Toccata e fuga in re minore; b) Debussy: Petite suite; 4. Aci e Galatea.  
22.10: Concerto di dischi.  
23.10: Giornale parlato.  
23.50-0.40: Mus. da ballo.

### HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20  
18.10: Concerto vocale - Negli intervalli: Dischi.  
19.20: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.  
20.45: Concerto variato con soli di organo.  
21.30: Conversazione.  
22.10: Musica brillante.  
23.10-0.10: Dischi vari.

### POLONIA

VARSAVIA I  
kc. 224; m. 1339; kW. 120  
18.15: Dischi - Convers.  
19: Concerto vocale.  
19.50: Convers. - Dischi.  
19.45: Giornale parlato.  
20: Orchestra e flauto: 1. Grossman: Maria, ouverture ucraina; 2. Pezzi per flauto; 3. Saint-Saens: Danza macabra; 4. Pezzi per flauto; 5. Chabrier: Espana, rapsodia.  
20.45: Giornale parlato.  
21: Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106 (per Hammerklavier).  
21.45: Convers. - Dischi.  
22.15: Musica da ballo.  
22.45: Conv. in italiano - Gli italiani a Leopoli e a Vilna.  
23: Comunicati - Musica da ballo.

### ROMANIA

BUCAREST I  
kc. 823; m. 364,5; kW. 12  
(Il programma non è arrivato).

### SPAGNA

BARCELONA  
kc. 795; m. 377,4; kW. 5  
19.20: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.  
20: Campana - Note di società - Meteorologia.  
20.45: Aria per baritone.  
21.30: Musica da ballo.  
23: Giornale parlato.  
23.15: Musica da ballo.  
23.45: Lettura di un racconto.  
23.55: Concerto orchestrale: Composizioni di Girardos.  
0.30: Concerto di dischi: 1. Giornale parl. - Fine.

### MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7  
18: Musica leggera.  
19: Conversaz. - Quotazioni di borsa - Per i fanciulli - Dischi - Letture.  
21.15: Notiziario - Concerto vocale.  
22: Wagner: Tannhauser, selezione dell'atto secondo (dischi).  
23: Notiziario - Concerto del sestetto della stazione - Musica da ballo.  
0.45-1: Notiziario - Fine.

### SVESZIA

STOCOLMA  
kc. 704; m. 426,1; kW. 55  
18.45: Lez. di inglese.  
19.30: Concerto vocale.  
20: Conversazione.  
20.30: Radiocronaca.  
21: Programma brillante di varietà ritrasmesso.  
22.25: Orchestra: 1. Gounod: Marcia; 2. Schubert: Danze tedesche; 3. Hahn: Se il mio canto avesse l'ali; 4. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2; 5. Morales: Berceuse; 6. Mendelssohn: Canzo di primavera; 7. Dittich: Valzer funebre; 8. Travaglia: La Mantilla; 9. Leopold: Hungaria.  
23: Conversazione.

### SVIZZERA

BEROMUNSTER  
kc. 556; m. 539,6; kW. 100  
18: Dischi - Conversaz.  
19: Notizie - Conversaz.  
19.15: Dischi - Conversaz.  
20: T. J. Felix: Konigsdittich Sparsankelt, commedia.  
20.45: Musica brillante.  
21: Giornale parlato.  
21.15: Progr. variato.  
22: Conversazione.  
22.30: Notiziario - Fine.

### MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15  
19.14: Annuncio.  
19.15: «Un bambino in casa» - conversazione.  
19.30: Nimm nanne celeri (d.).

19.45 (da Berna): Notiz.  
20: Ciclo attraverso la letteratura organistica.  
«Gli organisti della famiglia di Bach» (IV) M. L. Favini: 1. Enrico Bach (165-1692); Corate: Cristo e risorto; 2. Giovanni Cristoforo Bach (1622-1703): Fuga in mi bemolle maggiore; 3. Giovanni Michele Bach (1658-1693): Corale: Quando siamo in estremo bisogno; 4. Giovanni Sebastiano Bach (1685-1750): Fantasia in sol minore; 5. Guglielmo Federico Bach (1710-1788) primo figlio di Giovanni Sebastiano Bach: Fuga tripla in fa maggiore; 6. Carlo Filippo Emanuel Bach (1713-1788) (secondo figlio di Giovanni Sebastiano): Adagio e mesto in sol minore da una sonata per organo; 7. Giovanni Cristoforo Federico Bach (1732-1733) (quarto figlio di Giovanni Sebastiano): Fugato in fa maggiore.  
20.30: Problemi dell'ora.  
20.45: Musica inglese, radiodiorchestra - Direzione: Mo Leopoldo Casella: 1. Eric Coates: The Merry-go-round, ovv.; 2. Woodford-Finden. Quattro canti indù; a) Le campagne del tempio; b) Disperazione; c) Conto Kashmiri; d) Fino al risveglio; 3. Sullivan: Il Mikado, poi-pops; 4. Wallace: Naritango, ovv. 21.30: Jazz (dischi).  
22: Fine.

### SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25  
18: Per le signore.  
19.30: Conversazioni.  
19: Concerto di cello e piano.  
19.15: Conversazioni e cronache.  
20.45: Verdi: Falstaff, opera in 4 atti dalla Scala di Milano - Negli intervalli: Ultime notizie.

### UNGHERIA

BUDAPEST I  
kc. 546; m. 549,5; kW. 120  
18: Lez. di inglese.  
19.30: Concerto vocale.  
19.15: Radiocrocia.  
20.15: Concerto variato diretto da Szabo (progr. da stabilire).  
22: Giornale parlato.  
22.20: Musica zingana.  
23: Orchestra dell'Opera Reale, diretta da Kallier: 1. Berlioz: Carmenle romano, ovv.; 2. Schmidt: Nostra Signora; 3. Weiner: Carnevale, unofesca; 4. Svendsen: Carnevale norvegese; 5. Glazunov: Carnevale, ovv.  
0.5: Ultime notizie.

### U.R.S.S.

MOSCA I  
kc. 174; m. 1724; kW. 500  
18.30: Per le campagne.  
20: Bizet: Dantico, opera, diretta da Orlov (adatt. radio).  
21: Convers. in tedesco.  
21.55: Campagne del Cremlino.  
22.5: Conv. in francese.  
23.5: Conv. in spagnolo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

#### ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12  
19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.  
21: Saxofono e piano.  
21.30: Concerto di dischi.  
21.55: Concerto di musica orientale variata.

#### RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5  
20: Trasmis. in arabo.  
20.45: Festival di musica di Bach e Massenet nell'intervallo; Giornale parlato.  
22-23.30: Dischi (danze).

**SUPER ETERODINA**

**TRI-UNDA 5**

**ONDE MEDIE LUNGHE**

**LA BELLISSIMA RADIO CHE DA TUTTE LE SODDISFAZIONI!**

**UNDA**



### OROLOGIO

**TAVANNES**

PREZIOSO - PRECISO

### L'OROLOGIO

che attendete



**UNDA RADIO** SOC. A.G.L. **DOBBIACO**  
RAPPRESENTANTE GENERALE  
**TH. MOHWINCKEL** MILANO  
Quadrone, 9

# CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

## Un orologio d'oro

della GRAN MARCA "TAVANNES",  
DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle  
radioaudizioni che saprà dire il titolo  
e l'autore delle quattro composizioni  
musicali, che saranno trasmesse

**Venerdì 1° Marzo - ore 13,5**

### NORME DEL CONCORSO

a) Tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,55  
saranno trasmesse quattro composizioni musi-  
cali delle quali non verranno annunciati né  
il titolo, né l'autore.

b) I radioscultori sono invitati ad in-  
viare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. -  
Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) -  
l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle  
musiche trasmesse nell'ordine della transmis-  
sione, indicando altresì il nome e cognome  
dei rispettivi autori ed altre eventuali indi-  
cazioni atte ad individuare il pezzo. Tali in-  
dicazioni vanno scritte esclusivamente su cartoline  
postali, e saranno inviate in modo leg-  
gibile con nome, cognome, indirizzo e numero  
d'abbonamento del radioscultore;

c) Le cartoline saranno ritenute valide e  
potranno partecipare al concorso soltanto se,  
dal timbro postale, risulteranno inviate  
entro le ore 12 (mezzogiorno) del martedì  
immediatamente seguente al giorno della tras-  
missione.

Fra i concorrenti che per ogni concorso  
avanzano incisa in precisa e completa solu-  
zione una sola indicazione verrà estratto in  
sorte un elegante orologio d'oro per uomo o  
per signora, della Gran marca "Tavannes",  
e del valore di lire 1000.

Il nome del vincitore sarà reso noto per ra-  
dio il venerdì seguente, prima dell'inizio della  
trasmissione del successivo concorso e verrà  
in seguito pubblicato sul "Radiocorriere".

L'abbonato vincitore potrà venire di perso-  
na a ritirare il premio oppure dietro sua  
richiesta esso gli verrà spedito raccomandato  
al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono parteci-  
pare tutti coloro che sono alle dirette dipen-  
denze dell'E.I.A.R.

## AL PRIMO CONCORSO

quello di venerdì 15 febbraio hanno partecipato  
più di

### VENTIMILA ABBONATI

L'esame di un così imponente numero di car-  
toline ha occupato più tempo di quello che si pen-  
sava e conseguentemente dobbiamo rinviare al  
prossimo numero la pubblicazione del nome del  
vincitore.



1 MARZO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 488.8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371.7 - kw. 1.5  
BARI: kc. 1059 - m. 283.3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 202.6 - kw. 0.2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45  
7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera -  
Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista  
Buitoni per le massae - Comunicato dell'Uf-  
ficio presagi.

12,30: Dischi.  
15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R.

13,5-13,55: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA  
VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla Regia Accademia  
di S Cecilia:

CONCERTO DEL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN:

1. Schumann: *Studi sinfonici*.
2. Brahms: *Sonata in fa minore*, op. 5.
3. Poulenc: *Moti perpetui*.
4. Ravel: a) *Furlana*, b) *Alborada del Gracioso*.
5. Maciejewski: *Due Mazurke* (1° audiz.).
6. Barlok: *Allegro barbaro*.
7. Chopin: a) *Berceuse*, b) *Polacca* op. 53.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi  
- Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente -  
Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere -  
Lezione di lingua italiana per i francesi e per  
gli inglesi.

19-20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto In-  
ternazionale di Agricoltura (francese, spagnolo  
e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - No-  
tizie sportive - Bollettino della Reale Società  
Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,15: Quarto d'ora della Cisa Rayon: Ales-  
sandro Moissi: «Monologhi».

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA  
GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale  
orario; 3. *Cronache del Regime*; 4. Trasmis-  
sione di canzoni; 5. Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comu-  
nicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto  
Forges Davanzati.

Pacco  
speciale  
contenente

**45 LIBRETTI  
D'OPERA**

tutti differenti per sole **Lire 16,75**

Catalogo generale **L. 1.-**

Listino-prezzi dei libretti d'opera della Stagione  
Lirica del "Teatro alla Scala", **L. 0,25**

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate  
dal relativo importo anticipato. - Per l'estero au-  
mento 25% sui prezzi. - Si evade solo la corrispon-  
denza accompagnata dal francobollo per la risposta.  
- Le spedizioni vengono eseguite solamente e diret-  
tamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castelfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO

20,45:

## Novità Parlophon

CANZONI CANTATE DA GABRE'

1. Tagliaferri e Murolo: *Napule ca se ne va* - Canzone napoletana.
2. Valente e Bovio: *Mamma addò sta* - Canzone napoletana.
3. Valente e Tagliaferri: *Canta nu mareno* - Canzone napoletana.
4. Ruccione e Bertini: *Tutti ar mare* - Canzone romana.
5. Fragna e Cherubini: *Signora fortuna* - Canzone romana.
6. Ruccione e Mezzaroma: *Rondine senza nido* - Canzone romana.
7. Ruccione e Bertini: *Primavera senza amore* - Canzone romana.
8. Bixio e Galdieri: *Questo è l'amore* - Canzone dal film «L'eredità dello zio bon'anima».

21,15:

## Concerto variato

Gruppo delle cantatrici italiane  
diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Monteverdi: *Alle danze, alle danze!* (a quattro voci).
2. Banchieri: *Mascherata di villanelle* (a quattro voci).
3. Bellini: *Duetto a canone*.
4. Storti: *Scherzetto di fanciulle* (a tre voci).
5. Porruo: *L'aurora* (a due voci).
6. Colacicchi: *Valzer a jazz*.
7. Massarani: *Tre folie in mantovano*: a) *Ghera una volta*; b) *A manina*; c) *Tru tru caval* (a quattro voci).

22,15 (circa):

## Varietà

23: Giornale radio.

23,10-24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Cetra).

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1960 - m. 304.3 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 1292 - m. 295 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401.8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista  
Buitoni per le massae.

11,30: QUINTEZZO diretto dal M° LIMENTA: 1. Beethoven: *Due corali*; 2. Haydn: *Andante della VI sinfonia*; 3. Albeniz: *Canti di Spagna*: a) *Preludio*, b) *Oriente*, c) *Sotto i palmizi*; 4. Mariotti: *Mareggiata*; 5. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 6. Borodin: *Rapsodia russa* su motivi dell'opera *Il Principe Igor*; 7. Gretchaninov: *Berceuse*; 8. Zoltán-Kodály: *Intermezzo nell'opera Harry Janos*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R.

13,5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,35-13,45: Dischi e Borsa.

13,25-14,15: TITO CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE.

1. Kreisler: *Piccolo elegiac*; 3. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 5. Chesì: *Il valzer della gioia*; 6. Rachmaninov: *Serenata* op. 3, n. 5; 7. Wassil: *Al-lungherese*; 8. Brenini: *Visione di sogno*; 9.



# VENERDI

## 1 MARZO 1935-XIII

Quarino: *Dispettosa*; 10. Culotta: *Serenata fiorentina*.

14.15-14.25 (Milano): Borsà.  
16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: Concerto del pianista Arturo Ruinstein (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio pressaggi.

Dopo il concerto: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione in lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19.15 (Genova): Dischi - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.55: Dischi.

20.05: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.15: Quarto d'ora Cisa Rayon: Alessandro Molossi: « Monologhi ».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> Victor De Sabata

1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
2. Officini: *Tempio greco*, per cello e orchestra (nuovo per l'Italia).
3. Wagner: *L'incantesimo del Venerdi Santo*.
4. Eerlioz: *Marcia ungherese* dalla « Dan-nazione di Faust ».
5. Pizzetti: *Lo straniero*, preludio.
6. Franck: *Le chasseur maudit*.
7. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

Nell'intervallo: Gigi Michelotti: « Il Carne-va » colloquio con una bimba.

23: Giornale radio.  
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-gua spagnola.

Dopo il giornale radio, sino alle 24: MUSICA DA BALLO (Orchestra Cetra).

### BOLZANO

Rc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: CONCERTO DEL QUINTETTO.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CONCONSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25:

### Temporale estivo

Commedia in un atto di ALDO MAINI

Personaggi:

Lisa ... Maria De Fernandez  
Carlo ... Cesare Armani  
Adolfo ... Dino Penazzi  
17.5-17.55: (Vedi Milano).  
18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

### 1000 BULBI DI GLADIOLI OLANDESI

(oppure giaggioli) fioritura in estate, fiori graziosi che raggiungono l'altezza di m. 1,20, con 10 o più calici nelle tinte più vivaci, 250 ANEMONI e 250 RANUNCOLI per L. 70. - 1/2 collezione, 750 bulbi, L. 38. - Franco domicilio (a mezzo raccomandata) Istruzione unita.

J.W.J. VAN BIEZEN - HILLEGOM (Olanda).

### PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: CONCONSO DI CULTURA MUSICALE.

13.25-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunica-zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-17.40: C. Massolo Sesta: « Dove di mamma » (conversazione alle mamme).

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Gio-rnolino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della R. So-cietà Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-zioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Concerto di musica da camera

col concorso del

QUINTETTO D'ARCHI FEMMINILE PALERMITANO

1. Locatelli: *Sonata a tre in sol maggiore*: a) Andante, b) Siciliana, c) Allegro.
2. Sgabatti: Primo e secondo tempo dal *Quintetto*, op. 5: a) Andante e vivace, b) Barcarola.
3. Brahms: *Quintetto in fa minore*, op. 34: a) Allegro non troppo, b) Andante un poco adagio, c) Scherzo, d) Finale.

Esecutori: Rosa Maglienti Nicolosi (1° violino), Lydia Corrao (2° violino), Anna Bagnara (viola), Tonny Giacchino (violoncello), Marai Cusenza Giacchino (pianoforte).

Nell'intervallo: G. Foti: « Leggenda di Sicilia - Il tiranno Vitosulfo e il conte Orlando », conversazione.

Dopo la musica da camera: Dischi di musica brillante e da ballo.

23: Giornale radio.

## Caffè Malto Setmani



Confrontate e giudicate!

IL CAFFÈ MALTO SETMANI  
È VERO AUTENTICO MALTO

Migliaia di medici lo consiglia-no specialmente ai bambini, a tutte le persone nervose, ai de-boli di cuore, ecc.  
Non lasciatevi lusingare dai pro-dotti stranieri.

Esigete la marca originale Caffè Malto Vero Setmani e si di-fidi dalle scadenti imitazioni.  
E' in vendita nelle migliori dro-gherie.

Soc. An. SETMANI & C. - Milano - Via Forcella, 5

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20.45: Huizen (Haendel: « Balaazar », oratorio).

20.50: London Regional (Stanford Robinson).

21: Bruxelles II - 21.15:

Praga (Festival J. S. Bach) - 21.30: Stra-

burgo, Rennes (Dedie: a Offenbach) - 22: Bor-

deaux-Lafayette - 22.15:

Bruxelles I - 23.20:

Droitwich (Dir. Leslie Howard).

CONCERTI VARIATI

21.15: Tolosa - 21.30:

Grenoble, Algeri (Dir. Henry Defosse) - 21.45:

London Regional (Dir. Adrian Boult) - 22.5:

Vienna (Musice indiane) - 22.30:

Buapest (Zi-sana) - 22.45: Lussem-burgo.

OPERE

20: Oslo (Puccini: « Ma-dame Butterfly ») - 22.10:

Strasbourg (Mozart: « L'Impresario »).

MUSICA DA CAMERA

- 21.10: Beromuenster

(Violino e piano) - 22:

Madrid.

#### SOLI

19.40: Praga (Organo)

- 20: Monte Ceneri (Pia-no), Belgrado (Piano e

violino), Lubiana (Flau-to) - 20.30: Bratislava

(Cello e piano) - 20.45:

Praga (Piano) - 21.30:

Hilversum (Piano) -

21.35: Midland Region, (Piano) - 21.15: Lus-

semburgo (Piano).

COMMEDIE

20.10: Vienna (R. Ober-

weg: « Il biglietto da

cento falso ») - 21: Co-

penaghe (Nordhal

Grieg: « Il volo atlantico »), Radio Parigi (Ca-

puc: « La veine ») -

21.10: Brno (Hrdlicka:

« Le mani », dramma

gladio) - 21.15: Parigi

P. P. (Moliere: « Non

siamo più bambini »).

MUSICA DA BALLO

20.10: Copenaghen - 23:

Rabat - 23.10: Bruxelles

- 23.30: Parigi P. P., Ra-

dio Parigi - 0.15: Droit-

wich.

### AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506.8; kW. 120

18: Conversazioni varie.

19: Giornale parlato.

19.30: *Lieder* per baritone.

20.10: Robert Oberweg: *Il*

*biglietto da cento falso*, comedia brillante.

21.55: Giornale parlato.

22.5: Musica Indiana (di-schi con illustrazioni).

22.40: Giornale parlato.

23: Conc. di dischi.

23.45: Musica da jazz.

### BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; kW. 15

18.30: Assolo di fisarmonica.

19: Conversaz. e dischi.

19.30: Concerto di piano.

20: Conversaz. e canto.

20.30: Giornale parlato.

21: Radiorchestra con

intermezzi di canto.

22: Conversazione.

22.15: Orchestra sinfonica:

1. Lalo: *Il Re d'Is*, fan-tasia; 2. Interni, di canto;

3. Bizet: *Giocchi di fan-ciulli*; 4. Busser: *Marcia festiva*.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Dischi.

### BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kW. 15

18: Musica da ballo.

19: Dischi.

19.15: Concerto di musica

da camera - Indi: A solo

di pianoforte - Nell'in-tervallo: Notiz. lituario.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico de-dicato a De Mol: *1. Mar-cia solenne*; 2. Canto, 3. Sinfonia.

21.30: De Lannoy: *Kap-tein Scott's laatste Zult-pootsch*, rivista.

22.30: Radiorchestra.

23: Giornale parlato.

23.10-24: Musica da ballo.

### CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470.2; kW. 120

18.20: Trasm. in tedesco.

19: Giornale parlato.

20: Concerto d'organo.

20.30: Concerto corale.

20.30: Radiobozetto.

20.45: Novak: *Barcarole*, quattro pezzi per piano.

21: Conv. in inglese.

21.15: Concerto sinfonico:

Festival J. S. Bach: *1. Concerto brandeburghese*

numero 3 per archi e

celebraz. 2. Suite in si

minore per flauto solo e

orchestra.

22: Notiziario - Dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Concerto variato.

19.40: Conversazione.

20: Trasm. da Praga.

20.30: Foerster: *Sonata*

per cello e piano op. 130.

20.55: Concerto vocale.

21.15: Trasm. da Praga.

22.15: Notiz. in ungherese.

22.40-23.00: Dischi vari.

## SINTICHEZZA

e Sue Conseguenze

## GRANI DI SANITA' DR. D. FRANCHI



Chiedete prospetti  
gratuiti dei nuovi  
tipi per uso fa-  
miliare.

## Perché "Sole d'Alta Montagna"?

Il mezzo naturale per far beneficiare il corpo, anche d'inverno, dell'azione vivificante dei raggi ultravioletti, è l'irradiazione di pochi minuti col "Sole d'Alta Montagna", Originale Hanau. Preserverete i vostri bambini dalla rachitide, scrofolite, tosse asinina, e voi stessi dalle numerose e sgradevoli malattie invernali.

**SOLE D'ALTA MONTAGNA - ORIGINALE HANAU**  
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - Milano - Piazza Umanitaria, 2



### GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kw. 15.  
18: Come Lyon-la-Doua.  
19: Come Parigi.  
20:30: Giornale radio.  
20:45: Conversazioni - Dischi.  
21:30: Concerto dell'orchestra della stazione.  
1. Beethoven: Egmont, ouv.; 2. Debussy: Piccola suite; 3. Solo di violino; 4. Intermezzo di canto; 5. Ciaikovski: Il Volevoda; 6. Intermezzo di canto; 7. Rabaud: Divertimento su canzoni russe; 8. Baton: In Bretagna; 9. Pierné: Balletto di corte.

### LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15.  
18: Concerto per a soli, canto e violoncello.  
19: Conversazione.  
20:30: Giornale radio.  
20:30: Notiz. - Cronache.  
21:30: Serata letteraria organizzata dalla compagnia della stazione.

### MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kw. 1,6

18: Conversazione.  
19:30: Musica varia.  
20:30: Conversazione.  
20:30: Giornale radio.  
20:45: Concerto variato.  
21:30: Serata di commedia - Negli intervalli: comunicati e notiziari.  
Alla fine: musica da ballo.

### NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kw. 2

20:15: Dischi - Notiziario.  
20:45: Lett. di conferenze.  
20:45: Notiziari - Dischi.  
22: Notiziario - Dischi.  
23: Trasmissione internazionale di propaganda.

### PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kw. 100

19:25: Conversazioni varie.  
20:30: Concerto sinfonico.  
20:30: Giornale parlato.  
20:45: Notiziari - Comunicati.  
21:30: Concerto di dischi.  
22: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: La dama bianca, fantasia; 2. Strauss: Lo zingaro barone; 3. Intermezzo di varietà; 4. Cilea: Adriano Lecocquer, fantasia; 5. Pianquette: Le campane di Corneville; 6. Adam: Se io fossi re; 7. Canio.

### PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kw. 13

18:45: Giornale parlato.  
20:30: Concerto sinfonico dedicato a Wilner: 1. Gli strumenti si presentano, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto fagotto; 2. Concerto per piano e orchestra; 3. Canio; 4. Attraverso i secoli: danze.

### RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kw. 75

19: Trasmissione per le Signore.  
20:30: Comunicati agricoli - Conversazioni.  
20:30: Cronache e letture.  
21: Capus: La reine, commedia - Negli intervalli: Notiziari.  
21:30: Musica da ballo.

### RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kw. 40

18: Concerto variato.  
19: Come Parigi.  
20:30: Giornale parlato.  
21: Informazioni - Comunicati - Conversazioni.  
21:30: Concerto dedicato a J. Offenbach: 1. La vita parigina.

### STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kw. 15

18: Concerto da Lyon-la-Doua.  
19: Conversazioni varie.  
20:30: Conc. di dischi.  
20:45: Convers. - Dischi.  
20:30: Notizie in francese.  
20:45: Conc. di dischi.  
21: Notizie in tedesco.

21:30: Concerto sinfonico: Mendelssohn: Sinfonia « Italiana ».  
22: Notizie in francese.  
22:10: Mozart: L'impresario, opera comica in un atto.  
23:24: Musica ritrasm.

### TOLOSA

kc. 913; m. 325,6; kw. 60

19: Notizie - Orchestra varie - Musica da film - Soli di piano.  
20:10: Arie di opere - Notizie - Musica viennese.  
21:15: Duetto - Musica militare.  
22: Fantasia - Mus. varia.  
23: Musica varia - Notizie - Musica da film - Organo da chiesa.  
23: Canzonette - Musica viennese - Arie di opere - Orchestra argentina.  
1:30: Notizie - Melodie - Musica militare.

### GERMANIA

#### AMBURG

kc. 904; m. 331,9; kw. 100

Trasmiss. nazionali (vedi Koeningwusterhausen).

#### BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kw. 100

Trasmissione nazionale (vedi Koeningwusterhausen).

#### BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kw. 100

Trasmiss. nazionali (vedi Koeningwusterhausen).

#### COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kw. 100

Trasmissioni nazionali (vedi Koeningwusterhausen).

#### CINCORFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 17

Trasmissioni nazionali (vedi Koeningwusterhausen).

#### KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kw. 17

Trasmissioni nazionali (vedi Koeningwusterhausen).

18:15: Mus. da ballo (B).

#### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 60

Germania dedicata al ritorno della Saar alla Germania: Trasmissioni nazionali (da stabilire).

#### LIPSI

kc. 785; m. 382,2; kw. 120

Trasmissioni nazionali (vedi Koeningwusterhausen).

#### MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kw. 100

Trasmissioni nazionali (vedi Koeningwusterhausen).

#### STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kw. 100

Trasmissioni nazionali (vedi Koeningwusterhausen).

#### INGHILTERRA

##### DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kw. 150

18:15: Musica da ballo.  
19: Giornale parlato.  
19:25: Notizie varie.  
20:30: Convers. musicate.  
19:45: « Nel vostro giardino » - conversazione.  
20:30: Concerto corale al cantu religiosi di Haendel con accompagnamento d'orchestra e d'organo.  
20:30: Concerto della banda militare della stazione diretta da Walton O'Connell: 1. Raaski: Soubre et Meuse; 2. Drescher: La ritirata italiana; 3. Fucik: Entrata dei soldati; 4. Ganne: Lorenza; 5. Berlioz: Rakocsky, marcia; 6. Javaloyes: El Abanto; 7. Strauss: Ra-



## NUOVO RASOIO ELETTRICO A SECCO

Rade senza acqua, sapone, lama e creme

Non irrita la pelle

Il rasoio « Schick » è in vendita presso  
le migliori profumerie e coltellerie

detzky, 8. Doring: Saluti da lontano.  
21: Khung Dau Dydgd Geyl (dal giorno del Santo al giorno del Santo). Celebrazione del Paese di Galles nella ricorrenza della Festa Patronale.  
21:45: Musica brillante.  
22:30: Giornale parlato.  
23: Cani e danze.  
23:30: Concerto dell'orchestra della B.C.C. (Sez. D) diretta da Leslie Howard. Composizioni di Mussorgski: 1. Polacca dal baio cadavere; 2. Due frammenti della Choralmet; 3. Quadri di un'esposizione.

21:45: Concerto della B.B.C. Theatre Orchestra, diretta da Stanford Robinson, con arie per soprano: 1. Zimmer: Evieva Verdi, marcia; 2. Sullivan: I pirati di Penzance, ouverture; 3. Canio; 4. Herbert: C'era una volta un ufo; 5. Messager: Frammento di Monseigneur Beaucourt; 6. Albeniz: Tango; 7. Granados: Marcia orientale; 8. Canio; 9. Granckstaden: Selezione di Kvelling; 10. Gann: Chi va la?; 11. Gelpin.

21:45: Concerto di musica da camera con soprano e orchestra, diretta da Adrian Boult: 1. Bach: Concerto in mi; 2. Canio; 3. Haendel: Sonata in re; 4. Canio; 5. Haendel: Concerto in si bemolle, op. 3, n. 2.  
23: Giornale parlato.  
23:10: Danze (dischi).  
23:30: Danze (orchestra).

#### LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kw. 50

18:15: Per i fanciulli.  
19: Giornale parlato.  
19:25: Intermezzo.  
20:30: Reginald King e la sua orchestra: 1. Henman: Finestre aperte, suite; 2. Idris Lewis: Inca (rinc); 3. Sanderson: Selezione di canzoni; 4. Farjoun: Canzonetta; 5. Edwin Grey: Notturno nella nebbia; 6. Montague

## CASA DI VENDITA A RATE



**L. BUZZACCHI**  
Via Dante, 15 - MILANO

Oreficeria - Argenteria - Orologi - Regolatori - Poserie - Cristallerie - Macchine Fotografiche - Fuclli - Rivoltelle - Bicchierette - Binocoli, ecc. ecc.

Chiedete Catalogo unendo LIRE UNA in franchi  
bolli nominando questo giornale.

## VETRI TADDEI DI EMPOLI

Se decorato L. 15  
Senza decorazione L. 7

## ULTIME CREAZIONI DECORAZIONI A FUOCO SU VETRO

I nostri prodotti si trovano in vendita a:  
ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Telefono 67-471  
MILANO - Via Bigli, 1 (Ang. Verri) - Telefono 75-656  
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394  
EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina, presso lo Stabilimento - Telefoni 21-55 e 20-78

Contro richiesta a mezzo cartolina vaglia di L. 2,  
si spedisce franco a domicilio, catalogo illustrato  
con 570 disegni e relativi listini.

# VENERDI

## I MARZO 1935-XIII

### MIDLAND REGIONAL

10.13: m. 256,2; kW. 50

15.15: Per i fanciulli.

19: Giornale parlato.

19.30: Concerto per se-

stetto: 1. Rogers: Sele-

zione dall'America; 2.

Marshall: Sento che tu

mi ami; 3. Cooper: La

capriccio; 4. Perkins:

Stella cadente sull'Ala-

bama; 5. Dacre: Fantasia

su canzoni negre; 6.

Hill: Roberto; 7. Coward:

71. rivedrò ancora; 8.

Hill: Armonie del crepus-

colo.

20.15: Conversazione.

20.30: Da London Regio-

nal.

20.50: Varietà.

21.30: Concerto di pia-

noforte: 1. C. P. E. Bach:

Scarlatti: Corrente in fa min.; 2.

Duquoin: Il cuneo; 3.

Paradies: Toccata.

21.45: Da London Regio-

nal.

23: Ultime notizie.

23.10-15: Da London Re-

gional.

23.30: Ultimo Notiziario.

23.45: Ultimo Notiziario.

23.50: Ultimo Notiziario.

23.55: Ultimo Notiziario.

24.00: Ultimo Notiziario.

24.05: Ultimo Notiziario.

24.10: Ultimo Notiziario.

24.15: Ultimo Notiziario.

24.20: Ultimo Notiziario.

24.25: Ultimo Notiziario.

24.30: Ultimo Notiziario.

24.35: Ultimo Notiziario.

24.40: Ultimo Notiziario.

24.45: Ultimo Notiziario.

24.50: Ultimo Notiziario.

24.55: Ultimo Notiziario.

25.00: Ultimo Notiziario.

25.05: Ultimo Notiziario.

25.10: Ultimo Notiziario.

25.15: Ultimo Notiziario.

25.20: Ultimo Notiziario.

25.25: Ultimo Notiziario.

25.30: Ultimo Notiziario.

25.35: Ultimo Notiziario.

25.40: Ultimo Notiziario.

25.45: Ultimo Notiziario.

25.50: Ultimo Notiziario.

25.55: Ultimo Notiziario.

26.00: Ultimo Notiziario.

26.05: Ultimo Notiziario.

26.10: Ultimo Notiziario.

26.15: Ultimo Notiziario.

26.20: Ultimo Notiziario.

26.25: Ultimo Notiziario.

26.30: Ultimo Notiziario.

26.35: Ultimo Notiziario.

26.40: Ultimo Notiziario.

26.45: Ultimo Notiziario.

26.50: Ultimo Notiziario.

26.55: Ultimo Notiziario.

27.00: Ultimo Notiziario.

27.05: Ultimo Notiziario.

27.10: Ultimo Notiziario.

27.15: Ultimo Notiziario.

27.20: Ultimo Notiziario.

27.25: Ultimo Notiziario.

27.30: Ultimo Notiziario.

27.35: Ultimo Notiziario.

27.40: Ultimo Notiziario.

27.45: Ultimo Notiziario.

27.50: Ultimo Notiziario.

27.55: Ultimo Notiziario.

28.00: Ultimo Notiziario.

28.05: Ultimo Notiziario.

28.10: Ultimo Notiziario.

28.15: Ultimo Notiziario.

28.20: Ultimo Notiziario.

28.25: Ultimo Notiziario.

28.30: Ultimo Notiziario.

28.35: Ultimo Notiziario.

28.40: Ultimo Notiziario.

28.45: Ultimo Notiziario.

28.50: Ultimo Notiziario.

28.55: Ultimo Notiziario.

29.00: Ultimo Notiziario.

29.05: Ultimo Notiziario.

29.10: Ultimo Notiziario.

29.15: Ultimo Notiziario.

29.20: Ultimo Notiziario.

29.25: Ultimo Notiziario.

29.30: Ultimo Notiziario.

29.35: Ultimo Notiziario.

29.40: Ultimo Notiziario.

29.45: Ultimo Notiziario.

29.50: Ultimo Notiziario.

29.55: Ultimo Notiziario.

30.00: Ultimo Notiziario.

30.05: Ultimo Notiziario.

30.10: Ultimo Notiziario.

30.15: Ultimo Notiziario.

30.20: Ultimo Notiziario.

30.25: Ultimo Notiziario.

30.30: Ultimo Notiziario.

30.35: Ultimo Notiziario.

30.40: Ultimo Notiziario.

30.45: Ultimo Notiziario.

30.50: Ultimo Notiziario.

30.55: Ultimo Notiziario.

31.00: Ultimo Notiziario.

31.05: Ultimo Notiziario.

31.10: Ultimo Notiziario.

31.15: Ultimo Notiziario.

31.20: Ultimo Notiziario.

31.25: Ultimo Notiziario.

31.30: Ultimo Notiziario.

31.35: Ultimo Notiziario.

31.40: Ultimo Notiziario.

31.45: Ultimo Notiziario.

31.50: Ultimo Notiziario.

31.55: Ultimo Notiziario.

32.00: Ultimo Notiziario.

32.05: Ultimo Notiziario.

32.10: Ultimo Notiziario.

32.15: Ultimo Notiziario.

32.20: Ultimo Notiziario.

32.25: Ultimo Notiziario.

32.30: Ultimo Notiziario.

32.35: Ultimo Notiziario.

32.40: Ultimo Notiziario.

32.45: Ultimo Notiziario.

32.50: Ultimo Notiziario.

32.55: Ultimo Notiziario.

33.00: Ultimo Notiziario.

33.05: Ultimo Notiziario.

33.10: Ultimo Notiziario.

33.15: Ultimo Notiziario.

33.20: Ultimo Notiziario.

33.25: Ultimo Notiziario.

33.30: Ultimo Notiziario.

33.35: Ultimo Notiziario.

33.40: Ultimo Notiziario.

33.45: Ultimo Notiziario.

33.50: Ultimo Notiziario.

33.55: Ultimo Notiziario.

34.00: Ultimo Notiziario.

34.05: Ultimo Notiziario.

34.10: Ultimo Notiziario.

34.15: Ultimo Notiziario.

34.20: Ultimo Notiziario.

34.25: Ultimo Notiziario.

34.30: Ultimo Notiziario.

34.35: Ultimo Notiziario.

34.40: Ultimo Notiziario.

34.45: Ultimo Notiziario.

34.50: Ultimo Notiziario.

34.55: Ultimo Notiziario.

35.00: Ultimo Notiziario.

35.05: Ultimo Notiziario.

35.10: Ultimo Notiziario.

35.15: Ultimo Notiziario.

35.20: Ultimo Notiziario.

35.25: Ultimo Notiziario.

35.30: Ultimo Notiziario.

35.35: Ultimo Notiziario.

35.40: Ultimo Notiziario.

35.45: Ultimo Notiziario.

35.50: Ultimo Notiziario.

35.55: Ultimo Notiziario.

36.00: Ultimo Notiziario.

36.05: Ultimo Notiziario.

36.10: Ultimo Notiziario.

36.15: Ultimo Notiziario.

36.20: Ultimo Notiziario.

36.25: Ultimo Notiziario.

36.30: Ultimo Notiziario.

36.35: Ultimo Notiziario.

36.40: Ultimo Notiziario.

36.45: Ultimo Notiziario.

36.50: Ultimo Notiziario.

36.55: Ultimo Notiziario.

37.00: Ultimo Notiziario.

37.05: Ultimo Notiziario.

37.10: Ultimo Notiziario.

37.15: Ultimo Notiziario.

37.20: Ultimo Notiziario.

37.25: Ultimo Notiziario.

37.30: Ultimo Notiziario.

37.35: Ultimo Notiziario.

37.40: Ultimo Notiziario.

37.45: Ultimo Notiziario.

37.50: Ultimo Notiziario.

37.55: Ultimo Notiziario.

38.00: Ultimo Notiziario.

38.05: Ultimo Notiziario.

38.10: Ultimo Notiziario.

38.15: Ultimo Notiziario.

38.20: Ultimo Notiziario.

38.25: Ultimo Notiziario.

38.30: Ultimo Notiziario.

38.35: Ultimo Notiziario.

38.40: Ultimo Notiziario.

38.45: Ultimo Notiziario.

38.50: Ultimo Notiziario.

38.55: Ultimo Notiziario.

39.00: Ultimo Notiziario.

39.05: Ultimo Notiziario.

39.10: Ultimo Notiziario.

39.15: Ultimo Notiziario.

39.20: Ultimo Notiziario.

39.25: Ultimo Notiziario.

39.30: Ultimo Notiziario.

39.35: Ultimo Notiziario.

39.40: Ultimo Notiziario.

39.45: Ultimo Notiziario.

39.50: Ultimo Notiziario.

39.55: Ultimo Notiziario.

40.00: Ultimo Notiziario.

40.05: Ultimo Notiziario.

40.10: Ultimo Notiziario.

40.15: Ultimo Notiziario.

40.20: Ultimo Notiziario.

40.25: Ultimo Notiziario.

40.30: Ultimo Notiziario.

40.35: Ultimo Notiziario.

40.40: Ultimo Notiziario.

40.45: Ultimo Notiziario.

40.50: Ultimo Notiziario.

40.55: Ultimo Notiziario.

41.00: Ultimo Notiziario.

41.05: Ultimo Notiziario.

41.10: Ultimo Notiziario.

41.15: Ultimo Notiziario.

41.20: Ultimo Notiziario.

41.25: Ultimo Notiziario.

41.30: Ultimo Notiziario.

41.35: Ultimo Notiziario.

41.40: Ultimo Notiziario.

41.45: Ultimo Notiziario.

41.50: Ultimo Notiziario.

41.55: Ultimo Notiziario.

42.00: Ultimo Notiziario.

42.05: Ultimo Notiziario.

42.10: Ultimo Notiziario.

42

# DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 79

**SASSOFONO** — Strumento inventato da Adolfo Sax (belga), riunendo le caratteristiche dell'oboe e del clarinetto: lingua sola, fissata contro il bocchino (come nel clarinetto) e tubo conico (come nell'oboe). Evitò così la naturale crudezza degli strumenti ad ancia doppia, e ottenne un meccanismo facile e uguale per la produzione dei suoni della seconda ottava. Il suono ha, secondo l'altezza e l'intensità, somiglianze ora con l'organo e ora col corno inglese, ora col violoncello e ora col clarinetto. La famiglia intera comprende sei strumenti: il soprano, il soprano, il contralto, il tenore, il baritono e il basso. La forma dei tre primi, più acuti, è dritta come quella del clarinetto; la forma degli altri tre è ricurva come quella del corno. Sono costruiti col metallo, ma la qualità del suono fa classificare tra gli strumenti ad ancia. In orchestra si preferiscono loro l'oboe e il corno inglese, i clarineti e i fagotti. Nel jazz trovano, invece, larghissimo uso. Largo è pure il loro impiego nelle bande. Tranne il soprano (strumento tipo della famiglia), sono tutti traspositivi.

**SAX-HORNS** — Nome degli strumenti bassi in uso nelle bande del Belgio e della Francia. La famiglia intera è di sette membri.

**SAXOTROMBE** — Altra famiglia strumentale metallica di diciassette membri, dovuta ad Adolfo Sax. Il timbro tiene il mezzo tra il corno e il «sax-horn».

**SBARRA** — Linea verticale, che distingue le battute sul rigo (v. «stanghetta»).

**SCACCIAPENSIERI** — Nome dato a uno strumento in cui una lamina metallica vien posta in vibrazione con un dito, dopo essere stata collocata davanti alla bocca. Il suono vien modificato dall'apertura della bocca e dal rafforzamento d'uno piuttosto che d'un altro degli armonici.

**SCALA** — Così pure è chiamata la gamma (v. perché formata di gradi. Due sono i tipi principali di scale: la diatonica e la cromatica. Le scale diatoniche del nostro sistema sono formate di otto suoni, l'ultimo dei quali è la ripetizione del suono fondamentale all'ottava. Si dicono diatoniche perché prevalgono in esse gli intervalli tonali, ma ognuna contiene almeno due semitoni, la posizione dei quali determina la differenza tra la scala maggiore e le scale minori. Nella scala maggiore i semitoni si trovano tra il terzo e il quarto, e tra il settimo e l'ottavo suono. Tutti gli intervalli sono maggiori, tranne la quarta, la quinta e l'ottava che si dicono giuste. La scala di «do maggiore» è la sola scala maggiore che non ha bisogno d'accenti. Incominciando la scala maggiore una terza minore sotto a una sesta maggiore sopra, ed eseguendola con gli accidenti che le sono propri, si ottiene la scala minore naturale. Per evitare equivoci e per rendere più evidente il tono, dopo il secolo XVII si usò elevare d'un semitono la settima, portandola a coincidere col settimo grado della scala maggiore d'ugual nome. Fu ottenuta così la scala minore armonica. In seguito, per evitare il salto di seconda eccedente tra il sesto e il settimo grado, s'introdusse anche l'alterazione ascendente del sesto grado della scala ascendente, e si tolsero le due alterazioni nella scala discendente: fu ottenuta così una nuova forma di scala minore, detta melodica. La scala cromatica è la successione dei suoni in progressione di semitoni, e comprende perciò tutti gli intervalli possibili del nostro sistema musicale, poichè il semitono è il minor intervallo ammesso dalla nostra musicalità. L'ottava ne comprende dodici: si ottiene così una nuova scala, dividendo l'ottava in altri modi. I Cinesi, gli Irlandesi e altri popoli ebbero, per esempio, una scala pentafona senza semitoni (fa, sol, la, do, re). Una scala orientale ha questi suoni: do, re bem., mi, fa, sol bem., la, si bem., do. Allo Hauptmann è attribuita una scala identica alla maggiore, ma col sesto grado abbassato (la bem.). Il Debussy adottò una scala esatonale, dividendo l'ottava in questi intervalli: do, re, mi, fa diesis, la bem., si bem., do.

(Continua).

CARL.

# SABATO

2 MARZO 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kw. 1.5  
BARI: kc. 1059 - m. 283.3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 205.6 - kw. 9.2

MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Oreste Gasperini: Dialogo con Marzio - Canzoni agresti.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13.35-13.45: Giornale radio.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17.5: Estrazioni del R. Lotto.

17.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.10-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18.45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45: Dischi.

21:

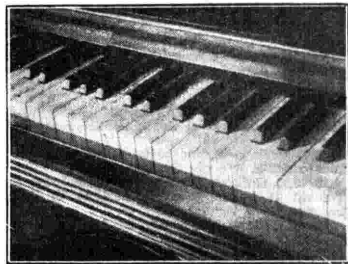
## Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Adriano Prandi: «Medici e medicine per gli edifici», conversazione - Giornale radio.

## I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22  
la conversazione su

**NUOVI VOLUMI  
e NUOVE COLLEZIONI  
di MONDADORI**



## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304.3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401.8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1208 - m. 238.5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massaie.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Oreste Gasperini: Dialogo con Marzio - Canzoni agresti.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. Culotta: 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite; 2. De Nardis: a) *Canto napoletano*; b) *Tarantella d'Amalfi* (dalla suite «Scene Napoletane»); 3. Robbiani: *Anna Karenina*, fantasia; 4. Esco-bar: *Le falene*; 5. Tarenghi: *Serenata in fa*; 6. Cilena-Parinelli: *L'aristocrazia*, fantasia; 7. Culotta: *Feste di gnomi*; 8. Denza: *Rapsodia napoletana* sui principali motivi; 9. Gagliardi: *Nella penombra*; 10. Brunetti: *Scherzo*.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Massenet: *Marcia e aria di ballo* (dalle Scene pittoresche); 2. Coleridge-Taylor: *Melodia negra*; 3. Pieni: *Girls* (da Music hall); 4. Dvorak: *Valzer* n. 1; 5. Kreisler: *Pena d'amore*; 6. Mrázek: *Suite di danze*; 7. Giordano: *Fedora*, interludio atto secondo; 8. Lewis: *Serenata all'arcangelo*.

13.35-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Ballila: «Le fiabe» (Zio Bombarda).

16.55: Rubrica della signora.

17.5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del 14° Concerto della Società Amici della Musica:

## Pianista Alessandro Uninsky

Parte prima:

1. Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore*: a) Preludio; b) Adagio; c) Fuga.
2. Liszt: *Sonata in si minore*.

Parte seconda:

3. Chopin: a) *Ballata in sol minore*; b) *Nocturno in fa diesis maggiore*; c) *Tre studi*: I. In sol diesis minore, op. 25; II. In fa minore, op. 10; III. In fa maggiore, op. 10; d) *Due mazurche*: I. In do diesis minore, op. 30; II. In do diesis minore, op. 63; e) *Polonese in la bemolle*, op. 53.

# SABATO

## 2 MARZO 1935 - XIII

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del Regio Lotto.

18.05 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15 (Genova): Dischi - Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45:

### Fior di neve

Operetta in tre atti di GIUSEPPE BLANC

(Libretto di V. LEVA ed E. QUADRONE)

diretta dal M<sup>re</sup> CESARE GALLINO.

#### Personaggi:

Gim ..... Vincenzo Capponi  
 Trid ..... Riccardo Massoni  
 Traudi ..... Anita Osella  
 Zimmer ..... Giacomo Osella  
 Fiorella ..... Maria Gabbi  
 Marianella ..... Amelia Mayer

Negli intervalli: Libri nuovi - Renzo Sacchetti: «Quando si offre un fiore», conversazione.

Dopo l'operetta, fino alle ore 24: MUSICA DA BALLO (ORCHESTRA PIETROTTI dal Select Savoia Danc-ing di Torino).

23-23.10: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE - Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETO.

17.5-17.55: (Vedi Milano).

18.45: (Vedi Milano fino alle ore 23).

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE - Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 2. Strauss-Benatzky: *Casanova*, selezione; 3. Quattrocchi: *Serenata*, intermezzo; 4. Rizzoli: *Leggenda*, intermezzo; 5. Centola: *Notturno per violino e orchestra op. 18*; 6. Lehar: *Rose rosse gran valzer*; 7. Culotta: *Idillio*, intermezzo; 8. Nucci: *Serenata beffarda*, intermezzo; 9. Giannini: *Vola e va*, passo doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *a) Notturno in do diesis minore*; b) *Ballata in fa* (pianista Luisa Lombardo);

2. a) Donaudy: *Spirate pur, spirate*, b) Sadoro: *Fa la nava, bambin* (soprano Erina Bonfanti); 3. a) Dohnany: *Rapsodia*, b) Paganini-Liszt: *Dodicesimo capriccio* (pianista Luisa Lombardo); 4. a) Savasta: *Serenata*, b) Santoliquido: *Nel giardino, dai Poemi del sole* (soprano E. Bonfanti).

18.10-18.30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M<sup>re</sup> ENRICO MARTUCCI.

1. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo.  
 2. Bizet: *Carmen*: a) Canzone boema (mezzo soprano Nina Algozino), b) Aria di Micaela (soprano Silvia De Lisi).

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20: Monte Ceneri (Dir. A. Casella) - 20.15: Sotteti (Dir. Echeand) - 21: Bruxelles I, Varsavia (Dir. Fiteberg) - 21.30: Lyon-la-Doua (Dir. Bille) - 22.40: Lussemburgo (Orch. e celli).

#### SOLI

18.15: Koenigsberg (Organo).

#### COMMEDIE

20.30: Parigi T. E. (Mas-singer): «Le portrait» - 21.30: Bordeaux-Lafayette (Tre atti), Rennes (Beaumarchais): «Il barbiere di Siviglia», cinque atti, Midland Regional (Haddon): «Grad ma relents».

#### OPERE

20.30: Madrid (Wagner): Terzo atto del «Tannhauser» - 20.45: Radio Parigi (Wagner): «Il divieto d'amare» - 21: Praga (Smetana): «La sposa venduta», dalla Scala di Milano - 22.30: Radio Parigi (Pergolesi): «La Serva padrona».

#### OPERETTE

20: Vienna (J. Strauss): «Il carnevale di Roma» - 20.10: Budapest (Kálmán): «La violetta di Montmartre» - 22: Tolosa (Strauss): «Sogno

#### OPERE

20.30: Madrid (Wagner): Terzo atto del «Tannhauser» - 20.45: Radio Parigi (Wagner): «Il divieto d'amare» - 21: Praga (Smetana): «La sposa venduta», dalla Scala di Milano - 22.30: Radio Parigi (Pergolesi): «La Serva padrona».

#### OPERETTE

20: Vienna (J. Strauss): «Il carnevale di Roma» - 20.10: Budapest (Kálmán): «La violetta di Montmartre» - 22: Tolosa (Strauss): «Sogno

#### OPERE

20.30: Madrid (Wagner): Terzo atto del «Tannhauser» - 20.45: Radio Parigi (Wagner): «Il divieto d'amare» - 21: Praga (Smetana): «La sposa venduta», dalla Scala di Milano - 22.30: Radio Parigi (Pergolesi): «La Serva padrona».

#### OPERETTE

20: Vienna (J. Strauss): «Il carnevale di Roma» - 20.10: Budapest (Kálmán): «La violetta di Montmartre» - 22: Tolosa (Strauss): «Sogno

#### OPERE

20.30: Madrid (Wagner): Terzo atto del «Tannhauser» - 20.45: Radio Parigi (Wagner): «Il divieto d'amare» - 21: Praga (Smetana): «La sposa venduta», dalla Scala di Milano - 22.30: Radio Parigi (Pergolesi): «La Serva padrona».

#### OPERETTE

20: Vienna (J. Strauss): «Il carnevale di Roma» - 20.10: Budapest (Kálmán): «La violetta di Montmartre» - 22: Tolosa (Strauss): «Sogno

#### OPERE

20.30: Madrid (Wagner): Terzo atto del «Tannhauser» - 20.45: Radio Parigi (Wagner): «Il divieto d'amare» - 21: Praga (Smetana): «La sposa venduta», dalla Scala di Milano - 22.30: Radio Parigi (Pergolesi): «La Serva padrona».

#### OPERETTE

20: Vienna (J. Strauss): «Il carnevale di Roma» - 20.10: Budapest (Kálmán): «La violetta di Montmartre» - 22: Tolosa (Strauss): «Sogno

#### OPERE

20.30: Madrid (Wagner): Terzo atto del «Tannhauser» - 20.45: Radio Parigi (Wagner): «Il divieto d'amare» - 21: Praga (Smetana): «La sposa venduta», dalla Scala di Milano - 22.30: Radio Parigi (Pergolesi): «La Serva padrona».

#### OPERETTE

20: Vienna (J. Strauss): «Il carnevale di Roma» - 20.10: Budapest (Kálmán): «La violetta di Montmartre» - 22: Tolosa (Strauss): «Sogno

#### OPERE

20.30: Madrid (Wagner): Terzo atto del «Tannhauser» - 20.45: Radio Parigi (Wagner): «Il divieto d'amare» - 21: Praga (Smetana): «La sposa venduta», dalla Scala di Milano - 22.30: Radio Parigi (Pergolesi): «La Serva padrona».

3. Verdi: *La forza del destino*, «O tu che in seno agli angeli» (tenore Salvatore Pollicino).

4. Ponchielli: *La Gioconda*: duetto atto terzo Laura e Alvisé (mezzo soprano Nina Algozino, basso Agostino Oliva).

5. Marchetti: *Ruy Blas*: a) Scena della Regina (soprano Irma d'Assunta), b) Duetto, «O dolce voluttà» (soprano Irma d'Assunta, tenore S. Pollicino).

6. Boito: *Mefistofele*: a) Quartetto, b) Morte di Margherita, c) Duetto «Lontano lontano» e finale atto terzo (esecutori: soprano S. Delisi, mezzo soprano Nina Algozino, tenore Salvatore Pollicino, basso Agostino Oliva).

Nell'intervallo: Libri nuovi.

Dopo il concerto trasmissione dal caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

di Milano: Smetana: *La sposa venduta*. Negli intervalli e dopo l'opera: Giornale parlato.

#### BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30-23: Musica brillante.

#### BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.15: Conversazione varie.

19: Trasm. da Praga.

22.30-23: Da Bratislava.

#### KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.

19.30: Convers. - Notizie.

19: Trasm. da Praga.

22.15-23.30: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Concerto vocale.

18.20: Conversazioni varie.

19: Trasm. da Praga.

19.15: Musica brillante.

20: Trasm. da Praga.

22.30-23: Da Bratislava.

#### DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Lezione di francese.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione varie.

20.30-24: Grande serata danzante per la vecchia generazione - In un intervallo, Notiziario.

#### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Concerto Pachelbel.

20.30: Giornale radio.

20.45: Conversazioni comunicati.

21: Musica da ballo e cronache.

canadese: 8. Canto; 9. Der Meulen: *Nel paese del lino*; 10. Roels: *Piccola suite*.

13: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo e cronache.

canadese: 8. Canto; 9. Der Meulen: *Nel paese del lino*; 10. Roels: *Piccola suite*.

13: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo e cronache.

canadese: 8. Canto; 9. Der Meulen: *Nel paese del lino*; 10. Roels: *Piccola suite*.

13: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo e cronache.

canadese: 8. Canto; 9. Der Meulen: *Nel paese del lino*; 10. Roels: *Piccola suite*.

13: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo e cronache.

canadese: 8. Canto; 9. Der Meulen: *Nel paese del lino*; 10. Roels: *Piccola suite*.

13: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo e cronache.

canadese: 8. Canto; 9. Der Meulen: *Nel paese del lino*; 10. Roels: *Piccola suite*.

13: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo e cronache.

canadese: 8. Canto; 9. Der Meulen: *Nel paese del lino*; 10. Roels: *Piccola suite*.

13: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo e cronache.

canadese: 8. Canto; 9. Der Meulen: *Nel paese del lino*; 10. Roels: *Piccola suite*.

13: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo e cronache.

una perfetta armonia di gusto e di aroma

**SIGARETTA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**



**NIZZA-JUAN-LES-PINS**  
 kc. 1249; m. 240,2; kW. 2  
 20.15: Dischi - Notiziario.  
 21: Notiziario - Dischi.  
 22: Giornale parlato.  
 23: Pianoforte. Selezione dalle Campagne di Corvettelli (dischi).

**PARIGI P. P.**  
 kc. 959; m. 312,8; kW. 100  
 19.30: Trasmissione religiosa cattolica.  
 20.15: Conversi. - Dischi.  
 20.30: Giornale parlato.  
 20.45: Conc. di dischi.  
 21: Intervallo.  
 21.15: Concerto variato.  
 21.45: Intervallo.  
 22: Musica da jazz.  
 23: Giornale parlato.  
 23.30: 0.45: Musica brillante e da ballo (dischi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
 kc. 215; m. 1395; kW. 13  
 18.45: Giornale parlato.  
 19.30: Musiche di Debussy e di L. Janáček.  
 19.45: Conversazioni.  
 20.30: Massinger: *Le portait*, commedia in 3 atti.

**RADIO PARIGI**  
 kc. 182; m. 1848; kW. 75  
 49: Conversazioni - Notiziario.  
 18.45: Wagner: *Il diavolo d'amore* - Negli intermezzi. Cronache.  
 20.30: Pergolesi: *La serva padrona*, intermezzi in due atti.  
 23.30: Musica da ballo.

**RENNES**  
 kc. 1040; m. 285,5; kW. 40  
 18: Concerto Paderloup.  
 19.30: Giornale parlato.  
 20.45: Informazioni - Comunicati.  
 21: Concerto di dischi.  
 22.30: Beaumarchais: *Il barbiere di Siviglia*, commedia in 3 atti.

**STRASBURGO**  
 kc. 859; m. 349,2; kW. 15  
 18: Conc. da Parigi.  
 19.45: Conv. in tedesco.  
 20.15: Conc. in francese.  
 20.30: Notizie in francese.  
 20.45: Conc. di dischi.  
 21: Notizie in tedesco.  
 21.15: Trasmissione da Lubiana.

18.25: Notizie in tedesco.  
 21: Serata variata in dialetto alsaziano.  
 23.30: Notizie in francese.  
 24.1: Musica da ballo.

**TOLOSA**  
 kc. 913; m. 328,6; kW. 60  
 19: Notizie - Musica varia - Canzonette - Musica sinfonica.  
 20.10: Arie di opere - Notiziario - Musica per trio.  
 20.30: Concerto.  
 21.15: Brani di operette - Vari.  
 22: O. Strauss: Selezione dal *Sogno di un pifferaio*.  
 22.45: Musica da film.  
 23: Melodie. Notizie - Fantasia radiofonica.  
 0.5: Musica richiesta - Chitarra hawaiana - Arie di opere - Canti russi.  
 1.1-3.30: Notizie - Musica varia - Musica militare.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100  
 18: Dischi - Conversazioni.  
 19: Piano e basso.  
 19.30: Conversazioni e piano.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: Come Berlino.  
 22.45: Musica da film.  
 23: Melodie. Notizie - Fantasia radiofonica.  
 0.5: Musica richiesta - Chitarra hawaiana - Arie di opere - Canti russi.  
 1.1-3.30: Notizie - Musica varia - Musica militare.

**BERLINO**  
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100  
 18.50: Programma vari.  
 19.25: Musica di Mozart (registrazione).  
 19.40: Conversazione.  
 20: Giornale parlato.  
 20.15: Serata brillante di

carnevale (trasmissione alternata di Monaco, Berlino e Colonia).  
 22: Giornale parlato.  
 22.20-1: Musica da ballo (trasmissione alternata di Berlino e Colonia).

**BRESLAVIA**  
 kc. 950; m. 315,5; kW. 100  
 18.55: Seder per soprano.  
 19.30: Giornale parlato.  
 19.45: Campagne - Dischi - Conversazioni varie.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10-1: Grande serata danzante di carnevale - In un intervallo: *Giornale parlato*.  
 21: 21.15: Concerto variato.  
 21.45: Intervallo.  
 22: Musica da jazz.

**COLONIA**  
 kc. 658; m. 455,5; kW. 100  
 18: Conversazioni.  
 18.45: Giornale parlato.  
 19.15: Danze (dischi).  
 20: Conversazioni.  
 20.30: Giornale parlato.  
 20.45: Serata brillante di carnevale (trasmissione alternata di Berlino, Colonia, Berlino e Colonia).  
 22: Giornale parlato.  
 22.20-1: Musica da ballo (trasmissione alternata di Berlino e Colonia).

**FRANCOFORTE**  
 kc. 1195; m. 251; kW. 17  
 18: Conversi. - Dischi.  
 18.45: Giornale parlato.  
 18.50: Concerto variato.  
 19.30: Pianoforte.  
 20.15: Serata brillante e variata di carnevale - In un intervallo: *Giornale parlato*.  
 20.2: Conc. di dischi.

**KOENIGSBERG**  
 kc. 1031; m. 291; kW. 17  
 18.25: Concerto di organo.  
 19.15: Concerto di dischi.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: Come Berlino.  
 22: Giornale parlato.  
 22.20-1: Musica da ballo.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**  
 kc. 121; m. 1571; kW. 60  
 18.30: Radiocabaret.  
 19.45: Conversazione.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: Come Berlino.  
 22: Giornale parlato.  
 23.0-5: Musica da ballo.

**LIPSIA**  
 kc. 785; m. 382,2; kW. 120  
 18.25: Notizie in tedesco.  
 19.30: Conversazione.  
 19.40: Conversazione - La manifestazione attuale di una grande città.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: Serata brillante di carnevale: *Prä 14 pezzi dello zoo di Lipsia*.  
 22.10: Giornale parlato.  
 22.30: Intern. musicale.  
 23.45: Musica da ballo.

**MONACO DI BAVIERA**  
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100  
 18: Conversazioni varie.  
 19: Musica da ballo.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: Serata brillante di carnevale (trasmissione alternata di Monaco, Berlino e Colonia).  
 22: Giornale parlato.  
 22.20: Intern. variato.  
 23.20: Koenigswusterhausen.

**STOCARDA**  
 kc. 574; m. 522,5; kW. 100  
 18.30: Musica da ballo.  
 18.45: Conc. di dischi.  
 20: Giornale parlato.  
 20.10: Come Berlino.  
 22: Giornale parlato.  
 22.30: Danze (dischi).  
 23: Come Amburgo.  
 24.2: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**  
**DROITWICH**  
 kc. 200; m. 1506; kW. 150  
 18.15: Musica brillante.  
 19: Giornale parlato.  
 19.30: Pianoforte.  
 19.45: Conversazione sportiva.  
 19.55: Intermezzo in gaelico.  
 20: - In città - *Sanctus*.

supplemento ai programmi della settimana.  
 20.30: Concerto della banda militare di Londra, diretta da Anderson: 1. Fanfara e Inno nazionale; 2. *Hawkins, Festival*; 3. *Benjamin, Festival*; 4. *Heller, pot-pourri*; 5. *Heller, La San, romanza*; 6. *Windsor, Echi alpini* (solo di cornetta); 7. *Cope, The Premier, marcia*; 8. *Wright, Selezione delle melodie di L. Janáček*; 9. *Parker, Tre inni*; 10. *Nicholls, Canti marziali*; 11. *Hume, Community Land*, selezione.  
 21: 21.30: Serata brillante e variata di Music-hall.

22: 22.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Sez. C) diretta da Joseph Lewis, con arie per baritone. Compositori inglesi: 1. *German, Nell'acqua*, ouverture; 2. *Elgar, Mito*; 3. *Canto*; 4. *Gersh, Suite*; 5. *Canto*; 6. *Haydn Wood, Manx Lullaby*; 7. *Hugh, Ragazzo*; 8. *Coates, Danza orientale*; 9. *MacKenzie, Hampstead Heath*.  
 23: 23.30: Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**  
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.15: Per i fanciulli.  
 19: Giornale parlato.  
 19.35: Intermezzo.  
 19.40: Organo da chiesa.  
 19.50: Concerto della B.B.C. Northern Orchestra, diretta da T. H. Morrison: 1. *Fuckel, L'ora del giungimento*, marcia; 2. *Suppe, Ouverture de la serva padrona*; 3. *Ege, Snacks in Paris*, pot-pourri; 4. *Gungl, Brezze di seffir*; 5. *Morgan, Bourree*; 6. *Schumann, Intermezzo*; 7. *Wagner, Selezione del Tassoletto fantasma*.  
 21: 21.30: Concerto di viola e pianoforte; 1. *Brahms, Sonata in fa maggiore*; 2. *Fauré, Barcarola*; 3. *Chabrier, Idillio*; 4. *Hahn, Sole d'autunno*; 5. *Hahn, Canto del mezzogiorno*; 6. *Sainton, Il crepuscolo*; 7. *Ries, Moto perpetuo*; 8. *Shope, Scherzo*; 9. *Chopin, Fantasia*.  
 22: 22.30 (dal Sadler's Wells Theatre). Leoncavallo: *I pagliacci*, opera.  
 23: 23.30: Giornale parlato.  
 24.0-1: Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**  
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 50  
 18.15: Per i fanciulli.  
 19: Giornale parlato.  
 19.30: Concerto orchestra.  
 19.45: Solisti di balletti: 1. *Mozart, Les pèlerins*; 2. *Scarlatti, Le allegre sgarre*; 3. *pezzi*; 4. *Delibes, Lakme*, balletto.  
 20: 20.15: Varietà: *The Regional Revellers*.  
 21: 21.30: London Regional.  
 22: 22.30: Hatten: *Grandma relents*, commedia musicale.

21.50: Canzoni del tempo della Regina Elisabetta (Coro).  
 22.20: Da London Regional.  
 23: 23.15: Ultimo notizio.  
 23.45-1: Da London Regional.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
 kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5  
 18.40: Notiziario.  
 19.15: Notizie - Conversazioni.  
 20: Concerto variato.  
 20.45: Conversazione.  
 21: 21.30: Trasmissione da Lubiana.  
 21.45: Giornale parlato.  
 22: Programma variato.  
 23: 23.30: Musica ritmata.  
 23.30-30: Danze (dischi).

**LUBIANA**  
 kc. 527; m. 569,3; kW. 5  
 18: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversi.  
 19.30: Notizie - Conversi.  
 20.20: Programma vari.  
 21: Conc. di dischi.  
 21.15: Concerto internazionale. Canti popolari jugoslavi per coro e orchestra.  
 21.45: Giornale parlato.  
 22: Programma variato.

**LUSSEMBURGO**  
 kc. 230; m. 1304; kW. 150  
 18.20: Conc. di dischi.  
 19.30: Musica brillante e variata di dischi.  
 20.40: Conc. di dischi.  
 21: Giornale parlato.  
 21.15: Musica brillante.  
 21.30: *Deburme, L'ora delle voci*, ferie radiofon.  
 22.30: Conversazione.  
 23.40: Orchestra e cello.  
 1. *Haydn, Concerto per cello e orchestra*; 2. *Pierne, Viennese, suite*; 3. *Canto*; 4. *Schumann, Adagio allegro*; 5. *Chopin, Mazurka*; 6. *Saint-Saen, Allegro appassionato*.  
 23.45: Programma vari.  
 0.30: Danze (dischi).

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
 kc. 260; m. 115,4; kW. 60  
 18.35: Conversazioni varie.  
 19: Giornale parlato.  
 19.20 (da Helsinki): Trasmissione di un concerto in occasione del centenario del Kalevala.  
 20.15: Letture.  
 20.35: Musica brillante.  
 21.35: Giornale parlato.  
 22: Conversazione.  
 22.15: Radiocabaret.  
 22.45: Danze (dischi).

**OLANDA**  
**HILVERSUM**  
 kc. 160; m. 1875; kW. 50  
 18.15: Conversazione.  
 19.30: Musica brillante.  
 19.45: Conversazione in esperanto.  
 20.15: Dischi vari - Conversazioni - Notizie.  
 21: 21.10: Programma musicale variato: Orchestra.

21.15: "Canto", dizionario, cori, radiocinema.  
 22.30: Giornale parlato.  
 23.45: Seguito del programma variato.  
 0.15-0.40: Dischi vari.

**HUIZEN**  
 kc. 995; m. 301,5; kW. 20  
 18.10: Concerto variato.  
 19: Conversazioni varie.  
 19.30: Notiziario - Dischi.  
 20.45: Musica brillante e da ballo (orchestra).  
 21: Intervallo: Conversazioni.  
 22.30: Conversazione.  
 22.45: Musica brillante.  
 23: 23.15: Notiziario.  
 23.25: Musica brillante.  
 0.10-0.40: Dischi vari.

**OLONIA**  
**VARSAVIA I**  
 kc. 224; m. 1339; kW. 120  
 18: Conversi. - Dischi.  
 19: Soli di piano.  
 19.30: Conversazione.  
 19.40: Pianoforte. *Tris* per orchestra.  
 20.15: Concerto sinfonico diretto da Fiteberg: 1. *Woytowicz, Aria dalla Suite*; 2. *Rimsky-Korsakov, Capriccio spagnolo*; 3. *Maklakiewicz, Concerto di cello*; 4. *Mussorgski, Ritratto della Chayusina*.  
 21: 21.30: Rassegna di dischi.  
 19.40: Cronache - Notiziario.  
 21.15: Concerto sinfonico di Eichenard: 1. *Parte*; 2. *Mozart, Nozze di Figaro*, ouverture; 3. *Intermezzo di canto*; 4. *Balczewski, Suite del balletto n. 3*; 5. *Il Parte*; 6. *Musica leggera per jazz sinfonico*.  
 22: 22.30: Nell'intervallo: conversazione.  
 23.35: Danze (dischi).

**ROMANIA**  
**BUCAREST I**  
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12  
 (il programma non è arrivato).

**SPAGNA**  
**BARCELONA**  
 kc. 795; m. 377,4; kW. 5  
 19.22: Dischi - Giornale parlato.  
 19.30: Sport - Dischi.  
 20.22: Campagne - Meteorologia - Note di società.  
 22.5: Radiocinema.  
 22.30: Canti per tenore.  
 23: 23.10: Concerto di balli dell'Ottocento.  
 23.45: Orchestra: Selezione di opere: 1. *Masenet, Manon*; 2. *Puccini, Madame Butterfly*; 3. *Leoncavallo, I Pagliacci*; 4. *Massenet, Thaïs*.  
 0.30: Dischi scelti.  
 1: 1. *Gloria parlata* - Fine.

**SVIZZERA**  
**MADRID**  
 kc. 1095; m. 274; kW. 7  
 18: Musica leggera.  
 19: Conversazioni - Notizie.  
 20.30: Wagner: *Tannhäuser*, selezione del 5. atto (dischi).  
 21.15: Notiziario - Concerto vocale (concerto).  
 0.15: Musica da ballo.  
 0.45-1: Notiziario e Fine.

**SVIZZERA**  
**BEROMÜNSTER**  
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100  
 18: Dischi - Conversazioni.  
 19: Campagne - Notiziario.  
 19.30: Conversazione.  
 19.40: Serata brillante di carnevale.  
 21: 21.10: Giornale parlato.  
 21.30: Musica da jazz.

**SVIZZERA**  
**STOCOLMA**  
 kc. 704; m. 425,1; kW. 55  
 18.15: Conc. di dischi.  
 19.30: Conversazione.  
 20: Radiocabaret.  
 21: Concerto di musica da ballo antica.  
 22.30: Concerto di musica da ballo moderna.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

22.15: Musica da ballo.  
 23: Notiziario - Fine.  
**MONTE CENERI**  
 kc. 1167; m. 257,1; kW. 15  
 19.15: Annuncio - Serata popolare.  
 19.35: La nostra bella lingua.  
 19.50: Cori della capitale. *Sezze* (d.).  
 20.45: (da Berna): Notiziario.  
 20.50: Concerto serale della radiocinema. Direzione: *Alto Leopoldo Casellani*; 1. *Sousa, Marcia e mericana*; 2. *Waldteufel, Studentin*, valzer; 3. *Suppe, Poet e contadino*, ouverture; 4. *Tullio Daneri, Paroli le fiores*, arie di danza; 5. *Audran, La Muscolite*, fantasia; 6. *Manfredi, Suite per fanciulli*.  
 20.50: Enrico Talamona: *La nuda e morta*, overnessa *La vigilia elettorale del Scior Togn*, un atto comico in 3 atti.  
 21.30: Ballabili della radiofonica.  
 22.15: Sette giorni in rivista. *Giornale parlato* e i nostri emigranti.  
 23.30: Fine.

**SOTTENS**  
 kc. 677; m. 443,1; kW. 25  
 18: Per i fanciulli.  
 18.45: Conversazione o cronache.  
 19.30: Rassegna di dischi.  
 19.40: Cronache - Notiziario.  
 21.15: Concerto sinfonico di Eichenard: 1. *Parte*; 2. *Mozart, Nozze di Figaro*, ouverture; 3. *Intermezzo di canto*; 4. *Balczewski, Suite del balletto n. 3*; 5. *Il Parte*; 6. *Musica leggera per jazz sinfonico*.  
 22: 22.30: Nell'intervallo: conversazione.  
 23.35: Danze (dischi).

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

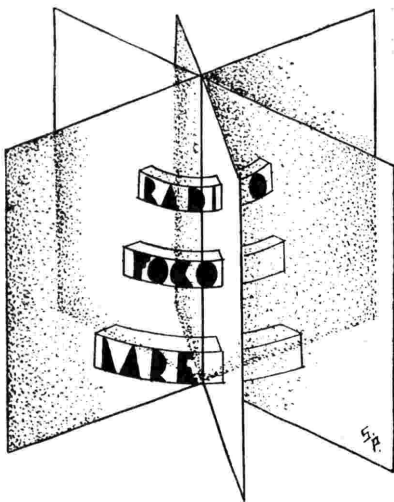
**SVIZZERA**  
**SVIZZERA**  
 kc. 832; m. 360,6; kW. 100  
 17.30: Trasm. d'un'opera.  
 21.30: Danze e conv. var.  
 23: Chit in spagnolo.

Lasciatemelo dire: siete dei bei tipi, voi! Uno non conosce l'altro e tuttavia pare corra l'intesa di farsi trovare ad ogni ritiro di posta i pateri più opposti. Cerco i nuovi arrivati? Ecco ad esempio **Radiofocolarista** a dirmi: «E lasciami un po' stare: tanto sono nomi che si leggono una volta o due e poi basta». E **Mulino** a venire a dare il buon peso: «La pagina è stata una magnifica. Era colma di vecchi amici ed amiche». La cenza, era **Gattaplosa** rincara la dose: «Le pagine avanti mi avevano proprio sdegnate: non si parlava più di vecchi amici, la dolce Margherita era riposta sotto le pulvisce secche. Quando arrivò l'ultimo Radio dove finalmente molti vecchi amici erano capoline, mi sentii rabbrivire leggendo che avresti fatto ancora altre passeggiate. Devo confessarti però che fino ad oggi non l'avevo letta perché le pagine avanti mi avevano proprio sdegnata, e visto il titolo «Quando il termometro ha un brutto voto all'esame», pensai: ecco qualche altro panciaiotto ripieno di giornali per il freddo; davvero, Baffo non è più lui! Oggi volli sapere che avevi detto in quella pagina che, ti ripeto, non avevo letta. Vuoi che ti dica quello che ne penso? Magnifica!».

Magnificenza a parte, nella pagina seguente ecco la sodegnante dei panciaiotti imbottiti a chiedermi: «Ho cominciato dalla primavera scorsa a fare collezione d'insetti, ma vorrei due cose: cioè che gli animalletti non soffrissero troppo e che potessero conservarsi così per sempre. Vuoi dirmi...?».

E brava l'amica! Non pensa che se lei è antipaciotista altri sarebbero... insettici? Andiamo avanti nello specchio della corrispondenza: **Studentina** scrive: «Oggi hai interpretato i desideri di molti col «Poeta» e certo preferiamo quello alla passeggiatina famosa». Dunque pure il «termometro» ha chi non lo trova d'uso pratico. E pensare che c'è anche **Mammina** in soffitta la quale... **Riopasseggiatina** e mi esprime un suo desiderio in una lettera tanto graziosa. Ve ne ripeto il passo? No! Allora eccolo: Dopo avermi descritta Trieste sotto la neve, la bora ed il termometro a livello del sottobosco, continua: «In nostra notte il freddo è stato intensissimo; oggi fuori s'è un po' calmato, quindi anche in casa si sta meglio. Guardavo di tenere le Grilline a letto più che fosse possibile, almeno li stavano al caldo, ma sì! I bimbi non sono fatti per il letto: dovetti alzare per forza, che non mi davano pace altrimenti. Del resto per loro lo spettacolo era bellissimo: imbeccacciato fin ch'era possibile, non passava gran parte della giornata davanti alla finestra ad ammirare il turbinio della neve e l'immensa distesa dei tetti tutta candida. Quello poi che più le ha colpito sono stati i fiori di ghiaccio sulle finestre: non sapevano persuadersi che una cosa simile si fosse «fatta da sé». Per le Grilline il fenomeno era inspiegabile. Però non c'è da stupirsi: i fiori di ghiaccio riescono sempre ad incantare; quegli arabeschi così delicati, squisiti in ogni particolare, quelle ramificazioni che portano foglie e fiori bizzarri e bellissimi che ogni mattina si ritrovano d'una forma nuova sono veramente una meraviglia, una delle infinite meraviglie di «Fata Natura»! Ed a proposito: ho molto gustata la pagina sotto lo zero; ne chiamo altre di simili. Parla ad esempio dello scioglimento delle nevi nei prati e nei boschi». Qui Mammina fa una graziosissima rievocazione di quando era bimba senza un «ahimè!» per le condizioni attuali, felici quando le Grilline stanno bene: «Le mie Grilline d'oro sono proprio belline ed hanno una ciera bellissima e l'aspetto pieno di salute. Licia è molto robusta e Marisina è proprio una pallottola rosea e bionda; Fiorenza è più magrolina, ma è sempre stata così fin da piccina piccina, però è vivacissima ed ha un appetito eccellente. Ti lascio, Baffo, è l'ora del caffè e poi andiamo a fare la passeggiatina. Ah! che ti vien male, ma io sono con te nell'anticipata per questa parola) reclamano a gran voce. Marisa è già nel suo seggiolone: s'è procurata un cucchiaino, il più grande che abbiamo, e lo brandisce minacciosamente strillando a squarciagola sull'aria del «Fischia il sasso»: «Porta pappo, porta pappo»...».

La Mammina e le tre Grilline del Radiofocolarista m'hanno fatto sostenere un momento nello specchio della corrispondenza. Ultima, stavo cercando i «pro concordi». C'è una **Lumaca** che protesta: anche lei si capisce: «Oh dunque, Baffo! C'è porta chiusa per chi giunge ora? Che colpa ho ad esempio io se soltanto da Natale ho la radio e di conseguenza il «Radiocorriere»? Tu esistevi già prima, lo so, ma io per la pagina no. Di tutto quello che si è fatto sono al corrente poiché un amico del Babbo gli ha impristato tutte le pagine «colando» e le ho sempre lette ed è così quasi come fossi di casa. E tu mi chiedi la porta? E lascia un po' i «primadonna» ed occupati di noi! Se ti cerchiamo è perché vogliamo essere tuoi amici, sì, ma che anche tu sia il nostro. Capito? Questa è la quarta lettera che ti scrivo e se tu acci ancora ne faccio una quinta che passerò a mio zio tipografo perché ne turi 300 copie: ogni giorno te ne manderò una chiusa, in busta non affrancata, spiacemmo però che la mia non sia la pagina tua». Mi affretto ad assicurare Lumaca che non la tengo più sulle braccia, ma la colloco sopra una foglia di cavolo, vale a dire su questa pagina, certo che così rientrerà nel guscio e per un po' non avrà altre sue novelle.



A questo riguardo, prudente assai è la già nominata **Studentina**: «Ti presento una mia carissima amica che, povera lei, ha il più desiderio di entrare nel «Radiofocolarista». Io ho fatto del mio meglio per dissuadere; le ho narrato l'immensabile tortura di noi tutti: **Attendere!** Ma lei, dura, non cede e mi chiede non convinta degli argomenti che, purtroppo, sono verissimi e dovrebbero essere convincenti: «Ma tu perché ci continui a stare?». «Ahimè, mia cara: non so che dirti; è la forza dell'abitudine che ci riporta sempre a costui». Chi è costui? Tu, Baffo!».

Eh, l'avevo capito benissimo. Ad ogni modo accetto l'amica non perché è studentessa del piano superiore della Magistrale, tanto meno perché è simpatica, gentile, allegra; meno ancora per essere tenera di cuore, anche se la teneritudine (assicura Studentina) è tutta per i bambini. L'accolgo perché firma **Gia**, e così sono a posto. Se di qui un anno le risponderò, non potrà leggendo che esclamare: «Gia!».

Ma vedo a questo punto che l'esame del contenuto di qualche lettera mi ha portato via molto spazio. E la corrispondenza che ricevo è tutta così. Vedrà ora rapidamente e fino a che lo spazio consentirà chi mi ha scritto pescando al solito a caso. Vorrei proporvi un quesito: **Perché desiderate una mia risposta?** Sono curioso di saperlo, poiché io non l'ho mai capito! Può darsi che un anno o l'altro le migliori risposte «brevi» ricevano un libro di premio; ma non assicuro nulla, quindi è probabile giunga. Ed ora:

#### RISPOSTE AFFASTELLATE.

**Romagnola** a Quel Gigi che lasciò lo storico fondo dei calzoni chi?». Oh creatura ingenua. Cerca in fondo all'ultima pagina del Giornale dal lato sinistro. Essa ti offrirà il destro di saperlo. **Cappuccetto bianco**. «Questa volta hai parlato di te ed hai fatto benissimo. Così andremo tutti d'accordo!». E, allora, parlerò di voi. **Cincia**. Grazie anche a te che hai fatto «la migliore di gestione della mia vita». Questa non la posso digerire, sai? **Aldo**. Perfette le tue testate. Ma perché farle in caratteri identici a quelli tipografici? Ad ogni modo, me ne scriverò. Grazie. **Mulino** e **Gattaplosa**. Bellissime le vostre: come sempre. **Mammina campestre**. Mi hai presentato un quadretto di pace campestre che mi ricorda quelle tue belle lettere del passato ed anche gli scritti della mia dimenticata **Allodola**. Un baccetto al tuo piccino per l'autografo che ha voluto mi fosse inviato «pletto pletto». Ed il ritrattino, no! **Quattro birichini**. Un sorriso a tutti e bravo a Paolo che mi ha scritto una bella lettera. **Riderella**. Ricevuto, buona e cara amica, **Irish**. E quale lingua può esaltar la tua virtù? Sei un tesoro di tegole!

**Achille Aguzzi** - Invece tu, dopo quasi cinque anni di silenzio, scatti fuori ad un accenno. Ed ora non tornare a fare l'Arabo Felice che rinascere da ceneri della propria sigaretta per sparire appena questa era consumata.

**Milina**. Semplicissimo: **Tinin Gamba** terminava (e termina) le sue, scaraventandoli le braccia al collo. La storia è tutta qui. Ma poi le braccia le ritira a domicilio per il prossimo scaraventone. Che cosa ha detto Gigi leggendo i

miei ricordi? Nulla, poiché non li ha letti. Non si cura più dei classici, il poverino! Torpedone continua a rimaner silenzioso ed è un vero fedifrago. Forse ha il terrore dell'abolizione dei rumori. Il Caporal Maggiore sta pensando ai di che furono. **Lux**, sta sempre in altalena. **Stella Alpina** tace da quando l'ho lasciata, cioè da due anni. E siccome un bel tacer non fu mai scritto, non scrive. — **Artigino di Lince**. Attendeva il tuo giudizio temerario. Forse non hai nemmeno quello. — **Bicetta** con Tutti. Un po' in ritardo vi assicuro che avevo festeggiato l'anniversario dell'incontro prendendo un'altra strada.

— **Scavi**. Prova e riprova, non c'è stato verso di fare della foto una testata. — **Passera solitaria**. Da una primadonna esigo lettera e non cartolina. — **Lula**. Non cestino nulla: infatti trovo lettera graziosa e cartolina idem. — **Radosa**. Sei ancora sicura ch'io non riesca a farti arrabbiare? — **Alti**. Sei un tenero, ma vi voglio tutti in salute! Spighetta tratterà in se stessa dalla gioia! — **Selene** e **Mario**. Avaracci! E' una vostra lettera che esigo! — **Emma**. Vedo con piacere che mi ricordi. E lavoro ce n'è? — **Cenerentola**. Quanto hai letto serve anche per te. — **Brutta**. Sarà. Ma per me che ti vedo dentro, ti dico che sei più bella dell'... atomo fuggente! — **Carota**. Lettera vecchia questa, ma... fa bene il mio. Tu chiedi di rispondere preferibilmente ai piccini! Se tu capivassi nelle mani di Spinoso saresti una Carota fritta!

— **E. M.** E' era da un pezzo che rimuginavo dentro di me l'idea di scriverti... Ed ora vorrei notizie della tua salute. — **Amorina**. Poiché sguascia fuori una cartolina, un saluto ci sta e tanto affrettarsi. — **Umbrà**. Lascia fare, tenerò di aiutare la biblioteca. **Folletto gaio**. Se non ne sbucca fuori una più recente, non avverti a male: l'importante è che ti considero tra quelle disgraziate che attendono come mamma una risposta che mai non viene. — **Tin-tin**. Ho già risposto mentre eri ancora viva? Mi scrivevi che morivi dalla voglia di ricevere una risposta...

Mandala questa foto e dimmi se mi accetti ancora. Di questi pseudonimi ne ho parecchi e non mi sto a fare la gioca con il cerchio è quella contegnosia Mamma che fa la calza. Non dategli di questi grattaceli! — **Spinacino**. Resta così, ch'è tanto sei una grande birra. — **Aratro**. L'approvazione d'un vecchio fascista m'è cara assai. E venga un po' di non lontano una rettificata allo pseudonimo della tua Compagna... **Marinella**. Voi, Marinaretti! Finiamoci, occupate un posticino privilegiato nel mio cuore che vi cerca più di frequente che non la penna poiché questa ha poco spazio disponibile mentre invece il cuore è più dilatabile di quello d'una fisarmonica. Ho concluso così per non andare nel sentimentale. — **Gastanone**. Non c'è la data e quindi è come lettera d'oggi. Anche voi, fiumani come i Marinaretti. Ed il caso ha voluto che gli scritti saltassero fuori insieme. Dunque buona accoglienza. Però occorre scrivere affinché io non possa rispondere. — **Sto**. Come stai ora che ti sei tolta il peso del primo scritto? Meno bene di prima, certo. E allora riscrivimi e starai meglio. Faccio di tutto per incoraggiare i nuovi arrivi. — **Camomilla**. E chi ti ha detto che il tuo pseudonimo è sentimentale? Io non dico mai che sia una debolezza quella di scrivere a me. La giudico invece una forza che m'incoraggia a disarmare. Non posso dare nomi al titolo dell'«Iliade» e pochi libri né il nome degli editori tutti illusi, poveretti, anche loro! Ed è inutile chiedere la mia foto in mezzo a quelle di tanti innocenti. Quelle delle tue bimbe le ho molto care. Chissà che non riesca a pubblicarle.

**Salvatore G.** Caro studentello di quarta Ginnasio. Non ti sei accorto che la pagina giochi c'è da più d'un anno? Delle tue insolenze per chi mi scrive, non ne curo nulla. Veneranda. Hai poi saputo qualcosa a riguardo degli studi? Certo sia necessaria la presenza; ad ogni modo avrai avuto informazione diretta. Intanto eccoti in mezzo ad un nugolo di bimbi che devi educare. Compito che richiede molta dedizione e ti lascerà poco tempo per gli studi. Che tutto si effettui a seconda i tuoi desideri ed i miei auguri! **Folletto gaio**. Seconda lettera, ma anche più vecchia. Andiamo avanti nella pesca. — **Floria Tramonti**. Avevo pianto con ambo e terno gli occhi leggendo l'altra tua con quel desolato: «Che faremo di te?». Ma poi è venuta quella del «bis» e le lacrime si mutarono in fiori. Miracoli della flora epistolare di Floria. — **Acido Cloridrico**. Appunto: la collega di Farmacia ti salutava. Mi esorti: «Se i Radiofocolaristi brontolano, lasciali brontolare. Vuoi un consiglio? Lascia i tuoi scrupoli e rimorsi. Chi si lamenta di non ricevere risposta dà indizio di avere la mente piccina, quindi di essere indegno di appartenere al Radiofocolarista». A questo punto m'ero detto: Come me li pesta a dovere nel mortajo, l'amico! Ma poi... «Certo è un gran piacere vederci ricordati da te e in modo tangibile; lo capisco anch'io. Ma bisogna saper pacificare i propri desideri per il bene della comunità». Infatti anch'io avrei desiderio di continuare, ma per il bene della comunità la smetto e tanti saluti a casa...

**Dirigere la corrispondenza a Baffo di gatto - «Radio-corriere» - Torino.**

**BAFFO DI GATTO**

# CASA, MAMMA E BAMBINI

## LA CAMERA DEI BAMBINI

Se si obbedisse al sogno, si vorrebbe fare di essa... chi sa, una conchiglia preziosa per la perla che dovrà accogliere, una nube di veli rosei e celesti, oppure un insieme coloristico e gaio dove la decorazione più bizzarra destasse nella nostra creatura la cara allegria. Anni sono, le camere dei bambini si ideavano e si eseguivano a un dipresso così: erano cioè l'espressione di quanto dettavano insieme il nostro amore e il nostro gusto personale, non di quanto fosse adatto alla vita dei bimbi e alle loro prime percezioni d'arte. A parte la praticità dei mobili e dei tessuti troppo delicati, nulla v'era di più lontano dai piccoli dell'uniforme sgranato di certi giocattoli o di certe decorazioni, in cui una maliziosa caricatura «da grandi» deformava le fattezze di persone e di animali. Bisogna ben conoscere e rispettare il concetto che i bimbi si fanno del mondo che li circonda, e far zampillare la loro gaiezza non certo dal naso a spugna di un *pollicemen*, o dalle orecchie a ventaglio d'un vecchio che arranca in bicicletta, o dal pancione di un cuochiere...

Walt Disney coi suoi cartoni animati ha recentemente assai meglio compreso di dove spazzare la risata dei piccoli... e dei grandi, che nonostante la vita dura e amara restano pur sempre ancora dei bimbi.

Il nuovo orientamento impresso alle case e al loro arredamento ha saggiamente dato l'ostacolo a tutto ciò che era affatturato, innaturale, eccessivo di colore e di decorazione. E della razionalità e della semplicità imperanti si può ben pensare se non siano state prime le camere dei bambini a fruirne.

Via dunque tutto ciò che può sbiadire, macchiarsi senza il rimedio d'una lavatura, empirsi di polvere nell'incavo d'una scultura, urtare con uno spigolo acuto, conservare l'umidità, offrire uno sgradevole contatto o una disarmonia di tinte!

L'abolizione di tutto ciò si riassume in una sola parola: semplicità. Ma a questa, perché non riesca monotona e si conformi invece alla naturale infantile gaiezza, vanno lasciati i colori. Non per nulla le camere moderne dei bambini sono il trionfo del linoleum: questo materiale liscio, impermeabile, elastico, afonico, dalle cento tinte, che se non esistesse bisognerebbe inventare, non fosse che per le camere dei bambini.

Il linoleum era prima adoperato solo per i pavimenti; e già sarebbe stata una provvidenza nelle camere dove bisogna prevedere... ahimè, la necessità di ripulire e di asciugare molte volte il giorno. Oggi architetti e mobili di grido estendono l'impiego del linoleum alla ricopertura dei piani di mobili. Non solo i mobili diventano così essi pure di una praticità non altrimenti raggiunti, perché esenti da polvere, lavabili e lucidabili così il pavimento; ma il linoleum stesso, coi moltissimi colori in cui viene fabbricato, offre delle magnifiche combinazioni. L'arancione, il bianco, il celeste, l'avorio, il beige, il verde, chiaro sono altrettante tinte che un mobiliere di gusto può scegliere, dosare, intonando i piani dei mobili al legno stesso di cui sono fatti, e — s'intende — alle lucide e inossidabili guarnizioni cromate.

E che cosa poi inteneremo al patetissimo linoleum? Dei praticissimi tessuti per le coperte dei letti e per le tende, a cui le tinte andranno danno quella resistenza che ormai tutti sanno,

all'ardore del sole e alle molte lavature. E Dio sa se non bisogna prevedere delle lavature nelle camere dove i bimbi vivono, giocano... e magari rosciarlo alla mamma!

Certo, le tende non saranno pesanti, e mitigheranno la luce ma non ruberanno luce e aria alla camera che più ne necessita. La più bella camera infantile si sogna dotata d'una gran finestra panoramica o d'una spaziosa terrazza: tanto è necessario far crescere le nostre pianticelle preziose all'aria e al sole.

Né bisogna credere che la piccola pianta umana sia così delicata, da doverla far vivere come in una serra. Certo, all'uscire dal caldo lettino non si spalancherà addosso ai piccoli, una fine-



stra in pieno inverno! Ma se la saggia mamma, pur evitando i bruschi sbalzi di temperatura, li avvezzerà all'igienico freddo, farà opera provvida di salute. Perciò, non finestre tappate né persiane abbassate, né scuri chiusi, neppure la notte. Se non nella camera stessa, in una camera attigua una finestra aperta dovrà fornire una circolazione d'aria rinnovata anche la notte.

Due piccoli strumenti tenuti nella camera dei bambini ci informeranno del grado medio di temperatura e di umidità a cui dovremo tenere i nostri bimbi, dosando l'immissione dell'aria e anche quella del calore dei radiatori. La graduatoria del termometro non supererà nell'inverno i 16-18 gradi, e quella dell'igrometro potrà segnare una media di 60-65.

Ma che il troppo amore e i timori eccessivi non ci rendano schiave di igrometri e termometri! L'ho detto: i bimbi non sono in generale piante di serra. Igienicamente allevati, avvezzi al tiepido bagno quotidiano e alle quotidiane passeggiate, possono sopportare benissimo un po' meno di caldo o un po' più di umidità. E quando non possono uscire, che la loro camera di linoleum e di tende lavabili sia il paradiso dei loro giochi senza troppe riguardose soggezioni.

LIDIA MORELLI.

Ringrazio di cuore tutte le lettrici che scrivono ai redattori della «Questione pediatrica» mi hanno dimostrato che siamo legione a considerarla tale!

L. M.

## GASTROPATIE

Che gran parte della felicità umana, od almeno della umana quiete dipenda dallo stomaco è asserzione, se non troppo ideale e poetica, certo profondamente pratica e vera.

Questa officina del nostro corpo, che giornalmente si elabora il fabbisogno della esistenza, riveste certo una importanza grande nella economia del nostro organismo: le alterazioni che vi possono succedere sono fonte di quotidiani guai e ci possono rendere la vita infelice.

E' sempre interessante perciò lo studiare la funzione di un importante organo, e conoscere le più comuni malattie, nonché il modo di porvi riparo.

Le gastropatie (le malattie dello stomaco) si possono dividere in due grandi famiglie: le gastropatie organiche, e le gastropatie funzionali; nelle prime purtroppo è lesa l'organo stesso: sono le più gravi e richiedono spesso lunghe e complicate cure mediche e chirurgiche che non possono essere qui trattate. Nelle seconde invece il ventricolo come organo è integro ma ne è lesa la funzione; concedendo quindi e studiando con cura, si possono guarire, con più o meno facilità, e soprattutto con molto tempo e pazienza, poiché il nostro stomaco è pur troppo un organo che non possiamo mettere in riposo assoluto che per breve tempo, spesso insufficiente a guarirlo, e deve perciò guarire ordinariamente lavorando, eoa non facile né agevole.

Due sono le funzioni principali dello stomaco: l'una, direi, clinica, di secrezione, che consiste nella elaborazione dei succhi necessari alla digestione, ed una motoria, meccanica, che consiste nell'amalgamare e far passare il cibo nel tratto inferiore del tubo digerente, cioè nell'intestino.

Contrariamente a quanto può credere un profano, la funzione più importante dello stomaco è questa seconda, motoria, meccanica, inquantoché la mancanza della digestione clinica dello stomaco può venir riparata ancora dalla digestione intestinale, poiché nell'intestino esistono dei succhi digestivi capaci di digerire tutti i vari gruppi degli alimenti.

Lo stomaco può venir asportato chirurgicamente nella sua quasi totalità senza che la digestione ne risenta eccessivamente, il che dimostra che la funzione clinica dello stomaco non è strettamente necessaria.

Ciò che invece è indispensabile è la funzione meccanica dello stomaco che ne assicura lo svuotamento regolare e completo.

Le gastropatie funzionali, conosciute più comunemente col nome di nevrosi gastriche, si dividono dunque in due grandi gruppi: le nevrosi di secrezione e le nevrosi di motilità, a cui si potrà aggiungere una terza specie: le nevrosi di sensibilità. Tralasciamo per ora le nevrosi di secrezione, che formano oggetto di un altro mio articolo, diremo che le nevrosi motorie possono anch'esse dividersi in due categorie: quelle in cui la motilità è aumentata, e quelle in cui detta motilità è diminuita od abolita.

Meno gravi le prime possono passare quasi inosservate al paziente. E' consigliabile in questa forma il riposo dello stomaco, e, al più possibile, gli impieghi civili locali, le balneazioni di acqua tiepida e di poveraria.

Più gravi sono le nevrosi a diminuita motilità, cioè l'atonia gastrica. Gli ammalati avvertono un senso di sazietà già all'ingestione dei primi facenti; una digestione lenta, con senso di gonfiore; l'infarto rinvia a mangiare, diventa pallido, a masse muscolari flaccide.

La cura consiste nel riposo assoluto (in letto, almeno nei primi tempi) pasti piccoli e frequenti di sostanze molto nutritive in piccola volume (carne tritata, succo di carciofo, uova) bevande ridotte al minimo, meglio usare degli infusi caldi.

Un massaggio ben fatto, qualche applicazione elettrica, la diatermia, possono dare ottimi risultati in simili casi.

Una buona cura tonificante tutto l'organismo; gli stimolanti per bocca potranno vincere in parte l'atonia.

Dot. E. SAN PIETRO.

Abbonata 433459 di Bari — Per il suo esaurimento nervoso può continuare le lezioni e presta ogni sera andando a letto un cucchiaino di Idreapal.

Abbonato L. S. di Roma — Volendo procedere allo svezzamento dei suoi due gemelli verso la fine dell'undicesimo mese, sarà bene che li abitui fin d'ora ad una pappa e successivamente a due pappe al giorno. Per la dieta da seguirsi a svezzamento completo, la rimando al mio articolo sul «Radiocorriere».

Un'abbonata di Milano — L'uso dell'acqua ossigenata non danneggia affatto il bulbo pilifero né esiste pericolo che possa ingiallire la pelle.

Abbonata 29691 — Prima di procedere ad una cura, occorre conoscere di quale natura sono gli sfoghi lamentati; si affidi alle cure del suo medico.

Dot. E. S. P.

# EUCHESSA

(LA DOLOE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

Ai consueti premi ne aggiungiamo, dalla prossima settimana, un altro: il premio agli assidui; premio che sarà dato indistintamente a quanti avranno inviato 59 soluzioni esatte di giochi ed a misura che raggiungono tale numero. Premio modesto, ma che vuol essere un attestato di simpatia a quanti seguono con diligente continuità la nostra rubrica enigmistica.

(CINQUE ELEGANTI FLACONI DI PROFUMO  
OFFERTI DALLA DITTA LEPIT DI BOLOGNA)

1	To	LO	SA
2	RI	SA	TA
3	NO	TA	RE
4	MI	RA	RE
5	LA	VA	RE
6	NO	MA	RE

LA - LO - MA - MI - NO - NO - RA - RE - RE - RE  
RE - RI - SA - SA - TA - TA - TO - VA

Con le sillabe date, formare tante parole quante sono le definizioni e collocare una sillaba per casella. Nella soluzione è da tener presente che ogni parola ha in comune una sillaba con la precedente. Se la soluzione sarà esatta, le sillabe della prima colonna, lette dall'alto in basso daranno i nomi di due grandi città italiane.

1. Città capoluogo dei Pirenei. — 2. Scoppio fragoroso di .. buon umore. — 3. Prendere degli appuntamenti. — 4. Puntare con la massima attenzione. — 5. Pulire con acqua e sapone. — 6. Chiamare, far l'annello.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 2 marzo. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

	1	2	3	4	5	6	7
1	C	O	S	T	A	T	I
2	O	S	T	I	L	E	
3	S	T	I	M	A		
4	T	I	M	O			
5	A	L	A				
6	E						
7	I						

1. Impianto osseo dell'uomo. — 2. Contrario. — 3. Professione di onoratezza. — 4. Pianta odorosa. — 5. Quella littoria conquistò numerosissimi allori. — 6. Si prende alle cinque. — 7. La quarta.

**ORIZZONTALI** 7. Opera lirica di Verdi. 8. Canzonetta - passata di mano, ma che fece fare il verso a un'industria commerciale. 9. pagamento. 11. Così e della ogni cosa. 12. L'ultimo dei re. 13. Avvenimenti memorabili. 14. Danza celebre tratta da un'opera celebre austriaca. 15. Autore di un'opera composta da un compositore fondatore della Scuola Musicale Napoletana. 16. Perla di un'opera. 17. Il primo dei re famosi fratelli. 18. Lo è la musica che ha fatto il verso a un capolavoro di Verdi. 19. L'astro musicale. 20. La sigla sabauda. 21. La sigla papale. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. Un maestro di musica tedesco. 30. Celebre attrice drammatica. 31. La sigla russa va sull'autostada. 32. Brano d'opera che viene esecuto fra un atto e l'altro.

VERTICALI. 1. Ti ricordi una fanciulla e con lei un'opera lirica. 2. Quella sonora il punto la musica attraverso l'aere. - 3. Così grandi e straordinari. - 4. Un altro capolavoro di Verdi. 5. Non mancano mai in ogni opera. - 6. Così li è andati concessi di pagare l'abbonamento alle radio-audizioni. - 10. Opera di Puccini. - 11. Sentimento. 12. Prefigurazioni strumentali di opere. - 13. Confezione avversativa. - 21. Opera musicale di Rossini. - 22. Altra opera di Verdi. - 23. Punteggiamenti di insetti. - 27. Punto cardinale. - 39. Il più di un tutto.

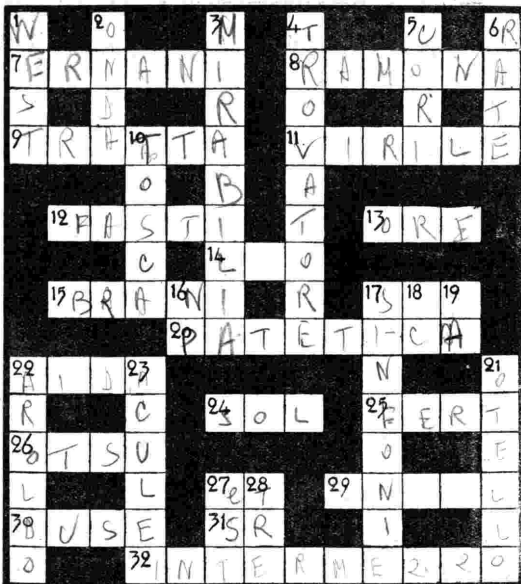
(Schema di Ubaldo Pellegrini, La Specia)

AR	CA	DI		BAF		CA	BI	LA
(C)	NO	VI	VI	F)	(A	RE		VA
LA	MI	NA	TO		SO	NA	TO	RE
CA	NO						RO	MA
NI							LA	
LE	VA						CA	TO
RA							RI	
AR	RE	ITA	RE		SOF	FO	CA	RE
RI		DE	MO	GRA	FI	CO		TA
VO	LA	RE		NO	LAR	DI	TE	

DESTINO  
ESTEREO  
STAME  
TEMA  
IRE  
MU  
D  
RE  
ER  
ORE  
REO  
RECO  
CREO  
CERTO  
TORCE  
TRES CO  
STORCE  
CERTOSA  
COSTERA  
MA  
IP CA  
IP NI  
PO LA  
RE MO  
PO PD  
TA MO  
CA LA  
TA FI  
MI  
RE MO  
MI

**SOLUZIONE:** Pastore - Ariosa - Siero - Toro - Oso  
Ra - E

Tra i numerosissimi solutori, i cinque premi sono stati assegnati al dott. Francesco Balacco, Sermide (Mantova); Bianca Viganotti, via Dante 23, Bari; Walter Mischiatti, Fratta Polesine (Rovigo); Baldo Virzi, via Gorio 13-A, Como e Don Pietro Menchetti, Poggio d'Acona - S. Mama (Arezzo). Ai fortunati vincitori invieremo a parte un elegante flacone di profumo, offerto dalla Ditta LEPIT di Bologna.



anche voi  
potete avere una  
bella chioma.

Usando non una lozione qualunque, ma Pro Capillis Lepit che, per essere preparata su formula dell'illustre dermatologo prof. D. Majocchi della R. Università di Bologna, vi dà precisa seria garanzia d'efficacia. Infatti:

**distrugge la forfora, rafforza il bulbo  
combatte calvizie e canizie precoci.**

D'uso facile, dura molto: perciò non è cara.  
Una sola bottiglia normale darà alla vostra  
capigliatura salute forza bellezza.

### Una prova semigratis

potete farla, citando questo giornale, con l'invio di lire 1,50 in francobolli a **Lepit Bologna** (Casella Postale 383) Riceverete, franca di porto, una frizione da lire 2,50.

**PRO CAPILLIS**  
la lozione  italiana  
al cento per cento



## LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Gradi- zione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Gradi- zione
155	1935	Kaunas (Lituania) . . .	7		868	345.6	Poznan (Polonia) . . .	16	
160	1875	Brasov (Romania) . . .	20		877	342.1	London Regional (Ingh.)	50	
174	1807	Hilversum (Olanda) . . .	50		886	338.6	Graz (Austria) . . .	7	
179	1724	Lahli (Finlandia) . . .	40		896	335.2	Helsinki (Finlandia) . . .	10	
182	1648	Mosca II (U.R.S.S.) . . .	500		904	331.9	Limoges P.T.T. (Francia)	0.5	
191	1571	Radio Parigi (Francia) . . .	75		904	331.9	Ambrugg (Germania) . . .	100	
200	1500	Koenigsusterhausen (Ger.)	60		913	328.6	Tolosa (Francia) . . .	60	
208	1442	Droitwich (Inghilterra) . . .	150		922	325.4	Brno, (Cecoslovacchia) . . .	32	
215	1395	Minsk (U.R.S.S.) . . .	35		932	321.9	Bruxelles II (Belgio) . . .	15	
219	1389	Reykjavik (Islanda) . . .	16		941	318.8	Algeri (Algeria) . . .	12	
224	1339	Parigi T. E. (Francia) . . .	13		950	315.8	Breslavia (Germania) . . .	10	
225	1339	Motila (Svezia) . . .	30		959	312.8	Parigi P.P. (Francia) . . .	100	
229	1304	Novosibirsk (U.R.S.S.) . . .	100		968	309.9	Odessa (U.R.S.S.) . . .	10	
232	1293	Varsavia I (Polonia) . . .	120		977	307.1	Belfast (Inghilterra) . . .	1	
238	1261	Lussemburgo . . .	150		986	304.3	CENOVA	10	
245	1224	Kharkov (U.R.S.S.) . . .	20		995	301.5	Cracovia (Polonia) . . .	2	
246	1164	Kalundborg (Danimarca) . . .	75		1004	298.8	Haarlem (Olanda) . . .	20	
271	1107	Leningrado (U.R.S.S.) . . .	100		1012	296.2	Bratislava (Cecoslov.)	13.5	
401	748	Oslo (Norvegia) . . .	100		1022	293.5	Midland Regional (Ingh.)	50	
519	578	Mosca III (U.R.S.S.) . . .	100		1031	291	Barellona EAJ 15 (Sp.)	3	
527	569.3	Hamar (Norvegia) . . .	0.7		1040	285.5	Koenigsberg (Germania)	17	
536	559.7	Lubiana (Jugoslavia) . . .	5		1050	285.7	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
540	549.5	Vilna (Polonia) . . .	16		1059	283.3	Scottish National (Ingh.)	50	
546	539.6	<b>BOLZANO</b> . . .	1		1068	280.9	<b>BARI</b> . . .	20	
565	531	Budapest I (Ungheria) . . .	100		1077	278.6	Tirapoli (U.R.S.S.) . . .	4	
		Bernomünster (Svizzera) . . .	120		1086	276.2	Bordeaux Lafayette (Fr.)	4	
		Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60		1095	274	Falun (Svezia) . . .	2	
		<b>PALERMO</b> . . .	100		1104	271.7	Zagabria (Jugoslavia) . . .	0.7	
574	522.6	Stoccarda (Germania) . . .	3		1113	269.5	Madrid (Spagna) . . .	7	
583	514.6	Riga (Lettonia) . . .	15		1122	267.4	<b>NAPOLI</b> . . .	1.5	
592	506.8	Grenoble (Francia) . . .	15		1131	265.3	Madona (Lettonia) . . .	50	
601	499.2	Vienna (Austria) . . .	100		1140	263.2	Moskva Ostrava (Cecosl.)	11.2	
		Sundsvall (Svezia) . . .	10		1149	261.1	Newcastle (Inghilterra)	1	
610	491.8	Rabat (Marocco) . . .	6.5		1158	258.1	Nyregyhazi (Ungheria)	6.25	
620	483.9	<b>FIRENZE</b> . . .	20		1167	257.1	Hörby (Svezia) . . .	10	
629	476.9	Bruxelles I (Belgio) . . .	15		1176	255.1	<b>TORINO I</b> . . .	7	
638	470.2	Cairo (Egitto) . . .	20		1185	253.1	London National (Ingh.)	50	
648	463	Trondheim (Norvegia) . . .	15		1195	251	West National (Ingh.)	50	
658	455.9	Lisbona (Portogallo) . . .	20		1204	249.2	North National (Ingh.)	50	
668	449.1	Praga I (Cecoslovacchia) . . .	15		1213	247.3	Kosice (Cecoslovacchia)	2.6	
677	443.1	Lyons-la-Doua (Francia) . . .	15		1221	245.5	Monte Generi (Svizzera)	15	
686	437.3	Colonia (Germania) . . .	100		1231	243.7	Copenaghen (Danimarca)	10	
695	431.7	North Regional (Ingh.) . . .	50		1240	240.2	Frankfort (Germania) . . .	17	
		Sottens (Svizzera) . . .	25		1258	238.5	Treviso (Germania) . . .	2	
		Belgrado (Jugoslavia) . . .	2.5		1267	236.8	Castel (Germania) . . .	1.5	
		Parigi P.T.T. (Francia) . . .	7		1285	233.5	Frriburg in Bress. (Ger.)	5	
704	426.1	Stoccolma (Svezia) . . .	55		1294	231.8	Kahlsautern (Germania)	1.5	
713	420.8	<b>ROMA I</b> . . .	50		1303	230.2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
722	415.5	Kiev (U.R.S.S.) . . .	36		1312	228.7	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
731	410.4	Tallinn (Estonia) . . .	20		1321	227.7	<b>TRIESTE</b> . . .	10	
		Siviglia (Spagna) . . .	1.5		1330	226.6	Gleiwitz (Germania) . . .	5	
740	405.4	Mosca IV (U.R.S.S.) . . .	100		1339	225.4	Nizza-Juan-les-Pins . . .	3	
749	400.5	Marsiglia P.T.T. (Francia) . . .	1.6		1348	224.3	S. Sebastiano (Spagna) . . .	2	
758	395.8	Katowice (Polonia) . . .	12		1357	223.1	<b>ROMA III</b> . . .	1	
767	391.1	Scottish Regional (Ingh.) . . .	59		1366	221.9	Norimberga (Germania)	1	
776	386.6	Tolosa P.T.T. (Francia) . . .	12		1375	220.8	Aberdeen (Inghilterra) . . .	1	
785	382.2	Lipsia (Germania) . . .	0.7		1384	219.8	Linz (Austria) . . .	0.5	
795	377.4	Leopoli (Polonia) . . .	16		1393	218.7	Klagenfurt (Austria) . . .	4.2	
		Barcellona (Spagna) . . .	5		1402	217.6	Danzica (Città libera) . . .	0.5	
804	373.1	West Regional (Ingh.) . . .	50		1411	216.5	Malmö (Svezia) . . .	1.25	
814	368.6	<b>MILANO I</b> . . .	50		1420	215.4	Hannover (Germania) . . .	1.5	
823	364.5	Bucarest I (Romania) . . .	12		1429	214.3	Brema (Germania) . . .	1.5	
832	360.6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . .	100		1438	213.2	Flensburg (Germania) . . .	1.5	
841	356.7	Berlino (Germania) . . .	100		1447	212.1	Montpellier (Francia) . . .	5	
850	352.9	Bergen (Norvegia) . . .	1		1456	211.0	<b>MILANO II</b> . . .	4	
		Valencia (Spagna) . . .	1.5				<b>TORINO II</b> . . .	0.2	
859	349.2	Strasbourg (Francia) . . .	15				Varsavia II (Polonia) . . .	2	
		Sebastopoli (U.R.S.S.) . . .	10				Radio - Lione (Francia) . . .	5	
							Stazioni portoghesi . . .	2	
							Beziers (Francia) . . .	1.5	
							Radio-Normandie . . .	10	

## STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW
4273	70.20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . . .	RV 15
5968	50.27	Città del Vaticano . . .	HBJ
6000	50.00	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RV 59
6005	49.96	Montreal (Canada) . . .	VE 9 DR
6020	49.83	Zeesen (Germania) . . .	DJC
6040	49.67	Boston (S. U.) . . .	W 1 XAL
6050	49.59	Daventry (Inghilterra) . . .	W 2 XE
6060	49.50	Cincinnati (S. U.) . . .	W 8 XAL
6060	49.50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	W 3 LLO
6060	49.50	Filadelfia (S. U.) . . .	W 3 XAU
6060	49.50	Skamlebak (Danimarca) . . .	OXY
6080	49.34	La Paz (Bolivia) . . .	C F 5
6080	49.34	Chicago (S. U.) . . .	W 9 XAA
6093	49.25	<b>ROMA</b> . . .	2 RO
6095	49.22	Bowmanville (Canada) . . .	VE 9 GW
6100	49.18	Chicago (S. U.) . . .	W 9 XF
6100	49.18	Madison Brook (S. U.) . . .	W 3 XAL
6109	49.10	Calcutta (India britanica) . . .	VUC
6112	49.08	Caracas (Venezuela) . . .	YV 1 BC
6120	49.02	Wayne (S. U.) . . .	W 2 XE
6140	48.86	Pittsburg (S. U.) . . .	W 8 XK
6425	46.69	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XL
6610	45.38	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RV 72
9510	31.55	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB
9510	31.55	Melbourne (Australia) . . .	VK 3 ME
9530	31.48	Schenectady (S. U.) . . .	W 2 XE
9540	31.45	Zeesen (Germania) . . .	DJN
9560	31.38	Zeesen (Germania) . . .	DJA
9570	31.35	Springfield (S. U.) . . .	W 1 XAZ
9580	31.32	Daventry (Inghilterra) . . .	GSC
9590	31.28	Sydney (Australia) . . .	VK 2 ME
9590	31.28	Filadelfia (S. U.) . . .	W 3 XAU
9595	31.27	Lega delle Naz. (Svizzera) . . .	HBL
9780	30.67	<b>ROMA</b> . . .	2 RO
9860	30.43	Madrid (Spagna) . . .	EAQ
10330	29.04	Ruyssede (Belgio) . . .	9
11705	25.63	Radio Coloniale (Francia) . . .	FYA
11715	25.60	Winnipeg (Canada) . . .	VE 9 R
11730	25.57	Haizhen (Olanda) . . .	PHI
11750	25.53	Daventry (Inghilterra) . . .	GSD
11770	25.49	Zeesen (Germania) . . .	DJD
11790	25.45	Boston (S. U.) . . .	W 1 XAL
11810	25.40	<b>ROMA</b> . . .	2 RO
11830	25.36	Wayne (S. U.) . . .	W 2 XE
11869	25.29	Daventry (Inghilterra) . . .	GSE
11870	25.27	Pittsburg (S. U.) . . .	W 8 XK
11880	25.23	Radio Coloniale (Francia) . . .	FYA
12000	25.00	Mosca (U.R.S.S.) . . .	RNE
12825	23.39	Rabat (Marocco) . . .	CNR
16120	19.84	Città del Vaticano . . .	HVJ
16140	19.82	Daventry (Inghilterra) . . .	GSF
16200	19.74	Zeesen (Germania) . . .	DJB
16210	19.72	Pittsburg (S. U.) . . .	W 8 XK
16243	19.68	Radio Coloniale (Francia) . . .	FYA
16250	19.67	Boston (L. U.) . . .	W 1 XE
16270	19.64	Wayne (S. U.) . . .	W 2 XE
16280	19.63	Zeesen (Germania) . . .	DJQ
16330	19.56	Schenectady (S. U.) . . .	W 2 XAD
17780	16.87	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XAL
17790	16.86	Daventry (Inghilterra) . . .	GSB

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione  
(Dati eunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

**ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA**  
**ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE**  
in assegno 1. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA**  
**OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO**

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno 1. 35.  
ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In  
elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno 1. 55.  
80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249



ONDE CORTE MEDIE LUNGHE  
ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

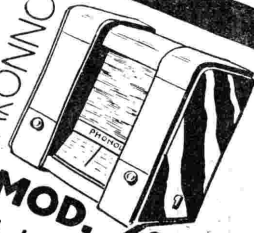
**ALT!**

**SERIE FERROSITE**

Disco rosso: segnale di fermata. Piacevole sosta però che vi offre l'occasione di ammirare i tre migliori apparecchi radio e vi dà campo di scegliere, tra questi, quello che preferite. Ricordate che PHONOLA, unica nel mondo, costruisce i suoi modelli con medie frequenze in **FERROSITE**. Il materiale "nuovo", a bassissima perdita dielettrica che, solo, può consentire una selettività perfetta ed un'acutissima sensibilità.

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

MILANO • SARONNO  
**MOD. 631**  
**MIDGET**  
CHASSIS 630 -  
Supereterodina 6 valvole  
IN CONTANTI L. 1450..



PRODUZIONE **FIMI • SOC. ANONIMA**  
**MOD. 632**  
**CONSOLLE**  
CHASSIS 630  
Supereterodina 6 valvole  
IN CONTANTI L. 1750..

**MOD. 633**  
**Radiofonografo**  
CHASSIS 630  
Supereterodina 6 valvole  
IN CONTANTI L. 2500..



**PHONOLA**  
**RADIO**

**LA REGINA DELLE SUPERETERODINE**

-DAMIANI XIII-